UDINESE» Oggi al Friuli c'è la Lazio, tifosi pronti alla contestazione ■ OLEOTTO E D'ESTE ALLE PAGINE 54, 55 E 56

DOMENICA 8 APRILE 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 84
■ www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

Sergio Bolzonello

Massimiliano Fedriga

Alessandro Fraleoni

Sergio Cecotti

Sondaggio, Fedriga stacca gli avversari

Testa a testa Bolzonello-Fraleoni Morgera. In calo Pd e Fi, Cecotti non va oltre il 5 per cento

CENTROSINISTRA

Par condicio e sanità: così attacca il vicepresidente

■ ZAMARIAN A PAGINA 10

di Mattia Pertoldi
UDINE

Massimiliano Fedriga in volata verso la presidenza della Regione, Sergio Bolzonello e Alessandro Fraleoni Morgera a battagliare per la seconda posizione con Sergio Cecotti fanalino di coda della competizione. È questo il dato – a oggi, sia chiaro, e quindi passibile di cambiamenti – che emerge dal sondaggio realizzato dall'istituto Demopolis per il nostro giornale a tre settimane dal voto per le Regionali.

■ ALLE PAGINE 8 E 9

GLI ALLIEVI DI CASALEGGIO

di FABIO BORDIGNON

Ci sanno proprio fare, alla Casaleggio Associati, a prescindere dal giudizio che ciascuno di noi può avere sul M5S.

■ SEGUE A PAGINA 12

LA RIPRESA C'È MA NON SI NOTA

di DANIELE MARINI

La ripresa c'è, ma non si vede, almeno per la mia famiglia. È questa la percezione più diffusa fra le famiglie nordestine.

■ ALLE PAGINE 16 E 17

Isis, studente preparava una bomba

Un italo-algerino di 16 anni inneggiava all'Islam sul web: denunciato

di Luana de Francisco

Conquistato dall'idea del Califfato. E deciso a mettere tutta la propria esperienza al servizio della causa jihadista, anche se a soli 16 anni d'età, dalla remota provincia di Udine e con una famiglia di origine algerina e fede musulmana, estranea ai dettami del fondamentalismo e integrata.

■ ALLE PAGINE 2 E 3

I PRECEDENTI

Reclutatore operaio e imam del terrore

■ TALLANDINI A PAGINA 3

Quei giovani cyberterroristi che seminano tanta paura

di MARCO ORIOLES

Già l'anno scorso gli analisti ci avevano messo in guardia: la fine del califfato come esperienza politica e territoriale non comporterà la fine del fenomeno Isis. Le indagini condotte da Polizia Postale e Digos ci pongono di fronte ad una prova ineluttabile di questa realtà.

■ SEGUE A PAGINA 4

ATTACCO IN GERMANIA

A sinistra la piazza prima dell'attentato (foto pubblicata su Twitter da @Klara_1975) e a destra dopo la strage ■ A PAGINA 6

Con il furgone sulla folla

Tre morti e decine di feriti a Muenster. Suicida l'attentatore

IN CRONACA

UDINE

Spuzzano spray urticante al Caffè Contarena

Uno scherzo di pessimo gusto ha interrotto la serata di festa che un gruppo di amici stava trascorrendo al Caffè Contarena. Tutta colpa della sostanza urticante che qualche buontempone deve avere spruzzato all'interno del locale attorno alle 23.

■ A PAGINA 27

LIGNANO

Spacciavano cocaina al bar: locale chiuso e arrestati

■ A PAGINA 47

LA STORIA DELLA DOMENICA

Elena, la ragioniera che macina i cereali

di MONIKA PASCOLO

Nel mulino è cresciuta. Lì dentro ci sono tutti i ricordi della sua infanzia. I mille giochi di bambina, dopo l'asilo. Allora era nonna Caterina ad accudirla, mentre mamma e papà erano al lavoro. E su quei sacchi di farina – che oggi maneggia con disinvoltura – si è addormentata più volte. Quello che era il mondo di "none Rine".

■ SEGUE A PAGINA 18

CALMA& GESSO

QUEI GENITORI IRRESPONSABILI

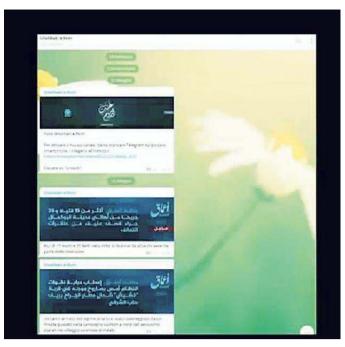
di ENRICO GALIANO

Va bene, mi prendo le mie responsabilità e ve lo dico: siete dei somari. A chi mi rivolgo? A quelli che non vaccinano i propri figli.

■ A PAGINA 11

GRANDE GUERRA

Lo schiaffo a Luigi Cadorna

■ SANTIN A PAGINA 51

Immagini tratte dal video della Polizia relativo all'operazione "Ansar". C'era un minorenne friulano di origine algerina dietro due chat chiuse e canali Telegram in cui venivano diffusi messaggi di propaganda dell'Isis

allarme ISIS

» I FATTI

In Friuli un baby terrorista

Indagato studente di 16 anni: traduceva testi dall'arabo e progettava la fabbricazione di bombe

di Luana de Francisco

UDINE

Conquistato dall'idea del Califfato. E deciso a mettere tutta la propria esperienza al servizio della causa jihadista. Anche se a soli 16 anni d'età, dalla remota provincia di Udine e con una famiglia di origine algerina e fede musulmana, estranea ai dettami del fondamentalismo e perfettamente integrata nella comunità occidentale. Succede nell'era del dominio del web, quando propaganda e proselitismo, anche il più becero e delirante, viaggiano sui binari più o meno invisibili della rete. Ed è proprio ciò che è accaduto a uno studente nato e cresciuto in Friuli - a migliaia di chilometri (e secoli) di distanza dalla culla della civiltà islamica, quindi -, iscritto a un istituto superiore tecnico di Udine, dove si è sempre distinto per rendimento e serietà, ma folgorato sulla via di Damasco dai messaggi dell'Isis. Un aspirante terrorista, insomma, che soltanto la capillare attività investigativa messa in campo nel dicembre 2016 dalla Polizia postale e delle comunicazioni di Trieste e dai colleghi della Digos di Udine è riuscita a scoprire e fermare in tempo.

La notizia è stata resa nota ieri, attraverso un comunicato diffuso dai vertici degli uffici romani e che ha fatto in breve il giro dell'intera penisola. Perchè a rendere ancora più sensazionale la sua storia, insieme con l'inquietante piano di imparare a fabbricarsi le bombe in casa, tra una traduzione e l'altra di testi dall'arabo all'italiano a uso esclusivo degli iscritti ai due canali Telegram da lui gestiti, è il percorso di deradicalizzazione cui, per primo in Italia tra i minorenni, è stato avviato. L'unico altro provvedimento del genere finora applicato porta in Puglia, dove il tribunale di Bari ha previsto il recupero di un operaio albanese di 42 anni, accusato di terrorismo internazionale, attraverso lezioni di anti jihadismo.

Istigazione a delinquere l'accusa formulata nei confronti del giovane dalla Procura dei minori di Trieste, che ha coordinato l'inchiesta, accertandone le responsabilità ed escludendo, nel contempo, qualsiasi complicità da parte dei familiari. Che – a sentire gli investigatori – sono anzi caduti dalle nuvole nell'apprendere la strada che il figlio, a loro totale insaputa, da almeno due anni aveva intrapreso. Per assecondare la sua nuova passione e collaborare attivamente alla propaganda dell'Isis, il ragazzo aveva creato un apposito canale sull'applicazione di messaggistica istantanea Telegram denominato "Khilafah News Italia". Quello su cui ha finito per concentrarsi, appunto, l'attenzione degli specialisti della sezione per il contrasto al cyberterrorismo della Polizia postale.

Nel monitorarne l'attività, gli investigatori avevano così appurato come il suo obiettivo fosse quello di tenere costantemente aggiornati i membri del gruppo - chiuso, per un totale di una sessantina di iscritti, in maggioranza italiani - sui programmi e le istruzioni (a cominciare da quelle al combattimento) dello Stato islamico. Tutte informazioni desunte dal web e gestite con l'abilità di chi possiede una perfetta padronanza dei più avanzati strumenti informatici. Tanto più, muovendosi su piattaforme criptate e nell'anonimato. Da qui, la sorpresa della stessa polizia nello scoprire che dietro l'Ip c'era non un navigato cyberterrorista, bensì un provetto adolescente. Pronto, come rivelato da alcune chat, a costruire una bomba - aveva chiesto informazioni su come realizzarla e come fare passare una cintura esplosiva attraverso una porta automatica -, ma non, secondo gli investigatori, a programmare già un attentato a scuola (come inizialmente riferito ieri da alcuni organi di stampa). I segnali d'allarme, tuttavia, c'erano tutti. Compreso il manoscritto in arabo, con il disegno della bandiera dell'Isis, spuntato dal suo zaino durante un controllo (apparentemente casuale) di alcuni mesi fa davanti all'istituto.

«Maturità e abilità non comuni» Ora segue un percorso di recupero

UDINE

«Ci siamo trovati di fronte a un giovane con una personalità, un bagaglio culturale, un contegno e una maturità non comuni a quell'età. Qualità che trasfondeva anche nell'attività informatica, come dimostra la qualità delle sue traduzioni. Ecco perchè tutto lasciava intendere che dietro i due canali Telegram che gestiva e il nickname che si era dato non ci fosse un minorenne». A tracciare l'identikit del 16enne friulano di origini algerine è Ivano Gabrielli, responsabile del Centro nazionale anticrimine informatico per la protezione delle infrastrutture critiche della Polizia postale. «Si è radicalizzato attraverso la rete – spiega –, lasciandosi affascinare dall'idea del Califfato, di un sentimento fortemente identitario e di rivendicazione di un passato legato al territorio». E alla fine, ha diventato per essere lui, un adolescente, a validare le richieste d'ingresso alle chat. A scegliere, insomma, di chi fidarsi e chi no.

Ora, per lui si è aperta una fase nuova. Una sfida non meno impegnativa, quella affidata al giovane sottratto alle grinfie propagandistiche dell'Isis e allo staff che lo seguirà e consiglierà nel suo cammino di scollegamento dalla rete cosiddetta cyber jihadista e di ritorno alla sua famiglia e al suo mondo. Ad aiutarlo saranno un imam, che dovrà infondergli una visione più ampia dell'Islam, e un team di psicologi. Nel frattempo, nulla nella sua vita scolastica è mutato: lui ha continuato a frequentare regolarmente le lezioni e nessuno, tra gli insegnanti e i compagni, è al corrente di quel che gli è successo.

La gestione del caso è stata ap-

Alcuni dei messaggi e delle traduzioni scambiati tra il giovane friulano indagato per istigazione a delinquere e i membri dei canali Telegram che lui stesso gestiva anonimamente

prezzata dal procuratore capo di Trieste, Carlo Mastelloni. «Il difficilissimo lavoro – ha detto – risulta tessuto con rara intelligenza insieme con i magistrati della Procura dei minori, che hanno impiegato strumenti idonei alla rieducazione, senza inficiare la formazione religiosa del ragazzo». *(l.d.f.)*

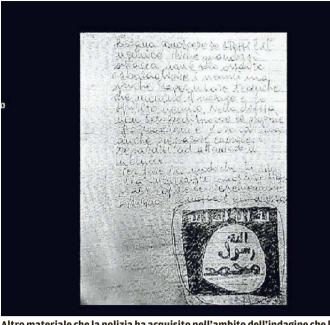
Le tappe dell'operazione

Dicembre 2016: Polizia postale di Trieste e Digos di Udine avviano le indagini sul canale Telegram "Khilafah News Italia".

La persona che gestisce il canale di messaggistica viene identificata in un minorenne residente nella provincia di Udine: è nato in Italia da genitori algerini e frequenta una scuola superiore di Udine.

Inizia un'attività di stretta sorveglianza di ogni movimento dell'adolescente, con appostamenti anche davanti a casa e controlli fuori da scuola.

Coordinata dalla Procura dei minori di Trieste, l'inchiesta culmina nella perquisizione a casa del ragazzo. I genitori scoprono che il figlio ha abbracciato la causa jihadista.

Concluse le indagini e accertate le responsabilità dell'indagato, che è accusato di istigazione a delinquere, la Procura decide di avviarlo a un percorso di deradicalizzazione, al fianco di un imam e con il supporto di un team di psicologi.

Altro materiale che la polizia ha acquisito nell'ambito dell'indagine che ha consentito di smantellare una rete di propaganda pro Isis

» I PRECEDENTI

Dal reclutatore-operaio all'imam che seminava odio

Destra Tagliamento crocevia delle indagini sulle infiltrazioni dello jihadismo
Veapi abitava ad Azzano e incassava il sussidio. I legami col predicatore Bosnic

di Piero Tallandini
PORDENONE

La provincia di Pordenone crocevia delle indagini sul reclutamento jihadista. Da Ajhan Veapi, 39enne di Azzano Decimo, condannato in Italia a 4 anni e 8 mesi, al caso del cosiddetto "imam del terrore", Husein Bilal Bosnic, che nel 2013 aveva predicato anche nel centro islamico di Pordenone prima di tornare in Bosnia, dove è stato condannato per incitamento al terrorismo e reclutamento finalizzato all'attività jihadista.

Risale a meno di tre settimane fa la conferma della condanna di primo grado per Veapi da parte della Corte d'Assise d'Appello di Venezia: 4 anni e 8 mesi. Macedone residente ad Azzano, ex consigliere del centro islamico di Pordenone e poi rinchiuso nel carcere di Nuoro. «Durante il processo non ha offerto alcuno spunto che lasciasse pensare a una presa di distanza e deve ritenersi che la propensione per la violenza e l'intolleranza vestite da credo religioso continuino a muovere il suo agire – aveva scritto il Gup Massimo Vicinanza nelle motivazioni della sentenza di condanna in abbreviato pronunciata l'11 aprile 2017 –, con il concreto rischio che convinca altri giovani musulmani a intraprendere la via del terrore». Per il giudice, Veapi aveva raggiunto un «serio grado di pericolosità sociale» e per questo, espiata la condanna per arruolamento con finalità di terrorismo, ne è stata chiesta espulsione dall'Italia. L'accusa era di aver contribuito nel 2013, con l'intervento fondamentale dell' "imam del terrore" Bosnic, all'arruolamento nell'esercito dello Stato Islamico di Ismar Mesinovic, imbianchino di Longarone che in Siria aveva portato anche il figlio di 3 anni, e di Munifer Karamaleski, partito da Palughetto di Chies d'Alpago. Il 19 marzo scorso, nell'udienza del processo d'appello in aula bunker, la Procura generale ha sostenuto che «arruolare anche solo un combattente basta per configurare il reato. Veapi ha arruolato Mesinovic e Karamaleski, mettendoli nelle mani di Bosnic». Inoltre, sempre secondo l'accusa «è riuscito a reclutare solo due persone, ma se pensiamo a quanti frequentavano la moschea di Pordenone, il numero poteva essere maggiore». L'avvocato Luca Bauccio aveva cercato di smontare la tesi secondo cui Veapi fosse il referente italiano di Bosnic: «In 2 anni 12 telefonate: significa essere referente? Dopo l'incontro a Pordenone, il rapporto tra l'imam e Mesinovic è stato personale». Il legale si era battuto per l'assoluzione o la riduzione della pena, richiesta rigettata dai giudici d'appello.

Veapi lavorava come muratore alla Bertolo di Fiume Veneto, poi era stato posto in cassa integrazione e licenziato. In virtù dell'assenza di reddito, aveva percepito il "fondo di solidarietà" erogato dalla Regione. «Nel primo periodo era tranquillo e disponibile – ricordava un ex collega –, poi aveva cominciato ad avanzare richieste di tipo religioso: riteneva di potere stare a casa in occasione delle festività della sua religione. Se vedeva un musulmano bere vino o mangiare maiale andava su tutte le furie e lo rimproverava».

Quanto a Bosnic, la Corte d'appello di Sarajevo lo ha condannato definitivamente a sette anni di reclusione nel giugno 2016 confermando la condanna in primo grado che lo aveva riconosciuto colpevole di incitamento al terrorismo, reclutamento per le attività terroristiche e organizzazione di gruppi di terroristi. Fin dall'inizio dell'attività investigativa è stato indagato per associazione terroristica e reclutamento dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Venezia e il procuratore aggiunto Adelchi D'Ippolito e la pm Francesca Crupi ne hanno chiesto l'estradizione senza aver ottenuto risposta dalle autorità bosniache. Bosnic era stato arrestato nel settembre del 2014 e rinviato a giudizio con l'accusa di aver pubblicamente incitato i giovani a unirsi alle organizzazioni terroristiche, e in particolare all'Isis in Siria e Iraq, nel corso del 2013 e 2014, quando faceva l'imam della comunità salafita, organizzata al di fuori dalle istituzioni ufficiali.

In alto Veapi, il macedone di Azzano. Nelle altre foto Bosnic a Pordenone

allarme ISIS

» COMMENTI

Quei giovani cyberterroristi che seminano tanta paura

di MARCO ORIOLES

Fenomeno difficile da monitorare e, se uno viene scovato, altri portano avanti la propaganda

Secondo l'esperto l'unica soluzione è un' azione pedagogica sui ragazzi musulmani

Già l'anno scorso gli analisti ci avevano messo in guardia: la fine del califfato come esperienza politica e territoriale non comporterà la fine del fenomeno Isis. Le indagini condotte dalla Polizia Postale di Trieste e delle Digos del capoluogo giuliano e di Udine ci pongono di fronte ad una prova ineluttabile di questa realtà. Con un aggravante: che la persona indagata per aver tentato di fare proselitismo on line, e di spingere i suoi amici virtuali a compiere attentati, è un giovane friulano di origine algerina. La caduta di Raqqa e Mosul, le roccaforti del califfato in Siria ed Iraq, grazie alle operazioni militari americane rappresenta solo un capitolo di una lotta che durerà a lungo. Un combattimento in cui la parte sana delle nostre società dovrà cercare di arginare un fenomeno che nessun esercito in armi può debellare: la circolazione via web del credo jihadista.

In questo preciso momento battaglioni di ciberguerrieri in vari punti del mondo sono intenti a disseminare la rete di messaggi che inneggiano alla guerra santa contro gli infedeli. Con la loro opera, altamente pervasiva perché si avvale delle maggiori applicazioni disponibili ad ogni utente del web, questi combattenti di mouse armati tentano di convertire il maggior numero di musulmani alla loro causa, nonché di spingerli ad entrare in azione in nome delle credenze acquisite. Si tratta di una realtà che le nostre autorità faticano a monitorare, perché ci vogliono anni per stanare i soggetti che sulla rete alimentano i circuiti della propaganda jihadista. Così è andata anche per il ragazzo friulano, sotto indagine da almeno due anni. Un tempo lunghissimo, durante il quale la condivisione dell'ideologia islamista dietro gli schermi dei computer avrebbe potuto fare molti danni.

Bastava infatti che una sola persona squilibrata o particolarmente determinata fosse caduta troppo a fondo in questa trappola e lo spettro di un attentato, magari rudimentale e low cost, avrebbe potuto materializzarsi nelle nostre città. Non esistono purtroppo rimedi efficaci, perché per ogni propagandista scovato e neutralizzato dalle autorità ne sbuca un altro che ne prosegue l'opera. L'unica soluzione per sconfiggere il califfato virtuale è aggredire con metodi efficaci il suo nutrimento, ossia le idee che in suo nome vengono veicolate. Il compito che ci sta di fronte è immane ma non impossibile: si tratta di screditare quella versione pregna di odio dell'islam di cui si abbeverano i jihadisti. Negli ultimi quattro anni, questa missione si è rivelata impervia perché i seguaci del jihad potevano fare riferimento alla realtà fisica del califfato, incarnazione del mito della società islamica perfetta. Ora che il califfato non c'è più, rimangono le scorie ideologiche e un desiderio di vendetta nei confronti di quei paesi che, in coalizione con gli americani, hanno sconfitto le bandiere nere in Siria ed Iraq. Per affrontare efficacemente questo problema, l'unica strada è intraprendere un'azione pedagogica nei confronti dei giovani musulmani più a rischio affinché si rendano conto che la versione dell'islam trasmessa dai jihadisti non solo ha radici teologiche alquanto fragili, ma viola i principali valori della religione di Maometto.

Il fatto che il giovane friulano sia stato avviato ad un percorso di deradicalizzazione, sotto lo sguardo attento di un imam incaricato di insegnargli i veri precetti dell'islam, è il commendevole esempio di una buona pratica. L'auspicio è che ce ne sia il minor bisogno possibile, almeno in Friuli.

L'ANALISI

di ALFREDO DE GIROLAMO ed ENRICO CATASSI

ODIO E PROPAGANDA NEL BUCO NERO DELLA RETE

Lo scandalo Facebook si allarga, "spiati", consciamente o inconsciamente, 87 milioni di utenti del colosso dei social network. Nell'inganno orchestrato, legalmente, da una agenzia di marketing sarebbero coinvolti oltre 200mila followers italiani, sui cui l'Antitrust ha aperto un'istruttoria. In piena tempesta mediatica lo stesso fondatore Mark Zuckerberg, ammettendo la falla etica del sistema, si è difeso annunciando di aver oscurato centinaia di pagine e profili legati a una agenzia russa specializzata nel fabbricare messaggi anonimi e provocatori (troll), per diffondere notizie false (fake news) e influenzare elezioni straniere.

In questi giorni nel nostro Paese la polizia ha smantellato diverse cellule ritenute jihadiste, composte per lo più da giovani che sui principali social (Facebook, Instagram, Twitter, Telegram) rilanciano la propaganda della guerra santa, reclutano seguaci, inneggiano al martirio, esaltano il valore ed il coraggio dei combattenti in nome di Allah. A Trieste individuato in chat un minorenne italoalgerino pronto a compiere un'azione terroristica. La matrice del terrorismo corre sempre più velocemente nella rete. Nel mirino degli investigatori la scoperta di profili, collegati a blog e community "intrise di retorica jihadista".

Nel corso degli anni siamo passati dal periodo in cui l'hacker era un lupo solitario, con una propria ideologia anarcoide, a una fase in cui agisce all'interno di un branco coeso, più o meno riconducibile a stati, movimenti politici o economici che tesserebbero esternamente le file. La strategia sovversiva è infliggere un danno economico e d'immagine rilevante, causando instabilità politica.

Talvolta chiedono un ricatto, di solito in valuta di Bitcoin, difficilmente rintracciabile. L'espandersi dei crimini sul web ha ovviamente innescato una reazione protettiva e preventiva, la cyber security. Società quotate alla Borsa di New York, con un mercato che si stima aggirarsi intorno ai 300 miliardi di dollari nei prossimi 7 anni. Aziende di sicurezza che assumono esperti informatici, ingegneri, consulenti militari e professionisti dell'intelligence, impegnati a fronteggiare una guerra quotidiana senza confini. L'obiettivo preferito dai pirati informatici 2.0 è l'aviazione civile. Nel 2016 a poche settimane dall'esito del voto statunitense l'autorevole quotidiano *Washington Post* aveva rivelato che l'Agenzia Centrale di Intelligence americana stava indagando sull'intervento diretto del Cremlino nella campagna elettorale, in supporto del candidato repubblicano. Lo spettro degli hacker russi sul voto americano e sull'esito del referendum pro Brexit in Gran Bretagna, sono aspetti su cui fare luce. La portata, sull'uso improprio di dati personali di utenti di Facebook da parte dell'azienda di marketing online Cambridge Analytica, fa capire l'entità del problema. Evidenziando un buco nero nella privacy, nella corretta e libera informazione, ma soprattutto un'incognita per la democrazia.

Lo scorso mese, la polizia indonesiana ha compiuto una serie di arresti per la promulgazione di notizie false sul web, che nasconderebbe una strategia di manipolazione dell'informazione da parte di un'organizzazione fondamentalista islamica, riconducibile alla sigla del sedicente esercito Mca (Muslim Cyber Army). Il gruppo è accusato di voler diffondere odio etnico e religioso. Secondo gli inquirenti l'organizzazione è strutturata intorno a un gruppo di WhatsApp, con due squadre operative: una dedita a diffondere contenuti sul web e l'altra a lanciare virus informatici.

Bugie e mistificazioni che viaggiano incontraste nel più grande Paese a maggioranza musulmana al mondo. Mettendo in luce un sistema operativo di matryoshke, con scatole di centinaia di programmi (bot) che agiscono in modo automatico e autonomo per generare, distribuire messaggi propagandistici e virus. Tra la minaccia globale del terrorismo e la possibilità di un voto hackerato, nella rete si nascondono pericolosi programmi criminali.

TERRORE IN EUROPA

Sopra le auto di soccorso e quelle della polizia intervenute nella zona; nella foto centrale i tavolini del bar devastato dal furgone (indicato nel riquadro rosso)

Sulla folla col furgone Tre morti in Germania

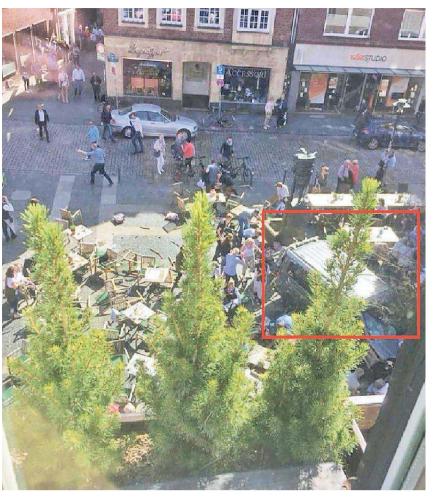
Muenster, suicida l'autore dell'attacco: è un tedesco con problemi psichici Le autorità: al momento esclusa pista islamica, ma indagine a tutto campo

di Maria Rosa Tomasello

ROMA

Il furgone si abbatte con uno schianto di metallo e sangue sui tavolini di un bar all'aperto di Kiepenkerl, zona turistica nel centro della città vecchia di Muenster, Germania occidentale, gioiello medievale della Nordreno-Vestfalia. È il terrore che torna nel cuore dell'Europa già ferita più volte. E lo fa a un anno esatto dalla strage di Stoccolma, dove il 7 aprile del 2017 un camion investì la folla nella zona pedonale dello shopping uccidendo quattro persone. Per la Germania è un salto indietro al massacro del mercatino di Natale di Berlino, dove il 19 dicembre 2016 il tunisino Anis Amri, usando un camion come arma, uccise dodici persone, tra le quali l'italiana Fabrizia Di Lorenzo, ferendone altre 50.

A Muenster, nella bella *prinzipalmarket* costeggiata dalle dimore storiche dei commercianti e inondata dal sole primaverile, muoiono in due, mentre venti persone restano ferite, sei delle quali in modo grave. La morte arriva mentre le vittime sono sedute a osservare i passanti, a chiacchierare, a prendere un caffè o un dolce, in un sabato qualunque. Per chi muore, che sia terrorismo o follia, o entrambe le cose – come talvolta accade – poco importa. La polizia, via Twitter, chiede alla popolazione di allontanarsi e la zona viene blindata mentre gli elicotteri sorvolano la piazza e le strade che la circondano. Il timore è che all'interno del veicolo possa esserci un ordigno esplosivo, si parla del ritrovamento a bordo di un oggetto sospetto. Circola l'ipotesi che possa esserci un secondo attentatore, ma la situazione è poco chiara. La polizia invita a «non fare speculazioni» sul presunto attentato. L'uomo che è alla guida del furgone invece si toglie la vita subito dopo l'impatto. Secondo la Sueddeutsche Zeitung è Jens R. , un tedesco di 49 anni già noto alle forze di polizia per problemi psichici.

La Farnesina avvia verifiche sull'eventuale coinvolgimento di italiani. Viaggiatori, studenti, residenti. La città infatti è un importante centro di attrazione turistica, con cinque milioni di visitatori ogni anno, e ha una delle più grandi università pubbliche del Paese, la Westfälische Wilhelms-Universität, con oltre 44 mila iscritti. Fondata nel 783, è entrata nella storia mondiale per la Pace di Vestfalia, firmata il 24 ottobre 1648, che mise fine alla guerra dei Trent'anni. Da ieri, il suo nome èa nel triste elenco delle città che da Nizza a Barcellona, a Londra, a Parigi, fino all'ultima, Blagnac, in Francia, sono state attaccate con l'arma più semplice da usare: un'auto, un furgone, un camion.

«Non c'è nulla che faccia pensare a un attentato di matrice islamica» dice a tarda sera il ministro dell'Interno del Nordreno-Vestfalia, Herbert Reul, aggiungendo tuttavia che si sta indagando «in tutte le direzioni», come conferma una fonte della sicurezza tedesca. La casa del killer viene perquisita alla ricerca di materiale esplosivo e di elementi utili all'indagine. Il bilancio definitivo della tragedia è di tre morti, «compreso l'autore dell'attacco».

Le forze di sicurezza tedesche

> L'uomo ha lanciato il veicolo in piazza contro la gente seduta ai tavolini di un bar nella città universitaria della Nordreno-Vestfalia Esattamente un anno fa la strage di Stoccolma

Reporter sulla scena della tragedia

«C'era tantissima gente in giro, fino alla settimana scorsa faceva veramente freddo, oggi invece c'era un bel sole» racconta Sara, una giovane italiana che risiede in città da gennaio grazie a un contratto di lavoro in una clinica associata all'università. Ieri pomeriggio era uscita a fare shopping con un'amica. «Stavo tornando a casa quando improvvisamente ho visto passare tante ambulanze a sirene spiegate. Non ho proprio pensato che potesse essere successa una cosa del genere – ha proseguito – ma poi sono arrivate le telefonate e i messaggi dall'Italia e ho visto su Internet cosa era successo». Sono circa 300mila gli abitanti di Muenster, un migliaio gli italiani. «E un posto davvero tranquillo, il centro è quasi tutto pedonale e si può girare con l'auto solo in determinate strade». Da una di queste è passato il furgone che è piombato sulla folla. «Non si conoscono ancora i motivi del gesto – ha detto il sindaco Markus Lewe – tutta Muenster piange per questo orribile incidente». La cancelliera tedesca, Angela Merkel, e il presidente della Repubblica tedesca, Frank-Walter Steinmeier, che hanno ricevuto la solidarietà di Bruxelles e di Mosca per la tragedia, hanno espresso alle famiglie colpite il loro cordoglio.

IL RAPPORTO

Giro di vite sui money transfer

Bankitalia: in crescita i casi sospetti, c'è l'ombra del riciclaggio e del terrorismo

Un Money Transfer

ROMA

Nuove norme, maggiore collaborazione, controllo incrociato dei dati e ispezioni stanno portando risultati nella lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo tramite i money transfer, ma il fenomeno resta temibile. Scorrendo il rapporto semestrale della Uif, l'unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia, si registra un aumento, nel secondo semestre, a circa 5200 segnalazioni di operazioni sospette da parte dei money transfer dalle 3700 di un anno fa. La capillarità della rete è diffusa, non è infrequente trovare money transfer in spacci o negozi di frutta e verdura ad esempio: sicuramente un fattore positivo per facilitare le rimesse degli immigrati che non possiedono un conto bancario, ma che la rende più permeabile a operazioni criminose o di elusione rispetto al settore bancario.

Certo ora la Uif ha ottenuto la possibilità di sottoporre alle norme italiane gli operatori con passaporto europeo che lavorano sul territorio italiano e la cui proprietà magari è riconducibile a Paesi stranieri come la Cina. Attraverso i money transfer, come emerso in diverse indagini giudiziarie, si esporta fuori dall'Italia un ingente flusso dei proventi di aziende e imprese del Paese asiatico agendo come vere e proprie "banche ombra". Oppure si ripuliscono fondi provenienti da attività illecite come la prostituzione, il gioco d'azzardo o i furti. Anche per questo nella classifica dei Paesi verso i quali erano diretti i trasferimenti sospetti appaiono il Brasile o la Repubblica Dominicana accanto a nazioni da cui provengono le maggiori comunità di immigrati in Italia come Romania, Marocco o Sri Lanka e che sono anche i principali destinatati delle rimesse legali. Ma non c'è appunto solo il riciclaggio. Rischi arrivano dalla possibilità di finanziamento del terrorismo e dei foreign fighter contro i quali nello scorso autunno sono state alzate nuove difese. La Uif, basandosi su esperienze di altri Paesi come la Francia, ha diffuso una guida fra gli operatori su come riconoscere le operazioni sospette di tali soggetti. Dalla lista di Paesi o nomi ad alcune pratiche tipiche come la riattivazione di conti dormienti a trasferimenti ricorrenti anche in Italia senza giustificazione. Una serie di "consigli" che stanno appunto funzionando come dimostrano i dati Uif riferiti al secondo semestre. Tuttavia le segnalazioni arrivano quasi tutte da un numero ridotto di operatori, segno che c'è ancora molto da fare. La Uif ha stretto le maglie su alcuni operatori grazie anche alle norme che le permettono una maggiore capacità di azione e una collaborazione europea più incisiva. Le risorse umane non sono ingenti, ma certo la tecnologia aiuta e permette un'analisi dei dati utile sui flussi e sulle anomalie come molteplici bonifici sotto la soglia dei 1000 euro, o verso un unico soggetto attraverso più operatori.

VERSO LE REGIONALI DEL 29 APRILE: SONDAGGIO DELL'ISTITUTO DEMOPOLIS

VERSO IL VOTO » IL SONDAGGIO

Fedriga corre in volata Tra Bolzonello e Morgera si profila un testa a testa

Rilevazione Demopolis: il centrodestra può arrivare alla maggioranza assoluta Competitors staccati di 20 punti. Lega con Bini al 30%, cala Fi e il Pd resta in crisi

L'esponente leghista è leader in popolarità: conosciuto dall'80% degli intervistati. In difficoltà gli autonomisti di Sergio Cecotti

di Mattia Pertoldi
UDINE

Massimiliano Fedriga in volata verso la presidenza della Regione, Sergio Bolzonello e Alessandro Fraleoni Morgera a battagliare per la seconda posizione con Sergio Cecotti fanalino di coda della competizione. È questo il dato – a oggi, sia chiaro, e quindi passibile di cambiamenti – che emerge dal sondaggio realizzato dall'istituto Demopolis a tre settimane dal voto per le Regionali.

Popolarità e conoscenza

Demopolis ha analizzato, prima di tutto, la notorietà dei candidati alla presidenza della Regione. Stravince con l'80%, in questa particolare classifica, l'ex capogruppo del Carroccio alla Camera Fedriga, mentre quasi i due terzi – esattamente il 65% – affermano di conoscere Bolzonello. Ha sentito parlare di Cecotti, invece, il 43%, mentre Fraleoni Morgera si ferma ad un dato di appena il 36%.

L'orientamento degli elettori

Interessante, poi, è analizzare il dato relativo alle scelte – già prese oppure da effettuarsi – degli elettori in vista del 29 aprile. Il 71%, infatti, ha risposto affermativamente alla domanda "lei ha già deciso come votare alle Regionali?". Un altro 9%, poi, tendenzialmente ha preso la sua decisione, ma potrebbe cambiare idea – a seconda di come andrà il rush finale della campagna elettorale –, mentre c'è comunque una quota significativa – parliamo del 20% del campione – che deve ancora schiarirsi le idee. All'interno del pacchetti complessivo, inoltre, Demopolis ha chiesto ai cittadini del Fvg quale fattore influenzerà maggiormente il loro voto. In questo caso il 43% ha risposto il candidato governatore – ed è anche logico in una consultazione diretta come quella per la presidenza della Regione –, il 38% il partito e soltanto il 19% deciderà in base ai candidati al Consiglio presenti nella propria area elettorale.

Il consenso dei partiti

Tenendo sempre in considerazione come sui numeri finali incideranno – in maniera probabilmente non banale – le preferenze dei singoli candidati, il sondaggio di Demopolis certifica il boom della Lega. Il Carroccio – che nella rilevazione viene sommato a quello di ProgettoFvg – non soltanto si conferma il primo partito del Fvg come alle Politiche, ma rispetto al 4 marzo migliora ancora arrivando a toccare il 30%, mentre il M5s arretra leggermente – scendendo dal 25% al 22% – e il Pd arriverebbe alla quota del 20%, ma soltanto in abbinata con la civica di Bolzonello. Distaccata, e attualmente in calo di una manciata di punti nei confronti dei numeri del 4 marzo, Forza Italia che non supererebbe il muro dell'8%. Tutte le altre liste – cioè Fratelli d'Italia, Autonomia responsabile, Open-Sinistra Fvg, Slovenska Skupnost e Patto per l'Autonomia – si fermerebbero, invece, a un dato di consenso inferiore al 6%. Attenzione, però, perché tra tutte le variabili va considerata anche l'alta fascia di indecisi – pari a ben il 25% – che potrebbe modificare, anche notevolmente, i singoli rapporti di forza.

La corsa per la presidenza

Con tutto il beneficio d'inventario del caso, dunque, se si votasse oggi il candidato del centrodestra Fedriga, con un consenso attorno al 48% (e un potenziale che gli permetterebbe di arrivare al 51%), avrebbe un ampio vantaggio sul candidato del centrosinistra e sull'esponente del M5s. La sfida elettorale – spiegano da Demopolis – appare molto complessa per Fraleoni Morgera (con una notorietà inferiore a quella dei competitors e un consenso attestabile oggi tra il 21% ed il 27%) e per Bolzonello (tra il 22% ed il 28%), su cui pesa il risultato negativo del Pd alle Politiche. Molto distante infine, in una forbice tra l'1% e il 5%, Cecotti . «L'area grigia di chi non ha deciso se e per chi votare resta ancora vasta. Quella scattata attualmente – afferma il direttore dell'istituto Pietro Vento – è dunque una fotografia del consenso, destinata ad evolversi e a mutare nelle ultime, e decisive, tre settimane».

Metà cittadini boccia sanità e sicurezza

Sul contesto elettorale pesa la crisi economica, ma anche la valutazione sugli ultimi cinque anni

UDINE

Il risultato di un'elezione è determinato, molto spesso, da un insieme di fattori che non sempre sono ascrivibili alla consultazione in sé, ma trascendono dalle competenze e dalle facoltà di chi ha governato e chiede la riconferma ai cittadini.

Su un'elezione regionale, ad esempio, pesa il traino nazionale – specialmente in una situazione come quella attuale in Italia –, oppure la situazione generale, e internazionale, nei confronti della quale un'amministratore locale ha ben poche armi per poter intervenire. Un esempio, in questo senso, è rappresentato dalla crisi economica europea e occidentale – dalla quale ci stiamo riprendendo gradualmente soltanto adesso –, oppure le sfide legate all'immigrazione.

Quando si arriva al *redde rationem* delle urne, però, è inevitabile che il giudizio venga dato complessivamente – anche, appunto, al di là delle reali responsabilità – sul quinquennio di governo, e di legislazione, che hanno separato una Regione (o un Comune) dal nuovo appuntamento elettorale. E stando alla rilevazione dell'istituto Demopolis diretto da Pietro Vento, il giudizio generale non è positivo, specialmente in due campi: sanità e sicurezza.

Ma andiamo con ordine. In primo luogo va evidenziato come il 35% degli intervistati che risiedono in Fvg ritenga peggiorata la propria situazione economica familiare. Demopolis, quindi, è entrato nel dettaglio di quattro aspetti specifici sui quali i giudizi dei cittadini non paiono essere positivi e che rischiano, dunque, di penalizzare notevolmente il centrosinistra. Per quanto riguarda i servizi pubblici, il 13% giudica la situazione migliorata rispetto al 2013, per il 55% non è cambiato nulla, mentre per il 32% è addirittura peggiorata. Non va meglio – anzi – in relazione alle opportunità di lavoro all'interno dei confini regionali. Soltanto il 10%, infatti, promuove lo stato dell'arte attuale con il 56% che lo trova del tutto immutato rispetto a cinque anni or sono e il 34% che sceglie il pollice verso.

Molto peggio, però, va in relazione alla gestione della sanità pubblica e della sicurezza. Nel comparto "salute", infatti, soltanto il 9% del campione nota dei miglioramenti al termine della legislatura di Debora Serracchiani, mentre il 43% non ha osservato alcuna novità e quasi la metà – il 48% – scatta un'istantanea di bocciatura. Supera la maggioranza assoluta dei dissensi, infine, il tema della sicurezza. Stando a Demopolis, il 51% si sente meno sicuro di cinque anni fa, per il 45% è rimasto tutto invariato e soltanto il 4% ha notato dei miglioramenti. *(m.p.)*

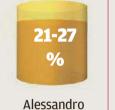
VERSO LE REGIONALI DEL 29 APRILE: SONDAGGIO DELL'ISTITUTO DEMOPOLIS

CROMASIA

ISTITUTO DEMOPOLIS

Il consenso ai candidati alla Presidenza della Regione in FVG

Indecisi: 20%

Candidato	Coalizione	Consenso
Massimiliano Fedriga	Centro Destra	45-51 %
Sergio Bolzonello	Centro Sinistra	22-28 %
Alessandro Fraleoni Morgera	M5S	21-27 %
Sergio Cecotti	Patto per l'Autonomia	1-5 %

www.demopolis.it CROMASIA

Massimiliano Fedriga (Lega)

Sergio Bolzonello (Pd)

Alessandro Fraleoni Morgera (M5s)

Sergio Cecotti (Patto)

NOTA METODOLOGICA

Interviste a 1.200 residenti in Fvg tra il 4 e il 6 aprile

UDINE

L'indagine che ha portato all'elaborazione del sondaggio relativo alle Regionali 2008 – con la distinzione tra candidati presidente e partiti a supporto delle diverse coalizioni che si presenteranno il 29 aprile – è stata condotta dall'Istituto Demopolis, diretto da Pietro Vento, dal 4 al 6 aprile 2018 – in esclusiva per i quotidiani Il Piccolo ed il Messaggero Veneto – su un campione regionale stratificato di mille e 200 intervistati, rappresentativo dell'universo della popolazione maggiorenne residente in Friuli Venezia Giulia.

La supervisione della rilevazione demoscopica – effettuata con metodologie integrate cawi-cati-cami – è stata di Marco E. Tabacchi. Il coordinamento porta la firma di Pietro Vento, con la collaborazione di Giusy Montalbano e Maria Sabrina Titone. Metodologia e tutti gli approfondimenti del caso si possono trovare connettendosi al sito internet: www.demopolis.it.

Rispetto a 5 anni fa, la situazione economica della sua famiglia è:

	Valori %
Migliorata	12
Rimasta invariata	53
Peggiorata	35

Negli ultimi 5 anni, in FVG la situazione è migliorata o peggiorata per quanto riguarda:

	Migliorata	Rimasta uguale	Peggiorata
Servizi pubblici	13	55	32
Opportunità di lavoro	10	56	34
Sanità pubblica	9	43	48
Sicurezza	4	45	51

Valori %

DEMOPOLIS

L'ANALISI

Le incognite: indecisi ed effetto preferenze

A tre settimane dal voto la partita non può dirsi ancora chiusa Tra le variabili, la possibile minore affluenza rispetto al 4 marzo

di Mattia Pertoldi

UDINE

Da buon milanista, Sergio Bolzonello, ricorderà bene in cuor suo la notte di Istanbul, dove il Diavolo, in finale di Champions League, chiuse la prima frazione di gioco avanti di tre reti, salvo poi farsi rimontare – in sei minuti di follia – dal Liverpool, perdere ai rigori e osservare, da lontano, Steven Gerrard alzare la coppa dalle grandi orecchie sotto il cielo del Bosforo. Esulando dalla metafora calcistica, la gara dell'Atatürk serve a sottolineare come in politica, al pari che nel calcio, essere in vantaggio – nei sondaggi, così come nei rumors – conta poco se poi non si chiude davanti al fischio finale (in questo caso il 29 aprile). Il centrodestra, lo dice il sondaggio di Demopolis, è favorito, ma l'esito del voto non è ancora scritto sia perché mancano tre settimane esatte sia perché le variabili da tenere in considerazione sono parecchie.

Forbice e indecisi

La rilevazione dell'istituto disegna uno scenario in cui la forbice tra Massimiliano Fedriga e Bolzonello varia a favore del leghista da un minimo del 17% a un massimo del 29% con una media, dunque, di 23 punti. Allo stesso modo, i numeri tra Alessandro Fraleoni Morgera e il dem sono veramente ravvicinati. Come fare, dunque, per provare a recuperare terreno su Fedriga e distaccare il grillino? La prima idea porta a pescare nell'ampia fetta di indecisi che per Demopolis rappresenta il 20% del totale. Difficile prenderli tutti, così come recuperare il gap accumulato dal 2014 in poi in Fvg, ma lavorando pancia a terra questo può, forse, diventare un buon terreno di caccia. Quanto fertile, però, a oggi non è dato saperlo.

Bassa affluenza

Uno dei segreti di Pulcinella di questa campagna elettorale porta alla consapevolezza di come il centrosinistra speri che alle urne non vada una percentuale di elettori elevata – come quella delle Politiche per intenderci – visto che a dati alti corrisponde, normalmente, un maggiore consenso elettorale al centrodestra (e ultimamente al M5s). La rinuncia all'election day, così come la scelta dell'ultima data utile prevista dallo Statuto per le Regionali, si muove in questa direzione, al pari del fatto che il 29 aprile cada a cavallo del ponte del primo maggio con diverse famiglie che potrebbero essere tentate da un lungo weekend fuoriporta. Parlando di dati, alle Politiche 2018 si è presentato alle urne il 75,12% degli aventi diritto, mentre cinque anni fa (ma si votava in due giorni) il dato era stato leggermente più alto (77,20%). Due mesi dopo, nel 2013, l'affluenza alle Regionali (anche qui urne aperta sia di domenica sia di lunedì) crollò al 50,48% e si "persero" per strada oltre 190 mila elettori. Debora Serracchiani, come noto, divenne presidente con poco meno del 40% dei consensi vincendo per poco più di 2 mila voti il confronto con Renzo Tondo. Spalmando i 211 mila 508 voti raccolti dalla ex presidente sul totale degli aventi diritto – 1 milione e 99 mila cittadini del Fvg – si ottiene quindi il risultato per il quale l'ex presidente vinse le Regionali, anche grazie alla divisione del centrodestra, con un consenso pari al 19,24% dei potenziali elettori. Poco o tanto? Dipende dai punti di vista, ma certamente a centrosinistra "firmerebbero" per il ripetersi di una situazione del tutto simile.

I voti di preferenza

Demopolis nella parte del sondaggio relativa al valore dei singoli movimenti spiega nitidamente come «sul risultato dei partiti inciderà il perso elettorale dei candidati locali nelle diverse liste per il Consiglio regionale, molti dei quali oggi non risultano ancora noti ai cittadini». È, in fin dei conti, il "vecchio" discorso – ma sempre attualissimo – legato al voto di preferenza. Tanto più forti, cioè composte da candidati in grado di raccogliere centinaia se non migliaia di voti personali, sono le liste elettorali, infatti, quanto più alto sarà il dato finale del partito e auspicabilmente perché nelle Regionali è consentito il voto disgiunto che in passato ha pesato parecchio. Basti pensare, infatti, che nel 2013 le liste di centrodestra raccolsero 25 mila voti in più di quelle di centrosinistra, ma Tondo 2 mila in meno di Serracchiani che vinse la corsa. Potere della legge che detta l'elezione diretta del presidente della Regione.

VERSO LE REGIONALI DEL 29 APRILE: SONDAGGIO DELL'ISTITUTO DEMOPOLIS

DEMOPOLIS

La fluidità del consenso elettorale in FVG

Lei ha già deciso come votare alle Regionali?

Rispondenti: cittadini orientati oggi a recarsi alle urne il 29 aprile

Risposta	%
In via definitiva sì	71
Tendenzialmente sì, ma potrei cambiare idea	9
No, non ancora	20

Sul risultato del 29 aprile potranno incidere un'astensione stimata in crescita rispetto alle Politiche e il peso elettorale dei candidati locali nelle diverse liste per il Consiglio Regionale

Nella sua scelta di voto, conterà di più:

	%
Il candidato alla Presidenza	43
Il partito	38
Il candidato al Consiglio Regionale della sua provincia	19

CROMASIA

VERSO IL VOTO » IL DIBATTITO

Par condicio e sanità L'arringa di Bolzonello

Pienone al teatro San Giorgio. «In Veneto chiusi 10 ospedali» «Il leghista sempre in tv viola le regole di pari trattamento»

L'INIZIATIVA

Cittadini schierati in borgo Strassoldo

Nel borgo di Strassoldo, presso l'ex Mulino Terrenzani, sarà presentata ufficialmente oggi la squadra dei candidati al Consiglio regionale con la lista dei Cittadini. L'appuntamento, in programma stamane dalle 10, avrà come protagonisti le 20 donne (tra cui la più giovane candidata di tutta la regione) e i 26 uomini che nelle cinque circoscrizioni elettorali avranno il compito di rappresentare la sola lista civica del Fvg che nelle ultime tre legislature ha sempre eletto i propri consiglieri nell'assemblea regionale. All'evento parteciperà anche il candidato presidente Sergio Bolzonello con il quale i civici hanno stretto un'alleanza che li ha portati ad unire le forze candidandosi a governare nuovamente la Regione. Le iniziative proseguiranno per tutta la giornata.

di Viviana Zamarian
UDINE

Un progetto di Friuli Venezia Giulia che parla di futuro e non di paura. Un progetto che parla di lavoro e di pari opportunità. Perché il rischio, se il vento dovesse soffiare verso la Lega Nord, è di essere «invasi dall'onda della Lombardia e del Veneto e di non essere più autonomi perché saranno i lombardi e i veneti a decidere per il nostro futuro, non noi cittadini del Fvg». Quello stesso Veneto che spesso viene preso a modello per la sanità. A torto. Sergio Bolzonello, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione, l'ha detto chiaro ieri all'incontro organizzato al teatro San Giorgio, alla presenza di oltre 300 persone, per presentare liste e candidati. «In Veneto – ha detto – hanno chiuso 10 ospedali, 51 medici si sono licenziati e se ne sono andati nel privato e c'è la bufala degli esami notturni perché sono le stesse ore che vengono fatte da noi. Bisogna essere seri». Bisogna, ha detto, parlare meno con gli slogan. E la bordata è al candidato leghista Massimiliano Fedriga «che alla fine hanno scelto a Roma, non qui, dopo che i nomi degli altri 15-20 candidati presidente venivano "bruciati" in 30 minuti. E continuerà ad andare a Roma come sta facendo adesso violando la par condicio perché due o tre volte al giorno è sui media nazionali». «Cosa serve mi chiedo – ha continuato – per un intervento delle autorità, perché non capiscono cosa sta succedendo? A noi non fa paura questo, andiamo avanti per la nostra strada e non abbiamo bisogno dei canali nazionali ma invochiamo il rispetto delle regole, questo sì. Perché io ho sempre rispettato le regole e ho mantenuto la mia parola».

Sergio Bolzonello e tre momenti dell'incontro al teatro San Giorgio

Ha parlato di progetti, entrando nel concreto Bolzonello. Scuola, lavoro, formazione sono i punti principali del programma. Ma prima ha annunciato: «Ricontratteremo anche l'accordo con lo stato dopo che il patto Tondo Tremonti ci ha fatto perdere 370 milioni. Noi siamo stati in grado di recuperarne 120 e di riportarli in Friuli Venezia Giulia. Nel 2019 andremo a ricontrattare tutta la partita compreso l'elemento della scuola e allora andremo a recuperare ulteriori risorse». Ha parlato di futuro. «Oggi siamo davanti a due strade: paura e opportunità. Noi siamo per le opportunità, la paura non ci appartiene. La comunità del Fvg ha bisogno di esser trattata alla pari. Noi vogliamo dare pari opportunità a tutti i territori, questo significa autonomia cioè la capacità di dare a tutti una possibilità». Lui, che l'amico giornalista Gianni Mura ha definito uno «stopper» in questi cinque anni da vicepresidente non ha giocato in difesa ma in attacco per contrastare la crisi «senza subirla come nel periodo dal 2008 al 2013 quando si distribuivano soldi senza pensare al futuro né costruire le misure per guardare al domani».

Dare futuro alla comunità del Fvg, eccolo l'obiettivo. Attraverso «la scuola, elemento fondamentale nella vita dei cittadini e della costruzione delle nostre famiglie. In questi cinque anni l'abbiamo rimesso al centro, adesso serve un passaggio ulteriore: dobbiamo regionalizzarla». «C'è poi la misura strutturale – ha continuato – che consentirà alle famiglie di avere 100 euro ogni mese per ogni figlio fino ai 18 anni. Cento euro che dopo i sei anni dovranno essere investiti in cultura e sport consentendo a questi ragazzi di entrare nelle comunità e di pianificare la loro vita». Il tema centrale resta il la-

AUTONOMISTI

Cecotti e gli uomini del Patto a fianco dei leader catalani

Il flash mob di ieri a Udine a sostegno dei leader indipendentisti catalani

UDINE

Autonomisti friulani – con Sergio Cecotti in prima fila – e triestini, insieme ieri in piazza, in difesa dei diritti dei popoli d'Europa. C'era chi indossava una maglietta gialla, chi, sulla giacca, aveva appuntato un nastro della stessa tinta e chi aveva portato un fiore del colore simbolo della solidarietà con i catalani e i leader indipendentisti arrestati.

Tutti stringevano tra le mani un foglio con la scritta "L'Europa dei popoli solidali", che hanno sventolato al cielo assieme alle tante bandiere del Friuli e della Catalogna, e non solo, che, nella mattinata hanno colorato piazza San Giacomo a Udine dove un centinaio di persone si è riunito per un flash mob a sostegno delle libertà civili e dei diritti democratici del popolo catalano e di tutti i popoli minorizzati d'Europa.

«Savino pensi al suo partito non al nostro»

UDINE

«Per una volta Sandra Savino ha ragione: è meglio che lei non si preoccupi del Pd. Guardi piuttosto ai suoi disastri e si fermi lì». Così il segretario regionale del Pd Salvatore Spitaleri replica alla forzista. Secondo Spitaleri «dopo essersi fatta bruciare una decina di candidati presidente e aver subito il commissariamento del suo partito da parte della Lega, rischiando di far assorbire il voto moderato della nostra regione in nome del fascioleghismo, Savino abbia il buongusto di guardare ai propri fallimenti».

«Non si preoccupi del Pd. Siamo capaci – sottolinea Spitaleri – di stare al mondo anche senza il suo contributo, con la nostra idea di Fvg regione solidale e aperta all'Europa, con il coraggio di realizzare riforme e scelte per evitare il baratro nel quale la giunta Tondo-Riccardi-Savino ci aveva fatto cadere nel 2013».

FORZA ITALIA

Tappa friulana di Polverini Gli azzurri cercano di risalire

L'incontro a Villa Claricini cui ha preso parte anche Renata Polverini

UDINE

Successo azzurro per l'appuntamento di ieri mattina a Villa Claricini Bottenicco di Moimacco. Il gruppo regionale di Forza Italia ha infatti presentato tre dei candidati nel collegio di Udine: Igor Treleani, Loris Basso e Roberto Sabbadini.

All'incontro hanno preso parte la coordinatrice regionale del partito Sandra Savino, il capogruppo uscente – e vicepresidente in pectore in caso di successo alle Regionali – Riccardo Riccardi, ma soprattutto Renata Polverini. L'ex governatrice laziale rappresenta il primo big del partito che fa tappa in Fvg. Forza Italia, che cerca di risalire nei consensi dopo il 4 marzo, ha infatti intenzione di portare in regione, nelle prossime settimane, altri "pezzi da novanta" azzurri a partire dal presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani.

IN BREVE

OPEN-SINISTRA FVG

Domani la lista per l'Alto Friuli

Domani a Tolmezzo, all'albergo Roma dalle 18.30, verrà presentata la lista di Open-Sinistra Fvg per l'Alto Friuli che sostiene il candidato presidente Sergio Bolzonello. Con i candidati Giacomino Dorotea, Lucia Franz e Mauro Pignataro, sarà presente anche il capolista di Udine, già sindaco del capoluogo friulano, Furio Honsell.

SEGRETERIA DEM

Russo attacca Rosato «Non è l'uomo giusto»

«Ettore Rosato segretario nazionale del Pd? Significa non capire cosa ci hanno detto gli elettori il 4 marzo». In questo modo l'ex senatore Francesco Russo, candidato al Consiglio regionale con il Pd nella circoscrizione di Trieste, commenta attraverso un post pubblicato su Facebook le voci secondo cui l'ex capogruppo dem alla Camera – e attuale vicepresidente di Montecitorio – potrebbe succedere a Matteo Renzi.

voro: «Abbiamo recuperato 10 mila posti di lavori, ne vogliamo recuperare altri 10 mila nei prossimi due anni riducendo la precarietà e aumentando gli stipendi e il numero dei contratti a tempo indeterminato. Questo percorso si concretizzerà attraverso il taglio dell'Irap per chi assume e il taglio del 2% dell'Ires». «Abbiamo qualche slogan in meno, ma abbiamo i contenuti e i progetti. Non esiste una campagna elettorale di Sergio Bolzonello, ma una collettiva che intercetti i bisogni delle persone che dobbiamo incontrare, parlarci, ascoltare» ha concluso il candidato di centrosinistra.

Prima di Bolzonello sul palco sono saliti Tommaso Billiani che ha raccontato la visione del Fvg sull'asse lavoro, turismo e welfar, Pietro Paviotti in rappresentanza della lista civica "Cittadini per il presidente", Igor Gabrovec per la Slovenska Skupnost, il giovanissimo Fabio Manzini per il Partito Democratico e, in conclusione, Furio Honsell per Open Fvg. Presente anche il candidato sindaco di Udine del centrosinistra Vincenzo Martines.

La conferenza stampa di Autonomia responsabile dedicata ai contributi alle imprese

La proposta di Ar: contributi trasformati in credito d'imposta

In questo modo si ridurrebbero i costi della burocrazia Tondo: nessun obbligo di bando e tantomeno i click day

di Michela Zanutto
UDINE

La politica economica è in cima alle preoccupazioni di Autonomia responsabile che scalda i motori in vista del voto di domenica 29 aprile: la lista che appoggia la presidenza di Massimiliano Fedriga, ieri a Udine ha inaugurato una serie di incontri per presentare le proprie proposte. La prima è una legge che trasforma la contribuzione in credito di imposta, con cui Ar intende distribuire sul territorio dai 180 ai 200 milioni di euro nel giro di un mese dalla presentazione della domanda (compilata dal commercialista). Una «rivoluzione possibile», l'ha battezzata Alessandro Colautti. Un'idea cullata da un anno da Ar, realizzata con i fondi del finanziamento pubblico ai partiti e vidimata da Andrea Garlatti, professore di Economia aziendale all'università di Udine. «L'intuizione è scattata davanti a un bando della Regione da 1,2 milioni – ha spiegato Renzo Tondo –. In quel caso, a fronte di 670 domande erano stati finanziati meno di cento progetti. Ma se calcoliamo che una domanda costa dai mille ai 2 mila 500 euro e facciamo una media, allora le imprese hanno speso più di 1,2 milioni per partecipare a un bando che metteva a disposizione la medesima cifra. È un percorso farraginoso. Questo è un caso limite, ma noi vorremmo rovesciare l'assunto trasformando la contribuzione, tassabile, in credito di imposta, esentasse».

Una proposta di legge che ha già ricevuto il vaglio informale della Ragioneria della Regione. L'ipotesi di lavoro «spinge molto sull'innovazione», ha sottolineato Colautti introducendo le percentuali ammissibili per ogni singola misura: fissato il limite al 50 per cento per la ricerca, al 30 per i progetti di sviluppo, al 20 per l'innovazione e al 10 per l'industrializzazione. Le voci si possono riferire a personale e prestazioni interne (costi sostenuti per i ricercatori e la manodopera), al costo del lavoro svolto dalla manodopera (occupazione), strumenti e attrezzature per la realizzazione dei progetti, prestazioni di terzi e beni immateriali (brevetti, know how), spese generali, ricerca e materiali. Una proposta di legge che, una volta licenziata dal Consiglio regionale, avrebbe «percorribilità immediata – per usare le parole di Tondo –: non ha bisogno di negoziazioni romane». In sostanza, l'azienda presenta la domanda alla Regione tramite il proprio commercialista, la risposta (ammissione o no) arriva dopo 30 giorni. A quel punto la Regione si sostituisce all'imprenditore perché paga attingendo le somme dal fondo (calcolato sulla base di tutti i contributi che la Regione già eroga nei vari settori dell'economia, al netto dei contributi europei). Poi l'imprenditore, quando fa la dichiarazione, va in compensazione. «L'aggiudicazione avviene a sportello – ha precisato Tondo –, no bandi e no click day. Mano a mano che arrivano le domande troveranno una risposta». A Giuseppe Sibau il compito di ricordare che «sarà posta particolare prudenza per le aree di confine e montane vicine alla Slovenia. Serve un'attenzione particolare perché se applicassimo le stesse misure su tutto il territorio aumenteremmo le differenze che già esistono. Per cui per loro avremo un occhio di riguardo, visto che devono fare i conti con una tassazione che in Slovenia è al 15 per cento». Intanto il nuovo capogruppo in Consiglio di Ar, Giorgio Ret, ha già presentato la proposta agli artigiani di Udine e Trieste. «Mi hanno chiesto di aiutarli a lavorare meglio», ha detto. Il nodo sul de minimis, il limite di 200 mila euro in tre anni, potrà essere affrontato in sede europea. «È una battaglia che andremo a fare in Europa forti della nostra posizione di confine – ha assicurato Colautti –, questi provvedimenti non sono solo legati al contributo, ma sono una risposta al gap fiscale che abbiamo con i paesi contermini».

Calma & gesso

I GENITORI NO-VAX SONO SOMARI

di ENRICO GALIANO

Va bene, mi prendo le mie responsabilità e ve lo dico: siete dei somari. Non solo: siete dei somari, e pure pericolosi. A chi mi riferisco, a chi mi rivolgo? Be', ovvio: a quelli che non vaccinano i propri figli. Dovete smetterla di fare quel cavolo che volete in nome della libertà e della democrazia. Non c'entra niente la democrazia, quando in gioco c'è la vita delle persone. Sì perché è successo ancora. È toccato a un bambino di 10 mesi a Catania. Morto di morbillo, non di tumore o leucemia. Nel 2018, non nel 1347. Una malattia che in diversi Paesi del mondo è scomparsa, oggi è ritornata fra noi, e uccide. E questo succede perché ormai da tempo in Italia si è diffusa una specie di superstizione secondo cui i vaccini sarebbero pericolosi. Provocherebbero l'autismo. Non c'è un solo studio scientifico serio a comprovare questa credenza, eppure è andata così lontano che sempre più persone hanno smesso di vaccinare i propri figli: mettendo così in pericolo tutti quanti, perché hanno fatto venir meno l'immunità di gregge. Ecco perché siete dei pericolosi somari: siete macchine impazzite che viaggiano contromano in autostrada urlando che voi siete liberi di scegliere da che parte andare. Poi, se guarda caso qualcuno ci lascia la pelle, dite "Che terribile tragedia, ma d'altronde è colpa loro! Andavano tutti dalla parte sbagliata!". Siete dei folli scriteriati. Fino a 10 anni fa quelli come voi, quando entravano al bar e dicevano ad alta voce qualche idiozia, era semplice: li si faceva stare zitti con una pernacchia, gli si diceva "Molla il bevi!" e moriva lì. Ma oggi no: oggi le insulsaggini voi le scrivete sui social, le diffondete, e insieme agli altri pazzi come voi vi fate forza a vicenda, convinti che gli scemi siano tutti gli altri. No, se succede che un bambino muore di morbillo nel 2018, tutto quello che dovete fare è fermare la macchina, fare manovra e ricominciare ad andare dalla parte giusta.

POLITICA » VERSO IL GOVERNO

L'offerta di Di Maio divide il Pd

Martina: «Bene l'autocritica, resta ambiguità». Salvini: «Dem-M5S? Mamma mia...». Vertice ad Arcore

di Gabriele Rizzardi

ROMA

«Io non sto rinnegando le nostre idee né le critiche che in più momenti abbiamo espresso anche aspramente nei confronti del Pd, e che anche il Pd non ci ha risparmiato. Credo però che ora il senso di responsabilità nei confronti del paese ci obblighi tutti, nessuno escluso, a sotterrare l'ascia di guerra». In un'intervista a "la Repubblica" il leader M5S Luigi Di Maio apre le porte al Partito Democratico. E la Lega? Il capo politico dei 5Stelle si rivolge anche a loro, ma non solo: «Il contratto di governo può essere sottoscritto dal M5S o con la Lega o con il Pd. Noi siamo pronti ma vediamo che ci sono anche delle evoluzioni negli altri schieramenti...».

Parole che il reggente Maurizio Martina accoglie tiepidamente, ma che hanno l'effetto di far emergere le due anime che convivono all'interno dello schieramento dem: se il fronte di stretta osservanza renziana rimane saldo sulle posizioni del no, il partito dei dialoganti va da Francesco Boccia, che definisce «inaccettabile l'arrocco» e sollecita i colleghi ad «aprire un dialogo», passa per Andrea Orlando, per il quale è «giusto il dialogo senza nascondere le distanze» e arriva fino a Dario Franceschini, che su Twitter invita alla calma: «Fermiamoci e riflettiamo». Di diverso avviso il fronte dei renziani. «Gli appelli di Di Maio sono imbarazzanti» dice Andrea Marcucci. «Siamo alternativi a Salvini e Di Maio» aggiunge Ettore Rosato. Chiude la porta anche Matteo Orfini: «Siamo alternativi al M5S». In casa Pd, insomma, l'appello di Di Maio crea scossoni. Martina non raccoglie il ramoscello d'ulivo e tiene il punto: «La nostra linea non cambia». Parole nette che arrivano dopo il riconoscimento del leader dem di una «autocritica» da parte del capo politico pentastellato, che però non è sufficiente. «L'autocritica nei toni è apprezzabile, l'ambiguità politica rimane evidente. Noi continuiamo a pensare che la differenza la fanno i contenuti. Da questo punto di vista non vedo grandi novità. Il tempo delle ambiguità è finito» dice Martina. Di Maio, tuttavia, preferisce guardare il bicchiere mezzo pieno e legge le parole del segretario come una timida apertura: «Registro come un passo avanti la dichiarazione di Martina come sono ben consapevole che Salvini sappia che al Quirinale o ci vai con il 17% o con il 37% in ogni caso non hai il 51%». Quel che è certo è che l'offerta di pace al Pd crea contraccolpi anche sull'altro fronte. «Governo Di Maio-Renzi, governo 5Stelle-Pd? Mamma mia...» commenta sui social Matteo Salvini, che non cambia linea. «Sto facendo e farò tutto il possibile per cambiare questo paese, con coerenza, serietà e onestà, ascoltando tutti. Una cosa è certa: o nasce un governo serio, per ridare lavoro, sicurezza e speranza all'Italia, oppure si tornerà a votare, e noi stravinciamo» assicura il leader della Lega, che non cambia idea neppure sull'Europa. «Se l'Unione europea chiederà ancora sacrifici, precarietà e tagli, la risposta del governo Salvini sarà no grazie. Prima il benessere degli italiani, poi le regole europee» dice Salvini, alla vigilia del vertice del centrodestra che si svolgerà oggi ad Arcore con Berlusconi e Meloni per fare il punto sulle prossime consultazioni che vedranno la colazione andare unita al Colle.

L'ex segretario del Pd Matteo Renzi e il capo politico del M5S Luigi Di Maio

Quanto ai dem, l'appello di Di Maio spinge Matteo Renzi a smentire i retroscena in cui viene dato in avvicinamento verso Di Maio. «La politica italiana da un mese è ferma al chiacchiericcio, agli accordi, ai retroscena inventati» taglia corto l'ex segretario, che deve fare i conti con un Pd più spaccato che mai sulle strategie future e sulla leadership. I renziani non vogliono votare Martina e l'assemblea nazionale convocata per il 21 aprile potrebbe portare a due candidature contrapposte. Una delle quali potrebbe essere quella di Ettore Rosato, ex capogruppo dem e ora vicepresidente della Camera. Matteo Richetti, promotore di una iniziativa a Roma, non scioglie la riserva, chiede primarie aperte, propone una tregua interna e invita la platea a fare un caloroso applauso a Renzi. Esattamente il contrario di ciò che accade al convegno "Sinistra Anno Zero" a cui partecipano Martina, Orlando e durante il quale l'ex segretario viene attaccato pesantemente anche da Gianni Cuperlo: «Renzi indebolisce il partito e Martina».

All'evento grillino non entra cronista de "La Stampa"

Alla seconda edizione di Sum#02, la kermesse di Ivrea organizzata dall'Associazione intitolata al padre di Davide Casaleggio (foto), scoppia il caso Jacopo Iacoboni. Al cronista de "La Stampa", infatti, viene impedito di entrare. È lo staff a vietare l'accesso al cronista. «Abbiamo l'ordine di non farla entrare», twitta Iacoboni. E a poche ore dal caso da fonti del M5S si sottolinea come il divieto di ingresso sia scattato per questioni «personali e non professionali». Considerazioni che scatenano una bufera. «È gravissimo che il divieto sia motivato con ragioni personali, sono metodi da dittatura», attacca il Cdr de "La Stampa" laddove Federazione nazionale della Stampa Italiana, Ordine nazionale dei giornalisti definiscono la vicenda «inammissibile» e invitano i media a «reagire tutti insieme a certi atteggiamenti provocatori».

«L'Italia rispetti gli obiettivi di bilancio»

Monito ai partiti dalla Commissione Ue. Gli esperti stimano una manovra da 18,5 miliardi nel 2018

Dombrovskis della Commissione Ue

ROMA

I conti pubblici italiani restano un osservato speciale da parte di Bruxelles. Il vice presidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis, pur garantendo – in un'intervista a La Stampa – flessibilità sui tempi di presentazione del Def, ricorda che il nostro Paese deve rispettare i target di bilancio. Al Tg5, a margine del workshop The European House Ambrosetti, spiega che la Commissione si aspetta che «l'Italia migliori strutturalmente il suo budget dello 0,3% del Pil», così come già richiesto, e che «le valutazioni verranno fatte all'inizio del prossimo semestre».

A bruciapelo la risposta del leader della Lega Salvini: «Se l'Unione Europea chiederà ancora sacrifici, la risposta del governo Salvini sarà no grazie». La correzione dello 0,3% peraltro, ricordano fonti del Mef, era stata annunciata dal ministro Padoan alla Commissione con una lettera lo scorso 30 maggio 2017 e programmata con la legge di bilancio 2018, come si evince dalla Nota di aggiornamento al Def dello scorso settembre. A Cernobbio Dombrovskis fa poi il punto sull'Unione bancaria europea, ricordando che le discussioni «stanno ora entrando in una fase decisiva», che i due pilastri già in piedi funzionano e che i prossimi mesi saranno cruciali.

Non parla invece d'Italia Jyrki Katainen, che si limita ad augurare il meglio mentre è in corso una situazione politica «delicata» e auspica una assicurazione Ue contro la disoccupazione con un fondo di intervento nel caso in cui la disoccupazione crescesse oltre il 2% l'anno.

Sul fronte dei conti italiani, il nuovo governo, secondo un'analisi della Cgia, dovrà predisporre entro la fine 2018 una manovra di bilancio da almeno 18,5 miliardi di euro per evitare l'aumento dell'Iva, correggere i conti pubblici e far fronte a uscite già impegnate. Nella sostanza bisognerà recuperare 12,4 miliardi di per sterilizzare l'aumento dell'Iva, che diversamente scatterà dal 1 gennaio 2019, altri 3,5 miliardi per il pareggio di bilancio come previsto dal cosiddetto "Six pack" e altri 2,6 miliardi per coprire spese non differibili.

L'aggravio, invece, dello 0,4% del nostro rapporto deficit Pil, dovuto al salvataggio pubblico delle banche venete e di Mps, non ha alcun impatto – ricorda la Cgia – sui conti pubblici degli anni a venire in quanto è una misura una tantum relativa al 2017. E Carlo Cottarelli, già all'Fmi e ora direttore di un Osservatorio ad hoc all'università Cattolica, non nasconde la propria preoccupazione più per l'impatto che potrebbe avere sulla finanza pubblica uno choc recessivo più che l'aumento dei tassi con la fine del Quantitative easing.

L'OPINIONE di FABIO BORDIGNON

GLI ALLIEVI DI CASALEGGIO ALLA "SCUOLA DI PARTITO"

Ci sanno proprio fare, alla Casaleggio Associati. A prescindere dal giudizio che ciascuno di noi può avere sul M5S, è innegabile che, sul piano della comunicazione, oggi gli ex-grillini siano un passo (o due) avanti rispetto ai propri competitor. Il che consente loro, anche in questa fase caotica della politica italiana, di essere continuamente al centro della scena, sotto il profilo mediatico e strategico.

Sono lontani i tempi in cui i salotti televisivi erano preclusi – pena, l'espulsione – ai membri della neonata classe parlamentare. Oggi i rappresentanti 5Stelle siedono in ogni talk show. Si destreggiano abilmente di fronte alle domande più insidiose, replicano con disinvoltura alle osservazioni più puntute, sciolgono in poche frasi a effetto ogni potenziale contraddizione. Dicono quello che devono dire. Glissano su quel che dire non possono. Esibiscono, in ogni momento, la sicurezza di chi ha la "verità" e la "storia" dalla propria parte. Cittadini comuni con una missione: la missione di cambiare il paese. Non tutti dispongono delle doti comunicative di Luigi Di Maio. (Figuriamoci di Beppe Grillo). Ma in tutti è visibile una preparazione meticolosa, che non sembra lasciare nulla al caso, frutto di un lungo allenamento con gli sparring partner della Casaleggio: "scuola di partito" del nuovo millennio e cuore organizzativo dell'architettura pentastellata.

Se ogni cuoca – nella celebre affermazione attribuita (con qualche forzatura) a Lenin – deve imparare a governare lo stato, ogni "cittadino nelle istituzioni" deve imparare a stare davanti a una telecamera. È finito il tempo del megafono-unico-al-comando, nel quale tutta la comunicazione era riassunta dalle urla, dal sudore, dagli occhi strabuzzati dell'ex-comico. Nel "centralismo cybercratico" – qui il copyright è di Mauro Calise – del M5S, anche gli attori protagonisti sembrano diventare (apparentemente) intercambiabili. Diversi, tra loro. Ma diversi anche da tutti gli altri. Così, il "non parliamo con nessuno" si tramuta in "parliamo con tutti". A destra e a sinistra: tanto il M5S è oltre queste categorie. Il Pd? Da sempre, primo terreno di conquista. Salvini? Primo interlocutore, in quanto a sua volta interprete del cambiamento. Berlusconi? "Puzza", per i 5Stelle. I (voti) berlusconiani? Da "annusare" caso per caso, di situazione in situazione – e già una volta il M5S si è turato il naso, nel votare alla Presidenza del Senato la forzista (ultra-berlusconiana) Casellati.

In un quadro siffatto, quella del "contratto alla tedesca" appare l'ennesima mossa azzeccata. Perché assegna al M5S l'iniziativa quale prima forza di governo. Sposta da subito sui potenziali partner le responsabilità di un eventuale fallimento delle trattative. Soprattutto, sposta la questione dal terreno della politica, intesa come scontro di potere – per il potere, e per le poltrone – a quello delle politiche: i punti programmatici da inserire nel contratto.

Mettete da parte le ironie e le potenziali incoerenze interne, i nodi che verranno al pettine e le osservazioni costituzione-alla-mano: le abbiamo già sentite durante la campagna elettorale, quando il M5S presentò il proprio "esecutivo". Eppure si trattò, anche allora, di una mossa vincente. Puro marketing politico, naturalmente: orientato a rimarcare il passaggio dalla protesta alla proposta; la presenza di un progetto, di una squadra, di un "capo". Proprio quel capo, ora, è forse il principale ostacolo sulla strada che porta al governo. Ma non sarebbe poi così difficile spiegare le ragioni di un eventuale gesto nobile di Di Maio. In nome della "causa".

Per il bene del Paese. Indubbiamente più complicato, invece, sarebbe mantenere intatta la purezza del messaggio pentastellato, qualora il movimento dovesse effettivamente misurarsi con l'onere del governo, insieme agli avversari di ieri (e di oggi). Non è detto che il M5S sia costretto a farlo. E, in ogni caso, mai sottovalutare gli uomini della Casaleggio.

@fabord

Funzionario del Papa arrestato in Vaticano Accusato di pedofilia

Materiale porno, monsignor Capella catturato dai gendarmi Indagano Usa e Canada. Sit-in a Napoli per abusi di un prete

di Mariaelena Finessi
CITTÀ DEL VATICANO

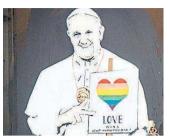
Monsignor Carlo Alberto Capella, ex funzionario della Nunziatura pontificia a Washington, è stato arrestato dalla Gendarmeria Vaticana con l'accusa di detenzione e diffusione di materiale pedopornografico. Già destinatario di un ordine d'arresto delle autorità canadesi, da mesi su Capella indagava in Vaticano anche il Promotore di giustizia. E così ieri mattina, su proposta di quest'ultimo, il giudice istruttore del Tribunale d'Oltretevere ha emesso un mandato di cattura a carico del prelato.

«L'imputato è detenuto in una cella della caserma del Corpo della Gendarmeria – spiega una nota della sala stampa vaticana –, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il giudice istruttore ha ordinato il provvedimento sulla base dell'articolo 10, commi 3 e 5, della legge VIII del 2013». L'articolo richiamato prevede che chiunque «con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, distribuisce, divulga, trasmette, importa, esporta, offre, vende o detiene per tali fini materiale pedopornografico, ovvero distribuisce o divulga notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale di minori, è punito con la reclusione da 1 a 5 anni e con la multa da euro 2.500 a euro 50.000», e che «la pena è aumentata ove il materiale sia di ingente quantità». Le indagini su monsignor Capella iniziarono nell'estate 2017 quando il Dipartimento di Stato americano notificò alla Santa Sede la possibile violazione delle norme in materia di immagini pedopornografiche da parte di un membro del suo corpo diplomatico accreditato a Washington. «La Santa Sede – precisò a sua volta – secondo la prassi adottata dagli Stati sovrani ha richiamato il sacerdote in questione il quale si trova attualmente nella Città del Vaticano. Ricevute le informazioni dal governo statunitense, la Segreteria di Stato le ha trasmesse al Promotore di Giustizia del Tribunale vaticano. Il Promotore di Giustizia ha aperto un'indagine ed è stata già avviata una collaborazione a livello internazionale al fine di raccogliere elementi relativi al caso». Un mese dopo gli Stati Uniti anche il Canada emise un mandato di arresto nei confronti di Capella e ancora una volta l'accusa era il possesso e la distribuzione di materiale pedopornografico. L'inchiesta – spiegò all'epoca la polizia di Windsor – era stata condotta sul web a seguito di una segnalazione del Centro nazionale di coordinamento contro lo sfruttamento dei bambini. Il sospetto era che l'ex diplomatico avesso scaricato il materiale incriminato durante un suo soggiorno in Canada, tra il 24 e il 27 dicembre 2016. Nella vicenda era entrata la diocesi di London (Ontario) perché l'ipotesi era che le presunte violazioni della legge sulla pornografia infantile fossero state compiute dal prete usando un «indirizzo di un computer in una chiesa locale». Per il sacerdote di origini emiliane ora si profila il processo presso il Tribunale penale della Santa Sede.

Sempre ieri, riflettori accesi su un altro caso di pedofilia: con il volto coperto da una maschera, un uomo ha manifestato insieme ad altre persone dinanzi al Duomo di Napoli. Vittima di abusi sessuali da parte di un prete del quartiere Ponticelli, all'epoca delle violenze l'uomo aveva appena 13 anni. Caduto in prescrizione il reato, la questione è stata esaminata dal Tribunale ecclesiastico ma è stata archiviata. Ora resta una speranza: «Solo un intervento del Papa può ridarci serenità».

Una guardia svizzera davanti alla basilica di San Pietro, Vaticano

MURALE DI TVBOY

A Pompei Francesco diventa simbolo gay

Papa Francesco sorride mentre, facendo il segno della vittoria con una mano, con l'altra stringe un cartello con il cuore arcobaleno, simbolo dell'orgoglio gay, sul quale c'è scritto: "Love wins. Stop homophobia! ". Tvboy, nome d'arte di Salvatore Benintende, artista di strada palermitano ed esponente del movimento NeoPop, torna a farsi "vedere". E lo fa a Pompei, nota in tutto il mondo anche per il santuario dedicato alla Madonna del Rosario. E così, dopo il bacio tra Salvini e Di Maio, comparso a Roma e Giorgia Meloni con in braccio un bimbo africano, questa volta lo street artist ha reso papa Francesco "testimonial" proprio del prossimo Gay pride annunciandolo sul profilo Facebook così: «Good Morning Pompei! Papa franciscus è già pronto a manifestare al #gaypride di Pompei, perché anche in Italia, siano riconosciuti i diritti delle coppie dello stesso sesso». Prima di Pompei TvBoy, aveva realizzato un murale su Diego Armando Maradona e un altro su Pino Daniele, entrambi ritratti come santi.

Sciatori travolti sulle Alpi Una valanga fa due vittime

L'incidente avvenuto in Valle d'Aosta: salvi altri 2 escursionisti estratti dalla neve Indaga la procura per capire se ci sono responsabilità sull'origine della slavina

di Andrea Scutellà
ROMA

La valanga si è staccata mentre i 19 scialpinisti stavano scollinando. Un boato di pochi secondi, poi la tragedia, intorno alle 11 di ieri mattina, a 2.700 metri di quota sul Colle di Chamolé di Pila (Aosta). Ne hanno fatto le spese due romagnoli: il 28enne Roberto Bucci, di Faenza, e il 52enne Carlo Dall'Osso, di Imola, entrambi impegnati in un corso di formazione della scuola del Club alpino italiano (Cai) "Pietramora" delle sezioni di Cesena, Faenza, Forlì, Imola, Ravenna e Rimini. La due giorni - 7/8 aprile - era preparatoria alla «progressione su ghiaccio in cordata» e prevedeva tecniche di autosoccorso con l'uso di piccozza e ramponi, oltre all'uso dell'apparecchio di ricerca per persone investite da valanghe.

Altre due persone sono rimaste ferite e sono state estratte da sotto la neve in stato di ipotermia dagli uomini del soccorso alpino:

L'elicottero del soccorso alpino in azione a Pila

Matteo Manuelli, 43enne di Imola, e Giacomo Lippera, 45enne di Rimini. «Era un'uscita didattica», ha raccontato Lippera dal suo letto d'ospedale, ad Aosta. «È molto difficile, impossibile dire - spiega ancora l'uomo - chi ha staccato la valanga. Quando è venuta giù, quindici di noi erano già saliti al colle. Ricordo tutto per filo e per segno, ogni secondo».

Secondo la prima ricostruzione della Guardia di Finanza l'incidente sarebbe stato causato dal passaggio di un elevato numero di persone, che ha fatto cedere il delicato equilibrio del manto nevoso. Il fronte della valanga era di circa 200-250 metri e si è sviluppato per 600 metri.

Ora la Procura di Aosta sta indagando sulla vicenda. Nel primo pomeriggio di ieri la pm che segue il caso, Eugenia Menichetti, ha effettuato un sopralluogo nella zona di Pila. «Stiamo facendo tutti gli accertamenti per vedere se ci sono delle responsabilità o è stata una tragedia. Comunque è davvero impressionante il fronte che si è staccato», ha spiegato la magistrata. Più tardi le forze dell'ordine hanno interrogato alcuni testimoni oculari della tragedia.

Dal Cai dell'Emilia Romagna hanno seguito i soccorsi con il fiato sospeso. La notizia è arrivata mentre a Rimini era in corso una riunione tra le diverse sezioni regionali dell'associazione. All'interno della comitiva di scialpinisti c'erano degli esperti della disciplina, che guidavano chi conosceva meno la materia. Il rischio valanghe in giornata era dato basso, anche se in aumento durante l'arco delle 24 ore.

Adriano Favre, direttore del soccorso alpino valdostano, non ha voluto commentare la vicenda su cui c'è un'inchiesta. Ma ha fornito degli elementi di valutazione generali: «Bisogna stare attenti, la quantità di neve sulle nostre montagne è ancora rilevante e le temperature, si stanno rivelando più elevate del previsto. Il bollettino va letto bene, valutando tutti gli elementi nel loro insieme».

NAPOLI

Video choc, schiaffi e insulti dei poliziotti

La reazione scomposta e violenta di due agenti motociclisti della polizia di Napoli contro un giovane colpevole di avere eluso i controlli viene ripresa con un cellulare e finisce sul web, mettendo in imbarazzo la Questura che annuncia un'inchiesta: «È stato offuscato il nostro impegno, saremo rigorosi». Schiaffi e pesanti ingiurie da parte dei poliziotti della sezione dei Nibbio che costringono il questore Antonio De Iesu a diramare una nota e a usare il pugno duro: «Rigorosi accertamenti» e poi «provvedimenti disciplinari, eventualmente anche di carattere penale». L'aggressione – verbale e fisica – scatta verosimilmente al termine di un inseguimento in una strada del centro di Napoli. A registrare l'accaduto con il cellulare è una persona dietro una cancellata. Le immagini mostrano gli agenti, appena scesi dalle loro motociclette al termine dell'inseguimento, avvicinarsi al ragazzo, che rimane immobile sul marciapiede, con le spalle al muro (foto). **Uno dei poliziotti, senza proferire parola, lo colpisce alla testa con uno schiaffo, seguito dal collega che oltre a picchiarlo gli rivolge anche pesanti ingiurie in dialetto. «...Adesso devi correre, adesso devi correre...» Il giovane tiene lo sguardo basso e con voce appena udibile risponde: «Stavo lavorando, stavo lavorando, per favore...». «Ma quale favore, tu te ne sei scappato» urla l'agente. «Stavo lavorando» replica il ragazzo che, forse, riceve anche uno sputo dal poliziotto. A questo punto l'agente inizia la perquisizione: rovista in una busta di plastica tenuta tra le mani dal giovane mentre al collega chiede di far intervenire una pattuglia. «Sto lavorando, per favore» dice ancora il ragazzo all'agente che risponde: «Non me ne importa, te ne sei scappato e adesso sono problemi tuoi».**

RISPARMIO TRADITO

Rimborsi: spiragli per i vecchi soci BpU

L'Anac di Cantone vaglierà le domande per accedere al Fondo

di Maurizio Cescon

UDINE

Risparmio tradito: c'è qualche spiraglio in più anche per i vecchi ex soci della Banca Popolare Udinese (inglobata nel 1998 in Popolare di Vicenza, ndr) coinvolti nel crac dell'istituto presieduto da Gianni Zonin. «Le maglie per accedere al Fondo governativo di ristoro - ha detto il sottosegretario uscente all'Economia Pierpaolo Baretta - saranno più larghe rispetto a quanto si poteva prevedere fino a qualche tempo fa. Il regolamento del Fondo è già stato scritto. Adesso manca la firma, sul decreto attuativo, del ministro Padoan».

Questa e altre novità importanti sono emerse nel corso di una tavola rotonda, svoltasi venerdì sera a Mestre, aperta ai legali e ai rappresentanti di associazioni che tutelano i risparmiatori coinvolti nel caso delle banche venete e dell'Italia centrale soggette a liquidazione coatta amministrativa o a procedura di risoluzione. All'incontro ha partecipato il sottosegretario Baretta che ha riferito dell'attuale grado di avanzamento del regolamento che dovrebbe dare attuazione al "Fondo di ristoro finanziario" approvato il 23 dicembre 2017 con un emendamento inserito nella legge di Stabilità. I diversi interventi dei legali che si sono susseguiti, Fulvio Cavallari di Adusbef, Franco Conte di Codacons, Barbara Puschiasis di Consumatori attivi, hanno sostanzialmente concordato sul fatto che i diversi canali di risarcimento del danno subito utilizzabili in sede giudiziaria, costituzione di parte civile dei singoli risparmiatori nei processi penali o cause civili intese a ottenere il risarcimento del danno «offrono prospettive di successo assai scarse per non dire nulle a causa dell'impossibilità di rivalersi sul patrimonio di Banca Intesa». In rappresentanza della Federconsumatori del Friuli Venezia Giulia Vanni Ferrari ha sottolineato alcune delle criticità attualmente presenti nell'emendamento approvato nella finanziaria con particolare riferimento alle risorse disponibili, «assolutamente insufficienti, al criterio cronologico nella presentazione delle domande che può operare un'ingiusta selezione nell'accesso al fondo, e ai requisiti di accesso».

«Non ci sono paletti che impediscono a qualcuno di accedere al Fondo - conferma la presidente dell'associazione Consumatori attivi Barbara Puschiasis -, nè limiti di reddito, nè di patrimonio. E questo è un passo avanti importante, perchè prima, con un Isee un po' più alto o il possesso di una casa, era quasi impossibile avere diritto ai rimborsi. L'unico presupposto che sarà preso in considerazione è che ci sia stata una violazione delle norme finanziarie. Violazione che dovrà essere stabilita o da una sentenza penale o civile, o dall'Anac (Autorità nazionale anti corruzione, ndr) che dovrà vagliare l'accertamento del danno. Anche i soci storici della BpU potranno rientrare nell'ambito dei rimborsi: basterà dimostrare che non sono stati informati del peggioramento delle condizioni della banca, cioè che si sia verificata una violazione degli obblighi informativi. Le richieste di rimborso saranno evase in ordine di presentazione delle domande, che cominceranno ad arrivare non appena sarà messo nero su bianco il regolamento del Fondo. Altro elemento importante, non ci sarà un termine di tempo per la domanda di rimborso. Si potrà fare anche tra un anno, o più tardi». Visto il ruolo centrale che assumerà l'Anac di Raffaele Cantone, Consumatori attivi assieme ad altre associazioni di tutela del risparmio, presenterà un'istanza affinchè venga aperto un ufficio distaccato operativo dell'Anac proprio per snellire le pratiche, che visto il numero di beffati da BpVi e Veneto Banca, saranno numerose. «Al momento apriranno uffici Anac a Vicenza e Treviso - aggiunge Puschiasis -, ma contiamo che la nostra richiesta possa essere accolta».

Infine c'è il tema della dotazione finanziaria del Fondo, che attualmente è di 25 milioni di euro per quattro anni, cioè un totale di 100 milioni. Il Fondo, è bene precisarlo, non graverà sulla fiscalità generale, non si tratta delle tasse dei contribuenti, ma sarà alimentato esclusivamente dai soldi derivati dai cosiddetti "conti dormienti", conti correnti o polizze dimenticati o mai reclamati da almeno 10 anni a questa parte. «In realtà la "capienza" dei conti dormienti - conclude la presidente di Consumatori attivi - si aggira sui 2 miliardi di euro, quindi i margini per mettere denaro dentro il Fondo esistono».

Molti i partecipanti dal Friuli all'incontro di Mestre con il sottosegretario Baretta

Il sottosegretario all'Economia Baretta all'incontro di Mestre

Federconsumatori: previsioni troppo ottimistiche

Resta prudente Vanni Ferrari, referente udinese di Federconsumatori, venerdì sera presente all'incontro con Baretta. «L'esponente del Governo mi è sembrato troppo ottimista - spiega -. È una questione delicata, servono equità, rigore e confronto su molti nodi non ancora risolti. Da quello che ho capito andremmo verso una sorta di "rimborso a rate", a seconda delle domande presentate anno per anno e della capienza finanziaria del Fondo. E poi non vorrei che molti soci delle due ex Popolari si fermassero davanti alla richiesta della documentazione necessaria per fare domanda, che deve essere richiesta a Intesa SanPaolo, corriamo il rischio che ci sia un meccanismo complicato. Preso atto dell'impegno che Baretta ha profuso e ha dichiarato di voler continuare, i risparmiatori comunque si attendono in tempi ormai brevissimi l'emanazione del regolamento attuativo del fondo che rimane, allo stato, l'unica speranza di risarcimento concretamente esercitabile».

Sicurezza sul lavoro, scioperi all'Electrolux

A Forlì sfiorato l'infortunio. Operai a braccia incrociate domani a Susegana, Solaro e Porcia

Una protesta dei lavoratori davanti all'Electrolux di Porcia (foto d'archivio)

UDINE

Pinuccio La Vigna, l'ultimo nome del lungo, triste elenco, delle vittime del lavoro. Da inizio anno sono 165, secondo i dati raccolti dall'Osservatorio indipendente di Bologna, le persone che hanno perso la vita in infortuni lavorativi, e in cima alla classifica delle regioni con il maggior numero di eventi, c'è il Veneto con 21 vittime. Una tragedia che si rinnova, anno dopo anno, e che spinge i lavoratori a dire «basta!». Accade all'interno del Gruppo Electrolux, 4 stabilimenti dell'elettrodomestico in Italia (a Porcia, Susegana, Solaro e Forlì), a cui si somma la fabbrica del Professional a Pordenone, dove è scattata la mobilitazione per la giornata di domani, lunedì 9 aprile. Una mobilitazione che ha avuto anche un'anticipazione a Forlì a causa di un mancato infortunio avvenuto venerdì quando, all'interno del magazzino, un pesante cassone pieno di materiale, è caduto a terra precipitando dall'ultimo ripiano di una scansia. Fortunatamente in quel momento nessun lavoratore transitava in quel tratto, e quindi non ci sono state conseguenze per le persone. Ma per le Rsu resta un fatto grave, «riconducibile al pesante clima che ormai da mesi si respira nel nostro stabilimento - spiegano in un comunicato sindacale le Rsu -, con pressioni indebite che vengono esercitate quotidianamente sui lavoratori a causa degli altissimi volumi di vendita che si registrano in questo periodo e contemporaneamente alle operazioni in corso per il passaggio alla nuova piattaforma produttiva». Il non avvenuto chiarimento immediato con la direzione di stabilimento è stato la causa dell'ora di sciopero a fine turno proclamata nella stessa giornata. L'eco dell'episodio, insieme alla volontà di riportare il tema della sicurezza del lavoro in cima alle priorità, hanno spinto le Rsu di Solaro a proclamare per domani un'ora di sciopero a fine turno. A Susegana, sempre domani, saranno 4 le ore di sciopero alla fine di ogni turno «perché è inaccettabile perdere la vita sul lavoro, è assordante il silenzio che accompagna questa strage quotidiana. È ora di dire basta ai ricatti, è ora di indignarsi, è ora di muovere le coscienze di padroni, sindacato, politica» si legge nel manifesto delle Rsu dello stabilimento veneto. A Porcia le Rsu si riuniranno, invece, domani mattina per decidere eventuali iniziative che potrebbero concretizzarsi immediatamente».

ElenaDelGiudice

COME IL NORDEST VEDE IL FUTURO (val. %)

	Complessivamente, il reddito mensile di cui dispone la tua famiglia (o il tuo se vivi da solo) negli ultimi 3 anni è:							La durata della crisi nel nostro paese											
	Diminuito		Rimasto stabile		Aumentato			La crisi sta finendo			Entro 1 anno e mezzo			Oltre 1 anno e mezzo			Non saprei		
	2014	2018	2014	2018	2014	2018		2018	2015	2014	2018	2015	2014	2018	2015	2014	2018	2015	2014
	46,6	24,2	44,7	56,8	8,7	19,0	**Italia**	23,1	8,0	2,2	14,1	24,8	17,1	34,3	53,6	68,2	28,5	13,6	12,5
	43,8	29,0	49,8	45,2	6,4	25,8	**Nord Est**	23,0	2,5	1,4	12,9	20,6	17,2	36,7	64,3	66,5	27,4	12,6	14,9
	30,0	21,4	66,7	59,7	3,3	18,9	**Friuli Venezia Giulia**	18,9	2,2	0,6	5,0	43,9	25,3	42,4	38,5	64,1	33,7	15,4	10,0
	26,7	12,5	66,6	52,6	6,7	34,9	**Trentino Alto Adige**	51,3	0,7	10,7	25,6	18,1	26,7	11,6	78,7	60,0	11,5	2,5	2,6
	47,2	31,3	45,4	45,2	7,4	24,4	**Veneto**	21,2	3,1	2,0	13,3	20,6	15,3	36,9	62,5	65,7	28,6	13,8	17,0

La progressione di consumi e risparmi rispetto ad altri Paesi europei **è ancora troppo lenta** per compensare quanto è stato perso

di DANIELE MARINI

L'INDAGINE

La ripresa economica c'è ma le famiglie nordestine non la percepiscono

Friulani più pessimisti sui tempi di recupero dei livelli pre-crisi
Il reddito mensile risulta ancora oggi in calo del 21 per cento

La ripresa c'è, ma non si vede, almeno per la mia famiglia. È questa la percezione più diffusa fra le famiglie nordestine che, negli ultimi anni, paiono in parte aver assorbito le difficoltà patite con l'avvio della crisi di 10 anni fa. Non sono uscite ancora (tutte) dal tunnel nel quale sono entrate dal 2008: alcune (diverse) hanno visto migliorare le proprie disponibilità economiche, altre (la maggioranza) ritengono di avere un reddito rimasto stabile, talune (svariate) invece sono salite su un ascensore economico discendente.

Le loro previsioni per quest'anno si polarizzano fra chi avverte che la stagione più critica sia alle spalle. E, per contro, chi intravede un'incertezza sulle prospettive. Come se la società locale, lasciando dietro di sé il periodo economico più buio, si trovasse più divisa al suo interno.

Che il leggero miglioramento non si fondi solo su percezioni, è testimoniato anche dai dati della Banca d'Italia. Nel 2016 il reddito medio annuo delle famiglie italiane si è attestato a 31 mila 469 euro, in leggera crescita rispetto a due anni prima (+3 per cento), ma ancora ben distante dal raggiungere la soglia dei 36 mila 142 degli anni precedenti la crisi (2006).

A sostegno ulteriore di un miglioramento complessivo dell'economia vengono i dati del prodotto interno lordo e le sue proiezioni non solo del Governo, ma anche di diversi istituti nazionali e internazionali che registrano una progressione del nostro sistema produttivo. Progressione lenta rispetto agli altri Paesi europei, ma comunque con un segno positivo crescente nel tempo. Tuttavia, il nuovo slancio dell'economia richiede tempo prima che si manifesti concretamente nelle risorse disponibili alle famiglie (salari).

La crisi, com'è noto, ha eroso una parte consistente delle disponibilità economiche delle famiglie, la cui più immediata conseguenza si è registrata nel crollo dei consumi. E, più in generale, ha alimentato un sentimento di impoverimento che per una parte è diventata effettivamente una condizione oggettiva di povertà. Per altri ha preso la forma di una deprivazione relativa: la difficoltà a mantenere il livello di vita sperimentato in precedenza, che ha colpito soprattutto una parte del ceto medio. Di qui, un sentimento di cautela e di incertezza sul futuro che pervade i nordestini: resilienti alle difficoltà economiche, cui hanno fatto fronte coi risparmi e intaccando i propri patrimoni, ma più attendisti sul domani nonostante i segnali positivi degli indicatori istituzionali.

DECRESCITA INFELICE

Le ferite del default non sono ancora pienamente suturate

Sono questi gli esiti principali dell'ultima rilevazione di Community Media Research, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Cassa Risparmio Friuli Venezia Giulia, sulle condizioni economiche delle famiglie e sulle prospettive future.

L'AGENDA POLITICA

Nel passato si è consolidata una divisione sociale

Indubbiamente, rispetto a quattro anni fa (2014) si può certamente affermare che il reddito dei nordestini non sia ulteriormente peggiorato: poco meno della metà (45,2 per cento, in particolare in Friuli Venezia Giulia 59,7 per cento e in Trentino Alto Adige 52,6 per cnto) dichiara come sia rimasto stabile nell'ultimo triennio, misura analoga a quanto affermato nel 2014 quando la soglia era al 49,8 per cento.

La situazione è migliorata per un quarto degli interpellati (25,8 per cento, soprattutto in Tentino Alto Adige 34,9 per cento) e in quota decisamente

Coinvolto un campione di mille 482 persone

UDINE

Community Media Research, di cui Daniele Marini è direttore scientifico, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Cassa Risparmio Friuli Venezia Giulia, ha realizzato l'indagine sulla percezione del futuro che si è svolta a livello nazionale dal 9 al 22 gennaio 2018 su un campione rappresentativo della popolazione residente in Italia, con età superiore ai 18 anni.

Gli aspetti metodologici e la rilevazione sono stati curati dalla società Questlab. I rispondenti totali sono stati mille 482 (su 13 mila 384 contatti).

L'analisi dei dati è stata riproporzionata sulla base del genere, del territorio, delle classi d'età, della condizione professionale e del titolo di studio. Il margine di errore è pari a +/-2,5 per cento.

La rilevazione è avvenuta con una visual survey attraverso i principali social network e con un campione casuale raggiungibile con i sistemi Cawi e Cati. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it e www.communitymediaresearch.it

Cooperative Agricole soc. coop.
via Venuzze, 5 – Zoppola – PN
cod. fisc. e p. IVA 00073180937

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

E' convocata l'assemblea ordinaria annuale dei soci della cooperativa presso la sede sociale in prima convocazione il 28 aprile 2018 alle ore 22.00 e in seconda convocazione **il 20 maggio 2018 alle ore 10.00** con il seguente o.d.g.:

1. approvazione del bilancio dell'esercizio 2017
2. elezione dei membri del C.D.A. in scadenza

Il presidente del C.D.A. Dante Orlando

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

AZIENDA SETTORE LEGNO distretto sedia ricerca attrezzista CNC Bacci/Balestrini e campionarista su macchinari tradizionali del legno. Richiesta esperienza nel settore. Inviare CV a segreteria@arborsedie.it

BILLIANI SRL azienda produzione sedie e complementi d'arredo in Manzano ricerca figure professionali qualificate da inserire nel proprio organico: responsabile ufficio ricerca e sviluppo con ottima conoscenza programmi di disegno tecnico, operatore assistente all'ufficio acquisti, responsabile programmazione ciclo produttivo, responsabile controllo qualità semilavorati. Inviare curriculum all'indirizzo di posta contabilita@billiani.it

NOTAIO MENAZZI cerca esperto/a in predisposizione atti immobiliari da assumere. Inviare curriculum a: notaiomenazzi.curricula@gmail.com

Fonte: Community Media Research - Intesa Sanpaolo Cassa Risparmio Friuli Venezia Giulia, 2018 (n. casi: 1.482)

NORD EST

A tuo avviso, nel 2018, la situazione economica vivrà una fase di...

	Per me/la mia famiglia	Nel territorio dove vivo	In Italia	In Europa
Crescita	32,1	51,4	44,7	63,3
Stabilità	47,1	30,6	29,5	24,6
Difficoltà	19,2	15,2	25,0	10,1
Non so	1,6	2,8	0,8	2,0

Indice di fiducia sul futuro

	Pessimisti			Preoccupati			Attendisti			Ottimisti		
	2018	2015	2014	2018	2015	2014	2018	2015	2014	2018	2015	2014
Italia	10,6	10,4	4,8	23,1	32,8	21,7	51,3	34,9	39,2	15,0	21,9	34,3
Nord Est	12,1	12,0	5,2	10,9	47,1	24,0	60,5	28,3	40,1	16,5	12,6	30,7
Friuli Venezia Giulia	14,3	2,0	3,6	7,1	3,2	17,9	28,6	57,4	46,4	50,0	37,4	32,1
Trentino Alto Adige	2,4	0,9	0,0	4,5	1,6	21,4	68,1	91,8	64,3	25,0	5,7	14,3
Veneto	12,6	14,4	6,6	12,1	52,3	25,2	62,3	20,9	36,4	13,0	12,4	31,8

superiore a qualche anno fa (6,4 per cento nel 2014). Per converso, diminuisce chi ha visto calare le proprie risorse dal 43,8 per cento del 2014 al 29 per cento odierno. Una diminuzione significativa, ma che coinvolge mediamente ancora più di un quarto dei nordestini, e su tutti i veneti (31,3 per cento).

Questi primi indizi di leggero miglioramento nelle condizioni economiche delle famiglie, trovano un primo riverbero nelle proiezioni sul futuro. Se nel 2015 si era potuto osservare un impercettibile segno di inversione di tendenza, rispetto all'anno precedente, a distanza di un triennio le percezioni si fanno più consistenti.

Quasi un quarto dei nordestini (23 per cento) pensa che la crisi sia ormai conclusa e i segnali di ripresa evidenti, ma un'analoga visione vedeva coinvolti solo il 2,5 per cento degli intervistati nel 2015. Quindi, migliora in modo sensibile l'opinione sulle prospettive future, per quanto ciò sia confinato a una parte ancora contenuta della popolazione. Tuttavia, più che aumentare quanti prolungano temporalmente il termine delle difficoltà economiche, crescono molto quelli che esprimono incertezza: dal 12,6 per cento del 2015 al 27,4 per cento del 2018. Con un novero di incerti superiore a chi immagina il territorio già fuori dal tunnel della crisi.

Anche in questo caso, le divisioni territoriali sono interessanti. A un Trentino Alto Adige che (51,3 per cento) avverte segnali di uscita dalla crisi, fa da controcanto un Friuli Venezia Giulia che ritiene ci vorrà oltre 1 anno e mezzo ancora (42,4 per cento) per vedere la luce in fondo al tunnel.

È significativo, a tal riguardo, considerare quali siano gli ambiti ritenuti crescere economicamente nel prossimo futuro. Il miglioramento economico riguarderà in misura decisamente maggiore il territorio in cui si vive (37,2 per cento), l'Italia in generale (42 per cento) e ancor di più l'Europa (59,5 per cento), ben più che per se stessi e la propria famiglia (27,3 per cento).

Dunque, le attese positive sul futuro s'intravedono più per il contesto esterno e lambire solo marginalmente gli interpellati. Come se la ripresa fosse al di fuori delle mura di casa.

Un simile esito trova nell'indice di fiducia sul futuro un sintetico orientamento. Gli "ottimisti", ovvero quanti esprimono valutazioni sostanzialmente positive per tutti gli ambiti considerati, sono il 16,5 per cento, in misura stabile rispetto alle precedenti rilevazioni, ma con i residenti in Friuli Venezia Giulia decisamente più positivi (50 per cento).

Crescono gli "attendisti" (60,5 per cento) le cui prospettive paiono improntate a una maggiore cautela, in particolare fra i veneti (62,3 per cento). Diminuiscono quanti sono "preoccupati" (10,9 per cento, prevalgono valutazioni negative su quelle positive sul futuro) e rimangono stabili i "pessimisti" (12,1 per cento, i cui giudizi sono totalmente negativi).

Migliorano leggermente le condizioni economiche dei nordestini rispetto ad alcuni anni fa, ma le ferite di una lunga crisi non sono ancora del tutto suturate. Per una minoranza cospicua delle famiglie il peggioramento delle risorse disponibili non sembra terminare. Il periodo di difficoltà dal quale lentamente stiamo uscendo lascia dietro di sé una divisione sociale che si acuisce. Tema sul quali l'agenda politica del nuovo Parlamento dovrebbe interrogarsi fattivamente.IL

LA STORIA DELLA DOMENICA

Elena Scagnetto nelle immagini di Antonella Oliana e Angelo Salvin per "Dentro le botteghe, oltre i mestieri" su Fb

Ragioniera di Godo macina i cereali nel mulino di casa

Elena Scagnetto di Buja è l'unica mugnaia «Qui conservo i ricordi della mia infanzia»

di Monika Pascolo

UDINE

Nel mulino è cresciuta. Lì dentro ci sono tutti i ricordi della sua infanzia. I mille giochi di bambina, dopo l'asilo. Allora era nonna Caterina ad accudirla, mentre mamma e papà erano al lavoro. E su quei sacchi di farina – che oggi maneggia con disinvoltura – si è addormentata più volte. Quello che era il mondo di "none Rine", e prima ancora – erano gli anni Venti del 1900 – del bisnonno Andrea Papinutto-"Dree il mulinâr", e dal 1993 al 2005 di papà Giorgio, oggi è il mondo di Elena Scagnetto, classe 1974, probabilmente l'unica donna mugnaia della regione.

È lei la titolare del Mulino di Godo di Gemona, a due passi dalla roggia chiamata "dei 7 mulini" – tanti erano in passato gli impianti lungo il corso d'acqua, partendo da Ospedaletto –, la stessa che ha azionato il mulino in pietra del bisnonno completamente distrutto dal terremoto del 1976. Caterina lo ha sostituito con un mulino meccanico «di seconda mano», mentre oggi la macina avviene grazie a un macchinario elettrico a cilindri. Da 13 anni lo guida Elena, orgogliosissima di non aver interrotto la centenaria tradizione di famiglia. «All'inizio – ammette –, non è stato facile». E la decisione di prendere l'attività sulle sue spalle è nata quasi per caso. «Cercavo lavoro – spiega –; ho spedito centinaia di curriculum, ma niente. Nel frattempo facevo la cameriera perché stare in mezzo alla gente mi è sempre piaciuto». Insomma, aveva già deciso che il diploma di ragioniera lo avrebbe accantonato per sempre, «perché seduta in un ufficio proprio non mi ci vedevo». La svolta quando per papà Giorgio – che a suo tempo aveva lasciato il posto da operaio alla Pittini di Rivoli di Osoppo per prendere le redini del mulino fino ad allora gestito dalla madre – è arrivato il momento della pensione. «È stato allora che è scattato qualcosa in me. D'altra parte perché cercare lavoro se l'impiego l'avevo già in casa? E poi non volevo essere io a interrompere la storia iniziata a scrivere dal bisnonno, anche se – ammette a malincuore – alla fine sarà proprio così, perché non ho figli».

Il mulino Scagnetto

All'inizio Elena, che abita a Buja, ha affiancato il padre andando a bottega a imparare i segreti di quel mestiere che da 100 anni accomuna la sua famiglia al rumore ininterrotto della macina. «Papà mi ha insegnato molto e molto l'ho dovuto imparare da me». Perché, nonostante il precedente di nonna Caterina, «ancora oggi una donna che fa la mugnaia suscita qualche diffidenza». All'inizio molte di più: «Quando al mulino entravano i clienti e vedevano me, mi dicevano "passo più tardi, quando c'è tuo padre". Più di una volta ho pensato di lasciar perdere e fare altro. Poi ho capito che il rispetto si guadagna sul campo». E oggi, lo racconta sorridendo, «quando al mulino c'è papà e io sono fuori per commissioni, lo salutano e dicono che passeranno più tardi, "quando c'è Elena"».

Una bella soddisfazione «perché per la gente il mio resta un lavoro da uomini». Ma lei ogni giorno dimostra il contrario, destreggiandosi tra la molitura dei cereali, la conservazione delle farine e tutti quei pesantissimi sacchi da spostare. «Anche sollevare correttamente i pesi si può imparare. Non ho mai mal di schiena. Una sola volta: avevo iniziato ad andare in palestra!». Così adesso l'unica palestra che conosce è il suo mulino. Dove entrano anche le scolaresche per vedere la mugnaia all'opera (che nei disegni dei bimbi della scuola dell'infanzia di Piovega appesi in bottega indossa un vestito da fatina). Dove il via vai dei clienti è continuo. Le richieste vanno dalla farina per polenta (quella gialla nasce dal mais che Elena acquista nel gemonese, mentre la bianca da prodotto coltivato nello Spilimberghese) o per panificazione, alle miscele destinate alla zootecnia. «Mia nonna vendeva soprattutto mangimi per mucche e maiali, oggi quasi nessuno li alleva in proprio e la richiesta è limitata ad alimenti per galline, polli, conigli e uccellini». Anche l'orario di apertura del mulino, dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 12.30, è cambiato rispetto a quando c'era Caterina che non chiudeva mai. Erano altri tempi. Anche se, afferma Elena che fa parte del progetto fotografico in cammino "Dentro le botteghe, oltre i mestieri" dei fotografi udinesi Antonella Oliana e Angelo Salvin, presente anche su Facebook –, negli ultimi anni «c'è una maggiore consapevolezza e voglia di cibi sani. A esempio, molte persone si fanno il pane in casa e la farina la vengono a comperare al mulino».

Un mulino dove accanto agli attrezzi del mestiere – rimasti gli stessi costruiti da nonno Fortunato (che dava sempre una mano alla moglie, pur lavorando come operaio anche lui alla Pittini) e dal papà (sempre pronto a intervenire quando c'è qualcosa di meccanico che non va nell'impianto) –, trovano spazio anche nuovi progetti. Come "Macino", sottotitolo "Produrre, mangiare e pensare può diventare un gesto ecologico" (www.macino.net), filiera ideata dallo chef Roberto Franzin dentro al quale Elena ci si è buttata a capofitto. «Perché condivido appieno la filosofia del recupero di sostanze nutrienti che altrimenti sarebbero gettate via».

Elena prepara vari tipi di farine

Per ora non si butta la vinaccia di Ribolla gialla messa a disposizione dall'Associazione produttori ribolla di Oslavia e nemmeno gli scarti della lavorazione delle mele, forniti da "Borgo delle mele" di Costa Beorchia a Pinzano. La prima diventa parte integrante delle farine tipo "00", di "Mais rosso friulano" e tipo "0". E pure tagliatelle e tagliolini, proposti nella variante con le mele, realizzati dal pastificio "Sapori di casa" di Sequals. Il prodotto destinato allo scarto, grazie a Elena e a una lavorazione artigianale, diventa una prelibatezza che ha già conquistato non solo i palati della regione e pure della zona di Bolzano, ma ha anche affascinato clientela in Belgio e persino in Giappone, mentre a breve farine e pasta saranno spedite a Barcellona. Un risultato niente male che avrebbe reso orgogliosa anche nonna Caterina. Ai suoi tempi le farine non si spedivano nel mondo, ma il mondo poteva entrava da lei perché la porta del suo mulino non veniva mai chiusa. E chi voleva farsi la polenta poteva passare a qualsiasi ora.

Economia

VINITALY » LA DELEGAZIONE FVG

di Maurizio Cescon

UDINE

Conto alla rovescia agli sgoccioli per l'edizione 2018 di Vinitaly, che si aprirà alla fiera di Verona esattamente tra sette giorni, domenica 15 aprile. E il Friuli Venezia Giulia si presenta all'appuntamento in grande spolvero: 107 aziende nella collettiva dell'Ersa, altre 60 con stand propri. Un vero e proprio esercito di vignaioli, pronti a cogliere le opportunità di mercato che si apriranno nei giorni di contatti con operatori e distributori provenienti da mezzo mondo.

Sede della delegazione friul-giuliana il padiglione 6, dove Ersa cura la regia di uno stand di 1.500 metri quadrati all'ombra delle 16 grandi torri di legno naturale. Giornata inaugurale alla presenza del nuovo direttore Ersa Serena Cutrano, dell'assessore regionale alle risorse agricole Shaurli, ma anche della solidarietà. Sono numerose, infatti, le realtà del Friuli Venezia Giulia che hanno già aderito al progetto "Tappodivino, il cuore buono del sughero, insieme per trasformare i tappi di sughero usati in solidarietà", progetto che ricicla i tappi di sughero e li converte in materiale per la bioedilizia, realizzato da Ersa, in collaborazione con Amorimcorkitalia. Tra gli aderenti, che giungeranno nello stand del Fvg con i loro rappresentanti, pronti a stappare una bottiglia per sostenere progetti solidali, ci sono Anfass Udine/Diversamente doc, Il vino della Pace di Cormons, Diamo un taglio alla sete, Fatto in paradiso (Lis Neris) e questa inaugurazione all'insegna della solidarietà troverà ulteriore conferma nel premio "Angelo Betti–benemerito della viticoltura 2018" con la prestigiosa medaglia Cangrande quest'anno assegnata a Paolo Comelli dell'azienda "i Comelli" per la grande storia di una azienda familiare che a Nimis e nei Colli orientali rappresenta un punto di riferimento ma anche perché regista, insieme ad altri illuminati colleghi viticoltori, dell'iniziativa "Diamo un taglio alla sete" capace di coniugare produzione di qualità alla solidarietà a sostegno di un progetto di ricerca dell'acqua in Kenya.

Vinitaly aprirà i battenti alla Fiera di Verona domenica prossima, 15 aprile

Apertura all'insegna della solidarietà Medaglia ai Comelli

Premio Cangrande ai titolari della storica azienda di Nimis Confermato il record di presenze: oltre 160 vignaioli in fiera

Nel continuo innovarsi della manifestazione quest'anno lo stand collettivo è stato rivisitato esteticamente e funzionalmente e, pur mantenendo le sue caratteristiche generali, introduce degli elementi di novità nella grafica, nell'illuminazione e nelle dotazioni tecnologiche. La lettura stilistica è stata affidata alle imprese della filiera del legno, che hanno utilizzato legno certificato Pefc proveniente dalla montagne della regione. Gli alberi stessi sono l'emblema della vite, il legno chiaro, le luci studiate e diffuse, la grafica discreta faranno da corollario al vero, grande protagonista della manifestazione: il vino. Una ventina gli eventi in calendario nella saletta al primo piano dello stand, 5 dei quali saranno rivolti a compratori internazionali (Nord America, Asia, Scandinavia), dove saranno degustati otto vini per ciascun incontro. Dagli incontri "B2B" alla presentazione di un importante progetto sulla viticoltura sostenibile in Friuli Venezia Giulia. Tra gli altri appuntamenti, domenica alle 13.15, "30 anni di attività. Buon compleanno all'Associazione nazionale donne del vino". Lunedì 16 aprile presentazione dei vincitori della terza edizione della selezione spumanti "Filari di Bolle" (a cura dell'Associazione italiana sommeliers e di Pro Casarsa della Delizia). «C'è molta attesa per il salone internazionale dei vini e distillati – commenta l'assessore regionale alle risorse agricole Cristiano Shaurli -, che può dare ulteriore slancio a un settore in crescita come quello vitivinicolo».

LA NOMINA

Ersa: Stefanelli va in pensione Una donna il nuovo direttore

UDINE

È una donna il nuovo direttore dell'Ersa, l'Ente regionale per lo sviluppo agricolo, il "motore" forse più importante dell'assessorato retto da Cristiano Shaurli. Si tratta della dottoressa Serena Cutrano, 46 anni, che ha ricoperto finora il ruolo di vicedirettore Risorse agricole, forestali e ittiche della Regione ed è stata responsabile della gestione dei Psr (Piani di sviluppo rurale) 2014-2020. Cutrano prende il posto del direttore Paolo Stefanelli, che è appena andato in pensione e ha quindi concluso la sua esperienza professionale da dirigente.

Serena Cutrano

Il battesimo pubblico del neo direttore Ersa sarà proprio tra una settimana, all'inaugurazione dell'edizione 2018 di Vinitaly, il più importante appuntamento in Italia per il vigneto Friuli. «La nostra è una regione famosa per gli straordinari vini bianchi, ma in grado di produrre anche grandi rossi autoctoni dalle caratteristiche uniche e inconfondibili – commenta il neo direttore Serena Cutrano -, il Friuli Venezia Giulia restituisce una naturale vocazione alla viticoltura e alla produzione di vini di eccellenza grazie alla coniugazione di un microclima che associa le correnti delle Alpi a quelle dell'Alto Adriatico che, abbinato a terreni così diversi tra loro, fanno della regione un luogo predestinato alla produzione di vini molto richiesti sul mercato». Numerosi i settori di competenza dell'Ersa che spazia sull'intera filiera agricola, dalla ricerca alla divulgazione e promozione. Si occupa in particolare di assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione e ricerca, formazione e aggiornamento per il trasferimento dell'innovazione agli operatori agricoli ed ittici, promozione e gestione dei marchi di origine e di qualità, certificazione fitosanitaria e della qualità. *(m.ce.)*

ORGANIZZATO DA CIVIBANK

Meeting sull'economia verde Tra i protagonisti anche Tesla

CIVIDALE

Centocinquanta milioni. Tanti ne ha investiti Banca di Cividale per sostenere, in particolare i privati, la realizzazione di impianti fotovoltaici e a biogas. «Da tale iniziale esperienza abbiamo allargato gli orizzonti nel comparto delle energie rinnovabili fino a creare una società ad hoc, l'udinese Civiesco srl che è la prima "energy service company" costituita da una banca territoriale in Italia», ha detto ieri la presidente di Civibank Michela Del Piero aprendo i lavori di un convegno dedicato alla green-economy che ha visto riuniti in città, ospiti della banca, tre protagonisti assoluti del settore: Repower, Tesla e Civiesco. Il comparto creditizio si pone dunque al servizio del cambiamento culturale ed ecologico e un ulteriore segnale in tal senso, la Popolare friulana ha voluto darlo ieri installando davanti alla sua sede una Palina Repower, centralina per la ricarica di vetture elettriche che sarà d'ora in avanti a disposizione di cittadini e turisti. Nell'occasione, Massimo Bolzicco, amministratore di Civiesco, ha presentato diversi progetti che vedono impegnata la società. Tra gli altri, la prossima installazione di 40 colonnine di ricarica sulla ciclovia Alpe Adria. *(m.d.c.)*

Tesla è stata tra i protagonisti del meeting sull'economia verde a Cividale

Udine

■ IL SOLE
Sorge alle 6.37 e tramonta alle 19.44
■ LA LUNA
Sorge alle 2.37 e tramonta alle 11.56
IL SANTO
In Albis

PROVERBIO
Cui che nol semene nol cjape sù.
Chi non semina non raccoglie.

■ LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

SOSTA SELVAGGIA

C'è la Lazio altri divieti oggi ai Rizzi

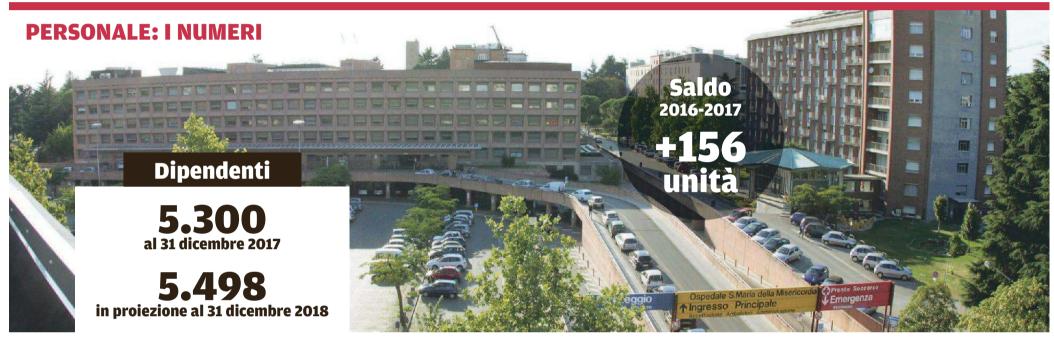
Prosegue anche oggi la sperimentazione contro la sosta selvaggia in occasione delle partite casalinghe dell'Udinese. Per la gara contro la Lazio (calcio d'inizio alle 18), un'ordinanza dell'amministrazione comunale dispone la chiusura ai non residenti, dalle 14 alle 22, delle vie Brescia, Crema e Sondrio (lato Ovest), Fagagna e Milano (nel tratto compreso tra via Sondrio e via Bergamo). Dopo il riscontro positivo delle ultime partite giocate in casa dai bianconeri contro il Sassuolo e la Fiorentina, durante le quali la polizia locale ha elevato complessivamente oltre 200 sanzioni, il Comune di Udine ha deciso di riproporre la stessa misura di contrasto alla sosta selvaggia, definita e concordata a suo tempo dal questore, Claudio Cracovia, dal vicario del questore, Luca Carocci, dal sindaco in carica, Carlo Giacomello, e dal consigliere delegato di quartiere, Massimo Ceccon, insieme con la polizia locale.

Anche questa domenica a presidiare l'area sarà una pattuglia della polizia locale dell'Uti Friuli Centrale dedicata proprio a prevenire i comportamenti scorretti fin dai momenti di afflusso delle auto prima dell'inizio della partita. Una volta dato il via al calcio d'inizio, la pattuglia si dedicherà alla raccolta delle targhe di tutti coloro i quali tenteranno comunque di eludere il divieto. È anche previsto l'intervento del carro attrezzi per liberare i passi carrai eventualmente occupati da veicoli parcheggiati.

Sosta selvaggia ai Rizzi

PERSONALE: I NUMERI

Sanità, in programma quasi 200 assunzioni

I dipendenti saliranno a 5.498. Previste anche 50 stabilizzazioni

di Alessandra Ceschia

Quasi duecento assunzioni e almeno una cinquantina di stabilizzazioni. L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine vara una manovra sul personale che dovrebbe portare a 5.498 i dipendenti al 31 dicembre (al termine del 2017 erano 5.300). Corposo anche il programma delle stabilizzazioni che dovrebbero coinvolgere una quarantina di dipendenti del comparto e otto per la dirigenza. Saranno inoltre emessi due bandi (uno per il comparto e uno per la dirigenza) per l'assunzione di tutti i precari in possesso dei requisiti di legge.

Si tratta di numeri inseriti nel Piano attuativo locale per l'anno in corso illustrato alla conferenza dei sindaci, che ha espresso parere favorevole, e inviato all'Università degli studi di Udine. La manovra per il 2017 ha compreso un incremento del personale infermieristico di un centinaio di unità, più altre 87 (operatori socio-sanitari) relativamente a quello del supporto all'assistenza e ha garantito anche un aumento del personale medico di 18 unità. Il bilancio di nuove acquisizioni e di cessazioni ha portato a un saldo netto positivo di 156 unità per il 2017.

> Le integrazioni sono previste dal Piano attuativo locale presentato ai sindaci

Venendo all'anno in corso, l'Azienda ha previsto il completamento della manovra avviata, ma non ancora pienamente attuata, a causa delle dinamiche di reclutamento del personale oltre che del continuo turn-over. Inderogabile la necessità di garantire quantomeno la dotazione volta a mantenere i livelli minimi di assistenza comprensiva delle unità in servizio al 31 dicembre scorso, cui vanno aggiunte le sostituzioni delle cessazioni riferite agli anni scorsi e non ancora coperte. «Qualora non fosse possibile garantire tale dotazione minima – è specificato nel Pal – l'Azienda non sarà posta nelle condizioni di assicurare gli standard assistenziali adeguati e il totale rispetto della normativa in tema di orario di lavoro per gli operatori».

Così, nel dipartimento di Anestesia e rianimazione dell'ospedale serviranno almeno tre infermieri per garantire la funzione di elisoccorso regionale in relazione all'attivazione del volo notturno, in linea con il Piano dell'emergenza urgenza, saranno reclutati un dirigente medico anestesista e una dozzina di soccorritori per gli equipaggi delle ambulanze di Cividale e San Pietro al Natisone. Il dipartimento Cardiotoracico otterrà un nuovo chirurgo, mentre quello di Chirurgia generale acquisirà due urologi e tre chirurghi vascolari, per la riabilitazione cardiorespiratoria dei degenti sono solo tre, verranno acquisite altre due unità. Due nuovi dirigenti medici saranno destinati alla Radiodiagnostica e altri quattro dipendenti integreranno il personale tecnico sanitario del dipartimento.

Maggiori le acquisizioni alla Medicina interna cui, per garantire la doppia guardia dipartimentale, saranno aggiunti tre dirigenti. Per dare attuazione al Piano sull'emergenza-urgenza si assumeranno anche sei operatori socio-assistenziali e un infermiere e altri dieci saranno necessari a evitare la chiusura estiva delle mediche. In conseguenza ai percorsi riorganizzativi avviati con l'istituzione del Laboratorio unico interaziendale quattro nuovi medici e due biologi finiranno in Medicina di laboratorio. Al Materno infantile serviranno due nuovi educatori professionali, altrettanti infermieri, un neuropsichiatra e un logopedista. Cinque acquisizioni riguarderanno la Medicina specialistica, si tratta di tre infermieri, un dirigente per la Dermatologia e un medico per le Malattie infettive e, per far fronte alla copertura della turnistica alla Soc della Chirurgia vertebro midollare, si assumerà un medico. Sarà potenziato anche il personale dei blocchi operatori interventistici (tre infermieri e un operatore socio sanitario), del Csm (sette operatori), del Dipartimento delle dipendenze (dove servirà uno psichiatra), del Dipartimento di prevenzione (quattro tecnici della prevenzione e della protezione sui luoghi del lavoro) e di rsa, distretti e hospice che richiederanno quattro fra fisioterapisti e medici.

> Saranno potenziati anche i blocchi operatori interventistici e il Csm

COMUNALI IL CONFRONTO

SFIDA TRA CANDIDATI

Due domande su proposte e programmi

Fino al giorno del voto, il prossimo 29 aprile, metteremo a confronto le idee e i programmi dei sette candidati a sindaco di Udine, da Luca Minestrelli di Casapound per proseguire con Enrico Bertossi sostenuto dalle civiche Prima Udine e Friuli futuro, Andrea Valcic di Patto per Udine, Stefano Salmé che può contare su Io amo Udine e Udine agli udinesi, Rosaria Capozzi del M5s, il candidato del centrodestra Pietro Fontanini che ha dalla sua Forza Italia, Autonomia responsabile, Identità civica, Lega e Fratelli d'Italia e, per ultimo, seguendo l'ordine deciso dal sorteggio che ritroverete anche nelle schede elettorali, Vincenzo Martines del centrosinistra con Sinistraperta, siAmo Udine, Progetto innovare e Partito democratico. Ognuno di loro risponderà a due domande su temi diversi. L'obiettivo è quello di consentire agli elettori di farsi un'idea più chiara delle alternative in campo. Oggi ciascun candidato ha avuto a disposizione mille battute per illustrare ai nostri lettori come intendono procedere per il recupero degli edifici dismessi e cosa cambieranno nel piano regolatore per immaginare il futuro della città.

pagina a cura di CRISTIAN RIGO

1 Il recupero degli edifici dismessi è uno dei temi sui quali sono chiamati a confrontarsi i candidato sindaco perché gli immobili abbandonati sono tanti, in centro e in periferia basti pensare alle ex caserme, all'ex cinema Odeon o all'ex sede dei vigili del fuoco di via Cussignacco, solo per citarne alcuni. Restituirli ai cittadini è una delle sfide cui il prossimo sindaco dovrà rispondere.

2 Il piano regolatore è il principale strumento a disposizione dei comuni per immaginare il futuro sviluppo urbanistico della città tra aree verdi ed edificabili o, ancora, commerciali e agricoli. Per trasformare la città in alcuni casi è necessario anche modificare la destinazione d'uso di un terreno Ecco perché abbiamo chiesto ai candidati se intendono modificarlo ed, eventualmente, in quale direzione.

LUCA MINESTRELLI
Casapound

La Dormisch sarà la mensa degli studenti

1

Abbiamo stilato dei progetti per l'ex birrificio Dormisch e la ex caserma Cavarzerani. Nel primo caso, locali di ristoro destinati ai giovani del centro studi e la creazione di un ostello della gioventù in collaborazione con le scuole superiori udinesi e l'Università degli Studi di Udine. Nel secondo caso aree destinate al doposcuola e a spettacoli musicali, così da favorire l'aggregazione sociale della città.

Proponiamo anche la demolizione delle strutture in muratura del camping dei mondiali del 1990 disponendo piazzole per camper con annessi servizi base.

2

È il momento di porre un freno ai supermercati e alle grandi catene di distribuzione, ormai presenti in ogni punto della città, spesso a pochissima distanza l'uno dall'altro.

Tutto questo minaccia i piccoli commercianti ed elimina in partenza idee, come quelle esposte per l'ex-birrificio e l'ex-caserma, che invece possono garantire maggiore partecipazione e vitalità a Udine.

ENRICO BERTOSSI
Prima Udine
Friuli futuro

Galleria d'arte all'ex banca d'Italia

1

A Udine la dismissione di aree ed edifici militari, artigianali e industriali, dei cinema monosala, degli immobili degradati e in disuso, non è stata ancora affrontata in maniera sistematica e articolata. Solo alcuni di questi luoghi sono stati inseriti nelle schede-norma del piano regolatore, anche se molti altri ambiti ed edifici in abbandono sono potenzialmente in grado di migliorare il sistema delle attrezzature collettive e di riqualificare la città.

Alcune occasioni sembrano purtroppo perdute per grave colpa della giunta Honsell (è stato appena approvato il progetto per un centro commerciale nella ex Dormisch, ambito che avrebbe potuto e dovuto invece servire il centro studi), ma altri spazi oggi in disuso possono rivestire un'importante ruolo in un progetto complessivo e coerente di rigenerazione urbana, come l'edificio della ex Banca d'Italia, che si vorrebbe destinare a galleria di arte antica, il cinema Odeon, l'ex caserma dei vigili del fuoco che potrebbe diventare il cuore della enogastronomia friulana e l'area dell'ex distretto militare da destinare a centro del design industriale regionale.

Udine è ancora il riferimento di un ampio territorio per l'offerta di servizi a scala territoriale (università, scuole superiori, ospedale, uffici amministrativi), e di alcuni eventi culturali (Far East, Vicino e Lontano, ecc), ma il suo carattere emporiale e altre rilevanti risorse (industrie di medie e grandi dimensioni) in questi anni sono andati scemando. La stasi demografica non produce più una domanda edilizia quantitativa, ma solo qualitativa, e il patrimonio abitativo degli anni del boom è in degrado. Anche il piano regolatore dovrà perciò venire rivisto in alcune parti (schede norma, borghi rurali), i regolamenti semplificati, e l'ente pubblico assieme a soggetti privati dovranno realizzare diffusi interventi di rigenerazione degli spazi urbani degradati.

Rivaluteremo il patrimonio immobiliare restituendo valore ai risparmi e agli investimenti degli udinesi, semplificando regolamenti, piano regolatore e certificazioni non obbligatorie per legge, incentivando il recupero di edifici degradati e obsoleti con programmi di compartecipazione fra pubblico e privato.

ANDREA VALCIC
Patto per Udine

In centro il museo della Pc

Ci sta particolarmente a cuore il futuro dell'ex sede dei Vigili del Fuoco di via Cussignacco che, viste le particolarità e la conservazione del perimetro esterno, ci sembra essere la "culla" naturale di un futuro "Museo nazionale della Protezione civile", da definire in accordo con ministero e Regione. Un sito destinato alla visita di migliaia di scuole italiane ed europee, di un turismo di massa, visto il ruolo riconosciuto del Friuli nella ricostruzione post-terremoto e nella creazione della stessa Pc.

A Palazzo Belgrado, ex sede della Provincia, si dovrà valorizzare l'immenso e unico patrimonio rappresentato dalle opere d'arte, qui raccolte dal 1930 dall'ente, dei maggiori pittori e scultori friulani. Accanto all'esposizione, i locali interni ospiteranno le associazioni e organizzazioni che fanno riferimento alla lingua e storia del Friuli. Il vicino ex cinema Odeon potrebbe accogliere l'auspicato teatro stabile friulano ed essere sede delle attività culturali in friulano e nelle altre lingue minoritarie regionali.

Il piano regolatore va rivisto in funzione di un effettivo recupero dell'area Safau; della trasformazione delle aree delle caserme oggi abbandonate in zone di verde urbano con funzioni ecologiche di base come i boschi urbani (rigenerazione dell'aria, abbattimento temperature estive ecc); della rigenerazione urbana sull'asse del tracciato del tram; della più eØcace azione di recupero e riqualificazione dei condomini più vecchi.

Si proporrà poi l'acquisizione dell'area addestrativa militare del Cormor, così da dare continuità alle parti nord e sud del parco del Cormor, e l'eliminazione immediata dei cinque passaggi a livello dell'area est della città: il percorso potrebbe essere convertito a parco cittadino, modello Green Line, in previsione di un futuro anello cittadino ciclopedonale. Infine, rogge e canali andranno riqualificati, sottoposti ad adeguata manutenzione e resi utili anche all'estetica della città. Lo slogan di un nuovo piano regolatore è: "Per nuove aree blu, verdi e grigie".

STEFANO SALMÉ
Io amo Udine
Udine agli udinesi

La cascina Mauroner ai cittadini

Il fenomeno della dismissione e del continuo riadattamento e trasformazione dello spazio urbano rappresenta una caratteristica fisiologica delle aree metropolitane. A solo titolo d'esempio noi riteniamo che sia venuta l'ora di recuperare la vecchia Cascina Mauroner nel quartiere Di Giusto, per trasformarla nel cuore sociale del quartiere. Ma più che edifici dismessi a noi interessano due aree strategiche da restituire alla città. Avendo noi sviluppato un progetto avveniristico nell'area della caserma Cavarzerani, di cui credo che parleremo successivamente, dobbiamo necessariamente risolvere il problema della presenza del centro per richiedenti asilo ubicato oggi nella caserma stessa.

Il nostro senso delle istituzioni ci impone di trovare una soluzione realistica ai 250, massimo 300 richiedenti asilo (oggi sono circa 900 i richiedenti asilo presenti in città) che rimarranno a Udine in caso di nostra vittoria. Per loro troveremo una collocazione nella caserma Piave, che sarà riadattata a tale scopo e che ben si presta a un'accoglienza che avrà dei rigorosi orari di coprifuoco.

L'era dei piani regolatori scritti sotto dettatura di interessi particolari, di piccole o grandi lobby, deve finire. Credo di aver tratteggiato ampiamente la nostra Udine dei prossimi 20 anni. Se dovessimo pensare alla necessità di un nuovo piano regolatore, esso nascerebbe da una "cabina di regia" che metterebbe sullo stesso tavolo tutti i soggetti economici e sociali protagonisti nella nostra città. Solo così le scelte fatte garantirebbero l'interesse generale ed una visione strategica del futuro della città.

Ribadisco un concetto, i partiti lavorano solo per le elezioni, la nostra coalizione civica vuole immaginare e progettare la Udine dei prossimi decenni.

ROSARIA CAPOZZI
Movimento 5 stelle

Concerti e teatro all'Odeon

Promuoveremo la valorizzazione di edifici storici attualmente inutilizzati, per adattarli all'ospitalità di iniziative socio-culturali, quali esposizioni di giovani artisti (per esempio il palazzo della Provincia), concerti musica live, rappresentazioni teatrali, trasformazioni in cinema 3D - 4D, ludoteche, (come per esempio il cinema Odeon).

Stop a nuove cementificazioni, centri commerciali e consumo del suolo.

Aboliremo la commissione edilizia comunale.

Ci impegneremo per l'eliminazione del tratto ferroviario che dalla stazione centrale si dirige, parallelamente a viale Trieste, in direzione Tarvisio, e di tutti i passaggi a livello a est della prima circonvallazione.

PIETRO FONTANINI
Forza Italia
Autonomia responsabile
Identità civica
Lega
Fratelli d'Italia

Villa Toppani casa della friulanità

Le ex sale cinematografiche, Odeon, Puccini e Ariston potrebbero diventare contenitori per momenti di aggregazione giovanile, anche in forma autogestita. I palazzi della ex Provincia di Udine devono passare in proprietà al Comune per ospitare gli uffici comunali per i quali attualmente si paga l'affitto. Villa Toppani potrebbe diventare la casa della cultura e dell'identità friulana.

Nell'area dell'ex frigorifero, zona piazzale Cella, realizzare un parcheggio di almeno 200 posti macchina, demolendo i fatiscenti edifici che vi si trovano.

Il palazzo dell'ex sede della Banca di Italia dovrà essere messo a disposizione dell'università del Friuli per ospitare i corsi di alta economia. Il giardino attiguo, attraverso una convenzione, dovrà essere messo a disposizione della cittadinanza per la sua fruibilità. Lo stabile dell'ex birreria Dormisch dovrà essere riadattato per ospitare attività legate alla formazione e intrattenimento degli studenti. Si potrebbe realizzare anche una grande mensa funzionale alle nuove esigenze scolastiche che prevedono una presenza anche pomeridiana.

Udine città policentrica, capace di creare un'interconnessione con i comuni dell'hinterland ed i poli attrattivi e turistici del territorio.

Le nostre proposte in materia urbanistica si propongono di regolare lo sviluppo del territorio seguendo come criteri prioritari il risanamento, la vivibilità e il recupero. Lo sviluppo qualitativo del nostro territorio è infatti la priorità che sta alla base della nostra azione politico-amministrativa.

Privilegiare il recupero del patrimonio esistente, nel rispetto della normativa. La difesa dei luoghi passa infatti attraverso il rispetto dei vincoli, il recupero e lo riqualificazione.

Inoltre prevediamo la revisione del Piano regolatore generale comunale nell'ottica di favorire chi senza alcuna colpa si è trovato penalizzato, disegnare un futuro nuovo per tutte le zone "H" ancora "inespresse" presenti in città, tenendo conto delle mutate esigenze funzionali del territorio che implicano una riduzione delle stesse e stop a nuove grandi strutture di vendita.

VINCENZO MARTINES
Sinistraperta
siAmo Udine
Progetto innovare
Partito democratico

Alla Piave la cittadella della salute

Caserma Osoppo: sviluppo del progetto Experimental City. Caserma Friuli: centro di volontariato di eccellenza. Caserma Cavarzerani: nuova sede della Questura e centro servizi per il territorio. Caserma Piave: Cittadella della salute.

Attivazione, sull'esempio positivo dell'area dell'ex caserma Reginato tra via Pracchiuso e via Diaz, di un rapporto concreto tra pubblico e privato che tenga conto delle specifiche esigenze e peculiarità dei singoli quartieri per il recupero di: palazzo Antonini (centro di alta specializzazione per gli studi economici), ex Odeon (luogo di aggregazione), area ex Dormisch (non semplice uso commerciale ma ruolo coerente con la sua collocazione al margine del centro studi), e area ex Safau rispetto alla quale è necessario instaurare un dialogo con la proprietà, anche in ragione della complessa situazione dell'area.

Proponiamo un aggiornamento del piano regolatore generale, con specifico riferimento alle aree commerciali e agli spazi vuoti. Ritenuto che di aree commerciali ce ne siano a sufficienza, è necessario sostenere il processo di trasformazione di queste stesse zone all'interno dei quartieri di Udine, in maniera condivisa con i loro abitanti.

Questi luoghi dovranno svolgere il ruolo che gli stessi cittadini individueranno e proporranno in un confronto con le idee dell'Amministrazione a riguardo.

Per affrontare interventi di rigenerazione urbana, come nella modifica del piano regolatore proposta, oltre a valutare i bisogni e le aspettative, le potenzialità e la capacità di resilienza, si devono individuare strumenti adeguati alla gestione urbanistica/edilizia, di programmazione economica e sociale, propedeutici ai processi di partecipazione.

VERSO IL VOTO

Martines: sistemare le circoscrizioni e nuove ciclabili

Il centrosinistra ha incontrato i cittadini a Cussignacco Accanto al Bocciodromo sarà realizzato un campetto

Ristrutturare la sede circoscrizionale, fare giunte di quartiere per discutere le esigenze dei residenti, calendarizzare in consiglio i progetti presentati dai cittadini per codecidere la loro concreta attuazione e riportare gli assistenti sociali sul territorio. Queste le proposte emerse nell'incontro della coalizione a sostegno del candidato sindaco del centrosinistra Vincenzo Martines, tenutosi venerdì al Bocciodromo di Cussignacco.

All'incontro, oltre allo stesso Martines era presente un rappresentante per lista (Andrea Sandra per Udine Sinistraperta, Gianmaria Marchetta per siAmo Udine con Martines, Antonella Nonino per Progetto Innovare e Mario Barel per il Partito Democratico) e il dibattito con i cittadini si è focalizzato proprio sull'area di via Padova all'estremità di Cussignacco che si affaccia sulla zona industriale, dove è in programma una prossima riqualificazione. I lavori saranno consegnati giovedì 12 alle 11.30 e prevedono la restaurazione della zona sportiva in adiacenza al Bocciodromo e al campo sportivo. «In passato – ha commentato il delegato di quartiere Mario Barel – qui si trovava un campo da tennis, usato in maniera impropria fino a diventare un parcheggio che ne ha usurata la superficie». Al suo posto nasceranno due aree verdi attrezzate, di cui una dedicata interamente ai bambini e un campetto di calcio a 5 ad accesso libero, definendo così la zona come quella dedicata specificatamente allo sport e al tempo libero. Sarà inoltre riqualificata la viabilità che da via Padova s'immette sul piazzale dell'Industria, mettendo in sicurezza la strada. «I cittadini – ha commentato Martines – hanno apprezzato il dibattito intorno alla viabilità, compresa l'idea di unire i quartieri della città con le ciclabili». Ma il confronto della coalizione di centrosinistra si è acceso soprattutto sui temi della partecipazione, cavallo di battaglia di Martines: «Rispetto all'amministrazione precedente, che ha sbagliato nell'accentrare i servizi culturali e di animazione, noi vogliamo riportare personale qualificato e funzioni di servizio nuovamente nelle sedi territoriali in modo da agevolare le iniziative anche e soprattutto a livello burocratico». Martines ha ribadito la volontà di dare autonomia ai territori, secondo una tabella di marcia precisa scandita nello slogan ristrutturiamo, decentriamo e stabilizziamo la figura dell'assistente sociale. «Vogliamo cominciare la nostra idea di partecipazione - ha concluso - con la ristrutturazione degli edifici delle circoscrizioni verificando la fattibilità di un fondo dedicato alla manutenzione delle sedi per renderle più fruibili, come richiesto nel caso specifico della quinta circoscrizione».

La coalizione di centrosinistra ha incontrato i cittadini al Bocciodromo di Cussignacco per illustrare il programma e ascoltare proposte

> **CAMBIO DI ROTTA**
> Rispetto all'amministrazione precedente vogliamo riportare personale e servizi nuovamente nelle sedi territoriali

Friuli futuro punta sull'innovazione per rilanciare Udine

La lista civica sostiene Bertossi nella corsa a Palazzo D'Aronco Polentes: la città non può restare ferma a Malignani

Udine che scommette su se stessa aprendosi all'innovazione, attirando l'interesse di operatori economici e facendo conoscere fuori dal Friuli le proprie potenzialità. È questo il propulsore che unisce e muove la lista Friuli Futuro i cui leader si sono presentati in una conferenza stampa. A guidare la civica a sostegno del candidato sindaco Enrico Bertossi, c'è Lorenzo Polentes, ingegnere gestionale laureato a Udine con successiva specializzazione alla Bocconi e ad Harvard. Polentes ha mantenuto stretti legami con il capoluogo udinese dove ha anche fondato una delle sue società che si occupa di intrattenimento innovativo. Polentes si occupa anche di trasporti attraverso la app "Andale" che permette di entrare in contatto con tutte le forme di mobilità alternativa di una città. «L'innovazione a Udine non può essere ferma a Malignani. Vogliamo far crescere l'indotto dell'economia innovativa di Udine e del Friuli sviluppando le realtà locali e facendole interagire con le realtà innovative esterne – spiega Polentes che è uno dei leader nazionali del movimento "10 volte meglio" – come movimento (in lista con Friuli Futuro c'è anche Adriano Maule) abbiamo scelto di sostenere Enrico Bertossi comparando le competenze dei candidati sindaco per realizzare i nostri obiettivi, Bertossi è per noi la persona più preparata in questo senso».

Anche il Front Furlan, che in Friuli Futuro conta 6 rappresentanti, guarda in avanti puntando all'impegno per una città migliore senza fermarsi alle lamentele. Ha affermato Claudio Boaro leader di Front Furlan: «Sogniamo una Udine con meno burocrazia, dove si capisca dove finiscono i soldi delle nostre tasse; con dei riferimenti precisi a cui rivolgerci, ad esempio, per le manutenzioni o per la sanità. Con Enrico Bertossi ci sentiamo al sicuro sotto questo punto di vista anche perché ha saputo tenersi lontano dai partiti che hanno causato perdite di tempo e inefficienza nell'affrontare i problemi della quotidianità».

La lista "Friuli futuro" raccoglie imprenditori e persone di riferimento del territorio, persone disinteressate, ma molto appassionate al destino di Udine. Secondo il candidato sindaco Bertossi «gli udinesi, da qui al 29 aprile, capiranno che si decide del futuro della propria città e non si vota uno schieramento politico o un leader che appare in televisione. La nostra è una proposta amministrativa fatta da tante persone di diversa provenienza, anche politica, che vogliono bene a Udine e che rappresentano la vera alternativa a Martines e al centro sinistra».

La presentazione della lista Friuli futuro ieri al Caucigh con il candidato sindaco Enrico Bertossi (Foto Petrussi)

> **IL FRONT FURLAN**
> Sogniamo una città con meno burocrazia, dove si capisca dove finiscono i soldi delle nostre tasse e con riferimenti precisi

TELECAMERE E ZTL

Tanzi (Fi): Udine è diventata la città dei divieti e delle multe

Vincenzo Tanzi (Fi)

«Udine è divenuta la città per eccellenza dei divieti e delle multe, al solo scopo di fare cassa, un modo come l'altro per dare un significato all'Uti Friuli Centrale». Così il capogruppo di Fi, Vincenzo Tanzi che spiega: «La confusione amministrativa della compagine di centrosinistra che ha regnato in questi anni, da il suo massimo sfogo nell'istituzione dei varchi elettronici per accedere alla Zona a traffico limitato».

Tante le critiche sollevate nei confronti dei nuovi varchi elettronici: «A Tralasciando l'opportunità e l'accanimento politico di un continuo pensiero a voler blindare a tutti i costi il centro storico - continua Tanzi -, non capiamo i motivi pratici per cui le attività commerciali e in particolare la farmacia di piazza libertà, debba prendersi in carico le mancanze di un sistema di controllo che così com'è stato pensato, fa acqua da tutte le parti e nello stesso tempo produce disagi a chi offre un servizio alla comunità e multe salate a chi, invece, ha il diritto di essere assistito. È vero che gli operatori del settore, compilando un modulo per conto dell'assistito, pur quest'ultimo non avendo il permesso di transito nella ztl è scagionato e non prende la multa. Il vero problema è che il controllo e la giustificazione non possono essere né demandati né rilasciati dal personale che nulla hanno a che fare con il sistema di controllo e sorveglianza del territorio. E questa è una questione che fino adesso non trova nessuna risposta, anzi ha creato dubbi e lamentele».

«L'altro vero problema - aggiunge Tanzi - sta nel fatto che, da quando sono state istituite le Uti, la polizia locale è transitata in organico all'Uti Friuli Centrale. L'Uti, non solo sottrae personale della polizia locale al Comune di Udine, ma tarda da più di un anno a concludere il famoso concorso di sei agenti, bloccato per vizi di forma riscontrati durante le fasi del concorso».

«Per promuovere i beni culturali serve flessibilità»

Future Forum, incontro sul marketing territoriale
Gli esperti ai ragazzi: «Siate aperti ai cambiamenti»

di CLAUDIO GIUA

Gli effetti dell'online perpetuo e dei social network sui comportamenti giovanili non sono così diversi da quelli delle radio libere e della scoperta che c'è vita oltre il paese o il quartiere sui loro coetanei di cinquant'anni fa. E da quelli, a inizio Ottocento, dei romanzi storici che infiammavano gli animi dei futuri risorgimentali e dei grand tour che aprirono la strada alle rivoluzioni postfigurative. Oggi come allora, a contare è l'atteggiamento nei confronti di quanto di nuovo s'affaccia sui palcoscenici della società, del lavoro, della ricerca, dell'impegno personale.

Difficile credere che oltre trecento ragazzi possano restare oltre due ore, senza affondare gli occhi e il cervello nell'iPhone o nel Galaxy, ad ascoltare e applaudire sei signori con il doppio o il triplo della loro età che parlano, appunto, dell'innovazione come conseguenza dei processi culturali, del rapporto tra la difesa di un bene artistico e il welfare della comunità che insiste sulla stessa area, sulla missione specifica – «unica», l'ha definita Marco Antonio Attisani – che dovrebbe scegliersi chiunque voglia davvero migliorare il mondo. Difficile crederci, eppure è accaduto venerdì mattina a Palazzo Toppo Wassermann, nella grande aula 9 dell'Università durante l'incontro su "Ict e beni culturali: la valorizzazione del patrimonio, dalla rete immateriale alle aree di guerra, le professioni del futuro" organizzato nell'ambito di Friuli Future Forum 2018.

Quale settimo adulto seduto al lungo tavolo che non riusciva, per fortuna, a separare i relatori dai ragazzi, ho approfittato del ruolo, per me inconsueto, di moderatore per ascoltare e osservare le reazioni alle provocazioni che sono state lanciate ai futuri studenti universitari. Alcune affermazioni hanno colpito soprattutto gli ospiti delle prime file, che la laurea l'hanno presa da un pezzo. Come la constatazione di Agostino Riitano, manager culturale impegnato nella realizzazione della progetto "Matera capitale europea della cultura 2019", secondo il quale «il marketing è morto», dove per marketing s'intende la costruzione di bisogni effimeri. «Ma quale morto» , ha replicato poco dopo Attisani, fondatore di Watly e provocatore di razza, «o direi piuttosto che il marketing è ancora il killer, l'assassino dell'intelligenza».

Nelle venticinque file successive, i ragazzi sono sembrati particolarmente coinvolti dall'intervento di Mirko Lalli, fondatore e capo di Travel Appeal, che ha sottolineato come la tecnologia debba essere lo strumento per raggiungere obiettivi che non pregiudichino l'impegno – di ciascuno e collettivo – a progredire. Appena meno immaginifici, e comunque ancorati alle sfide che gli atenei italiani stanno finalmente accettando, gli interventi dei docenti Andrea Zannini e Simonetta Minguzzi, del Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale di Udine, e di Nico Pitrelli, della Unità relazioni con i media e comunicazione del Sissa di Trieste. Che, partendo da punti di vista non coincidenti, hanno concordato su alcuni capisaldi della formazione: se in Italia il lavoro del futuro è in gran parte dipendente dalla valorizzazione di un patrimonio culturale senza paragoni al mondo, bisogna avere consapevolezza dell'urgente bisogno di professionalità che siano aperte al cambiamento: un'attitudine e un addestramento a modificare le proprie prospettive a seconda delle necessità piuttosto che standardizzati e immutabili ruoli che diventano obsoleti dopo pochi anni.

Con un'attenzione senza mai cali, i ragazzi hanno dato la sensazione di aver colto il senso di tanti stimoli apparentemente contradditori eppure riconducibili al messaggio che l'Università e il Forum volevano condividere: se motivato e preparato, sarà il protagonismo consapevole dei giovani a salvare il mondo. Fino alla prossima generazione, almeno.

Un'iniziativa del Future Forum (Foto d'archivio)

Ultimo appuntamento per questa edizione del progetto Tantilibri, organizzato dalla biblioteca civica "V. Joppi" in collaborazione con il Coordinamento pedagogico del Comune di Udine. Domani dalle 17 alle 18 la sezione Ragazzi, in Riva Bartolini 3, ospiterà l'incontro "Musica e inglese in famiglia per i piccolissimi", dedicato ai bimbi tra i 18 e i 36 mesi e ai loro genitori. Condurrà l'incontro l'insegnante Courtney Aninger, direttrice del centro Music Together di Udine, un programma di educazione musicale per la prima infanzia diffuso a livello internazionale, rivolto a bimbi da 0 a 5 anni e alle loro famiglie e alle scuole. Basato su ricerche in campo pedagogico, musicale e neurologico, propone un metodo musicale innovativo adatto alla prima infanzia, che sottolinea con forza l'importanza del coinvolgimento degli adulti, facilitandone la partecipazione.

Sempre domani alle 17, nella biblioteca di via Martignacco 146, tornano invece le "Letture da mangiare", il programma di laboratori di cucina in inglese per la preparazione a crudo e la degustazione di tipici dessert inglesi. La partecipazione all'incontro è libera e gratuita per i bambini dai 5 ai 10 anni previa prenotazione presso la biblioteca di quartiere (tel. 0432 1274241) per un numero massimo di 10 iscritti.

REUMADAYS IN SAN GIACOMO

Come curare le malattie reumatiche? Ne hanno parlato ieri gli esperti del Sir (Società italiana di Reumatologia) nel corso degli incontri ospitati sotto il tendone allestito in piazza San Giacomo per i #ReumaDays. Oggi si replica, con conferenze e proiezioni che si concluderanno solo in serata

L'EVENTO

Ecco come si trasformerà via Mercatovecchio per il Far East

In via Mercatovecchio come a Chinatown

Venerdì 20 inizia il Far East Film Festival che conquisterà il centro storico
In programma mercatini, concerti, dj set e l'atteso Cosplay Contest

Una grande festa del cinema popolare non può che aprirsi con una grande festa popolare: venerdì 20 aprile, mentre i riflettori del teatro Nuovo illumineranno l'"Opening night" del Far East Film Festival 20, i led rossi di via Mercatovecchio illumineranno lo spettacolo d'apertura dei Feff events. Anzi: gli spettacoli. Una grande festa popolare che si aprirà con la tradizionale Danza del pesce, proseguirà con il ritmatissimo Concerto Taiko e si chiuderà con il dj set elettronico di Kelly Hilltone.

Toccherà al gruppo KyoShin-Do, spalleggiato dalla cantate Shinobu Kikuchi, il compito di dare vita ai tamburi giapponesi Taiko, creando un suono maestoso, quasi primordiale. L'inizio simbolicamente perfetto per un viaggio nel "lontano Est", il ventesimo, che durerà fino a sabato 28.

Trasformata dal designer Marco Viola in una vera e propria "Little Chinatown", con tanto di casette e lanterne cinesi, grazie al contributo di Comune di Udine e Amga, la centralissima via Mercatovecchio diventerà dunque il nuovo cuore pulsante degli appuntamenti del Far East in città: un festival nel festival che, nel corso degli anni, ha portato l'asian style nel cuore di Udine, esplorando la cultura orientale sotto ogni profilo (dal cibo al benessere, dall'arte al fumetto, tra laboratori, conferenze, mostre, incontri). Quest'anno, dopo la grande festa iniziale, via Mercatovecchio sarà quotidianamente animata da mercatini, concerti (tra cui, il 21 aprile, quello delle Babettes), dj set, senza dimenticare il Far East Cosplay Contest in programma il 25 aprile, giunto ormai alla nona edizione e condotto, ancora una volta, dalla mitica Giorgia Cosplay (una vera diva per la comunità dei cosplayer italiani)!

Tra le novità di quest'anno, va segnalata l'apertura di un ristorante temporaneo al Visionario: in esclusiva per il Far East Film Festival, e in edizione limitata, si potrà gustare il delizioso ramen dello chef Luca Catalfamo, fondatore del locale milanese Casa Ramen. Il sushi è di certo il piatto nipponico più conosciuto al mondo, ma i giapponesi impazziscono anche per il ramen, gli spaghetti in zuppa diventati un simbolo dell'identità nazionale.

«Proprio per i vent'anni del Far East – spiega l'assessore al Commercio e Turismo, Alessandro Venanzi –, abbiamo voluto contribuire a ricreare quell'effetto "contaminazione" che tanto piaceva agli udinesi e non solo. Mi riferisco a tutte quelle iniziative collaterali che rendevano la città orgogliosa coprotagonista del festival, come per esempio i cartelli stradali con le varie destinazioni da Udine verso le città del mondo e dell'Oriente. Per questa importante occasione, dunque, la cornice più prestigiosa non poteva che essere via Mercatovecchio, che ritengo debba diventare sempre più il palcoscenico naturale per eventi di questa portata per attrarre turisti e cittadini a vivere il centro storico, come è successo a Natale scorso con il concerto di Remo Anzovino. Il Comune – prosegue – ha voluto quindi sostenere, con un impegno finanziario di 40 mila euro, l'allestimento di una vera e propria città dell'Oriente nel cuore del centro storico».

L'auto dopo il furto

IL PROVVEDIMENTO

Domiciliari al ladro riconosciuto con Fb

È finito agli arresti domiciliari Denis Hudorovich, il nomade di 30 anni che una donna aveva riconosciuto e denunciato, dopo una ricerca su Facebook, indicando in lui il possibile autore del furto della borsetta dalla propria auto, subìto alcune sere prima, a Basaldella, a poca distanza da casa. I carabinieri del Nucleo radiomobile, a conclusione degli accertamenti seguiti alla segnalazione, gli hanno notificato la misura venerdì.

L'episodio era avvenuto il 16 marzo, al rientro da una serata trascorsa al Bingo di viale Palmanova, e si era risolto di lì a qualche giorno, proprio grazie alla determinazione con cui la donna aveva reagito alla prepotenza del ladro, inseguendolo per un tratto con l'auto, di cui il nomade aveva frantumato il finestrino, e proseguendo poi le proprie indagini a casa, con l'aiuto del web. «Mi scusi», le aveva detto, agguantandone la borsetta e scappando via a bordo di una Punto scura. Lei lo aveva tallonato fino a via Lumignacco, dove l'utilitaria era infine sparita dalla sua visuale.

Per nulla rassegnata e ritenendo anzi di essere in grado di riconoscere il volto dello sconosciuto che l'aveva derubata, la malcapitata si era quindi affidata a Fb, nella speranza d'imbattersi nel suo profilo o in una fotografia. E così era stato. Una prima conferma era arrivata dal ritrovamento da parte dei carabinieri di una Punto in tutto simile a quella descritta nell'abitazione del sospettato. Hudorovich deve rispondere di furto aggravato.

Pugno in faccia a un carabiniere ivoriano arrestato

Si era piazzato all'esterno di un supermercato, nella zona di via Cividale, per chiedere denaro ai clienti. Ma i suoi modi molesti hanno finito per rendere necessario l'intervento dei carabinieri. Il secondo, nella sola giornata di venerdì, e l'ennesimo, se si contano anche quelli effettuati dalla polizia nelle ultime settimane. E visto che neppure la vista dei militari è bastato a fargli cambiare atteggiamento, alimentandone anzi una reazione violenta, nei suoi confronti è scattato l'arresto. Proprio come già altre vole in precedenza. Oviri Tony Moses, cittadino ivoriano, classe 1989, senza fissa dimora, dovrà rispondere di resistenza a pubblico ufficiale, per essersi rifiutato di esibire i propri documenti e per avere colpito al volto un carabiniere del Nucleo radiomobile, causandogli lesioni lievi. Trattandosi di persona già raggiunta da divieto di ritorno a Udine, è stato denunciato anche per violazione di tale provvedimento. Condotto nella casa circondariale di via Spalato, affronterà l'udienza di convalida davanti al gip nella mattinata di domani. Il mese scorso, aveva creato tensioni al Centro di salute mentale, di Udine nord, tanto da spingere il personale medico a sporgere formale denuncia alla direzione sanitaria e alle forze dell'ordine.

Spray al peperoncino, tutti fuori

Serata interrotta venerdì al Caffè Contarena, dopo che l'aria si era fatta irrespirabile. Ignoto il responsabile

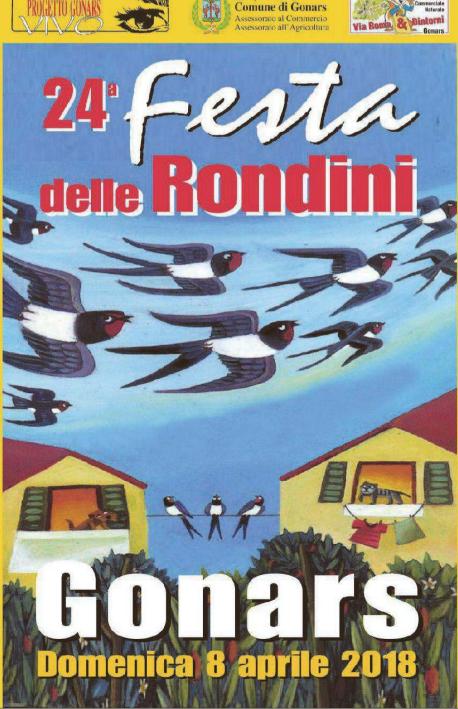
Uno scherzo di pessimo gusto ha interrotto la serata di festa che, venerdì, un gruppo di amici stava trascorrendo al Caffè Contarena, lo storico locale di via Cavour. Tutta colpa della sostanza urticante che qualche buontempone deve avere spruzzato all'interno del locale attorno alle 23, quando bar ed enoteca erano pieni di persone. Comprese quelle che stavano partecipando a una festa privata.

Il condizionale è d'obbligo, visto che nessuno ha accertato l'origine del problema, ma sugli effetti sembrano essere tutti d'accordo: un diffuso senso di prurito e bruciore al contatto con la sostanza. Al punto da rendere impossibile l'ingresso a chi si trovava ancora fuori e da consigliare quindi il trasferimento di tutti i clienti all'esterno del locale, per il tempo necessario - un'oretta in tutto - ad arieggiarli. Il che, considerato il clima favorevole dell'altra sera, non ha comunque guastato l'atmosfera.

Passato come una bravata, l'episodio non è stato denunciato. Ma non è escluso che qualcuno non abbia visto o sentito qualcosa e che in futuro si possa individuare il responsabile. A quanto appreso, comunque, siamo ben lontani dai casi che, l'anno scorso, avevano creato scompiglio in tutt'Italia. Udine compresa, dove in occasione di "Random", festa ospitata all'ente fieristico di Torreano di Martignacco, malviventi avevano usato lo spray al peperoncino per rendere gli ospiti più vulnerabili e fare razzia di collane.

Venerdì qualcuno ha spruzzato spray al peperoncino al caffè Contarena

Ragazzo urtato da una macchina in via Frossi

Giovedì verso le 20 un ventunenne afghano che si trovava a piedi lungo via Frossi (nei pressi del parco del Cormor) è stato urtato da un'auto ed è finito all'ospedale. Al volante della vettura, un'alfa Romeo Mito, c'era un 36enne residente a Povoletto. La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire. Se ne stanno occupando gli agenti dell'Unione territoriale Friuli centrale.

Un robot del Bearzi (Foto Petrussi)

Al Bearzi centinaia di studenti progettano gli umanoidi

di Gabriele Franco

Un robot per assistere gli anziani nella scelta delle medicine, o come istruttore di ginnastica nelle case di riposo o ancora per ritrovare gli oggetti smarriti dai nonni in casa. Sono solo alcuni dei progetti presentati, ieri, dagli studenti delle scuole superiori del triveneto nel corso delle semifinali nazionali della Nao Challange, la manifestazione dedicata alla robotica umanoide più grande al mondo.

All'istituto Bearzi si sono confrontate 15 squadre, una delle quali proprio della scuola salesiana, in una competizione basata sull'utilizzo del Nao, il celebre robot umanoide autonomo e programmabile. Tema di questa edizione, organizzata dalla Scuola di robotica di Genova, l'impiego della tecnologia per aiutare la vita degli anziani. Così i ragazzi si sono preparati alla gara incontrando i propri nonni e visitando case di riposo alla ricerca dell'intuizione vincente. «Quando mangio a casa dei nonni trovo sempre e solo pasta in bianco – ha raccontato Denis Tavaris – così ho sviluppato un progetto con il quale il robot, chiedendo alla nonna gli alimenti presenti nel frigo, pesca da internet le migliori ricette e le propone per il pranzo». La gara ha visto i piccoli robottini impiegati nell'interazione con i componenti della squadra, poi nell'esecuzione di azioni pensate per favorire la vita dei più anziani e, alla fine, in un momento di ballo. «È stata una bellissima esperienza – ha raccontato uno dei team – ci siamo fatti presentare dal robot sfruttando la funzione di riconoscimento facciale, poi abbiamo proposto un sistema per permettere al Nao di misurare i parametri vitali; infine abbiamo impiegato il robot in esercizi di ginnastica e fisioterapia da poter insegnare nelle case di riposo». Non sono mancate le idee innovative, come il sistema di interazione con l'anziano appena alzato dal letto o quella sulla mobilità delle carrozzine a opera dell'umanoide. I vincitori sono attesi alle finali di Bologna.

A spasso con i robot Doro, Oro e Coro aiutano gli anziani

Realizzati a Pisa, l'ateneo studia le reazioni della gente
L'esperta Fortunati: i friulani non temono le badanti del futuro

di Giacomina Pellizzari

Doro è la badante elettronica che assiste l'anziano dentro casa. Oro, concepito per camminare su strade e marciapiedi, va in farmacia e fa la spesa. Coro prende l'ascensore e consegna i pacchi dentro il condominio. Non sono i protagonisti di un romanzo di fantascienza, Doro, Oro e Coro sono i tre robot realizzati dalla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa che l'università di Udine osserva per studiare l'impatto che le badanti elettroniche provocano tra la gente. Potrà pure sembrare strano, ma i friulani sono pronti a passeggiare con gli alieni, ad accoglierli nelle loro case e ad affidarsi alle loro cure.

Il robot di telepresenza che sarà utilizzato dagli studenti dell'università di Erfurd (Germania), Doro il robot che ha consegnato un documento al rettore nel corso di un'apertura di anno accademico

«La gente non si sente minacciata dai robot, più li sperimenta e più li apprezza». La professoressa Leopoldina Fortunati, docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, direttrice del laboratorio di ricerca in nuovi media (Nume), lo afferma dopo aver seguito la sperimentazione di Doro, Oro e Coro in un appartamento a Pezzoli, in Toscana, dove la Scuola Sant'Anna ha testato i tre robot definiti «prebadanti elettroniche». La docente non esclude che una sperimentazione analoga possa trovare spazio anche a Udine. Il mondo dei robot è più vicino di quanto possiamo immaginare: «Il 50 per cento degli studenti delle superiori ha dichiarato di avere un robot in casa. Vengono utilizzati per cucinare, pulire o per tagliare l'erba, mentre le donne dei Paesi del sud Europa vorrebbero impiegarli nell'assistenza sanitaria e nell'educazione», spiega la professoressa giustificando il desiderio dei robot con lo scarso aiuto ricevuto dai maschi e le minori disponibilità economiche per pagare badanti o assistenti sociali. Le difficoltà economiche spingeranno gli anziani ad affidarsi, sempre più spesso, alle badanti elettroniche. Questo per dire che il futuro è già qui.

La professoressa l'ha capito dall'applauso riservato, meno di due anni fa, al debutto di Doro all'inaugurazione dell'anno accademico. «Siamo stati i primi al mondo a utilizzare un robot come Doro in una cerimonia pubblica – spiega –: dopo di noi hanno fatto la stessa scelta la Scuola superiore di Pisa e l'università di Bergamo, mentre l'ateneo di Padova ha utilizzato un robot nella discussione di una tesi di laurea». Udine ha anticipato i tempi: Doro ha consegnato un documento al rettore, Alberto Felice De Toni, ben prima che un robot affiancasse Milly Carlucci nella presentazione di "Ballando sotto le stelle". Senza contare che nell'ultima edizione del festival di Sanremo, 1372 robot della Tim hanno danzato insieme entrando nel Guiness dei primati. «A Tim – rivela la professoressa – abbiamo chiesto se ci regala uno di quei robot, ma non non è disposta a farlo». L'obiettivo dell'ateneo friulano è aumentare la famiglia degli umanoidi che già popolano il suo laboratorio. Intanto, si appresta ad accogliere i 16 studenti in arrivo dall'università di Erfurd (Germania), assieme al professor Joachim Hoeflich, considerato tra i maggiori studiosi in Europa di comunicazione mobile. «Insieme – sottolinea la professoressa Fortunati – studieremo l'interazione degli studenti con tre tipi di robot tra cui la giraffa di telepresenza che abbiamo in laboratorio. Monitoreremo anche che tipo di reazione hanno i giovani verso i robot».

I sociologi studiano il cambiamento in atto che vede «la possibilità di usare anche i robot per dare informazioni alle persone, la gente apprezza l'utilità delle informazioni che la tecnologia può dare», insiste la docente citando il monitoraggio che ha coinvolto pure un gruppo di bambini impegnato a osservare Doro. «In quel caso, i piccoli imitavano i genitori e rilevavano i limiti del robot. "Sei lento nel rispondere", gli dicevano».

Il gruppo di ricerca del laboratorio Nume analizza gli atteggiamenti per introdurre nelle nostre vite e negli spazi pubblici i cosiddetti robot sociali.

email: agenda@messaggeroveneto.it

I MOTUS AL PALAMOSTRE PER TEATRO CONTATTO

Sabato 14, teatro Contatto riporterà a Udine al Palamostre, i Motus per un'occasione speciale: celebrare i loro primi 25 anni con un potentissimo remake, in versione femminile, di Splendid's. Si intitola "Über Raffiche" la nuova versione del capolavoro di Genet.

CAMPANOTTO PRESENTA LE POESIE DI ALESSIO COLAZ

In occasione delle conferenza dedicata alla giornata mondiale della proprietà intellettuale, l'editore Campanotto presenterà la raccolta poetica "Fuggendo da un mondo stretto" di Alessio Colaz, il 26 aprile nella sala Florio in via Palladio 8 con inizio alle 16.30.

El tesoro de Franz Josef

Ultimo appuntamento della rassegna "Teatro di Primavera 2018" oggi alle 17 all'auditorium Menossi di via San Pietro 60, il Collettivo Terzo teatro di Gorizia propone "El tesoro de Franz Josef" liberamente ispirata a un'idea di Jacques Deval.

Ingresso libero, fino ad esaurimento posti.

La nuova commedia di Gardenal

Claudio Gardenal è un brillante autore di teatro e guida la compagnia "Oggi domani e sempre". Il nuovo appuntamento con la sua produzione è in programma per oggi, alle 18, all'oratorio San Michele di via Mazzini a Monfalcone (pubblico invitato a un'offerta libera per le necessità della scuola materna Maria Immacolata). Sul palco si reciterà "L'importanza della spina dorsale", i tre nuovi atti comici di Gardenal che è anche regista.

L'attività della compagnia "Oggi, domani e sempre" si svolge in largo dell'Anconetta 5 a Monfalcone. Chi fosse interessato alla rappresentazione potrà contattare il numero 3420048526 o consultare il sito www.oggidomanisempre.it.

IL NUOVO ROMANZO IERI ALLA FELTRINELLI

Leggio e la "Preda" tra le nevi

di Melania Lunazzi

È ambientato in Finlandia, tra il 1940 e il 1944, l'ultimo libro scritto da Lino Leggio e ha per protagonista una donna, Leena. Esperta di sopravvivenza, abituata fin da piccola dal padre a cacciare lepri a quaranta gradi sottozero, abilissima nell'usare il coltello per difendersi in caso di attacco, si trova in Russia durante la guerra e da cacciatrice si troverà improvvisamente nei panni della preda. "Preda" (Cierre grafica, 12 euro) è stato presentato ieri alla Feltrinelli dai giornalisti Paolo Mosanghini e Fabiana Dallavalle, alla presenza di Paolo Maurensig (*foto in alto con Leggio*), che tenne a battesimo il primo libro dell'autore udinese ambientato sul Monte Eiger: «Una tragica e scandalosa storia di alpinismo, che pubblicai con un piccolo editore perché Mondadori, a cui venne proposto e che lo avrebbe accolto, voleva censurarne alcune parti». Anche questa volta una storia dove la neve, il freddo, gli ambienti e le situazioni estreme sono gli scenari in cui il plot viene ambientato - «sono ambienti che ho vissuto e situazioni che ho provato sulla mia pelle, in contesti diversi», dice Leggio «come quando mi trovai ad affondare in un lago ghiacciato dentro l'auto per la rottura di una lastra». Lo rivela anche l'intrigante copertina, su cui una misteriosa traccia nella neve taglia obliquamente in due il riquadro. Evocativa, rivelatrice di brume, il suo significato verrà svelato soltanto alla fine del racconto. «Della neve sono capace di riconoscere l'odore poco prima del suo arrivo: ha un afrore che somiglia alla ruggine»: ed è per questo che la scrittura di Leggio attrae e trattiene, dalla prima all'ultima pagina. Una scrittura cinematografica, visionaria: così la definirono i registi Carlo Mazzacurati e Pupi Avati quando lessero "Lui non è qui", il libro dedicato a Elvis Presley: «In realtà ho sempre sognato di fare cinema». Complice il suo amore per la natura e per la montagna - che ha vissuto come maestro di sci e di surf - questa storia di guerra, di amore, di coraggio e soprattutto di una donna, ha i contrasti forti dell'ambientazione ostile all'essere umano: «Certe descrizioni le trovo semplicissime, basta infilarsi in una delle nostre vallate di montagna, belle e povere a differenza delle Dolomiti per riuscire a catturare l'essenza dell'ambiente ostile o di certe ambientazioni». Questa volta, come nella "Maschera di Enrosadira", dove impersonava una portatrice carnica, l'autore si trova per la seconda volta calato nelle vesti di una donna e alle donne il libro è dedicato: «Alle donne in guerra, per una giusta causa».

UDINE, l'autore ha incontrato i lettori alla libreria Feltrinelli
Ieri la presentazione con Maurensig, Mosanghini e Dallavalle

Codacons	tel. 0432-534813
Protezione Civile	tel. 800500300
Caritas	tel. 0432 414502
Comune di Udine	tel. 0432 271111
Taxi	tel. 0432 505858
Ncc	tel. 0432 44966
Automobile Club Udine	tel. 0432 44215
Infotraffico autostrada	tel. 0432 925111
Ospedale civile Udine	tel. 0432 5521
Cup Prenotazione visite	tel. 0434 223522
Policlinico universitario	tel. 0432 559111
Ospedale di Cividale	tel. 0432 7081
Ospedale di Gemona	tel. 0432 9891
Ospedale di San Daniele	tel. 0432 9491
Ospedale di Tolmezzo	tel. 0433 4881
Ospedale di Latisana	tel. 0431 529111
Ospedale di Palmanova	tel. 0432 921111
Croce Rossa	tel. 0432 531531
Diritti del Malato	tel. 0432 552227
Pronto soccorso pediatrico	tel. 0432 559259
Centro Info-Handicap	tel. 0432 512635
Telefono anziani	tel. 0432 205735
Telefono amico	tel. 199 284284
Alcolisti anonimi	tel. 0432 295724
Se uniti - Famiglie comprese - Possiamo vincere il diabete	cell. 338 5294233

Il calendario della Pan è pronto: 25 appuntamenti acrobatici, due in Friuli: il 13 maggio le Frecce saranno presenti a Grado, il 22 luglio voleranno su Lignano Sabbiadoro

FRECCE TRICOLORI

L'incredibile volo degli Mb-339 torna a Lignano e a Grado

di Viviana Zamarian

Vi stavamo aspettando, Frecce. Stavamo aspettando di rivedervi in volo. E di tornare ad ammirare il vostro Tricolore stagliato lassù, in cielo. I dieci Mb-339 sono pronti al decollo. Il calendario della prossima stagione della Pattuglia acrobatica nazionale è stato infatti ufficializzato: 25 appuntamenti - di cui 10 sorvoli - in Italia, Spagna, Inghilterra e Polonia. Due quelli in programma in Friuli: il 13 maggio le Frecce saranno presenti a Grado, il 22 luglio a Lignano Sabbiadoro. Si parte dunque il 28 aprile a Sorrento per proseguire, a maggio, il 13 come detto a Grado, il 16 a Brescia, il 20 a Verbania, il 25 a Roma, il 26 a Latina. Si continua a giugno, il 3 a Scarperia e San Piero e a Bellaria Igea Marina, il 9/10 a Murcia in Spagna, il 17 a Pesaro, il 19 a Lugo di Romagna, il 22 a Venezia, il 29 a Taranto. A luglio si comincia il primo ad Arona, l'8 a Palermo, il 13/15 a Fairford (Inghilterra), il 21 a Misano Adriatico, il 22 a Lignano, il 29 a Ladispoli. Due gli eventi ad agosto: il 5 a Montefiascone e il 25/26 a Radom in Polonia. Il 2 settembre le Frecce sorvoleranno Monza e Lovere mentre il 9 saranno a Jesolo e il 16 nei Comuni Valtenesi. La stagione chiuderà il 14 ottobre con il sorvolo a Trieste.

Riecco le acrobazie, gli incroci, le figure mozzafiato. Dopo l'addestramento invernale, si parte. Con una formazione quest'anno rinnovata visto l'entrata di due nuovi piloti: il capitano Mazzoccoli, classe 1986, originario di Enemonzo, in posizione di pony 9, secondo fanalino, e il capitano Pierluigi Raspa, classe 1985, di Messin, terzo gregario sinistro. Voleranno insieme al capo formazione, pony 1, il maggiore Gaetano Fari-

IL COMANDANTE

Il programma di volo delle Frecce Tricolori anche per la stagione 2018 resta costituito dalle 18 figure acrobatiche create in 58 anni di storia della Pan. Come aveva spiegato il comandante Mirco Caffelli (in foto) durante la presentazione della formazione «è difficile creare qualcosa di nuovo ed è un bene non cambiare perché le figure sono talmente bene concatenate e suscitano passione ed ammirazione che preferiamo mantenere questa tradizione».

CINEMA

UDINE

Centro espressioni cinematografiche
www.visionario.info
Info-line 0432 227798
uffici 0432 299545

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798
Io c'è
15.15, 17.15, 19.15
Ready Player One
14.40, 21.15
Contromano
17.20, 19.20, 21.20

VISIONARIO
via Asquini 33, tel. 0432 227798
Charley Thompson
14.40, 17.00, 19.20, 21.40
I segreti di Wind River
15.00, 17.10, 19.20, 21.30
Tonya
14.40, 17.00, 19.20, 21.40

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Succede
15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ready Player One
15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00
Il sole di mezzanotte
17.30, 20.00, 22.30
Metti la nonna in freezer
15.00, 17.30, 20.00
Peter Rabbit
15.00, 17.30
Tomb Raider
17.30, 20.00, 22.30
Contromano
15.00, 22.30
Il mistero di Donald C.
15.00, 20.00, 22.30
Tonya
15.00, 17.30, 20.00, 22.30
A quiet place
15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Nella tana dei lupi
15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Pacific Rim - La Rivolta
15.00, 17.30, 20.00
Io c'è
22.30

THE SPACE CINEMA-CINECITY
Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it
Ready Player One
16.30, 19.30, 21.45, 22.30
Peter Rabbit
14.20, 14.50, 15.20, 17.05, 17.35, 19.15
Hostiles
16.45
Il mistero di Donald C.
19.40, 22.10
Il sole a mezzanotte
15.30, 17.45, 19.55
Nella tana dei lupi
14.30, 17.10, 19.50, 21.30, 21.55, 22.20
Un posto tranquillo
15.45, 18.00, 20.10, 22.35
Succede
14.25, 16.40, 19.00, 21.20
Tonia
19.45, 22.25
Io c'è
14.40
Contromano
17.00, 19.25
Bob & Marys
14.45, 17.15, 19.35, 22.00
Quanto basta
15.10, 17.40, 20.00, 22.05
Pacific Rim
14.55, 17.30, 20.05, 22.40

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979
Film per adulti
15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni

CODROIPO

CINEMA BENOIS DE CECCO
Via 29 ottobre 1
www.lumierecodroipo.it
Cinemagia:
Bigfoot Junior
16.00
Entrata 3 euro
Il filo nascosto
18.00, 21.00

GEMONA

SOCIALE
via XX settembre 5
www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520
Uffici Cineteca 0432 980458
Il filo nascosto
12.30
v.o. con sottotitoli italiani
Rudolf alla ricerca della felicità
15.00
Peter Rabbit
16.45
La forma dell'acqua
18.30
Il filo nascosto
20.45
versione doppiata

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233
Rabbit School - I guardiani dell'uovo d'oro
16.30
Contromano
18.30

SAN DANIELE

CINEMA SPLENDOR
Via I. Nievo 8
Peter Rabbit
16.30

TOLMEZZO

DAVID
piazza Centa 1 - tel. 0433 44553
www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it
Belle & Sebastien - Amici per sempre
17.00
Lady Bird
20.30

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263
Rassegna autism-friendly "A mezze luci":
I Primitivi
10.30
Ingresso 5,50 euro
Contromano 16.40, 20.30, 22.15
Il giovane Karl Marx 18.30, 21.30
Peter Rabbit 15.45

IN PROVINCIA

L'OSIAN DUO A CASTELLERIO PER I CONCERTI DEL BON

■■ Proseguono, i concerti organizzati dalla Fondazione Bon, in collaborazione con il Comune di Pagnacco e con il sostegno della Regione FVG e del Ministero per i Beni Culturali: Appuntamento oggi alle 18, nell'incantevole Chiesa di San Silvestro a Castellerio di Pagnacco, con ingresso libero. A esibirsi, l'Osian Duo, formato da due artisti regionali Chiara Boschian Cuch al flauto ed Eduardo Cervera Osorio alla chitarra.

ENOARMONIE A VILLA PACE CON IL FLAUTISTA NOVA

■■ Nell'incantevole villa Pace, a Tapogliano, oggi alle 18.30, si terrà la rassegna "Enoarmonie", promossa dall'associazione Gaggia. In programma l'esibizione di un trio d'archi d'alto livello, insieme al noto flautista Giuseppe Nova.

Think Tank con Federmanager

Federmanager con Insiel e Confindustria Venezia Giulia ha promosso per lunedì 9 aprile il convegno dal titolo "Think Tank Technology – Innovazione in Fvg". Appuntamento dalle 17 alle 19 nella sala convegni di Confindustria in piazza Casali 1, a Trieste. Tra i relatori, per Federmanager, Daniele Damele (*nella foto*).

A Valvasone l'Inno del Friuli

Sarà il Comune di Valvasone Arzene a ospitare oggi le celebrazioni ufficiali della Festa della Patria del Friuli 2018, a 941 anni dalla nascita dello Stato patriarcale friulano.

L'evento è in programma a partire dalle 10.30. Il corteo, accompagnato dalla banda della Società Filarmonica Valvasone, diretta dal maestro Andrea D'Incà, partirà dalla Casa comunale di Arzene, in Piazza del Municipio, per giungere in Piazza 73° Lombardia, dove sarà esposta la bandiera del Friuli. Alle 11in San Michele la messa con don Daniele Rastellie don Italico Gerometta. Alle 12.30 all'auditorium delle scuole l'annuncio del brano vincitore per l'Inno della Patria del Friuli.

na, al primo gregario sinistro, pony 2, il capitano Franco Paolo Marocco, che l'anno scorso ricopriva la posizione di pony 9, al primo gregario destro, alla sua terza stagione alle Frecce, il capitano Emanuele Savani di Azzano Decimo, al secondo gregario sinistro, il capitano Massimiliano Salvatore, al secondo gregario destro, il capitano Giulio Zanlungo (l'anno scorso in pony 8), al primo fanalino, quindi responsabile degli incroci e dei ricongiungimenti delle Frecce, il capitano Mattia Bortoluzzi, al terzo gregario destro, il capitano Stefano Vit di Fossalta di Portogruaro, al solista, pony 10, il capitano Filippo Barbero

Una storia lunga 58 anni, quella delle Frecce Tricolori. Una storia di voli, di acrobazie, di emozioni uniche nei cieli di tutto il mondo. «Far parte delle Frecce Tricolori – come ha infatti affermato il comandante Mirco Caffelli durante la tradizionale presentazione invernale della formazione alla base di Rivolto – è un onore e un onere: un onore perché colorare il cielo con il Tricolore più lungo del mondo è una sensazione incredibile, un onere perché sentiamo tutto il peso sulle nostre spalle di fare sempre del nostro meglio e ripetere quella magia che hanno fatto i nostri predecessori che hanno dato modo a noi di vivere questa incredibile avventura».

Nel calendario delle Frecce non posso mancare le due tappe in Fvg, Grado e Lignano. L'air show è ormai un appuntamento fondamentale della stagione estiva capace di richiamare il pubblico delle grandi occasioni. Per le Frecce, infatti, soprattutto la riviera friulana, rappresenta una seconda "casa" scelta per l'addestramento sul mare durante i mesi invernali. E poi eccole, d'estate, arrivare. Tutti gli sguardi sono rivolti a loro. Al loro incredibile volo tra nuvole e cielo.

Intanto i tantissimi club delle Frecce Tricolori si stanno preparando per il tradizionale ritorno alla base di Rivolto il primo maggio per il volo inaugurale della stagione. Bentornate Frecce. Vi stavamo aspettando.

NUMERI UTILI

Carabinieri	tel. 0432 588111
Questura	tel. 0432 413111
Polizia Ferroviaria	tel. 0432 506604
Polizia Stradale	tel. 0432 537711
Polizia Municipale	tel. 0432 271329

GUARDIE MEDICHE AAS. 2

Ospedale di Palmanova (presso gli ambulatori della Medicina)	tel. 0432 921243 cell. 334 6709480
Cervignano	tel. 0431 387708
Latisana	tel. 0431 529200 cell. 335 5347475
San Giorgio di Nogaro	tel. 0431 624822 cell. 334 6936960

GUARDIE MEDICHE AAS. 3

- Distretto della Carnia -	
Tolmezzo	tel. 0433 4881
Forni di Sopra	tel. 0433 88519
Ovaro	tel. 0433 67062
Paularo	tel. 0433 711166
Paluzza	tel. 0433 775004
Ampezzo	tel. 0433 811083
- Distretto del Codroipese -	
Codroipo	tel. 0432 909102
- Distretto del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro -	
Gemona	tel. 0432 989252
Moggio Udinese	tel. 0433 51341
Pontebba	tel. 0428 90576
Tarvisio	tel. 0432 989840
- Distretto del Sandanielese -	
San Daniele	tel. 0432 941773 cell. 329 2312134
Buja	tel. 0432 960802 cell. 329 2312121

GUARDIE MEDICHE AAS. 4

Udine	tel. 0432 553090
Cividale	tel. 0432 708227
Manzano	tel. 0432 742400
Povoletto	tel. 0432 679593
San Pietro al Natisone	tel. 0432 727282
Tarcento	tel. 0432 784389
Tavagnacco	tel. 0432 571367

L'ASSEMBLEA A MANZANO

Le Pro loco accolgono Sappada

Trentacinque anni di attività per il Comitato regionale del Friuli Vg dell'Unione nazionale Pro loco che ieri a Manzano ha radunato le sue 230 associazioni per l'assemblea annuale. Presenti anche le new entry Sappada dopo il passaggio del Comune dal Veneto più Arta e Colloredo di Montalbano, neocostituite. A tutte loro, compresa quella manzanese padrona di casa, sono state consegnate le bandiere dell'Unpli, organismo delle Pro Loco italiane rappresentato dal presidente nazionale Antonino La Spina che ha elogiato il sistema regionale, «eccellenza esportabile – ha dichiarato – come esempio positivo anche in altre parti d'Italia». Dal canto suo il presidente del Comitato regionale Valter Pezzarini ha relazionato sui positivi risultati ottenuti nel 2017 e sulle prospettive per il 2018, ottenendo il voto unanime dell'assemblea.

Nel suo intervento vari passaggi, dal plauso al grande lavoro degli oltre 20 mila volontari che rendono possibili oltre mille 500 eventi alla sottolineatura per una riduzione della burocrazia e per linee guida comuni sulla sicurezza nell'organizzazione di eventi. «Con il nostro impegno – ha aggiunto - manteniamo vive le comunità e forniamo un servizio di accoglienza ai visitatori. In questa nostra azione chiediamo una riduzione della burocrazia e linee guida comuni per la sicurezza nell'organizzazione degli eventi dialogando con gli enti preposti, ai quali proponiamo l'istituzione di un tavolo permanente, nonché, da ultimo, un ruolo riconosciuto anche nel terzo settore». Il progetto con i giovani del Servizio civile, un centinaio solo nel 2017, è stato illustrato dal consigliere del Comitato Matteo Trigatti. I lavori sono stati aperti dall'intervento di saluto del vicepresidente del Friuli Vg Sergio Bolzonello, il quale lodandone l'impegno ha sottolineato come le Pro Loco siano anche un grande motore sociale contro l'individualismo della società moderna. Saluti pure da parte del presidente della Pro Loco di Manzano Daniele Grattoni, dal sindaco Mauro Iacumin, dal presidente del Consorzio Pro Loco Torre Natisone Claudio Carnevali che ha presieduto i lavori dell'assemblea, da Edgarda Fiorini consigliere della Fondazione Friuli e da Franco Iacop presidente del Consiglio regionale del Friuli Vga. Conclusione con la premiazione delle Pro Loco di Casarsa, Ronchi dei Legionari e Reana del Rojale per i riconoscimenti ottenuti al concorso Salva la tua lingua locale e rinfresco a base di prodotti delle Pro Loco del Consorzio Torre Natisone. Appuntamento per tutti ora a Sapori Pro Loco a Villa Manin il secondo e terzo fine settimana di maggio.

MANZANO, nell'Antico Foledor Boschetti-Della Torre
■ L'assemblea delle 230 pro loco del Friuli Vg

FARMACIE

DOMENICA 8 APRILE 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Fresco via Buttrio 14	0432 26983
Londero viale Leonardo Da Vinci 99	0432 403824

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9	0432 502877

Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Cadamuro via Mercatovecchio 22	0432 504194
Pelizzo via Cividale 294	0432 282891
Sartogo via Cavour 15	0432 501969

Zona A.S.S. n. 2

Carlino Charalambopoulos piazza San Rocco 11	0431 68039
Fiumicello alla Madonna della Salute via Gramsci 55	0431 968738
Precenicco Caccia piazza Roma 1	0431 589364
Visco Flebus via Montello 13	0432 997583

Zona A.S.S. n. 3

Amaro all'Angelo via Roma 66/B	0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944 9	0433 80287
Buja Da Re fraz. Santo Stefano, via Santo Stefano 30	0432 960241
Codroipo (Turno Diurno) Toso via Ostermann 10	0432 906101
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50	0432 981206
Moggio Udinese San Gallo via alla Chiesa 13/B	0433 51130
Mortegliano Stival piazza Verdi 18	0432 760044
Prato Carnico Borgna fraz. Pieria 97	0433 69066
Rive d'Arcano Micoli fraz. Rodeano Basso piazza Italia 15	0432 807005
Sedegliano Comini piazza Roma 36	0432 916017
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11	0433 778003
Tarvisio Spaliviero via Roma 22	0428 2046

ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11	0432 731175
Faedis Pagnucco piazza I maggio 19	0432 728036
Manzano Sbuelz via della Stazione 60	0432 740526
Martignacco Colussi via Lungolavia 7/2	0432 677118
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24	0432 699024
Taipana Buonocore via Capoluogo 147	360 465518

Tonya	15.00, 17.30, 19.50, 22.00
Io c'è	17.10
Ready Player One	18.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it
Orari e prenotazioni tel. 0481 712020

Balletto in differita dal Bolshoi di Mosca: **Giselle**	20.15
Succede	15.15, 17.00
A quiet place - Un posto tranquillo	15.00, 18.40, 22.15
Io c'è	16.30
Contromano	18.15
Nella tana dei lupi	16.50, 20.10, 22.10
Peter Rabbit	15.00
Ready Player One	18.50, 21.20
I segreti di Wind River	15.20, 17.30, 20.00, 22.00
Tonya	15.00, 17.15, 20.00

Estrazioni del LOTTO

07/04/2018

BARI	82	1	13	58	56
CAGLIARI	1	10	11	62	59
FIRENZE	87	18	10	11	20
GENOVA	68	49	50	64	20
MILANO	23	63	58	10	72
NAPOLI	61	15	9	81	19
PALERMO	52	25	6	58	39
ROMA	33	19	27	90	30
TORINO	58	4	10	26	11
VENEZIA	51	7	70	68	54
NAZIONALE	59	89	44	25	35

10eLOTTO

1	13	23	51	63
4	15	25	52	68
7	18	33	58	82
10	19	49	61	87

Oro 82 – Doppio 1

SuperEnalotto

3 20 47 55 81 83 – Jolly 28 – Super Star 85

ANSA centimetri

Nelle scuole col progetto "Tieni viva la tua voce"

Anche quest'anno l'associazione Laringectomizzati di Udine è presente nelle scuole con il progetto "Tieni viva la tua voce". Di recente, per esempio, alcuni esponenti del sodalizio hanno incontrato i ragazzi delle classi terze dell'istituto comprensivo di Pagnacco. Persone operate alle corde vocali, con le loro testimonianze, hanno cercato di far comprendere ai giovani l'importanza di adottare uno stile di vita sano.

Si è parlato, in particolare, delle conseguenze dell'abuso di alcool e fumo in giovane età. Alla riunione hanno preso parte il presidente dell'associazione Paolo Zanor, il fondatore Benito De Angelis e i maestri educatori della voce Giuseppe, Francesco ed Ottorino, oltre la segretaria Rosa Bortolossi . Proiettando alcune immagini sono state illustrate le finalità dell'associazione che rappresenta un punto di riferimento importante per le persone operate alla gola. Paolo, Francesco e Ottorino hanno raccontato le loro esperienze e spiegato quali sono gli errori da evitare in gioventù per non pregiudicare la propria salute futura.

Un momento dell'incontro

Il maestro della voce Giuseppe ha spiegato quali tecniche usa per insegnare alle persone che sono state da poco operate alle corde vocali a riacquistare il suono e in seguito la voce. L'obiettivo, infatti, è far sì che non si isolino e si reintegrino nella società, conducendo una vita normale.

Alla fine sono stati consegnati questionari per capire quanto i vari argomenti trattati abbiano suscitato l'interesse degli studenti. I ragazzi hanno risposto positivamente all'incontro e ciò incoraggia l'associazione a portare l'informazione in altre scuole. «Speriamo che questi incontri – hanno dichiarato i responsabili – tocchino il cuore dei giovani e li inducano davvero a un corretto stile di vita. Un ringraziamento al dirigente scolastico e ai professori che ci hanno sostenuto in questo percorso».

Stroili Oro delocalizza Da Amaro via in 38 e si teme per il futuro

Il personale sarà spostato a Milano già a settembre Allarme di Brollo: «Potrebbe toccare a tutti i 160 lavoratori»

L'AZIENDA

Duemila dipendenti e 420 gioiellerie

Stroili nasce nel 1996 ad Amaro. La sua "mission" è rendere più accessibile il mondo del gioiello, un progetto che si sviluppa in un network di negozi retail di proprietà.
Nel 2006 un gruppo di azionisti acquista questa realtà e si concretizza la fusione con Franco Gioielli, altra azienda nazionale di primo piano. Dieci anni dopo la proprietà passa alla francese Thom Europe. Oggi la rete del Gruppo conta circa 420 gioiellerie di proprietà gestite direttamente dal Friuli, con quasi 2 mila dipendenti e oltre mille rivenditori autorizzati in tutta Italia.
Molte le testimonial famose che hanno indossato i gioielli Stroili: fra loro Ilary Blasi e Melissa Satta. (l.p.)

di Luciano Patat
AMARO

Stroili Oro sarebbe pronta a trasferire a Milano, da settembre, 38 lavoratori dal quartier generale di Amaro. E la preoccupazione è che la stessa sorte possa un domani capitare anche alle altre maestranze della Carnia.

Anche se la notizia non è ufficiale, perché le lettere di trasferimento ancora non sono giunte ai destinatari, l'apprensione c'è, eccome. «Il timore – sottolinea Francesco Brollo, sindaco di Tolmezzo e presidente dell'Uti della Carnia – è che in un periodo più o meno breve siano tutti i 160 lavoratori a dover subire analogo destino: andare a Milano o perdere il lavoro».

Il futuro del personale che opera in Friuli per conto dell'azienda leader nel retail di gioielli, acquistata nel 2016 dalla francese Thom Europe, si tinge di giallo. La volontà di dislocare parte dei lavoratori è stata comunicata dai vertici aziendali ai sindacati in un incontro informale. A Milano sarebbero trasferiti l'ufficio commerciale e marketing, distribuzione, pianificazione: in totale, 38 persone, delle quali cinque con contratto a termine e tre dirigenti. In Carnia resterebbero risorse umane, amministrazione e controllo finanza, logistica, acquisti non di prodotto e realizzazione negozi.Lo spostamento in Lombardia, dove Stroili Oro è presente con 160 negozi e 500 commessi (un quarto dei dipendenti totali), sarebbe legato alla volontà di essere in posizione meno defilata rispetto al Friuli, ma anche di immagine, visto che Milano è "la capitale della moda".

In attesa di comunicazioni ufficiali l'allarme rosso è già scattato. Brollo ha chiesto subito un incontro ai vertici aziendali assieme al primo cittadino di Amaro, Laura Zanella, e al Carnia Industrial Park, proprietario dello stabile nella zona industriale amarese che ospita Stroili Oro. La prossima settimana ci sarà anche un vertice con sindacati e rappresentanti politici. «In un momento in cui la montagna stava rialzando la testa, con posti lavoro e aziende in crescita, questa decisione non ci voleva – sottolinea Brollo –. Immaginiamo il disorientamento dei lavoratori e quello di familiari e cari, che vedono vacillare i progetti di vita. Siamo al loro fianco».

La preoccupazione è che un domani la delocalizzazione possa essere completa: «Non vogliamo lanciare allarmi, ma porre i riflettori sulla questione. Stroili Oro dà lavoro non solo alla conca tolmezzina, ma anche a tutta la Carnia. Per l'occupazione locale sarebbe una mazzata terribile. Chiedo alla politica di marciare compatta e studiare soluzioni condivise, al di fuori di logiche di campagna elettorale».

In attesa di notizie certe, apprensione e preoccupazione per il futuro si toccano con mano.

Stroli Oro vanta oltre mille rivenditori in Italia

I SINDACATI

«Nessuna ufficialità ma è una brutta tegola per tutto il territorio»

AMARO

La lettera di trasferimento a Milano, per i 38 lavoratori Stroili Oro di Amaro, ancora non è stata recapitata. Ma il dado sembra tratto e la speranza è che questo non sia il primo passo verso uno spostamento definitivo dell'azienda in Lombardia. Negli scorsi giorni i sindacati hanno incontrato il management aziendale per un vertice informale: erano presenti Diego Santellani (Fisascat Cisl), Francesco Buonopane (Filcams Cgil) e Andrea Sappa (Uiltucs Uil). A loro è stata comunicata la volontà di trasferire una parte dei dipendenti in Lombardia e la missiva che sancisce la decisione potrebbe arrivare già la prossima settimana. Intanto, le sigle sindacali si sono già confrontate con una parte dei lavoratori di Stroili Oro, mentre per il 17 aprile è in programma un'assemblea in azienda con le maestranze. «Noi, al momento, non abbiamo alcuna ufficialità in merito a questa scelta – afferma Diego Santellani –. Posso soltanto dire che sarebbe una bella tegola in un territorio già scottato da vicissitudini dolorose, come quella della Coopca. E una cospicua parte di chi opera in Stroili Oro è composta da donne».

Molte delle quali con famiglia sul territorio. Un altro problema nel problema, in caso di delocalizzazione a Milano. *(l.p.)*

TOLMEZZO

I cani sporcano davanti ai negozi: l'avvertimento di un esercente

29 MARZO.
MI HANNO RACCONTATO di UN NUOVO CANE GRANDE che OGNI LUNEDì MATTINA PRESTO LASCIA UNA ENORME CACCA su VIA MATTEOTTI. OGNI LUNEDì LA DEPOSITA DAVANTI A UNA VETRINA O ENTRATA DIVERSA.
Ecco, ti avviso, uomo o donna che tieni in mano quel guinzaglio, prega il tuo dio che LUNEDì prossimo NON Tocchi a QUESTO NEGOZIO, PERCHE' io Poi Ti TROVO. CREDICI.

La vetrina dell'edicola dove è comparso il cartello e l'eloquente avvertimento

TOLMEZZO

Tolmezzo rischia di diventare una "città sporca". Soprattutto in centro. Un curioso cartello affisso sulla vetrina dell'edicola Il Fiammifero in via Matteotti da qualche giorno attira l'attenzione dei passanti. «Meglio prevenire che intervenire in seguito», il motto di Debora Monai, la titolare dell'edicola-tabacchino. Sul cartello, scritto a mano, Debora ha vergato un avviso a uno sconosciuto padrone di un grosso cane che «ogni lunedì mattina presto lascia una enorme su via Matteotti... davanti a una vetrina o entrata».

Il cane nessuno pare lo abbia visto, ma considerata la quantità del materiale depositato, si presume sia di grossa taglia. «Da alcune settimane, sempre di lunedì mattina, troviamo questo ricordino. Non è facile iniziare una giornata, alle 6.30, dovendo ripulire la popò davanti alla porta». A Pasquetta, però, tutto era tranquillo e lindo. «Due settimane fa era toccato all'ingresso di una casa privata, l'altro lunedì a un salone di parrucchiera».

Il cartello termina con un eloquente avvertimento: «Prega il tuo Dio che il prossimo lunedì non tocchi a questo negozio, perché io ti trovo, credimi».

Stizzita anche la parrucchiera del salone Liana e Monica, a pochi passi dall'edicola. «Tolmezzo sta diventando sempre di più una città sporca - incalza Monica – e non solo per le deiezioni dei cani».

Un'altra cliente racconta di essere stata anche lei costretta a pulizie indesiderate fuori dall'uscio di casa. E poi ci sono i venerdì sera, quando «il piccolo androne dove si trova la nostra entrata diventa una toilette dell'ultima ora, costringendoci a lunghe pulizie. E in questo caso non credo che sia colpa dei cani, ma di qualche maleducato». *(g.g.)*

Tolmezzo, il Cimenti conferma Del Fabbro come presidente

Non si cambia. Sarà ancora Mauro Del Fabbro a guidare il Cimenti Sci Carnia. La riconferma del presidente uscente è arrivata nel corso dell'assemblea che ha segnato anche il 72º anno di attività del sodalizio.
A fianco di Mauro Del Fabbro ci saranno i vicepresidenti Andrea Polentarutti e Luca Federicis, oltre al tesoriere Claudio De Giudici. Riconfermati i consiglieri Romano Lepre, Umberto Del Fabbro, Gianluigi Romanin, Raffaele Martinuzzi, Luca Muser, Massimiliano Toniut e Nicola Vanino. I nuovi amministratori sono invece tutti al femminile, a cominciare da Daniela Muser, che assume il ruolo di segretaria. Con lei Francesca Picilli, Chiara Codeluppi e Francesca Polentarutti. «La presenza di Francesca - è il commento del Cimenti -, considerata la sua esperienza agonistica, saprà senz'altro trasmettere i giusti stimoli e valori non solo agli atleti di tutte le categorie appartenenti al sodalizio, ma anche ai dirigenti e ai genitori». Revisori dei conti sono Francesco Ventura e Maurizio Casasola. La chiusura agonistica del sodalizio tolmezzino sarà celebrata con la gara sociale in programma domenica 15 aprile a Casera Razzo, un appuntamento che regalerà anche le tradizionali (e attesissime) sfide tra genitori e figli e tra atleti e allenatori. (g.g.)

TOLMEZZO

L'Uti rilancia la Carnia puntando sul turismo

di Tanja Ariis
TOLMEZZO

La Carnia punta sul turismo. Tra le voci del Piano dell'Uti della Carnia finanziato dalla Regione rientra anche la manutenzione di sentieri e a rifugi e bivacchi, con una voce di 120 mila euro nel triennio. «Vogliamo dare più attenzione al turismo lento – spiega il presidente dell'Uti, Francesco Brollo -. Storicamente si davano fondi per la manutenzione dei sentieri. Si è voluto ampliare l'area di intervento perché anche bivacchi e rifugi, come per esempio il rifugio De Gasperi, hanno necessità in questo senso».

Tra gli interventi che saranno finanziati dall'intesa appena firmata tra Regione e Uti la voce più consistente, oltre 4 milioni di euro, riguarda la viabilità ciclabile, tra cui la Carnia-Tolmezzo. Che si farà. «Progettazione e intervento – chiarisce ancora Brollo - saranno fatti dal Carnia Industrial Park (proprietario del sedime ferroviario), in delegazione amministrativa».

Si dà anche priorità a nuove piste in Val Tagliamento, oggi senza ciclabili. C'è pure la manutenzione e «come Uti – prosegue Brollo – con fondi nostri raddoppiamo i soldi per fare un giro in più di taglio del verde sulle ciclabili e investiamo sulla segnaletica».

Arriveranno dalla Regione fondi per le terme di Arta e 650 mila euro per ricostruire il bar ristorante (distrutto da un incendio nel 2016) a servizio dell'elisuperficie di Enemonzo, importante per il turismo legato al volo, e 950 mila euro per il restauro del patrimonio artistico e museale (tra cui la manutenzione della corte interna del Museo carnico e altri interventi che saranno condivisi coi sindaci). I fondi che la Regione trasferirà all'Uti in seguito alla firma del Piano territoriale dell'intesa appena siglata da Brollo e dall'assessore regionale Paolo Panontin riguardano insomma varie voci (compreso il settore energetico con 1,31 milioni di euro e la sicurezza con 600 mila euro) e sommano a 7 milioni e 443 mila euro totali, che saranno trasferiti in tre anni.

Assieme ai 472 mila euro di fondi propri dell'Uti finanzieranno gli interventi approvati dall'assemblea dei 23 Comuni dell'Uti. «Si tratta del terzo intervento di investimenti sul territorio da parte dell'Uti. Dopo i primi fondi trasferiti l'anno scorso ai Comuni (100 mila euro ciascuno), i secondi 800 mila ottenuti dalla Regione, questi sono quelli più significativi, perché servono a finanziare il piano di sviluppo che i sindaci hanno progettato. Ringrazio i colleghi dell'ufficio di presidenza e dell'assemblea che hanno intrapreso un percorso di condivisione volto al futuro. Tutto è migliorabile e tantissimo ancora serve a questo territorio, ma ricominciare a ragionare come Carnia è indispensabile».

Francesco Brollo (a sinistra) sigla l'accordo con l'assessore Panontin

Messaggero Veneto immobiliare

RAFFINATEZZA » LE LUCI HANNO UN RUOLO FONDAMENTALE PER LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE ELEGANTE

Un'illuminazione ad effetto per rinnovare la propria casa

Per sottolineare al meglio i dettagli e alcune zone strategiche sono a disposizione faretti e lampade specifiche

Esistono tantissimi modi per illuminare la casa: dai lampadari tradizionali ai faretti, passando per abat-jours, lampade a sospensione, da terra, plafoniere e altri moderni sistemi per personalizzare l'ambiente e renderlo di classe. La cosiddetta luce di ambientazione solitamente è data da un lampadario posizionato al centro della stanza che emana una luce diffusa ma piatta. È indispensabile in ogni spazio, ma si suggerisce di non utilizzarla come unica fonte luminosa: meglio infatti abbinarla ad altri tipi di lampade, a parete o da terra.

D'ACCENTO

Da non dimenticare poi l'illuminazione cosiddetta "d'accento", che serve a rischiarare porzioni di stanza o a far risaltare i particolari presenti: è l'ideale per sottolineare con la luce dettagli importanti, come quadri, sculture, oggetti o anche piante. Questo tipo di illuminazione è inoltre efficace in ambienti come la cucina (nella zona lavoro con i fornelli) e in bagno (zona trucco), e si può ottenere con piccoli faretti ad incasso, con faretti esterni su binario oppure con lampade specifiche.

I FARETTI ILLUMINANO PORZIONI O PARTICOLARI ZONE DELLA STANZA

» DA SCEGLIERE CON GRANDE CURA

LAMPADARI CONTEMPORANEI, VERI ELEMENTI D'ARREDO

Ogni stanza ha bisogno di un'illuminazione diversa e scegliere gli elementi giusti può aiutare a valorizzare gli angoli luminosi della casa e ricreare dei punti luce che possano infondere una gradevole armonia allo spazio.
Tra i lampadari più utilizzati al giorno d'oggi ci sono quelli di tipo moderno, dal design futurista, che risultano funzionali ed efficienti e presentano uno stile e un'estetica curata nei minimi dettagli. Sono lampadari che si adattano a vari tipi di ambiente, passando dall'essere semplicemente una fonte di illuminazione al diventare un complemento di arredo vero e proprio.
In questo modo il lampadario si è evoluto in un oggetto di design attuale, capace di interpretare al meglio lo stile della casa e della stanza: da scegliere, quindi, con la stessa cura di tutti gli altri arredi.

ALL'ARIA APERTA » TANTE STRUTTURE DIVERSE E VARIE SOLUZIONI D'ARREDO PER UN UNICO RISULTATO: CREARE UN'AREA ESTERNA TUTTA DA VIVERE

Rilassarsi in giardino, sotto pergole e gazebi

Con le prime giornate di sole torna la voglia di uscire in giardino o in terrazzo per godersi un po' di tempo all'aria aperta.
È importante però preparare il proprio spazio con le strutture e gli arredi più adatti, in modo da creare un ambiente accogliente e piacevole anche all'esterno.

LA SCELTA

Pergolati e gazebi sono scelte sempre più apprezzate: consentono di ricavare uno spazio d'ombra, più o meno grande a seconda delle esigenze, sotto cui rilassarsi o organizzare pranzi e cene in compagnia. Chi non dispone di un giardino molto grande non deve rinunciare ad installare una pergola o un gazebo: soprattutto la prima, infatti, può essere montata anche in prossimità della casa, come naturale proseguimento esterno dell'abitazione.
Ovviamente, chi sta valutando l'installazione di una pergola o di un gazebo deve verificare le autorizzazioni richieste dal proprio comune, che solitamente intervengono in caso si opti per una struttura fissa.

LE COPERTURE

Queste ultime di solito sono in legno o in muratura, mentre quelle mobili si presentano con strutture metalliche. Per quanto riguarda le coperture, si va dai teli in Pvc retraibili all'occorrenza per continuare con le più moderne strutture, le quali prevedono un sistema di lame orientabili che regolano anche il microclima sottostante la pergola.
Da valutare poi l'utilizzo di chiusure laterali, con pannelli o vetrate: in questo modo pergole e gazebo potranno essere utilizzati ben oltre la bella stagione.

TAVOLI E SEDIE

Un ruolo fondamentale per creare un giardino bello da abitare e adatto ad ospitare amici e parenti ce l'hanno poi i vari arredi. Fondamentale in questo senso è la scelta di tavoli, sedie e poltroncine, per allestire uno spazio conviviale ideale per gli ospiti.
Quando si valutano questi elementi d'arredo è fondamentale prendere in considerazione i materiali e la loro resistenza: essendo posti all'aperto, dovranno presentare le caratteristiche adatte per durare nel tempo e rimanere intatti anche a fronte delle intemperie.
Per quanto riguarda lo spazio, poi, oggi esistono innumerevoli soluzioni di dimensioni contenute, ideali anche per piccoli giardini o terrazze.
Chi ha una grande area da arredare, infine, può pensare di disporre sdrai o amache per rilassarsi.

L'OMBRA DEL GAZEBO È L'IDEALE PER RILASSARSI E STARE INSIEME

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

UDINE, CENTRO STORICO ELEGANTE BICAMERE

VIA VILLALTA – in curata corte ristrutturata, PRESTIGIOSO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 105 MQ, ampia zona giorno con terrazza, cucina separata, cantina, posto auto coperto. Termoautonomo. € 250.000 - Cl. Energ. "D"

UDINE, VIC. VIA MANTICA CASA SEMINDIPENDENTE

In posizione interna, NUOVA E LUMINOSA CASA IN CORTE CON POSTO AUTO DI PROPRIETA', ampio soggiorno, cucina separata, bicamere+studio, biservizi, terrazzo. Pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento, ottime condizioni. € 255.000 - Cl. Energ. "B"

UDINE, VIA GRAZZANO OTTIMO INVESTIMENTO - € 79.000

all'interno di una piccola e riservata corte, AMPIO APPARTAMENTO MONOLOCALE ARREDATO al piano terra. Termoautonomo (no spese condominiali). Ottime finiture. Cl. Energ. "E"

UDINE, VIA PRADAMANO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO

OTTIMO RISTRUTTURATO APPARTAMENTO BICAMERE posto al piano terra, ampia zona giorno con angolo cottura, ripostiglio, bagno finestrato. Cantina. Termoautonomo. € 85.000 - Cl. Energ. "C"

COLUGNA CASA INDIPENDENTE € 80.000

CASA INDIPENDENTE COMPOSTA AMPIO MINI SU DUE LIVELLI DA 70 MQ, giardino di proprietà e posto auto coperto. Termoautonomo. Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, LAT. VIALE TRIESTE RISTRUTTURATO

LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE con ingresso, soggiorno, cucina separata, due bagni, ampia terrazza, cantina e garage. Termoautonomo. € 98.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIA DELLA VITTORIA PREZZO RIBASSATO

LUMINOSO AMPIO BICAMERE BISERVIZI DA 115 MQ composto da ingresso, soggiorno, cucina separata, due camere, due bagni, due comode terrazze, cantina e posto auto coperto. € 153.000 - Cl. Energ. "F"

CAMPOFORMIDO PREZZO RIVISTO

a due passi dalla Piazza, RECENTE E CURATA VILLA A SCHIERA CON GIARDINO PRIVATO, soggiorno con caminetto, ampia cucina abitabile, tricamere, biservizi, mansarda, taverna con lavanderia e ulteriori due stanze, posto auto coperto. Termoautonomo. Ottime finiture. €259.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

CAMPOFORMIDO RECENTE BICAMERE € 93.000

in piccola e recente palazzina (2004), INTERESSANTISSIMO BICAMERE DA 70 MQ CON MERAVIGLIOSA TERRAZZA QUADRATA DA 35 MQ, soggiorno/angolo cottura, due camere, bagno finestrato. Termoautonomo. Cantina e garage. Cl. Energ. "D"

REMANZACCO TRICAMERE PIANO TERRA

In piccolo contesto di sole 4 unità, AMPIO RISTRUTTURATO TRICAMERE CON GIARDINO, taverna, ampia cantina, garage. Termoautonomo, basse spese condominiali. € 160.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

---

da noi sei di casa! MAGNOTTI

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

Hai urgenza di vendere il tuo immobile?

Per conto di società immobiliare, **RICERCHIAMO APPARTAMENTI** in città da acquistare con compravendita e rogito notarile in tempi molto rapidi.

BICAMERE

UDINE NORD
in curata palazzina, **APPARTAMENTO** con soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, bagno finestrato con vasca, camera e cameretta. Cantina e garage. Arredato. **Mutuo 100% €/mese 403**
Occasione Euro 109.000

TRICESIMO
elegante **BICAMERE** al piano terra con **SCOPERTO,** soggiorno, cucina arredata, bagno finestrato con doccia idromassaggio. Cantina e garage. **Mutuo 100% €/mese 476**
Recente Euro 129.000

COLUGNA
in ricercata palazzina, ottimo **BICAMERE** con ingresso, soggiorno con terrazza abitabile, cucina separata, due camere e due bagni. Cantina. Arredato e climatizzato.
Affare Euro 169.000

PASSONS
recente **APPARTAMENTO** con soggiorno terrazzato con cucina, due camere e due bagni. Cantina e garage doppio. Parzialmente arredato. **Mutuo 100% €/mese 429**
Euro 116.000

UDINE EST
in piccola palazzina, **BICAMERE** di 170 mq con salone, cucina, terrazzo, tre bagni (vasca/doccia), stanza open-space e guardaroba. Posto auto. **Mutuo 100% €/mese 366**
Vero affare Euro 99.000

TRICAMERE / ATTICI

UDINE NORD
in nuovo palazzo, **TRICAMERE** di **mq 140** con soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre bagni finestrati (doccia/vasca) e due guardaroba. **Terrazzo di mq 40**. Cantina e autorimessa. Euro 237.000

VIALE PALMANOVA INIZI
in contesto tranquillo, **QUADRICAMERE** di **250 mq** con salone con terrazzo, cucina terrazzata, triservizi e ampia zona relax (palestra, studio, ...). Cantina e doppio garage.
Splendido Euro 205.000

UDINE NORD
signorile **TRICAMERE** con **GIARDINO** con luminoso soggiorno, cucina separata e arredata, tre camere e due bagni (vasca/doccia). Cantina e due garage. Parzialmente arredato.
Introvabile Euro 192.000

ZONA OSPEDALE
spettacolare **ATTICO** con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. **Terrazza di mq 100**. Personalizzabile.
Occasione Euro 398.000

CENTRO STUDI
grande **TRICAMERE** di mq 110 con ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina separata, tre camere, due bagni finestrati (vasca e doccia). Cantina e garage. **Mutuo 100% €/mese 466**
Occasione Euro 126.000

VILLE / CASE

VIA BUTTRIO INTERNI
porzione di **BIFAMILIARE** al piano terra con soggiorno, cucina, tre camere e bagno finestrato con vasca. Garage. **GIARDINO** con porticato e barbecue. **Mutuo 100% €/mese 376**
Vera occasione Euro 109.000

VILLAVERDE
lussuosa **VILLA** panoramica con grande salone con caminetto e sala da pranzo, spaziosa cucina, cinque camere e cinque bagni. Taverna e doppia garage. Parco piantumato.
Splendida Euro 399.000

COLLINE DI FAGAGNA
rifinita **VILLA** su piano unico con soggiorno con caminetto, sala da pranzo, cucina, tre camere, bagno finestrato con doccia, e bagno in marmo con vasca. Taverna e studio. Giardino.
Bellissima Euro 450.000

BASILIANO DINTORNI
recente e rifinita **BIFAMILIARE** su **PIANO UNICO** con soggiorno, cucina separata e arredata, tre camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Giardino e garage.
Perfetta Euro 230.000

COSEANO DINTORNI
centralissima **CASA** ristrutturata con soggiorno, cucina, guardaroba, tre camere, biservizi (uno con vasca idromassaggio) e due terrazzi. Mansarda open space. Giardino.
Ottimo Euro 199.000

VIA GORIZIA DINTORNI
splendida **VILLA** con salone con caminetto bifacciale, cucina, studio, tre camere, quattro bagni e terrazzo. Cantina, taverna e garage. Semi indipendente. Giardino. **Molto rifinita** Euro 354.000

UDINE NORD
ristrutturata **CASA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno, tre camere e bagno con vasca idromassaggio. Mansarda con travi a vista. Scoperto e posto auto. Arredata e clima.
Occasione. Euro 199.000

BASALDELLA DINTORNI
incantevole **VILLA** con salone con caminetto, cucina arredata, tre bagni, studio/cameretta. Tre camere con travi a vista e mansarda. Autorimessa e cantina.
Finiture esclusive
Euro 345.000

COLLINE DI TARCENTO
ristrutturata **CASA** con soggiorno, cucina, due camere, bagno. Cantina e locali accessori. Posto auto coperto e **GIARDINO**. Splendida vista.
Occasione Euro 105.000

UDINE SUD
graziosa **VILLETTA** con soggiorno con caminetto, sala da pranzo, cucina, **4 camere**, terrazzo, biservizi (vasca/doccia). Cantina con lavanderia. Garage. Arredata e climatizzata.
Occasione Euro 198.000

CUBATURA, UDINE – VIALE VENEZIA

A pochi minuti dal centro, **cubatura** di circa mc. 2800 con progetto già approvato su una parte del lotto per le prime 3 unità … € 295.000! Posizione defilata ed immersa nel verde!

TRICAMERE, UDINE ADIACENZE BORGO GRAZZANO

Tricamere biservizi con terrazzone da mq. 60 e cucina separata … ristrutturato, luminoso, dotato di cantina e garage. Bisognoso di piccole sistemazioni, € 175.000

BICAMERE, UDINE SEMICENTRO

Bicamere ristrutturato in ogni dettaglio, con zona giorno open, doppia uscita nella terrazza abitabile, bagno finestrato, **2 camere matrimoniali.** Piano alto (e ultimo), cantina e garage. Classe E, € 169.000!

TRICAMERE, VARIANO

Piccolo e curato contesto, splendido ultimo piano su 2 livelli … zona giorno open space, biservizi, ampia terrazza/pranzo, cantina e garage. Risc. a pavimento, sistema ricircolo dell'aria con raffrescamento a soffitto, rifiniture di pregio e grande luminosità

BICAMERE RISTRUTTURATO, UDINE

A due passi dal centro, splendido appartamento **bicamere** da mq. 110 ristrutturato totalmente nel 2017, vista molto bella e finiture stupende, cantina e garage. € 175.000

DUPLEX "ALLA FRANCESE"

Ingresso indipendente, giardino e garage doppio per questo bellissimo **bicamere + studio** (ex tricamere) posizionato in prima periferia. Prezzo di realizzo, € 178.000!

IN AFFITTO

VIA LIRUTI: in tranquillo e curato contesto, appartamento **bicamere** biservizi al 1° piano, completamente arredato, terrazzino, termoautonomo, ampia e comoda cantina, ascensore... € 570 mensili trattabili!

VIA CATERINA PERCOTO: 3° piano con ascensore, luminoso appartamento **bicamere**, solo cucina arredata, 2 terrazzini, pavimenti in marmo e legno, garage, € 500 mensili più spese condominiali!

MINI, UDINE – VICINANZE CENTRO

A due passi da via Poscolle, **miniappartamento** al 7° ed ultimo piano di condominio … appartamento da ristrutturare ma dalle grandi potenzialità per spazi, luminosità e vista. Prezzo molto competitivo!

ATTICO, LIGNANO – ZONA DARSENA

In piccola e ristrutturata palazzina, fantastico bilivello "alla francese" … 2 camere, 2 servizi, zona giorno con terrazzone completamente attrezzato. Termoautonomo, clima, posto auto. Arredato con gusto e materiali di qualità. € 280.000! !Classe D

ATTICO, PRIMA PERIFERIA DI UDINE

Stupendo **attichetto** con 2 camere, pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, terrazzone da mq. 30, cantina e garage. € 205.000

TRICAMERE, UDINE CENTRO

In piccola e prestigiosa palazzina ristrutturata recentemente, signorile **tricamere + studio** di mq. 220 su livello unico. Ampia zona giorno (possibile separare cucina), 3 bagni, terrazzino e doppio garage. Termoautonomo, ottime finiture. Prezzo veramente interessante, info riservate in ufficio.

BICAMERE, UDINE – ZONA P.LE CELLA

Recente, zona giorno open space, bagno finestrato, scoperto di proprietà. Climatizzato, termoautonomo, con cantina e garage! € 139.000

ATTICO, UDINE – L.GO PECILE

Ultimo piano con panorami a 360° sulla città, 2/3 camere, 2 bagni, lavanderia, terrazzo di mq. 30 esposto a sud … ristrutturato, domotica, ampio garage. € 339.000

CASALE ALLE PORTE DELLA CITTA'

A 7 km. da Udine, mq. 300, zona giorno open space, 3 camere. Possibile recupero fiscale, pannelli solari e risc. a pavimento. Incantevole, **classe A1**, € 360.000!

QUADRICAMERE, UDINE – VIA PRADAMANO INIZI

Luminosissimo ultimo piano di mq. 180, soggiorno di mq. 40, biservizi, terrazze, cantina e garage doppio! ! Termoautonomo, servizio di portineria e ampio parco condominiale. € 220.000

BICAMERE/UFFICIO, UDINE – ZONA "MONTI"

Piano terra con scantinato/taverna, doppio servizio, soggiorno/angolo cottura, curato ed ampio giardino su 2 lati … € 210.000 con doppio posto auto.

MINI, UDINE – ZONA SUD

Favoloso **mini** primo ingresso … ampio giardino di proprietà, cantina e posto auto! Classe A - CASA CLIMA!! Fantastico, € 120.000!

BICAMERE, FELETTO UMBERTO

Piccola e recente palazzina dal gusto moderno, biservizi, zona giorno open space, giardino, garage e cantina doppi. Termoautonomo, clima, arredo di qualità! € 195.000

CASA, UDINE 10 MINUTI (direzione Palmanova)

Porzione di villa storica, ampia zona giorno al piano terra, 3 camere con bagno al piano 1°. Storia e fascino per abitare in mezzo alla natura! € 80.000

CASA INDIPENDENTE – UDINE INTERNO VIA MARTIGNACCO

Casa con giardino, da ristrutturare … 3 livelli fuori terra più dependance, mq. 320, possibile realizzo varie soluzioni abitative. Super prezzo ad € 152.000!

BICAMERE, UDINE SUD

Recenti appartamenti bilivello al 1° piano senza ascensore … biservizi, terrazza, primo ingresso, ottimo rapporto qualità / prezzo!! Da € 120.000,00!

UDINE – RIVA BARTOLINI

In palazzo del 1600 splendida unità di oltre mq. 130 ora adibita a studio ma nata come tricamere. Condizioni perfette, luminosa, ascensore, affascinante! € 320.000

CAPANNONE/LOFT, S. VITO DI FAGAGNA

Fabbricato artigianale di mq. 400 con possibile ampliamento a mq. 600 per realizzo abitazione + magazzino di classe energetica elevata. € 90.000 non tratt. (foto, ipotesi ristrutturazione)

CASA ACCOSTATA, UDINE PERIFERIA

Interni Via Pozzuolo, 2 corpi distinti: piccolo loft sul fronte, vecchia fornace e casa bilivello sul retro, adatta per la zona notte … € 79.000! ! Altra indipendente nelle vicinanze, ad € 80.000!

BICAMERE, UDINE EST

In quadrifamiliare in strada privata, **bicamere** ristrutturato al piano terra … cucina, soggiorno, bagno finestrato e garage. Ottimo prezzo, € 78.000! !

CASA/LOFT, UDINE – ZONA VAT

Importante **casa** da ristrutturare interno/esterno, con enorme ed introvabile loft pertinente ed unito alla casa. Grandi spazi in una delle zone più interessanti della città

BICAMERE, UDINE CENTRO

In corte ristrutturata nei primi anni 2000, mq. 100, cucina, ampio soggiorno, 2 bagni, terrazza, cantina e posto auto coperto … termoautonomo, ascensore, € 250.000

www.immobiliaremacoratti.it

CAMPOFORMIDO
Mini arredato
Recente e ampio mini autonomo , completamente arredato , con cantina e posto auto coperto . Terrazzo abitabile .
Ottimo anche come investimento.

Euro 75.000

UDINE BALDASSERIA
Recente mini
In piccola e recente palazzina, mini appartamento autonomo al piano rialzato, con terrazza abitabile, cantina e garage.
Arredato e disponibile da subito.

Euro 75.000

UDINE SEMICENTRO
Bicamere in palazzetto storico
In palazzo liberty a due passi dal centro, ampio bicamere con possibilità della terza camera, alti soffitti affrescati. Termoautonomo.

Euro 90.000

UDINE LARGO GOLDONI
Bicamere ristrutturato
Bel bicamere piano alto! Zona giorno in open-space con cucina a vista, due camere, terrazza, bagno finestrato e ripostiglio. Clima in pompa di calore. Completamente ristrutturato, impianti rifatti, serramenti nuovi. Cantina e garage.

Euro 95.000

MARTIGNACCO
Recente mini con giardino
Mini appartamento ristrutturato. Al piano terra con giardino. Soggiorno con cucina a vista e accesso al giardino, bagno finestrato con doccia, camera matrimoniale con accesso al giardino. Cantina, due posti auto. Possibilità arredo cucina compreso nel prezzo. Cl En "D".

Euro 95.000

UDINE
Recente mini arredato
Zona molto ben servita, limitrofa alla città. In recente condominio con ascensore, mini completamente arredato (arredo nuovo), soggiorno con angolo cottura, ampia terrazza abitabile, camera matrimoniale, bagno finestrato, cantina e posto auto. Termoautonomo, Clima.

Euro 110.000

REMANZACCO
Recente bicamere
In zona residenziale limitrofa al centro, bicamere in recente e gradevole palazzina. Ingresso, zona giorno con accesso all'ampia terrazza abitabile, cucina arredata, due camere, bagno finestrato.

Euro 115.000

UDINE CENTRO
Bicamere più studio
Borgo Pracchiuso. Splendido bicamere più studio da 120 Mq in condominio signorile con ascensore. Ingresso, spaziosa zona living con sala da pranzo e salotto, cucina separata, terrazzo con vista sul verde e veranda. Due camere, studio e bagno finestrato. Cantina. Luminosissimo. Ristrutturato e isolato.

Euro 139.000

UDINE CENTRO
Bicamere ultimo piano
Int. via Aquileia. A due passi dal centro storico, bicamere al 4° e ultimo piano con ascensore. interessante appartamento completamente ristrutturato. Cucina con accesso alla veranda, ampio salotto, due camere, un bagno. Riscaldamento con termo-valvole con controllo da remoto. Cantina e soffitta.

Euro 159.000

UDINE CENTRO
Tricamere con posto auto
Via Marco Volpe.Interessante appartamento da 180 mq con posto auto coperto. Ingresso, cucina abitabile, ampio salotto-sala da pranzo, tre grandi camere, studio, bagno, ripostiglio. Veranda, due terrazze, cantina e posto auto coperto.

Euro 195.000

UDINE CENTRO
Tricamere ristrutturato
Piano alto. Incantevole appartamento recentemente ristrutturato da 150 mq più 30 Mq di Terrazze. Ampio open-space in zona giorno con accesso ad una bellissima terrazza semi-coperta, camera matrimoniale con bagno privato dotato di doccia con bagno turco, due camere doppie, un secondo bagno con vasca idro, ripostiglio. Cantina e garage. Posizione invidiabile.

Euro 410.000

NIMIS
Casa indipendente con ampio giardino
Splendida posizione collinare con vista panoramica. Intera bifamiliare con giardino di 2200 mq. Il fabbricato, ristrutturato negli anni Novanta, si sviluppa su tre piani per un totale di circa 250 mq. Quattro camere e tre bagni. All'esterno un deposito su due livelli adibito a legnaia e/o ad autorimessa.

Euro 149.000

GEMONA DEL FRIULI
Casa indipendente
Gemona Alta. Stupenda vista panoramica!!Casa indipendente bicamere da 80 mq più ampio scantinato di 80 mq con giardino di 650 mq..IMPERDIBILE!!

Euro 150.000

VILLAVERDE DI FAGAGNA
Villa indipendente disposta su piano unico di mq. 200 e scoperto di mq. 2.200, taverna, depandance, caminetto in muratura, spolert , climatizzata.

Euro 328.000

UDINE NORD
Terreno edificabile
Posizione ottima!!! Via Gorizia angolo via Monte Coglians, In zona residenziale, cubatura di 4000 mc edificabile.

Info in sede

OTTIMO INVESTIMENTO
Mini ristrutturato a Lignano
Viale centrale. Lignano Sabbiadoro. Piano alto!! A pochi minuti a piedi dalla spiaggia, interessante ampio mini ristrutturato e completamente arredato. Terrazza e posto auto condominiale.

Euro 107.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

Bifamiliare a Udine in zona Chiavris, laterale di Viale Vat

Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni

Villa in bioedilizia, a due passi dal centro, costruita su misura per TE.

L'abitazione, di 212 mq, è composta su due livelli così distribuiti:

PIANO TERRA_ampio soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, autorimessa, giardino ampio e recintato.
PRIMO PIANO_una camera matrimoniale con bagno e terrazzo privati, due camere da letto, studio e locale tecnico con deposito.

Caratteristiche principali dell'abitazione:

Certificazione Casa Clima Classe A, impianto fotovoltaico da 6 KW, serramenti in legno triplo vetro con ventilazione meccanica integrata, impianto a pompa di calore con accumulo da 300 lt, terreno, recinzioni, cancelli automatizzati ed oneri relativi alla costruzione.

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it

San Daniele rif. 928
Casa in linea centrale in zona scuole. Con giardino in ingresso ampio soggiorno con cucinino e bagno lavanderia al piano terra, tre camere e bagno al primo piano e sottotetto in parte da completare. Garage di circa 35 mq. e rustico accessorio in giardino.

Dignano rif. 892
Frazione di Carpacco, casa singola completamente ristrutturata con ottime finiture. Sviluppata su tre piani. Piano terra con sala da pranzo, cucina separata e ripostiglio e servizio. Primo piano con soggiorno e camera. Secondo piano con due camere e un bagno. Giardino esclusivo di proprietà.

San Daniele rif. 936
Vicinanza scuole medie, si vende appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, ampio soggiorno con caminetto, terrazzato, tre camere, bagno con doccia e bagno con vasca. Nello scantinato, cantina e garage privato.

San Daniele rif. 925
Elegante villa indipendente in zona residenziale con ampio giardino esclusivo recintato e piantumato. Al piano terra l'unità abitativa composta da luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata, tre camere di cui due terrazzate e bagno. Piano scantinato con zona servizi, lavanderia, cantina e bagno. Primo piano con soffitta da ultimare.

Carpacco di Dignano rif. 927
Luminoso appartamento con ampia zona giorno, cucina, tre camere e un bagno, terrazzo e giardino condominiale. Al primo piano di piccola palazzina, con affaccio sulla piazza. Cantina nello scantinato.

Majano rif. 900
Luminoso e spazioso appartamento in una palazzina sulla via principale di Majano. L'immobile ha una ampia e luminosa zona giorno con cucina abitabile e terrazzo. Tre ampie camere e due bagni ed una terrazza nella zona notte. Al piano scantinato un'ampia cantina ed il garage . Termoautonomo.

AFFITTI

Majano rif. 904
Grazioso appartamento arredato bicamere in frazione di Majano. Cucina-soggiorno, due camere un bagno. terrazzo. Posto auto.

Rodeano rif. 812
A Rodeano, delizioso e luminoso miniappartamento indipendente con zona giorno con ampio terrazzo abitabile, una camera e un bagno. Arredato. Posto auto scoperto.

San Daniele del Friuli rif. 937
In zona residenziale vicinanze scuole, al terzo piano con ascensore si affitta ampio bicamere con un bagno e doppio terrazzo. Arredato.

Ragogna rif. 761
Panoramico e luminoso appartamento, al terzo e ultimo piano di piccola palazzina centrale. Ampia zona giorno con soggiorno (possibilità di seconda camera), un ampio bagno finestrato e una camera grande. Stanza lavanderia. Completamente arredato. Cantina e garage privato.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283

Udine, centro storico, in pregevole affrescata dimora del diciottesimo secolo, vincolo Belle Arti, nobile abitazione /ufficio di prestigio, 280 mq. circa, due posti auto.

Udine, centro storico, in palazzetto d'epoca , ultimo piano, appartamento 110 mq. su due livelli, ampio soggiorno con caminetto e zona cottura, due camere, due bagni, terrazzo 40 mq. circa, cantina, garage nelle adiacenze. €. 290 mila

Udine, via Divisione Julia, in condominio anni settanta, appartamento 130 mq. ristrutturato ed arredato, ingresso, ampio soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo, balcone, cantina. €. 175 mila.

Udine, zona pedonale, ultimo piano, appartamento 110 mq., ampio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, cantina. €. 230 mila.

Udine, centro storico, in prestigioso palazzo storico, ingresso indipendente, secondo ed ultimo piano, appartamento 270 mq. eventualmente frazionabile, necessario restauro.

Udine, piazza Venerio, in zona di elevato passaggio pedonale e automobilistico, negozio 40 mq. più magazzino, ampia vetrina, affittasi €. 1.300,00 mensili.

"Villa Park - Udine Nord"
Case ecosostenibili evolute

IL NUOVO PROGETTO DI **BAUTEC** SI CHIAMA **"VILLA PARK – UDINE NORD".**

A DUE PASSI DALL'OSPEDALE DI UDINE, **DUE VILLE SINGOLE E UNA BIFAMILIARE,** CON GIARDINI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA.

IMMERSE NEL VERDE DI VIA MONDOVÌ, AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA E TERMICA (CERTIFICATE **CASACLIMA A**). COSTRUITE CON IL **"MATTONE EVOLUTO"** WIENERBERGER, DOTATE DI IMPIANTI CON **FONTI RINNOVABILI, FINITURE RICERCATE** E **PERSONALIZZABILI.**

VENDITA DIRETTA

APE FVG
AZIENDA ACCREDITATA SETTORE EDILIZIO

BAUTEC HAUS

Per info e contatti
BAUTEC SRL
Via Nazionale 21
33010 Reana del Rojale
Udine
T +39 0432 297016
M +39 347 1934403
bautec@bautec.it
www.bautec.it

pagecomunicazione.com

CODROIPO 0432 1637206

CALDA ED ACCOGLIENTE

Casa accostata disposta su due piani più ampia soffitta abitabile, completamente e finemente ristrutturata. Grande portico d'ingresso alla zona giorno con cucina separata, due camere e giardino di proprietà.
€ 185.000 Cl. E

CODROIPO 0432 1637206

AMPIO VERDE PRIVATO

Grande casa indipendente con prezioso giardino di ben 1.000 mq. Su due piani di oltre 100 mq l'uno, offre una spaziosa zona giorno con studio, 4 camere e ambienti di servizio. Posizione riservata ma centrale.
€ 180.000 Cl. F

LATISANA 0431 476267

PARI AL NUOVO

Ottima opportunità questo appartamento tricamere che sarà consegnato completamente e finemente ristrutturato. Si sviluppa su 130 mq ed offre anche 350 mq di giardino privato. Zona tranquilla e residenziale!
€ 165.000 Cl. A1

BIBIONE 0431 476269

RELAX ASSICURATO

Splendida opportunità questo appartamento bicamere e biservizi! In parte ristrutturato, offre una comoda cucina separata e luminoso soggiorno con grande terrazzo coperto per i pranzi in compagnia.
€ 135.000 Cl. G

LIGNANO 0431 476268

NELLA TRANQUILLA PINETA

In zona riservata nel verde, a due passi dal mare, comodo appartamento al primo piano. Zona giorno openspace, due camere matrimoniali ed ampio terrazzo per godersi l'estate. Con cantina e posto auto.
€ 165.000 Cl. G

GRADO 0431 476270

MODERNO E PANORAMICO

In palazzina recente, all'ingresso della cittadina, splendido duplex bicamere. Ampie terrazze dalle quali godere anche della vista laguna; già climatizzato ed in condizioni impeccabili!
€ 209.000 Cl. D

CORNO DI R. 0432 1637208

GENEROSE METRATURE

In contesto esclusivamente residenziale, ampio appartamento di 100 mq. Luminosa zona giorno con cucina separata e due soleggiate terrazze, entrambe le camere matrimoniali. Completo di cantina e garage.
€ 73.000 Cl. G

POVOLETTO 0432 1637207

SOLUZIONE RICERCATA

Splendida villa a schiera di testa, con riservato giardino. Completamente ristrutturata mantenendo gli elementi della tradizione, si sviluppa su 3 livelli per oltre 200 mq. Tanto spazio per te e i tuoi cari.
€ 250.000 Cl. D

SOCCHIEVE 0433 786101

UN NIDO PER LE VACANZE

In località Priuso, splendida baita calda ed accogliente. Cucinotto e soggiorno con caminetto, due camere e comodo deposito. Dettagli in legno all'interno ed un piccolo giardino dove rilassarsi. Intima ed accogliente!
€ 54.000 Cl. G

TARVISIO 0433 786101

ACCOGLIENTE E RICERCATO

In trifamiliare, appartamento bicamere biservizi al piano primo, completo di autorimessa e posto auto. Ristrutturato in chiave moderna, è un nido intimo e confortevole per le vacanze in montagna!
€ 188.000 Cl. E

MAJANO 0432 1637209

INDIPENDENTE E SPAZIOSA

Villa su piano unico di ben 154 mq, oltre ad un ampio seminterrato tutto da vivere. Zona giorno impreziosita dal caminetto e cucina separata, tre comode camere. Elevato comfort, giardino di 2.000 mq.
€ 230.000 Cl. G

MAGNANO IN R. 0432 1637212

SOLEGGIATA, CON AMPI AMBIENTI

In centro, casa indipendente su tre lati. Grande cucina separata, soggiorno con camino, tre camere e due servizi. Splendido terrazzo panoramico di 30 mq! Piccola corte e possibilità di taverna.
€ 150.000 Cl. F

POZZUOLO DEL F. 0432 1637211

CURATA NEI DETTAGLI

Nella tranquilla Carpeneto, recente bifamiliare su due livelli. La zona giorno si apre sui 130 mq di giardino privato, due camere e ampia terrazza al 1° piano. Doppi servizi, ottime finiture e comfort.
€ 138.000 Cl. C

S. GIORGIO DI N. 0432 476266

TERRAZZO CON VISTA CAMPAGNA

Spazi generosi per questo appartamento di 90 mq al secondo ed ultimo piano. Grande e luminoso soggiorno con cucina a vista, due camere comode. Ampia cantina e garage di 20 mq. Contesto curato.
€ 118.000 Cl. E

UDINE 0432 1637210

GLI SPAZI D'UN TEMPO

Grande casa indipendente in posizione soleggiata e contesto tranquillo, nel verde. Piano unico con salone e cucina separata, tre camere e terrazzo. Seminterrato con calda taverna e comodi ambienti di servizio.
€ 240.000 Cl. F

S. DANIELE 0432 1637205

ACCOGLIENTE E SOLEGGIATO

In posizione strategica a ridosso del centro, ampio appartamento al 2° ed ultimo piano. Ben 110 mq suddivisi in cucina abitabile, luminoso salone e tre grandi camere. Termoautonomo, con terrazzo e cantina.
€ 75.000 Cl. F

SPILIMBERGO 0427 466121

ORIGINALE OPPORTUNITÀ

Zona residenziale molto tranquilla, casa di testa con ingresso indipendente. Generose metrature e ambienti luminosi; zona giorno con caminetto, tre camere e gradevole vista sul verde.
€ 175.000 Cl. E

S. VITO AL T. 0434 1696226

ACCOGLIENTE ED ELEGANTE

Appartamento del 2008 in ottimo contesto, al primo ed ultimo piano. Splendido terrazzo abitabile e zona giorno con cucina separata; due camere e soffitto con travi a vista. Comoda lavanderia e ripostiglio.
€ 148.000 Cl. C

S. VITO AL T. 0434 1696226

MODERNA ED ESCLUSIVA

Nuova villa tricamere biservizi di prossima consegna, con giardino privato di 800 mq. Personalizzabile nelle finiture, con impianti d'avanguardia che garantiranno un elevato confort.
Cl. A+

CANEVA 0434 1696304

CARATTERISTICO CONTESTO

Ambienti razionali e ben distribuiti, ideali per le esigenze di una famiglia. Tre comode camere e cucina separata, ampia soffitta e corte esterna recintabile. Una casa luminosa e pronta da vivere.
€ 119.000 Cl. D

SPILIMBERGO 0427 466121 — TRA STORIA E MODERNITÀ

PRESTIGIOSO RECUPERO DELL'EX FILANDA

Appartamenti di varie metrature e tipologie, con giardino, ampie vetrate ed intimo soppalco. Vicini al centro storico, in rilassante contesto adatto alle famiglie. Elevata qualità delle finiture e delle tecnologie per il risparmio energetico. **Contributo regionale sull'acquisto.**

CODROIPO 0432 1637206 — OFFRI IL MASSIMO ALLA TUA FAMIGLIA

RAFFINATA OPPORTUNITÀ

Fantastico residence di nuova costruzione, moderno, accogliente e sicuro perché chiuso al traffico. Abitazioni eleganti, in soluzioni bi o quadrifamiliari di varie metrature ma tutte con mansarda o intimo soppalco. Prestazioni energetiche al top. Classe A. **Mediazione assolta.**

ARREDARE OGGI
PENSANDO al DOMANI

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

50%
DETRAZIONE
FISCALE

POMERIGGI SEMPRE APERTO
larredousato
BASILIANO

Eroina e papaveri da oppio ingeriti 119 ovuli di droga

Operazioni della polizia di frontiera di Tarvisio in autostrada e sui treni: tre arresti Due nigeriani avevano ingoiato lo stupefacente, individuato con una radiografia

di Giancarlo Martina

▶ TARVISIO

È stato l'arresto di un passeur romeno per favoreggiamento all'immigrazione clandestina, scattato durante un'attività di controllo del territorio alla barriera autostradale di Ugovizza-Valbruna (effettuato congiuntamente con personale della Guardia di finanza), a sollevare il coperchio su una ramificazione poco conosciuta del traffico di stupefacenti. Sui sedili posteriori dell'auto – una Opel Insigna con targa tedesca e noleggiata in Germania – sono stati infatti intercettati due clandestini privi di documenti (di nazionalità indiana e pakistana) e durante la perquisizione uno di questi ultimi è stato trovato in possesso di due buste nere contenenti 200 grammi di papaveri da oppio.

L'operazione di polizia è stata eseguita durante le recenti festività pasquali. Periodo in cui, come ha spiegato ieri in un'apposita conferenza il dirigente del settore polizia di frontiera di Tarvisio (commissario capo Giovanni Marruzzo), su indicazione del questore di Udine si è deciso di intensificare le operazioni di controllo per arginare il fenomeno dell'immigrazione clandestina a livello nazionale. Il personale guidato dal dirigente, coadiuvato dal responsabile dell'ufficio di polizia giudiziaria Michele Montangnese e dal neo responsabile dell'ufficio pattuglie Massimo Laudiso, ha però messo a segno altri arresti per reati di varia natura, ma tutti accomunati da un contesto criminale di stampo internazionale.

La notte di Pasqua, a bordo di due treni provenienti dall'Austria, due cittadini nigeriani regolari sul territorio nazionale sono stati identificati come trafficanti di stupefacenti. I successivi accertamenti radiologici all'ospedale di Udine hanno evidenziato che entrambi avevano ingerito numerosi ovuli contenenti eroina: complessivamente ne trasportavano 119, pari a circa 1.300 grammi di eroina. I due nigeriani, dimessi dall'ospedale, sono stati quindi associati alla casa circondariale di Udine.

Sempre durante il weekend pasquale un algerino, privo di documenti, individuato in centro a Tarvisio è risultato avere a suo carico un decreto di espulsione emesso dalla questura di Imperia nel 2015, facendo scattare le manette. Il giorno di Pasquetta è stato invece arrestato un tunisino che stava fuggendo in treno dall'Italia, privo di documenti: a suo carico pendeva un ordine di cattura per l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Bologna lo scorso 17 marzo.

Sopra, una parte dei 119 ovuli contenenti eroina rinvenuti nello stomaco di due nigeriani e, qui a fianco, una delle buste contenenti papaveri da oppio sequestrate alla barriera autostradale

PONTEBBA

A teatro con Veronica Pivetti

▶ PONTEBBA

Veronica Pivetti sarà protagonista mercoledì, al teatro Italia di Pontebba, con la commedia Viktor und Viktoria, con inizio alle 21. La commedia con musiche di Giovanna Gra è ispirata all'omonimo film del 1933 di Reinhold Schünzel. A organizzare la breve tournee in Friuli (domani la serata al teatro Pasolini di Casarsa, martedì quella all'auditorium Aldo Moro di Cordenons e giovedì al teatro Candoni di Tolmezzo), è organizzata dall'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia. Sul palco dello spettacolo diretto Emanuele Gamba, con Veronica Pivetti, saliranno anche Giorgio Lupano, Yari Gugliucci, Pia Engleberth, Roberta Cartocci e Nicola Sorrenti, per raccontare di Viktoria, la talentuosa cantante disoccupata che si finge Viktor e conquista le platee. Il tutto tra battute di spirito e divertenti equivoci. *(g.m.)*

TARVISIO

Oggi incontro sul bullismo

▶ TARVISIO

Con l'ormai noto motto "rispetto per tutti, paura per nessuno", si svolgerà nella giornata odierna, con inizio alle 17 nella sede de La Cordata (Camporosso), il primo dei tre incontri programmati nell'ambito del laboratorio pensato per genitori e figli che ha come tema centrale il problema sociale del bullismo.

Si parlerà, in primis, di come deve essere affrontato il fenomeno, come affrontare prepotenze e prese in giro nell'ambiente scolastico. L'educazione al rispetto, consapevolezza, autostima e responsabilità sono fondamentali per contrastare sul nascere gli episodi collegati alla violenza. Violenza che, però, corre anche in rete. Di qui il tentativo di dare una risposta a domande attuali: come difendersi e cos'è la difesa personale? Per chi? Come?

Il 29 aprile e il 30 maggio, gli altri due incontri. Necessaria la prenotazione al 340-2717323, www.lacordata.eu. *(g.m.)*

TARVISIO

La Mario Tosi in assemblea

▶ TARVISIO

Sarà la saletta multimediale del Centro culturale Julius Kugy, in via Giovanni Paolo II, a ospitare domani sera, con inizio alle 19.30, l'assemblea annuale dell'Unione sportiva Mario Tosi, il sodalizio impegnato non solo sul territorio comunale nella promozione dell'atletica leggera in generale e della corsa in montagna in particolare.

Oltre a tratteggiare il bilancio delle attività che si sono svolte durante l'anno, i lavori della riunione - come ha anticipato il presidente Mariano Malfitana - si incentreranno anche sul futuro, ovvero sulle manifestazioni da organizzare nella ormai imminente stagione estiva. In cima all'agenda della società figura il meeting giovanile di atletica leggera "Senza confini", la staffetta alpina del Lussari e la Berglauf per il trofeo Carlo Melzi. *(g.m.)*

VENZONE

Alt, c'è il commissario Montalbano

Piazza interdetta il 25 aprile per le riprese della serie televisiva

▶ VENZONE

Il centro di Venzone, insieme a quello di Cividale, farà da set per le riprese televisive di alcune puntate della prossima stagione autunnale de "Il commissario Montalbano".

Il regista Alberto Sironi ha infatti già avuto modo di contattare l'amministrazione comunale e di fare anche alcuni sopralluoghi per scegliere le locations adatte alle scene che, nella trama, prevedono anche alcuni scenari propri delle città del nord Italia.

Il piccolo centro medievale ha convinto Sironi, che girerà nella centrale piazza del municipio e in alcuni locali della zona. Da parte sua l'amministrazione comunale si prepara ad accogliere nel migliore dei modi la troupe televisiva. «Il regista e l'attore Luca Zingaretti – anticipa il sindaco Fabio Di Bernardo – verranno ricevuti in sala consiliare e a loro donerò il sigillo di Venzone, oltre a una pubblicazione. Questo perché ancora una volta Venzone, il borgo più bello d'Italia 2017, torna a essere un riferimento nazionale».

Luca Zingaretti interpreta il commissario di polizia Salvo Montalbano

A Venzone si girerà mercoledì 25 aprile, dalle 8 alle 16, ma la troupe comincerà a lavorare già dalle 6 del mattino e opererà in seguito fino alle 19 per ripristinare l'area, che in quel giorno sarà oggetto di limitazioni alla circolazione dei veicoli per venire incontro alle esigenze della troupe cinematografica. Le riprese inizieranno dall'interno del locale Caffè Vecchio e proseguiranno in varie parti della piazza, dove saranno rimossi tutti i cartelli attualmente presenti per facilitare la realizzazione della fiction.

L'amministrazione comunale ha già messo a disposizione gli spazi necessari per la sistemazione dei materiali della troupe. «Abbiamo accolto la richiesta – spiega il sindaco Di Bernardo – con grande piacere, perché si tratta di una ulteriore occasione di promozione del nostro territorio». *(p.c.)*

Magnano e il calcio piangono Andrea

È morto a 41 anni il dirigente Taboga, lascia la moglie e due figli. Domani i funerali

Andrea Taboga aveva 41 anni

MAGNANO IN RIVIERA

Ha lottato invano contro quel male che lo ha colpito negli ultimi mesi e se lo è portato via. Lo ha fatto per la sua famiglia, per i suoi figli, spinto da quella grande forza d'animo che la sua passione per il calcio gli aveva trasmesso.

È lutto nella riviera, dove nella notte fra venerdì e sabato è scomparso Andrea Taboga, 41 anni, dirigente della società sportiva Asd Magnano e manutentore degli impianti elettrici alla Fantoni di Osoppo. Alla fine del 2017 era stato improvvisamente colpito da una rara forma di tumore, che in seguito è risultata incurabile. Lui non si è arreso, ha lottato fino alla fine, è stato curato anche al San Raffaele di Milano, ma alla fine il male è stato più forte di lui. Nelle ultime settimane era rientrato a casa, dove veniva seguito a domicilio dai sanitari, ma negli ultimi giorni la situazione si è aggravata e venerdì è stato portato dai familiari al Gervasutta di Udine. Nella nottata di venerdì il suo cuore ha smesso di battere.

Andrea era molto conosciuto nel mondo sportivo di Magnano in Riviera, dove aveva giocato a calcio fin da ragazzo per passare poi alla prima squadra del Treppo Grande e finire negli amatori dell'alta Val Torre.

Accanto a queste esperienze si unirono le partecipazioni ai numerosi tornei organizzati nel territorio. Sempre in prima linea con il calcio lui, tanto che al San Vincenzo a Milano, il 20 febbraio, per il compleanno gli avevano portato la maglia di Suso, attaccante e centrocampista del Milan. Negli ultimi anni non giocava più a causa di alcuni problemi fisici, però quella passione l'aveva trasmessa al figlio Giovanni, tesserato dell'Asd Magnano, società nata a settembre dello scorso anno e della quale Andrea era diventato dirigente, anche arbitrando. In questo fine settimana l'Asd Magnano ha interrotto tutte le partite e il Riviera, la prima squadra, ieri ha osservato un minuto di silenzio prima del fischio di inizio. Andrea Taboga lascia la moglie Luisa, i figli Giovanni e Giorgia, i genitori Laura e Mario e i fratelli Marco e Michela. I funerali saranno celebrati domani alle 16 nella chiesa parrocchiale di Magnano. *(p.c.)*

Dirigente del Magnano, aveva scoperto di essere ammalato pochi mesi fa

I giovani in campo: «Realismo e concretezza»

Presentata la lista "Gemona domani" che sostiene Adalgisa Londero. Nel programma commercio, turismo e terza età

di Piero Cargnelutti

GEMONA

«Nel proporci come forza di vero cambiamento e di rinascita della città, abbiamo voluto ispirarci al richiamo che il capo dello Stato ha rivolto ai partiti: ci proponiamo di fare campagna elettorale con proposte adeguate, realistiche e concrete».

Nel capoluogo pedemontano la volata elettorale entra nel vivo e a rompere le acque sono i 18 giovani della lista "Gemona domani", che sostiene la candidata a sindaco di Adalgisa Londero. Dopo un percorso iniziato nei mesi scorsi e dopo essersi presentati pubblicamente con un loro manifesto (sostenuto da 120 firme), i "ragazzi" cominciano a parlare di programmi. Hanno dai 19 ai 32 anni, sono alla prima esperienza politica - anche se alcuni di loro sono già presenti nella vita associativa del paese - e ora sono pronti a presentare le loro idee. «Più che redigere un elenco dettagliato di desideri e promesse – spiega Marco De Mezzo, il loro portavoce – che non verranno mai realizzati, a noi interessa proporre un metodo di governo della città trasparente e partecipato, ponendo sul tavolo poche questioni che crediamo effettivamente adeguate a garantire alla città un destino alternativo a quello promesso in questi anni e non realizzato».

I giovani della lista "Gemona domani" con, al centro, la candidata sindaco Adalgisa Londero

Qual è, dunque, il programma di questi giovani? Loro presentano quattro punti che ritengono fondamentali: innanzitutto commercio e servizi adeguati per tutti, temi che secondo loro vanno affrontati insieme a cittadini, Regione e altri Comuni con esperti del settore, per trovare soluzioni nell'ambito di una vera e propria conferenza sul commercio. Ma guardano anche agli anziani e al loro inserimento nella società, ricordando come molti di loro spesso non hanno patente e auto e rischiano dunque di restare isolati dalla comunità. Il terzo tema riguarda lo sviluppo del turismo culturale che parta dal patrimonio d'arte e dal prestigio storico di Gemona: «È assurdo continuare a trascurare questa solidissima opportunità sostituendola con facili slogan e annunci vuoti».

Infine la sicurezza. «Abbiamo idee basate sul buon senso, dal semplice funzionamento delle telecamere alla ricostruzione dell'organico di polizia locale, decimato da chi ha governato in questi anni».

Loro le chiamano «proposte semplici, idee realizzabili. Non è una semplice scommessa dei giovani o sui giovani – concludono –, ma il lancio di un patto intergenerazionale per costruire tutti insieme e fuori dai giochi dei politicanti il futuro possibile per Gemona».

A Gemona il libro sul "gran capitano" Giulio Savorgnan

L'associazione Valentino Osterman organizza giovedì, con inizio alle 20.30 nell'auditorium San Michele, la presentazione del libro "Giulio Savorgnan: il gentiluomo del Rinascimento e le fortezze della Serenissima" di Flavia Valerio e Alberto Vidon. Saranno presenti i due autori nella serata condotta da Elisa Della Mea. Il volume racconta le vicende di Giulio Savorgnan, "gran capitano" della Serenissima che ha costruito, comandato e combattuto nel Cinquecento lasciando grandi capolavori dell'architettura militare europea, da Bergamo a Peschiera, dalla Dalmazia a Cipro, da Venezia a Palmanova. (p.c.)

COLLOREDO

Cancello chiuso nei festivi castello tabù per i turisti

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Cancello chiuso e nessuna possibilità per cittadini e turisti di visitare il maniero del Nievo. Brutta sorpresa per coloro che ieri si sono recati a Colloredo con l'intento di visitare la cittadina, i suoi castelli minori e parte della fortificazione simbolo del Friuli.

La Comunità Collinare, che occupa la zona ovest della struttura, ha chiuso per motivi di sicurezza l'accesso all'unica porzione visitabile del maniero. Parliamo di una zona dalle piccole dimensioni, il cortile interno, i giardini e la vista sopraelevata. A manifestare amarezza i cittadini e i titolari di attività del piccolo paese collinare, che si sono rivolti al sindaco e alla Pro loco per avere spiegazioni: «La decisione non dipende dall'amministrazione comunale – racconta il sindaco Ovan –, ma dalla Comunità Collinare che è stata costretta a chiudere l'area, in concomitanza della chiusura degli uffici, per motivi di sicurezza. Il provvedimento è stato applicato già lo scorso fine settimana, ma visto il coincidere delle vacanze pasquali, in pochi avevano notato la chiusura. Oggi, complice anche la bella giornata di sole, in molti si sono lamentati per l'accesso negato. Capisco le esigenze della Collinare anche se, ad essere veramente pignoli, qualcuno si potrebbe far male nell'area anche dal lunedì al venerdì, quando l'entrata è libera. In ogni caso nei prossimi giorni incontrerò i vertici, con la speranza di trovare una soluzione: potrebbe bastare un'assicurazione che permetta ai turisti di visitare l'area a copertura di possibili infortuni».

Anche ieri era chiuso l'ingresso alla porzione visitabile del castello

La questione riguarda soprattutto il presente e il futuro turistico della cittadina collinare che del castello fa uno dei suoi punti di forza: «Non possiamo pensare di valorizzare il paesaggio chiudendo le porte nel fine settimana alle persone che vengono fin qua a fare una passeggiata, per vedere la fortificazione e i giardini – conclude Matteo Venuti, presidente della Pro loco –, magari dopo aver consumato un pasto o degustato un caffè nelle attività del paese. È un vero peccato quanto sta accadendo, considerando che al momento il resto della fortificazione non è ancora visitabile a causa del cantiere. Confidiamo, quindi, che venga trovata al più presto una soluzione». *(l.i.)*

CASSACCO

Il bivio di Purfina resta troppo pericoloso

«Ancora insufficienti gli interventi effettuati al bivio Purfina, sulla statale 13, per garantire una condizione di sicurezza».

Le problematiche riguardanti il rischio incidenti all'incrocio posto al confine con Tarcento, nel Comune di Cassacco, tornano a essere oggetto di intervento da parte di Maurizio Zampa, che già nel 2016 promosse una petizione con raccolta firme che consegnò agli organi competenti per richiedere alcuni interventi. Se il Comune ha recentemente segnalato la necessità di garantire la sicurezza all'incrocio tra la statale 13 e la provinciale 57, per il referente della petizione anche l'incrocio che conduce a Collalto necessita di attenzione: «A seguito di una petizione – spiega Zampa – venne installato un punto luce, il cui raggio di illuminazione è molto parziale, utile ad esempio a una attività commerciale. Rilevo che a distanza di un anno e mezzo Fvg strade non ha provveduto a sostituire alcuni segnalatori laterali distrutti da una fuori uscita autonoma nel fossato».

Zampa ricorda che fino all'inizio del millennio quella zona era sufficientemente illuminata, ma a seguito di lavori di riqualificazione viaria realizzati dal Comune quel tipo di illuminazione non venne ripristinata. Ora si chiede dunque un intervento decisivo, trattandosi di una direttiva molto trafficata. «Servirebbero – conclude Zampa – modesti interventi di messa in sicurezza che eviterebbero il ripetersi di incidenti che potrebbero risultare con ancora più gravi conseguenze. Mi auguro che le autorità competenti ascoltino queste istanze prendendo decisioni rapide». (p.c.)

SAN DANIELE » VERSO LE ELEZIONI

Il sindaco uscente riparte da Villanova e punta sul teatro

La sua quarta volta con due civiche di centrosinistra «Il gruppo coeso e ringiovanito mi ha convinto a ripropormi»

di Anna Casasola

SAN DANIELE

Il sindaco uscente riparte da Villanova. Per la presentazione delle liste Paolo Menis ha scelto l'ex latteria sociale della frazione sandanielese. A San Daniele il patto tra il Pd, il partito di Menis, e Fi camuffata nella civica "Innovare San Daniele" è venuto meno, a sostenere il sindaco uscente sono due liste vicine al centrosinistra. "Innovare" va da sola e ha scelto Leonardo Della Rosa.

«Oggi sono molto motivato – ha detto Menis – anche se sei mesi fa non era nei miei programmi ricandidarmi». A far ritrovare lo spirito giusto per una nuova corsa a sindaco, la quarta, «un gruppo coeso e ringiovanito e il fatto – ha affermato Menis – che stiamo vivendo un caos complessivo. Oggi per la nostra cittadina serve tranquillità e l'esperienza data dalla conoscenza del territorio nel saper dove portare la barca».

Il sindaco uscente ha poi chiarito perché non sia sostenuto dalla lista della quale facevano parte gli assessori uscenti Consuelo Zanini e Ivan Pischiutta, entrambi villanovesi: «Non ci sono state grandi incomprensioni – ha sottolineato – ma la politica ha pesato su alcune questioni. Adesso si va avanti». Prima di delineare il programma per i prossimi 5 anni, Menis ha snocciolato i dati che hanno caratterizzato il mandato che sta per concludersi: «San Daniele ha recuperato il suo ruolo di leadership del territorio: altri non hanno voluto essere nell'Uti ma ugualmente la città ha mantenuto il suo ruolo di leader del territorio». Tra gli obiettivi centrati dalla maggioranza uscente, la riduzione del debito: «Cinque anni fa abbiamo trovato un debito pari a 9, 2 milioni di euro che siamo riusciti a dimezzare e a smobilizzare ben 7 i milioni in opere pubbliche». Il sindaco uscente ha poi scherzato sulla critica che gli viene mossa di sovente sul fatto che "non lo si vede mai in giro": «Sono arrivato dopo un commissariamento – ha spiegato – e per i primi 2 anni sono stato al fianco dei dipendenti comunali che non sapevano cosa fare. Poi mi sono occupato di tante questioni di cui non si parla. Lunedì a esempio sarò in Tribunale a Trieste per un minore». In riferimento ai più piccoli il sindaco che si ripresenta sostenuto da "Civica 18 San Daniele" e "San Daniele bene comune", ha spiegato attraverso un finanziamento comunale, si sia fatto decollare l'asilo nido che «5 anni fa aveva solo 10 iscritti». Quanto al futuro, Menis e i suoi sono già al lavoro per elaborare progetti vitali per la città. «Sono arrivati i fondi per completare il teatro ma ora bisognerà pensare alla sua gestione che non potrà essere comunale. Pensiamo a una fondazione o a un'associazione di esperti».

Il sindaco uscente, Paolo Menis, presenta le liste civiche che lo sostengono

> **PAOLO MENIS**
> Abbiamo dimezzato il debito, smobilizzato 7 milioni di opere pubbliche e fatto decollare la scuola materna con pochi iscritti

La squadra di Valent vuole sbloccare il cantiere della piscina

Il candidato di Ar, Lega, Fratelli d'Italia e dei referendari: «Abbiamo contribuito a salvare il centro anziani»

SAN DANIELE

Nel salone del ristorante "Al tirassegno", Pietro Valent ha presentato la sua candidatura e le tre liste che lo sostengono. Una presentazione, quella che si è svolta l'altra sera nell'esercizio gestito da alcuni anni dallo stesso Valent attraverso la cooperativa sociale la Cjalderie, "benedetta" anche da Alessandro Colautti di Autonomia responsabile (Ar). Al tavolo dei relatori, assieme a Valent e Colautti, anche il capogruppo di Fratelli d'Italia Massimo Anello, quello della Lega già collega di opposizione Mauro Visentin e il segretario locale del Carroccio, Mauro Fornasiero.

Valent corre contro il sindaco uscente Paolo Menis, e gli altri due candidati Francesco Paolo Decleva e Leonardo Della Rosa. «Cinque anni fa – ha affermato Colautti – ero venuto a San Daniele per supportare il centrodestra che sosteneva la candidatura di Francesco Ciani. In questa città si era venuta a creare una situazione di inciucio – ha detto Colautti riferendosi alla coalizione allargata che ha guidato la città negli ultimi cinque anni –: questa sera si premia la serietà e la coerenza. E qui – ha aggiunto – le cose si sono create dal basso».

Valent, esponente di Ar, nella corsa allo scranno di primo cittadino è sostenuto da due liste di partito, Lega e Fratelli d'Italia e dalla civica "San Daniele Svolta Valent sindaco". «Nella civica – ha evidenziato il candidato sindaco – c'è un'importante presenza di referendari, ovvero dei componenti del comitato che ha lottato perché la città si esprimesse attraverso il voto per impedire la chiusura del centro residenziale per anziani di via Cadorna. Queste persone che noi consiglieri di minoranza abbiamo aiutato nella raccolta delle firme sono qui con noi». Valent ha poi elencato una serie di obiettivi centrati grazie al fatto che in Consiglio l'opposizione ha lavorato sodo: «Abbiamo contribuito a salvare il centro anziani, ma anche il vincolo per il parcheggio che dovrà essere realizzato di fronte al teatro Ciconi». Quanto ai progetti futuri c'è sicuramente la gestione del teatro: «Finora non c'è un progetto gestionale: noi ce l'abbiamo e ridarà a San Daniele un ruolo centrale su tutto il territorio». Valent ha poi toccato anche la questione del cantiere fermo della piscina: un problema che qualsiasi amministrazione dovrà risolvere a livello sanitario. In un'ottica di sviluppo turistico della città – ha chiosato Valent – sarà favorita la creazione di nuovi posti letto». In materia di sanità infine, per Valent «il nostro modello socio-assistenziale dovrà tornare ad essere di eccellenza».

(a.c.)

In alto, il candidato Valent (al centro). Qui sopra, il pubblico intervenuto

> **ALESSANDRO COLAUTTI**
> Cinque anni fa ero qui a sostenere il centrodestra, ma si è creato l'inciucio. Ora si premia la serietà e la coerenza nate dal basso

IL BILANCIO

Paladin: a Majano le tasse non aumentano

Il primo cittadino illustra il documento contabile: fondi anche per le famiglie in difficoltà

Il sindaco Raffaella Paladin

MAJANO

Il Consiglio comunale approva il bilancio di previsione 2018 e al pluriennale che pareggia a 11 milioni 654 mila euro. Il documento contabile si caratterizza per alcuni obiettivi prioritari quali, spiega il sindaco Raffaella Paladin, «il massimo contenimento della pressione fiscale, la qualità dei servizi sociali, educativi e culturali, gli interventi per tutelare le famiglie in difficoltà, il piano degli investimenti e la cura e la manutenzione del territorio e delle strutture».

Il sindaco ci tiene a sottolineare che «anche per il 2018 non ci sarà alcun aumento delle tasse grazie all'attenta gestione delle spese e alla riduzione dell'indebitamento. L'estinzione di mutui – ha proseguito il primo cittadino – ha consentito al Comune di liberare risorse altrimenti vincolate per il pagamento delle quote capitale di interessi dei mutui contratti. I mutui in carico al camune sono 10 contro i 48 di inizio mandato». Tra le voci di bilancio: 300 mila euro per la manutenzione straordinaria del centro anziani, 50 mila per l'hospitale, 922 mila per la riqualificazione della scuola dell'infanzia, 127 mila per l'adeguamento dei marciapiedi di via Galilei, 458 mila per la pista di atletica e 165 mila per il rifacimento degli spogliatoi del campo di piazza Italia. Un volta completato l'intervento, il centro anziani potrà accogliere anche i non autosufficienti: persone che risiedono nella struttura e che hanno perso la propria autosufficienza. Sarà necessario sostituire la centrale termica, sistemare la parte superiore ed eseguire i lavori necessari per l'ottenimento della certificazione antincendio.

(a.c.)

SAN DANIELE

Vita nelle terre abbandonate docufilm allo Splendor

SAN DANIELE

Appuntamento da non perdere, martedì, allo Splendor di San Daniele. Alle 21 è infatti prevista la proiezione del film The New Wild – Vita nelle terre abbandonate. In sala ci sarà anche il regista Christopher Thomson. È un'indagine che parte da un fenomeno sempre più diffuso, quello dei "nuovi paesaggi", che ha preso la forma di un emozionante documentario tutto girato in Friuli. Nuovi e sorprendenti paesaggi emergono in tutta Europa mentre le popolazioni rurali scendono a valle. Dove i terreni agricoli rimangono incolti si reinsedia una natura autodeterminata. Distanti dall'attrazione dei nostri centri, le regioni marginalizzate assistono all'inizio di un crollo demografico e culturale. Interi stili di vita diventano storie e, a mano a mano che la città si espande, i ricordi cominciano a svanire. Qualcosa però cresce dalle spaccature della rovina: da un'abbandonata valle alpina un paese ci offre, nel suo precario tentativo di sopravvivere, riflessioni sul nostro mutevole rapporto con la campagna e la natura. L'appuntamento è a cura di Officine d'Autore.

(a.c.)

BLITZ AL CAMPO NOMADI » MAJANO

Sparatoria, latitante in fuga e un arresto

Perquisizione a San Tomaso e inseguimento di una jeep, poi colpita da un proiettile. Il conducente è riuscito a scappare

di Anna Casasola
MAJANO

Sparatoria nella mattinata di ieri a San Tomaso di Majano. I carabinieri, impegnati in una perquisizione e in una più vasta operazione di controllo nella zona di San Tomaso dove risiedono da molti anni alcuni nomadi, hanno esploso alcuni colpi di arma da fuoco verso una jeep Laredo alla cui guida c'era un latitante che, sorpreso dall'arrivo in forze dei carabinieri, si è dato alla fuga.

Il fuoristrada, colpito anche a una gomma, è stato trovato in un'azienda agricola del posto, ma il conducente non c'era più. Circa una trentina gli uomini della Compagnia di Udine – guidata dal tenente Ilaria Genoni – che sono stati impegnati, assieme ai colleghi della stazione di Majano, nell' operazione di controllo e nella perquisizione nei confronti di uno dei residenti dell'area.

I militari (sia in divisa, sia in borghese) avevano praticamente accerchiato l'intera area. Alcuni stavano percorrendo la salita che porta al campo rom quando, improvvisamente, hanno visto allontanarsi un fuoristrada che si stava dirigendo verso la parte opposta della collina, dove non vi è alcuna strada, ma vigneti e uliveti. I carabinieri a piedi che avevano creato una sorta di cintura intorno alla zona hanno rischiato di essere investiti dal mezzo in fuga su cui si trovava un uomo che gli stessi investigatori hanno riconosciuto: un cinquantenne ricercato da tempo perché a suo carico il Tribunale ha emesso un ordine di carcerazione a seguito di una sentenza definitiva per reati contro il patrimonio.

I carabinieri, nel tentativo di bloccare la fuga del latitante, hanno esploso alcuni colpi di pistola. Poco dopo, in un'azienda agricola non molto distante, hanno trovato il fuoristrada abbandonato. Secondo quanto si è appreso, il cinquantenne si era recato a Majano per fare visita ad alcuni conoscenti e poi, colto di sorpresa dall'operazione dei carabinieri si è dato alla fuga.

L'atmosfera, intanto, si era surriscaldata: un altro uomo, Rodolfo Hudorovich, 45 anni, ha cominciato a inveire contro i carabinieri con insulti e minacce: ci sono voluti quattro militari per bloccarlo e poi è scattato l'arresto con l'accusa di resistenza. Durante le verifiche condotte a San Tomaso, dove ci sono un'abitazione e una mezza dozzina di roulotte, sono spuntati diversi arnesi da scasso poi posti sotto sequestro come alcune monete.

Il veicolo colpito da un proiettile e abbandonato a San Tomaso

Festa degli alberi e del ricordo a Corno di Rosazzo

Un momento della Festa degli alberi a Corno di Rosazzo

di Manuela Battistutta
CORNO DI ROSAZZO

Il Parco degli angeli ha sei nuovi alberi in ricordo di chi ha lasciato un segno nella comunità.

Si è rinnovato anche quest'anno il toccante appuntamento con la tradizionale Festa degli alberi, celebrata nella zona antistante la sede della Protezione civile che, in primavera, coinvolge i bambini e i ragazzi delle scuole dell'infanzia e primaria del comune.

Si tratta di un momento sentito e radicato nella storia del paese che risale al 1954, come hanno ricordato in una bella ricerca i giovanissimi delle elementari.

«Al Parco degli angeli – hanno spiegato gli assessori Sonia Paolone e Loris Basso – ci ritroviamo dal 2010 non soltanto per ricordare l'importanza del rispetto per l'ambiente, ma anche per ricordare la vita e l'esempio di coloro che hanno fatto crescere la nostra comunità».

Quest'anno sono stati messi a dimora, accanto a rosai e ad alberi preesistenti, due aceri, un tiglio, un frassino, l'albero dei tulipani e un gelso, grazie anche alla collaborazione con i vivai faunistici regionali e la Forestale.

Insieme, gli alunni e gli insegnanti e le famiglie, con gli alpini, l'associazione ricreativa Terza età e l'amministrazione comunale, hanno dedicato gli arbusti a persone scomparse nell'ultimo anno.

In particolare, il pensiero è andato ad Antonino Salemi, già vicesindaco e amministratore comunale; Dino Granzotto, pioniere nel mondo del ciclismo regionale e dell'imprenditoria del Triangolo della sedia; Graziano Specogna, viticoltore e amministratore impegnato nel sociale, nello sport e nella cultura; Denis Tedeschi, componente della corale "Fogolar", esempio costante di disponibilità e senso civico; Rosalia Zucco, sorella di padre Lino, da sempre vicina al mondo dell'infanzia.

Infine, a Giorgio Del Negro, scomparso alcuni anni fa e alla cui memoria è stato dedicato proprio quel gelso che lui aveva amorevolmente piantato in ecopiazzola e che un temporale di recente aveva sradicato.

La cerimonia ha come sempre coinvolto la comunità locale, che ha vissuto con partecipazione e anche con commozione le fasi salienti della Festa degli alberi.

Cividale, record di visitatori per Pasqua Ed è camper-mania

Affollati i musei, il tempietto longobardo e il monastero Bernardi: arrivati oltre 30 mezzi, presto l'area di sosta ad hoc

di Lucia Aviani

CIVIDALE

Ormai è camper-mania. È in crescita progressiva il numero dei turisti che sceglie questa specifica soluzione per visitare Cividale, che durante le festività pasquali è stata presa d'assalto dalla categoria.

«Davvero un boom», commenta entusiasta la vicesindaco Daniela Bernardi, cui si deve il progetto (in avanzata fase di stesura) di un'ampia area di sosta dedicata proprio ai camperisti, dotata di tutti i servizi necessari. «L'incremento dell'afflusso di camper è sotto gli occhi di tutti – sottolinea – e di uno spazio ad hoc, così, ormai si sente davvero l'esigenza».

Finanziata dalla Regione, l'operazione interesserà un appezzamento da tempo in stato di abbandono, quello cioè dell'ex ecopiazzola comunale, in adiacenza alla piscina.

«Il disegno è praticamente pronto», conferma la titolare della delega al turismo, snocciolando poi i numeri delle recenti festività: «Solo nella giornata di Pasqua abbiamo contato più di 30 mezzi, distribuiti fra il piccolo settore di sosta riservato, in via delle Mura, e l'ampio spazio sterrato adiacente alla sede centrale della Banca di Cividale. Altri camper si erano sistemati al di là della strada, nel parcheggio della vecchia stazione ferroviaria. Tutti questi ospiti, in buona parte trattenutisi anche a Pasquetta, hanno affollato i nostri monumenti: molti di loro hanno richiesto la guida per la visita al monastero di Santa Maria in Valle, al tempietto longobardo, ai musei».

I camper allineati a Pasqua nel piazzale della vecchia stazione a Cividale

E a proposito di accessi ai luoghi d'arte, le cifre registrate nell'arco delle due giornate di festa sono di grande soddisfazione: un migliaio i visitatori al Museo archeologico nazionale, 980 i biglietti staccati al tempietto. «La nostra città – rivendica Bernardi – ha dimostrato di rientrare fra le mete privilegiate, in regione, per le festività pasquali».

«Quanto ai camperisti – osserva – la mole di arrivi non è stata un episodio isolato: appena un paio di settimane fa tra la stazione dismessa e il parcheggio della Banca ce n'erano ben 28».

Non resta che attendere, dunque, l'avvio dei lavori di costruzione del posteggio accanto alla piscina, intervento che produrrà anche il beneficio del recupero di un sito in completo degrado.

L'ubicazione è indubbiamente strategica: centro città raggiungibile con una passeggiata di qualche minuto, polo intermodale al di là della strada, due ampi supermercati nelle immediate vicinanze. E non mancherà neppure l'opzione intrattenimento, posto che lo spazio per i camperisti sorgerà a brevissima distanza dal Centro rapaci, che verrà inaugurato fra pochi giorni: unica, per proporzioni, su scala addirittura nazionale, l'innovativa struttura è stata concepita come polo di spettacolo ma pure di studio.

 IN BREVE

TALMASSONS

Patria del Friuli: oggi celebrazioni

■■ Oggi alle 10 in chiesa a Flambro messa in friulano; alle 11.30 al teatro dei piccoli presentazione del libro "Una partita che dura 50 anni", a cura dell'Asdp Flambri per il 50° della società. Alle 17.30, a teatro, con l'associazione Facanapa, pensiero sui friulani di Claudio Moretti per l'anniversario della Patria del Friuli.

MORTEGLIANO

Serata dedicata alla lingua friulana

■■ Domani alle 20, nella sede della Pro loco in piazza Verdi, lezione aperta nell'ambito del corso pratico di lingua e cultura friulana della Sff "Mi ven di reading": è la presentazione del libro "Contis sot spirt" con Raffaele Serafini, Carlo Tolazzi e Walter Tomada. In mattinata alle scuole primarie presentazione della collana "Fameis" di Francesca Gregoricchio con laboratorio creativo.

VARMO

Appuntamento in chiesa

■■ Oggi nella chiesa di San Lorenzo Martire, alle 17, sarà presentata "La Sabide. Alle origini del Cristianesimo aquileiese". Azione scenica in cinque quadri per coro, attori e musici di Luca De Clara.

TORREANO

«Strada impraticabile a un anno dalla frana»

Percorso Tamoris-monte Joanaz: il sindaco accusa la Protezione civile e l'assessore Shaurli

TORREANO

È trascorso un anno e la situazione è «assolutamente immutata».

Passata l'immediata emergenza «nessuno – accusa il sindaco di Torreano, Roberto Sabbadini – si è più interessato alla frana che ha reso impraticabile la strada che dalla borgata di Tamoris conduce al monte Joanaz, uno dei luoghi di maggior attrattività turistica del territorio comunale».

Troppo tempo e troppo silenzio: dopo aver pazientato e sperato, così, il primo cittadino archivia la diplomazia e sferra attacchi in più direzioni.

Nel mirino finiscono, in primis, «la Protezione civile, che si è limitata – tuona Sabbadini – a eseguire alcuni sopralluoghi all'indomani del disastro, ma dalla quale poi non abbiamo più avuto alcun riscontro», e l'assessore regionale Shaurli, «che a suo tempo – ricorda il sindaco – mi aveva dato rassicurazioni, rivelatesi vane».

«La strada è tuttora impraticabile e questo – evidenzia il primo cittadino – comporta non pochi disagi. Ricordo che il tracciato conduce al monte Joanaz, luogo molto amato dagli escursionisti e dunque, per noi, preziosa risorsa, e che funge da collegamento con Porzus, con Canebola, perfino con la Slovenia. È inammissibile che siano stati spesi fior di quattrini, nel 2017, per la sistemazione delle strade (prossime al Comune di Torreano) toccate dal Giro d'Italia e che questa resti abbandonata al suo destino. Di recente ho scritto alla Protezione civile per conoscere tempi e modalità dell'intervento di risanamento dell'arteria, ma non ho ricevuto risposta».

«È inammissibile – chiosa –. Faccio presente, fra l'altro, che la situazione sta creando problemi non indifferenti agli operatori boschivi, che non avendo alternative sono costretti a passare sulla via a proprio rischio e pericolo, nonostante il divieto di transito». *(l.a.)*

Il sindaco Roberto Sabbadini

CIVIDALE

Rievocazione storica: domani una lezione all'università di Udine

CIVIDALE

Ricostruzione e rievocazione storica diventano materie d'interesse universitario. Lusinghiero traguardo per l'associazione La Fara, con sede a Tricesimo, che ha stretti contatti col Museo archeologico nazionale di Cividale, con cui collabora da tempo.

Domani alle 14.45 esponenti del sodalizio terranno una lezione nella sede di palazzo di Toppo dell'ateneo udinese, in via Gemona; con loro ci sarà l'archeologa Angela Borzacconi, direttrice del Man cividalese. L'incontro verterà su metodi e tecniche per audience development, engagement e mediazione culturale nei musei. *(l.a.)*

BUTTRIO

Flavio Nonini si è spento a 70 anni

Sincerotto: era un pilastro del mondo associativo. Domani l'addio

BUTTRIO

Ha destato ampio e profondo cordoglio non solo a Buttrio la scomparsa di Flavio Nonini, che si è spento venerdì all'età di 70 anni e con il quale «viene a mancare – dice il sindaco Giorgio Sincerotto – un pilastro del mondo associativo locale».

Tante, infatti, le realtà di volontariato cui Nonini (che lavorò alla Zeta srl, nota azienda della vicina municipalità di Premariacco, dove è ricordato «con riconoscenza, affetto e stima») offrì il proprio contributo.

«Spicca, in particolare – sottolinea il primo cittadino –, l'impegno profuso nella squadra comunale di Protezione civile, nella quale si è distinto per dedizione e dinamismo. Con lui se ne va un solido punto di riferimento per la nostra comunità, alla quale Nonini ha dato un grande, prezioso esempio. Esprimo ai familiari, a nome dell'amministrazione e della collettività, la più sentita vicinanza in questo doloroso momento».

Flavio Nonini

Lo stesso fanno i titolari e i dipendenti della Zeta srl: «Perdiamo un amico», dicono con commozione. Per quanto fosse in pensione ormai da una decina d'anni, Nonini aveva mantenuto stretti rapporti con la ditta, nella quale aveva operato principalmente come autista.

«Non si tirava mai indietro, era estremamente volenteroso. E aveva – ricordano dalla fabbrica – una forza e una resistenza fisica davvero fuori del comune: caricava e scaricava camion, diversi in una giornata, come se niente fosse. Flavio era un uomo laborioso, buono, affabile, generoso: tutti lo apprezzavano per le sue qualità professionali e umane. Anche dopo il pensionamento aveva continuato a venirci a trovare, mantenendo con noi stretti contatti. Di lui non si può dire che bene».

Il 70enne, che lascia un fratello, una sorella e i nipoti, faceva anche parte della sezione di Buttrio dell'Associazione friulana donatori di sangue e collaborava all'organizzazione della Sagre dai Ucei e de Viscje, in scena nella frazione di Camino.

E proprio nella chiesa di Camino saranno celebrati i funerali, domani pomeriggio, alle 16.

La salma arriverà dalla cappella mortuaria dell'ospedale di Cividale. *(l.a.)*

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

8 APRILE 2018
prossima inserzione: 15/04/2018

CONDIZIONI DI VENDITA
Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:
gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.
Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www.udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
Fascicolo IVG: EA 32/18
N.1175/17 R.G.E
Questo Istituto comunica che su ordinanza del TRIBUNALE DI UDINE, procederà con l'ausilio della piattaforma web "**benimobili.it**" **sezione IVG di Udine**, alla **vendita telematica** per pubblici incanti dei beni pignorati come appresso elencato.
La gara telematica avrà inizio il giorno **09/04/2018** dalle ore 12:00 per dieci giorni continuativi al primo esperimento a partire dal valore di stima, con termine gara fissato per il giorno **19/04/2018** alle ore 12:00.
L'utente che volesse partecipare alla gara è tenuto ad effettuare la registrazione del proprio profilo personale sul richiamato portale all'indirizzo web: **https://udine.benimobili.it** compilando il format dedicato contenuto nella sezione LOGIN.
Condizioni: oltre al prezzo d'acquisto si deve corrispondere all'IVG - COVEG Srl la percentuale di vendita (9%) e l'IVA su detta percentuale, oltre al deposito in via preliminare alla partecipazione, di una cauzione in misura variabile dal 10 al 30% del prezzo base d'asta del bene oggetto di vendita, come meglio specificato sulla scheda web di partecipazione.
Descrizione dei beni posti in vendita:
LOTTO UNICO (a monte) composto da circa 98.982 pezzi consistenti in articoli da giardinaggio, casalinghi, arredobagno, arredo esterno, rivestimenti, ferramenta, utensileria, edilizia, legno, decorazione, vernici e colle, tempo libero, elettricità, illuminazione, fumisteria ed autoaccessori, prezzo base € 64.750,00
Riferimenti:
Istituto Vendite Giudiziarie "COVEG Srl"
Telefono 0432 566081 – **ivgudine@coveg.it**

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 19/2017 + 293/2013 promossa da MAZZETTI D'ALTAVILLA s.r.l. + BANCA CREDITO COOPERATIVO DI BASILIANO

In Comune di VARMO, frazione Romans, via delle Sorgive n. 11 Fabbricato uso commerciale (ex locanda) con unità residenziale accessori e pertinenze - *CON ONERI.*
C.F. Fg. 12 n. 282 sub 4 cat. C/1; sub 5 cat. C/6; sub 8 ex sub 6 cat. A/2.
C.F. Fg. 12 n. 282 sub 7, sub 9 b.c.n.c.
Prezzo base d'asta: € 270.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 39/15 promossa da B.C.C. di MANZANO

LOTTO UNICO
In Comune di MAGNANO IN RIVIERA, fabbricato di civile abitazione con area scoperta, via Faeit 2.
C.F. Fg. 3 mapp. 1372 sub 4 cat. A/7; sub 6 cat. C/6.
Prezzo base: € 203.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 49/10 + 22/11 promossa da Cazzitti Paola + 1

LOTTO UNICO
P.T. 380 di PRADIZZOLO 1 c.t. pp. cc. 585/20 - 585/17 - 585/18 fondi terrieri lottizzazione Breggion 1.
Prezzo base: € 195.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 72/15 promossa da CONDOMINIO COMPLESSO MORENA

LOTTO UNICO
Comune di REANA DEL ROJALE, via Morena n. 50, appartamento e cantina.
C.F. Fg. 15 mapp. 4 sub 26 cat. A/2.
Prezzo base: € 42.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 77/10 promossa da Ediltre spa

LOTTO 2
Comune di PULFERO, via Brischis 109, fabbricato ad uso produttivo / agrituristico con annesse pertinenze coperte e scoperte. *LOCATO FINO AL 31.12.2013*
C.F. Fg. 34 mapp. 25 sub 5 cat. D/1.
Prezzo base: € 825.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 81/14 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.p.a.

LOTTO UNICO
Comune di BUJA, via Cjagjalot snc, villa unifamiliare al grezzo con area pertinenziale.
C.F. Fg. 8 mapp. 101 - 102 - 108.
Prezzo base d'asta: € 123.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 102/16 promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE SOC. COOP.

LOTTO 1
In Comune di UDINE, via Baldasseria Bassa, fabbricato con autorimessa (assegnazione casa familiare non opponibile).
C.F. Fg. 61 mapp. 342 sub 1 cat. A/3; sub 3 cat. C/6.
Prezzo base: € 93.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
In Comune di UDINE, via Baldasseria Bassa, fabbricato di civile abitazione con soffitta in parte abitabile e posto auto.
C.F. Fg. 61 mapp. 342 sub 2 cat. A/3
Prezzo base: € 104.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 117/11 promossa da SERA ITALIA SRL + 1

LOTTO UNICO
Comune di CODROIPO, via Fiume n. 17 - PIENA PROPRIETÀ - Porzione di fabbricato abitativo censito al NCEU Fg. 26 n. 1562 S1-T-1 cat. A/2.
Prezzo base: € 45.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 135/13 promossa da CariFVG

LOTTO 1
Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO, fabbricati ad uso residenziale accessori e pertinenze.
Sez. A. C.F. Fg. 7 mapp. 309 - 327 - 311 - 329 - 312 - 331 sub 1
Prezzo base: € 28.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 2
Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO, fabbricati ad uso residenziale accessori e pertinenze.
Sez. A C.F. Fg. 7 mapp. 332 sub 4, sub 5, sub 6.
Prezzo base: € 47.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 138/11 + 165/11 promossa da BCC Basiliano-CariFVG

LOTTO 1
Comune di COSEANO, via Maggiore, abitazione autorimessa giardino e terreno.
C.F. Fg. 27 mapp. 669 sub 1 cat. A/7; sub 2 cat. C/6; C.T. Fg. 27 mapp. 636.
Prezzo base: € 201.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 142/2009 promossa da BANCA CREDITO COOPERATIVO BASILIANO

LOTTO UNICO
Comune di RIVE D'ARCANO (Ud), via San Daniele n. 60, villino con area di pertinenza ed accessori.
C.F. Fg. 4 n. 9 sub 1 cat. A/2; sub 2 cat. C/6.
C.T. Fg. 4 n. 10 Are 50,60 - n. 13 Are 31,20.
Il tutto in vendita per l'intero - *CON ONERI.*
Prezzo base d'asta: € 113.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. imm. n. 157/2014 promossa da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

LOTTO UNICO
Comune di GONARS, via Molini n. 46, casa di campagna con piccola corte di proprietà e piccolo appezzamento di terreno in fronte all'abitazione con pozzo artesiano.
C.F. Fg. 13 mapp. 354 p. T-1-2 cat. A/4; C.T. Fg. 13 mapp. 363.
Prezzo base d'asta: € 53.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 198/10 promossa da Claris Finance

LOTTO UNICO
Comune di REMANZACCO NCT Fg. 5 mapp. 463 terreno in parte edificabile e in parte agricolo.
Prezzo base: € 60.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 211/09 promossa da S.G.C.

LOTTO UNICO
Comune di LESTIZZA, via Vittorio Veneto 1-2, fraz. Nespoledo, C.T. Fg. 5 mapp. 310 ex abitazione rurale con accessori - *LOCATO* - ma a canone inferiore di 1/3 al giusto prezzo ex art. 2923 c.c.
Prezzo base: € 51.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 220/09 + 309/09 + 176/08 promossa da Banca Popolare di Vicenza + 2

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

8 APRILE 2018
prossima inserzione: 15/04/2018

LOTTO UNICO
Comune di LATISANA, fraz. Gorgo, via Tommaseo 31, villa con scoperto pertinenziale e fabbricati accessori.
C.F. Fg. 20 mapp. 106 sub 2 cat. A/2; sub 3 cat. C/6; sub 4 cat. C/2; C.F. Fg. 20 mapp. 106 sub 1 bcnc.
Prezzo base: € 98.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 261/11 - 348/13 promossa da AGOS DUCATO SPA - UNICREDIT SPA

LOTTO UNICO
Comune di TAVAGNACCO, via Tricesimo 13, abitazione con accessori e terreno.
C.F. Fg. 11 mapp. 225 cat. A/4.
Prezzo base: € 83.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 281/16 promossa da BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.c.p.A.

LOTTO 1
Comune di NIMIS, via Secli n. 4, alloggio al Piano Terra compreso in un edificio bifamiliare oltre a lastrico solare, area urbana, deposito ed appezzamenti limitrofi.
C.F. Fg. 13 mapp. 388 sub 5 (lastrico solare) sub 7 cat. A/3; sub 9 cat. C/2; sub 11 (area urbana).
C.T. Fg. 13 mapp. 753 (vigneto); Fg. 13 mapp. 755 (prato).
Prezzo base: € 33.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 289/2015 promossa da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FRIULI CENTRALE

LOTTO UNICO
Comune di MAGNANO IN RIVIERA, fraz. Bueriis, via Vidinance, abitazione.
C.F. Fg. 7 mapp. 606 sub 10 - *LOCATO.*
Prezzo base: € 78.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 318/16 promossa da BUSINESS P. ITALIA SOC. CONS.

LOTTO UNICO
In comune di MORTEGLIANO, via Cecilia Deganutti n. 4 int. 8, appartamento su due piani con posto macchina coperto.
C.F. Fg. 28 part. 491 sub 27 cat. C/6; sub 21 cat. A/2.
Prezzo base: € 80.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 323/2016 promossa da BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

LOTTO UNICO
Comune di SAN PIETRO AL NATISONE, loc. Azzida, via Stretta civ. 4 - C.F. Fg. 18 mapp. 460, abitazione unifamiliare con annessi accessori rustici e terreno pertinenziale.
Prezzo base: € 74.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 350/2016 promossa da UNICREDIT S.p.A.

LOTTO UNICO
Comune di SAN VITO DI FAGAGNA, loc. Silvella, piazza Vittorio Emanuele 15.
C.F. Fg. 33 mapp. 125 cat. A/4 (abitazione con lacune urbanistiche) mapp. 120 sub 1 cat. C/2 (fabbricato demolito).
C.T. Fg. 33 mapp. 91, mapp 92 (terreni).
Prezzo base: € 45.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 366/08 promossa da Menazzi Giovanna

LOTTO UNICO
Comune di RIVE D'ARCANO, piazza I Maggio, abitazione con cortile retrostante.
C.F. Fg. 10 mapp. 283 sub 9 cat. A/3.
Prezzo base: € 45.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 380/2014 promossa da Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD) Soc. Coop.

LOTTO UNO
Comune di UDINE, via della Braidate n. 27, alloggio agrituristico. Fg. 66 mapp. 78 e terreni agricoli, Fg. 66 mapp. 84 - 92 per la quota di 1/1.
Prezzo base: € 255.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO DUE
Comune di UDINE, via Canapificio n. 43, porzione di fabbricato agricolo, Fg. 66 mapp. 201, per la quota di 1/1
Prezzo base: € 37.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO QUATTRO
Comune di PRADAMANO, terreno, Fg. 7 mapp. 2 per la quota di 1/1.
Prezzo base: € 56.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. imm. n. 393-2016 promossa da Hypo Alpe Adria Bank spa c.f. 01452770306

LOTTO 1
Comune di MARTIGNACCO, terreno lottizzabile edificabile (gravata da convenzione urbanistica con il Comune di Martignacco) C.T. Fg. 6 mapp. 892 - 344 - 343.
Prezzo base d'asta: € 800.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 417/16 promossa da UNICREDIT S.p.A.

LOTTO UNICO
In Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI, via Leonardo da Vinci n. 3/1. C.C. di Pradizzolo, unità residenziale e accessori.
P.T. 373 c.t. 1 e.i. 59/20 sub 1 e c.t. 2 p.c. n. 59/171.
Prezzo base: € 90.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 425/13 + 292/15 promossa da Cond. Viale XXIII Marzo 62 e BANCA POPOLARE DI VICENZA scpa

LOTTO UNICO
Comune di UDINE, in viale XXIII Marzo 1848 n. 60-62.
C.F. Fg. 51 mapp 190 sub 2 cat. C/1 e sub 9 cat. C/2 piena proprietà negozio e magazzino / deposito.
Prezzo base: € 42.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 433/16 promossa da BANCA POPOLARE FRIULADRIA S.P.A.
PRIMO LOTTO (comprende i lotti 1-2 della ctu)
Terreni agricoli in Comune di SAN DANIELE DEL FRIULI
C.T. Fg. 16 n. 640 - 641 - 642; Fg. 30 n. 115.
Prezzo base d'asta: € 30.400,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
TERZO LOTTO
Terreni agricoli in Comune di SAN DANIELE DEL FRIULI
C.T. Fg. 24 n. 117 - 216 - 162
Prezzo base: € 30.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 482/13 promossa da CASSA DI RISPARMIO DEL F.V.G. SPA

Casa in linea e piccolo lotto di terreno, Comune di BASILIANO via dell'Asilo. C.F. Fg. 14 part. 268 sub 1 S1-T-1 cat A/4; sub 2 T cat. C/6; C.T. Fg. 14 part. a 267 are 8,50 gelseto.
Prezzo base d'asta: € 31.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 482/2016 e 66/2017 promossa da Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale soc. coop.

LOTTO 1
Comune di MAJANO, via Udine n. 107, abitazione con autorimessa, cortile e terreni di pertinenza. C.F. Fg. 23 n. 244 sub 2 cat. A/2; sub 3 cat. C/6; C.T. Fg. 23 n. 5 - 324 - 325
Prezzo base: € 173.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
LOTTO 2
Comune di MAJANO, via San Valentino, terreno edificabile.
C.T. Fg. 23 n. 357.
Prezzo base: € 40.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 486/2014 promossa da BERICA 8 RESIDENTIAL MBS S.r.L.

LOTTO UNICO
In Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE (Ud), fraz. Dolegnano, via Dolegnano di Sopra, n. 25, unità immobiliare ad uso residenziale, con annessi accessori e terreno pertinenziale.
C.F. Fg. 3 mapp. 367 sub 5 cat. A/2.
Prezzo base: € 51.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 496/16 - 31/14 promossa da Intesa San Paolo Provis Spa - D'Aronco Luca

LOTTO UNICO
In Comune di UDINE, via Milano n. 25, casa di abitazione ed antistante corte, area urbana di mq 20.
C.F. Fg. 12 p.c. 106 cat. A/3; pc. 2115 (corte d'accesso).
Prezzo base: € 103.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00
Es. n. 498/10 promossa da Monviso Finance

LOTTO UNICO
P.T. 791 di VILLA VICENTINA 1° c.t. appartamento della casa costruita sulla p.c. 151/10 in P.T. 199 marcato "2" in colore rosso con 500/1000 della P. Madre, via della Fontana 7.
Prezzo base: € 38.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00

Es. n. 508/12 promossa da CALCESTRUZZI TRIESTESRL

LOTTO PRIMO

P.T. 980 di PERTEOLE 1° c.t. Fg. 14 mapp. 502/20 - 502/21 - 502/22 seminativi, terreni edificabili convenzionati in loc. Mortesins, comune di Ruda, via della Fornace.
Prezzo base: € 33.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00

Es. n. 538/12 promossa da BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.C.P.A.

LOTTO UNICO

In Comune di MAGNANO IN RIVIERA, via Roma 13/1, trattasi di una piccola villetta di recente costruzione con scoperto e porticato usufruibile come autorimessa C.F. Fg. 1 mapp. 312 cat. A/3.
Prezzo base: € 41.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
Vendita senza incanto
29/05/2018 ore 11.00

Es. n. 614/14 promossa da NORD EST FINANZIARIA SPA

LOTTO UNICO

In Comune di LATISANA, via Lignano Sud - Aprilia, abitazione in condominio. C.F. Fg. 37 mapp. 186 sub 42 cat. A/2.
Prezzo base: € 26.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE
FALLIMENTO N. 101/2015
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
V ESPERIMENTO OFFERTE MIGLIORATIVE

Il Curatore del fallimento sopra indicato, dott. Alessandro Culot, comunica di porre in vendita il seguente lotto immobiliare residuale:

LOTTO N. 1

Terreno edificabile situato in Gonars (UD), località Ontagnano, via della Liberazione, così individuato:
p.c. 152 seminativo di 3.400 mq;
Foglio 4 mapp. 152.

PREZZO LOTTO 1: OFFERTE MIGLIORATIVE

Il bene suddetto è descritto nella perizia redatta dall'architetto Domenico Laganà, agli atti della procedura.
Si precisa che successivamente alla stima peritale è stata approvata la variante n. 7 al Piano Regolatore Comunale con delibera consigliare n. 28 di data 11.08.2017.
E' pervenuta, in data 24 gennaio 2018, offerta irrevocabile di acquisto del lotto n. 1 di **euro 7.000,00**.
Visto il programma di liquidazione, aggiornato al 09.03.2018, è discrezionalità della procedura decidere se alienare o non alienare il bene, procedendo in tal caso ad avviso di vendita ad offerte migliorative.
Le **offerte irrevocabili di acquisto, migliorative di almeno il 10%, pertanto almeno euro 7.700,00**, redatte in carta resa legale o con la citazione dell'eventuale norma di esenzione, dovranno essere presentate in busta anonima e chiusa con la dicitura "**Tribunale di Udine – Fallimento 101/15 – offerta per acquisto bene immobile**" direttamente presso lo studio del **notaio Vincenzo Cirota, via Giosuè Carducci n. 16 - 33100 Udine (UD) – entro e non oltre le ore 12:00 del 07 maggio 2018**, pena l'esclusione automatica dalla gara. L'offerta irrevocabile d'acquisto non dovrà essere inferiore al prezzo ritenuto "giusto", ex art 108 co. 1 L.F. e dovrà essere corredata da assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Udine – Fallimento 101/15" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Il curatore si riserva di sottoporre l'esito dell'esperimento di vendita agli organi della procedura e resterà nella discrezionalità della procedura decidere di alienare o no il bene, essendo in ciò la procedura pienamente autonoma.
Il **giorno 08 maggio 2018 alle ore 15:00** avrà luogo, presso lo studio del notaio Vincenzo Cirota di Udine, l'apertura delle buste alla presenza del Curatore fallimentare, del Notaio e degli offerenti interessati, avvisato il Comitato dei creditori.
Le informazioni inerenti alle modalità di partecipazione alla vendita senza incanto, assieme all'avviso integrale di vendita e perizia, sono pubblicate sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito dell'Istituto Vendite Giudiziarie I.V.G. COVEG di Udine (**www.ivgudine.it**) e siti collegati e di cui l'interessato dovrà prendere visione in quanto condizioni e termini sostanziali per la vendita.
Per ulteriori informazioni e prenotazioni visite contattare il dott. Alessandro Culot al n. 0481/530560 – cell. 328.1239199 – e-mail **studio.culot@libero.it.**

FALLIMENTO CONSORZIO ARTIGIANO E PICCOLE IMPRESE DI CIVIDALE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.
TRIBUNALE DI UDINE – Fall. n. 04/2017

Giudice Delegato: dott. ANDREA ZULIANI
Curatore: dott. EMANUELE CRUDER

PROCEDURA COMPETITIVA
PER LA VENDITA DI BENI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' FALLITA
AI SENSI DEGLI ARTT. 105 E 107 LEGGE FALL.
(AVVISO DI VENDITA AD OFFERTE MIGLIORATIVE)

Si rende noto che è stata fissata per il **giorno 11 maggio 2018 ad ore 15.00**, presso lo studio del Curatore in Udine, Via Morpurgo n° 34/1, la procedura competitiva per la vendita dei terreni sotto indicati di proprietà della società fallita Consorzio Artigiano e Piccole Imprese di Cividale Società Consortile a r.l., con sede in Cividale del Friuli (UD), Via Libertà 46 (codice fiscale 02171510304), oggetto di **offerta irrevocabile di acquisto**. I terreni, meglio descritti ed individuati nella relazione di valutazione immobiliare redatta dalla Geom. Dania Drusin, vengono così individuati:

Lotto	Comune	Foglio	Mappale	Superficie catastale mq.	Carattestistiche	prezzo offerto e base d'asta
A	Cividale del Friuli	14	996	29.794	Terreno edificabile	52.000,00
B	Premariacco	2	26/29/37 38/184/200 316/317/374	40.998	Terreni agricoli	22.000,00

Il terreno di cui al lotto A, catastalmente individuato al Foglio 14 mapp. 996 del Comune di Cividale del Friuli, costituisce, per la sua intera estensione, superficie destinata a "Zona per attrezzature collettive" – AS – "Sottozona di comparto per servizi", secondo il vigente P.R.P.C. Zona Omogenea D2.

Principali condizioni della cessione

Si precisano di seguito le principali condizioni di vendita:
La vendita dei terreni viene svolta nello stato di fatto, di utilizzo in cui lo stesso attualmente si trovano, che il partecipante dichiara di ben conoscere, con pertinenze, aderenze, usi, diritti e servitù attive e passive, se e come esistono, ritenendo gli stessi idonei ai propri scopi e interessi anche laddove lo stesso presenti vizi, difetti, anche in riferimento ed all'uso produttivo che l'acquirente vorrà farne, assumendosi la relativa alea, rinunciando sin da ora a qualsiasi eccezione al riguardo, esclusa qualsivoglia responsabilità a riguardo del fallimento.
Con la partecipazione alla procedura competitiva di vendita e nell'atto di cessione del terreno sito in Comune di Cividale del Friuli (Lotto A), facente parte del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di Iniziativa Privata – Zona Omogenea D2 (industriale e artigianale di interesse locale) del Comune medesimo, l'acquirente dichiara di essere informato sugli obblighi di manutenzione del "verde pubblico" indicati nell'apposito Disciplinare di Manutenzione, facente parte degli allegati alla relazione di valutazione immobiliare redatta dalla Geom. Dania Drusin.
Ai soggetti interessati a partecipare alla procedura competitiva di vendita, previa richiesta e consegna di lettera di riservatezza al curatore, sarà inviato da quest'ultimo a mezzo PEC dossier contenente copia della relazione di valutazione immobiliare, e relativi allegati, predisposta a sensi art. 107 legge fallimentare.

Criteri di assegnazione e stipula

Entro le **ore 12.00 del giorno 11 maggio 2018** gli interessati dovranno consegnare presso lo Studio del Curatore, in Udine, Via Morpurgo n° 34/1, offerta in busta chiusa, con l'indicazione visibile "Offerta per l'acquisto del lotto ……… – Fallimento n. 04/17 – Tribunale di Udine", sottoscritta dall'offerente, manifestante la volontà di partecipare alla procedura competitiva.
L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana e contenere indicazione precisa dell'importo per l'offerta di acquisto del lotto e dei termini per il pagamento dell'importo stesso nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando.
L'importo per l'offerta di acquisto del lotto non potrà essere inferiore al prezzo base d'asta.
Nella busta chiusa contenente l'offerta dovranno essere inseriti:
- copia del documento di identità della persona fisica che ha sottoscritto l'offerta;
- certificato camerale della società offerente, con indicazione dei poteri di firma in favore della persona fisica che ha sottoscritto l'offerta per la società o altro atto che confermi tali poteri;
- copia del documento di identità della persona fisica che ha sottoscritto l'offerta per la società;
- dichiarazione scritta con la quale il partecipante afferma di aver preso visione e di accettare, senza riserve, le informazioni, le norme e le condizioni riportate nel presente regolamento di procedura competitiva, nonché nei documenti tutti ivi richiamati;
- assegni circolari intestati a "Fallimento n. 04/17 – Tribunale di Udine" per importo pari al 10% della somma offerta, a titolo di cauzione.

Ad ore 15 del medesimo giorno, presso lo Studio del Curatore, in Udine, Via Morpurgo n° 34, si procederà, alla presenza di un componente il Comitato dei Creditori, all'apertura delle buste contenenti le offerte, per l'individuazione degli aggiudicatari provvisori.
Nel caso di assenza di offerenti, si provvederà ad aggiudicare provvisoriamente il terreno all'offerente originario.
Nel caso di più offerenti si procederà alla gara tra gli stessi, con base di partenza l'offerta più alta e aumento minimo di euro 5.000,00 (euro cinquemila/00).
Aggiudicatario provvisorio del lotto verrà designato il soggetto che avrà presentato, all'esito della gara, l'offerta per l'importo più elevato.
L'offerente potrà farsi rappresentare nella gara da un procuratore, purché munito di procura speciale risultante da scrittura privata autenticata, salvo che il potere di rappresentanza del procuratore risulti da certificato del Registro delle Imprese.
In particolare, si comunica la possibilità da parte della Curatela, ai sensi dell'art. 107/4° comma legge fall., di sospendere le operazioni di vendita qualora pervenga una proposta migliorativa per un importo non inferiore al 10% rispetto a quanto offerto, entro e non oltre i 10 giorni successivi al giorno fissato per la gara (21.05.2018), ai sensi dell'art. 107/5° comma legge fall., restando inteso che, in detta ipotesi, la curatela sarà libera di determinare le modalità di aggiudicazione dei beni, garantendo la massima competitività della presente procedura liquidatoria.
L'aggiudicatario, oltre al prezzo di aggiudicazione, dovrà pagare tutte le imposte previste dalle vigenti disposizioni fiscali e tutti gli oneri e le spese per la formalizzazione del trasferimento dei beni.
Pagamento del corrispettivo. Il pagamento del corrispettivo da parte dell'aggiudicatario dovrà essere effettuato mediante assegni circolari contestualmente alla sottoscrizione dell'atto notarile di vendita o mediante bonifico bancario sul conto della Procedura, con accredito della relativa somma in data antecedente all'atto notarile.
In caso di inadempimento dell'aggiudicatario alle obbligazioni tutte conseguenti l'aggiudicazione e indicate nel presente regolamento, l'aggiudicatario dovrà ritenersi decaduto e tutte le somme percepite dalla procedura saranno trattenute a titolo di danno, con riserva dei danni ulteriori.
L'aggiudicatario sarà tenuto a compiere tutto quanto necessario, secondo le specifiche indicazioni fornite dalla procedura, ai fini del trasferimento dei beni oggetto del presente regolamento di procedura competitiva, adoperandosi per dare corso a tutti i necessari adempimenti, anche di carattere formale, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge, a proprie cure, spese e rischio.
Eventuali ulteriori informazioni inerenti la procedura competitiva di vendita potranno essere richieste al curatore fallimentare, dott. Emanuele Cruder (Via Morpurgo n° 34- 33100 Udine; Tel. 0432-295992/3 – Fax 0432-501519; PEC: **f4.2017udine@pecfallimenti.it**).

AVVISO DI VENDITA AD OFFERTE MIGLIORATIVE
FALLIMENTO N. 49/17
GD: dott. Andrea Zuliani

Il curatore dott. Roberto Tuzzi comunica di aver ricevuto un'offerta irrevocabile per l'acquisto dei seguenti beni:

LOTTO 1

ATTREZZATURA VARIA DI MACELLERIA
Prezzo di stima euro 19.690,00
Offerta di euro 10.000,00
Prezzo base d'asta euro 10.000,00; rilancio minimo in caso di gara euro 500,00
(Al prezzo finale di vendita va aggiunta l'IVA)

CONDIZIONI DI VENDITA

Le offerte di acquisto, non inferiori al prezzo base, dovranno pervenire a mezzo raccomandata in doppia busta chiusa, o plico sigillato consegnato a mano al seguente indirizzo: "FALLIMENTO n. 49/17 Tribunale di Udine" c/o curatore dott. Roberto Tuzzi, via g. Baldissera, 33 a Udine, entro le ore 12.00 del 20/4/2018.
L'offerta dovrà essere corredata da un deposito cauzionale, a mezzo assegno circolare intestato a "fall. n. 49/17 Tribunale di Udine", pari al 10% del prezzo.
Per maggiori informazioni sulle condizioni di vendita e visionare i beni rivolgersi al curatore; mail: **f49.2017udine@pecfallimenti.it** tel 0432/26538

TRIBUNALE DI UDINE
Fallimento n. 42/15
Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il Curatore del fallimento sopra indicato pone in vendita i seguenti beni immobili descritti nella perizia agli atti della procedura, a firma del geom. Dania Drusin

Lotto unico: Complesso immobiliare costituito da un opificio con uffici e da fabbricati accessori, con scoperto pertinenziale recintato, sito in Comune di Povoletto (UD), Via Roma n. 82, distinto al:
catasto fabbricati: foglio 31, mapp. 102, D/7, r.c. € 40.682,00
catasto terreni:
foglio 31, mapp. 500, seminativo cl. 2, sup. 01.01, r.d. 0,70, r.a. 0,39
foglio 31, mapp. 509, seminativo cl. 2, sup. 01.61, r.d. 1,12, r.a. 0,62
pieno ed intero diritto di proprietà.
Si segnalano irregolarità edilizio-urbanistiche e servitù passive, come descritte nella perizia di stima. Si segnala inoltre che il complesso è attualmente locato alla società che ha acquistato l'azienda (cessato l'affitto menzionato in perizia), con contratto stipulato in data 28/09/2017, canone annuo euro 24.000,00, durata tre anni, con espressa pattuizione di risoluzione in caso di alienazione a terzi a seguito di procedura competitiva e impegno della locataria al rilascio entro 60 giorni.
Prezzo base **euro 1.616.000,00** oltre IVA. Tutti i prezzi indicati si intendono al netto delle imposte di legge.

1. I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura, con ogni onere apparente e non comunque gravante sui beni di cui trattasi e con esonero per la procedura di ogni responsabilità per vizi e difetti; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. E' onere della parte offerente verificare lo stato del bene, nonché la regolarità e conformità urbanistica.
2. Gli interessati dovranno far **pervenire presso lo studio del notaio Lucia Peresson di Udine, in via Morpurgo n. 34, inderogabilmente entro le ore 12,00 del 23/5/2018**, in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobile Lotto unico Fallimento n. 42/15", offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo sopra indicato unitamente ad assegno circolare intestato "Fallimento n. 42/15 del Tribunale di Udine" di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come più precisamente esposto al successivo punto 6. Ogni offerta presentata in modo difforme o oltre il termine da quelli sopra indicati non verrà considerata.
3. L'offerta dovrà essere corredata per le persone fisiche da copia del documento d'identità, del codice fiscale/P.IVA, con indicazione del regime patrimoniale; per le società da visura aggiornata del registro delle imprese, documento d'identità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri. Indicare recapito telefonico. Per entrambi dovrà venire acclusa copia del presente avviso sottoscritto in ogni pagina per sua accettazione.
4. L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del notaio Peresson, il giorno **24/5/2018 alle ore 15,30**, alla presenza del Curatore e degli offerenti.
5. In caso di presentazione di un'unica offerta, gli immobili saranno aggiudicati all'offerente, in via provvisoria. In caso di più offerte si procederà ad una gara contestuale tra i presenti a partire dalla maggiore offerta pervenuta, con rialzi non inferiori ad euro 10.000 (diecimila) e con modalità che verranno determinate dal Notaio prima del suo svolgimento.
6. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione, oltre alle imposte di legge e maggiorato delle spese di vendita, dedotta la cauzione già versata, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione in unica soluzione. Laddove un tanto non avvenga l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà definitivamente incamerata dalla procedura, salva in ogni caso l'azione di danno.
7. Il Curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga, entro la data del 4/6/2018, offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, quarto comma, della Legge Fallimentare; decorsa tale data ed in mancanza di offerte migliorative il curatore informerà il Giudice Delegato e il comitato degli creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione. Ai sensi dell'art. 108 della Legge Fallimentare, il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato, e sia presentata a tal fine istanza nei successivi dieci giorni dal predetto deposito ai sensi dell'art. 107 Legge Fallimentare. Il Giudice Delegato potrà altresì impedire il perfezionamento della vendita stessa qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.
8. Decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione, l'atto di vendita verrà stipulato, per mezzo del notaio Peresson, previo integrale pagamento del prezzo.
9. Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non (comprese quelle notarili, anche relative al verbale di aggiudicazione), s'intendono poste a carico dell'acquirente. Tutte le formalità inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà, la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e le volture catastali, nonchè la cancellazione di eventuali vincoli e/o formalità pregiudizievoli saranno eseguite dal notaio rogante con spese a carico dell'acquirente.

SEGUE

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

8 APRILE 2018
prossima inserzione: 15/04/2018

10. La presentazione della domanda di partecipazione presuppone la conoscenza della perizia di stima e pure la presa visione dei beni, cosicchè non saranno accolte contestazioni sullo stato degli stessi al momento o successivamente all'aggiudicazione.
11. L'atto di vendita verrà stipulato, per mezzo del notaio Peresson, solo dopo l'integrale pagamento del prezzo. Sino all'effettivo trasferimento della proprietà il Curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, quarto comma, della Legge Fallimentare ed il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ed impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato, ai sensi dell'art. 108 della Legge Fallimentare.
12. Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non (comprese quelle notarili, anche relative al verbale di aggiudicazione), s'intendono poste a carico dell'acquirente. Tutte le formalità inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà, la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e le volture catastali, nonchè la cancellazione di eventuali vincoli e/o formalità pregiudizievoli saranno eseguite dal notaio rogante con spese a carico dell'acquirente.
13. La presentazione della domanda di partecipazione presuppone la conoscenza della perizia di stima e pure la presa visione dei beni, cosicchè non saranno accolte contestazioni sullo stato degli stessi al momento o successivamente all'aggiudicazione.

Maggiori informazioni potranno essere richieste presso il Curatore, dott. Doretta Cescon, via Morpurgo n. 34, Udine, tel. 0432/510605, e-mail **doretta.cescon@studiocescon.it** pec **f42.2015udine@pecfallimenti.it**.

Il Curatore
dott. Doretta Cescon

TRIBUNALE DI UDINE
Concordato Preventivo n.12/11
Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo sopra indicato pone in vendita i seguenti
beni immobili descritti nella perizia e relativa integrazione agli atti della procedura, a firma dei periti Daniele
Lollo e Michele Olivo:
LOTTO A: Comune di Povoletto, via Adige 3, suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto	Fg.	Mapp.	Sub	Cat. Cat.	Superf.	Rendita	Prezzo base	Rialzo minimo
1	27	266	4	D 7	1800	5.426,00	**63.000,00**	1.000,00
2	27	410		D 7	6180	18.592,45	**216.300,00**	5.000,00
3	27	411		D 7 (parzialmente locato ad uso deposito)		5.577,73	**80.000,00**	5.000,00
	27	412	1	A 10		1.628,13		
	27	412	2	A 3		309,87		
4	27	573		D 7		2.960,00	**31.850,00**	1.000,00
5	27	574	2	D 8		5.108,40	**39.550,00**	1.000,00
	27	574	3	A 3	V. 4	206,58		
6	27	574	4	C 7	216	156,18	**1.500,00**	500,00
7	27	572		area urbana edificabile	11.150		**167.250,00**	5.000,00

Si precisa che il lotto 3 viene posto in vendita ad offerte migliorative, sulla base di quella già pervenuta alla procedura (pari a euro 80.000,00).
LOTTO B: Comune di Martignacco, cantina e magazzini collocati in un fabbricato edificato verso la fine degli anni '70, proprietà per l'intero; rialzo minimo euro 100.

Comune di Martignacco, via Villa Italia, N.C.E.U., Foglio 5							
LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	Mq.	Prezzo base
8	5	655	1	C 2	16,94	8	400,00

LOTTO F – suddiviso nei lotti di seguito riportati
Comune di Udine, posti auto di cui uno scoperto e cantina situati nel complesso residenziale in via Pavia/via Cotonificio; proprietà per l'intero; rialzo minimo per ciascun lotto euro 100.

Comune di Udine, via Cotonificio, N.C.E.U., Foglio 12							
LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	Mq.	Prezzo base
9	12	1950	54	C 6	28,87	13	750,00
10	12	1950	57	C 6	26,65	12	750,00
11	12	1950	66	C 6	26,65	12	750,00

Comune di Udine, via Cotonificio, N.C.E.U., Foglio 20							
LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	Mq.	Prezzo base
12	20	2414	16	C 6	7,75	6	300,00

Comune di Udine, via Pavia, N.C.E.U., Foglio 12							
LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	Mq.	Prezzo base
13	12	1974	17	C 6	31,61	12	750,00
14	12	1977	22	C 6	33,31	15	750,00
15	12	1977	23	C 2	13,43	5	500,00

Tutti i prezzi indicati si intendono al netto delle imposte di legge.

1. I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura, con ogni onere apparente e non comunque gravante sui beni di cui trattasi e con esonero per la procedura di ogni responsabilità per vizi e difetti; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. E' onere della parte offerente verificare lo stato del bene, nonché la regolarità e conformità urbanistica. Si segnala che sussistono arretrati di spese condominiali.
2. Gli interessati dovranno far **pervenire presso lo studio del notaio Vincenzo Cirota di Udine, in via Carducci n. 16, inderogabilmente entro le ore 12.00 del 15/05/2018**, in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobile Lotto ….. Concordato Preventivo n.12/11 Tribunale di Udine", offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo sopra indicato unitamente ad assegno circolare intestato "Concordato Preventivo n.12/11 del Tribunale di Udine" di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come più precisamente esposto al successivo punto 6. Ogni offerta presentata in modo difforme o oltre il termine da quelli sopra indicati non verrà considerata.
3. L'offerta dovrà essere corredata per le persone fisiche da copia del documento d'identità, del codice fiscale/P.IVA, con indicazione del regime patrimoniale; per le società da visura aggiornata del registro delle imprese, documento d'identità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri. Indicare recapito telefonico. Per entrambi dovrà venire acclusa copia del presente avviso sottoscritto in ogni pagina per sua accettazione.
4. L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del notaio Cirota, il giorno 16/05/2018 alle ore 15.00 alla presenza degli offerenti, del commissario liquidatore e dei proponenti.
5. In caso di mancata presentazione di offerte migliorative, gli immobili oggetto di proposte d'acquisto saranno immediatamente aggiudicati ai proponenti, in via provvisoria. In caso di presentazione di un'unica offerta per i restanti lotti, gli immobili saranno immediatamente aggiudicati all'offerente, in via provvisoria. In caso di più offerte si procederà ad una gara contestuale tra i presenti a partire dalla maggiore offerta pervenuta, con offerte in aumento non inferiori ai rialzi minimi indicati per ciascun lotto e con modalità verranno determinate dal Notaio prima del suo svolgimento.
6. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione, oltre alle imposte di legge e maggiorato delle spese di vendita, dedotta la cauzione già versata, entro il termine di giorni 30 dalla gara in unica soluzione. Laddove ciò non avvenga l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà definitivamente incamerata dalla procedura, salva in ogni caso l'azione di danno.
7. Il Commissario e Liquidatore Giudiziale potrà sospendere la vendita ove pervenga, entro la data del 26/05/2018, offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, quarto comma, della Legge Fallimentare; decorsa tale data ed in mancanza di offerte migliorative il curatore informerà il Giudice Delegato e il comitato degli creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione. Ai sensi dell'art. 108 della Legge Fallimentare, il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato, e sia presentata a tal fine istanza nei successivi dieci giorni dal predetto deposito ai sensi dell'art. 107 Legge Fallimentare. Il Giudice Delegato potrà altresì impedire il perfezionamento della vendita stessa qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.
8. Decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione, l'atto di vendita verrà stipulato, per mezzo del notaio Cirota, previo integrale pagamento del prezzo.
9. Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non (comprese quelle notarili, anche relative al verbale di aggiudicazione), si intendono poste a carico dell'acquirente. Tutte le formalità inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà, la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e le volture catastali, nonchè la cancellazione di eventuali vincoli e/o formalità pregiudizievoli saranno eseguite dal notaio rogante con spese a carico dell'acquirente.
10. La presentazione della domanda di partecipazione presuppone la conoscenza della perizia di stima e pure la presa visione dei beni, cosicchè non saranno accolte contestazioni sullo stato degli stessi al momento o successivamente all'aggiudicazione.

Maggiori informazioni potranno essere richieste al Commissario e Liquidatore Giudiziale, dott. Doretta Cescon, via Morpurgo n. 34, Udine, tel. 0432/510605, e-mail **dorettacescon@studiocescon.it**, pec: **cpo12.2011udine@pecfallimenti.it**.

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale
dott. Doretta Cescon

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
Fallimento n. 40/2016

Curatore: dott. Gratton Elettra, con studio in Udine, **elettra.gratton@studiograttonud.it** pone in vendita i seguenti beni immobili:

- **LOTTO 6: immobile sito in via Monte Forno n. 9, Udine, fabbricato condominiale "Ciclamini 2"**
  Villino unifamiliare con pertinente area scoperta e giardino e autorimessa: Foglio 16, part. 1132 sub 4, 5 cat. A/2, C/6 (assenza di caldaia)
  Valore offerto € 191.250,00
- **LOTTO 11: terreno edificabile a fini residenziali, sito in via Monte Forno in Comune di Udine**
  Identificazione tavolare e catastale: Foglio 16; part. 1084
  Valore offerto € 155.000,00
- **LOTTO 13: lotto sito in via Monte Forno, Udine**
  Terreno edificabile a fini residenziali: Foglio 16, part. 1137
  Valore offerto € 110.000,00

Oltre a imposte per legge
Condizioni:
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1. La vendita avviene con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive come specificato nella perizia di stima agli atti.
2. La vendita si deve considerare forzata e quindi soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzioni del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
3. Gli interessati dovranno far pervenire entro le **ore 12:00 del giorno 22/5/2018** presso lo studio del Notaio Tania Andrioli in Udine, Via Rialto, 12, busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobili Fall. N. 40/2016", offerta libera irrevocabile di acquisto, unitamente ad assegno circolare intestato al "Fallimento 40/2016 - Tribunale di Udine" di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo nei termini stabiliti dal presente bando.
4. L'offerta dovrà essere corredata per le persone fisiche da copia del documento di identità e del codice fiscale; per le società/imprese la visura aggiornata del Registro delle Imprese, documento di identità del legale rappresentante.
5. L'apertura delle buste avverrà avanti al Notaio Tania Andrioli in Udine, Via Rialto, 12 il giorno **23/5/018 alle ore 15:00** alla presenza del Curatore e degli offerenti.
6. In caso di presentazione di una unica offerta, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato all'offerente. In caso di più offerte si procederà ad una gara contestuale tra gli offerenti a partire dalla maggiore offerta pervenuta e con offerte in aumento non inferiori a € 1.000,00.
7. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, in una unica soluzione, contestualmente all'atto notarile di trasferimento della proprietà e, in ogni caso, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione provvisoria, pena la definitiva perdita della stessa. Il Curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, comma 4 della l.f.; la vendita inoltre potrà venire sospesa dal Giudice Delegato.
8. Decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione, l'atto di vendita verrà stipulato avanti il notaio Tania Andrioli in Udine, previo integrale pagamento del prezzo unitario offerto per l'acquisto di tutti i beni.
9. Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non (comprese quelle notarili, anche relative al verbale di aggiudicazione), si intendono poste a carico dell'acquirente, mentre quelle relative alla cancellazione delle trascrizioni ipotecarie saranno a carico della procedura e le relative formalità saranno eseguite dal Curatore.
10. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione delle condizioni contenute nel presente avviso.
11. Maggiori informazioni potranno essere richieste direttamente al Curatore.

Il Curatore
dott. Elettra Gratton

Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie.

Scatta l'operazione sicurezza alla Festa di primavera a Feletto

Oggi dalle 10 alle 18 attese almeno 4 mila persone : ok della questura al piano della Pro loco Cil
Mezzi pesanti saranno sistemati su tutti e dodici gli ingressi alla zona del centro

di Margherita Terasso
TAVAGNACCO

Giochi, divertimento, buon cibo, musica. Senza però dimenticare il capo della polizia Franco Gabrielli e la sua circolare. La questione sicurezza durante la Festa di primavera si risolve al fotofinish grazie all'ottimo lavoro della Pro loco Cil, associazione organizzatrice dell'evento assieme al Comitato commercianti Feletto.

La proposta fatta alcune settimane fa sul tema della security, che attiene all'ordine e alla sicurezza pubblica, e della safety, a tutela dell'incolumità pubblica, è piaciuta alla questura di Udine, che ha dato il proprio ok dopo un sopralluogo.

«Chi passerà oggi per Feletto potrà stare tranquillo – rileva Giulia Romani, presidente della Pro loco –. Su tutti e dodici gli ingressi al centro della frazione saranno sistemati mezzi pesanti creando un percorso "a gimcana" e da quattro di questi, piazza Indipendenza, via Cavour, piazza Unità e via dei Martiri, i frontisti e i mezzi di soccorso potranno uscire ed entrare, compatibilmente con le manifestazioni in itinere. E alcune persone dell'organizzazione terranno monitorata la situazione».

Folla in centro a Feletto durante una delle ultime edizioni della Festa di primavera, storicamente curata dalla Pro loco

La circolare del ministero dell'interno prevede, per esempio, l'esatta indicazione delle vie di fuga, ma anche l'adozione di impedimenti fisici al transito di veicoli nelle aree interessate al concentramento e all'accesso degli spettatori. Serve dunque un approccio puntuale nell'organizzazione delle manifestazioni pubbliche con un'attenzione particolare all'affluenza del pubblico.

L'anno scorso sono state oltre 4 mila le persone che sono passate per Feletto per la festa. «La nostra proposta è compatibile con tutti questi elementi, sono soddisfatta – aggiunge Romano –. Voglio ringraziare anche i carabinieri di Feletto che, seppur avvertiti all'ultimo, collaborano da sempre nel presidio del territorio».

Oggi la festa entrerà nel vivo alle 10 con l'apertura degli stand, del mercatino dei bambini e dei chioschi. I giovanissimi potranno spassarsela con il Rally sport Gemona, che proporrà un circuito di miniquad per bambini da 4 a 9 anni, con l'Asd Always racing team, che organizzerà una dimostrazione modellistica dinamica radiocomandata in piazza Indipendenza, e con il Pony Fabietto fan club. Il consiglio comunale dei ragazzi di Tavagnacco presenterà, alle 14, il progetto sulla salvaguardia dell'ambiente "Spazzatura man".

Spazio anche a dimostrazioni sportive (karate) e di danza. Alle 15 i ballerini della scuola Funny center si lanceranno in un'esibizione nella Cort di Felet. Alle 16, invece, via al torneo di freccette. Alle 17 tutti in piazza Libertà per la sfilata "Feletto, uno scrigno di stile", curata da David Conte e il suo staff.

La Festa di primavera si chiuderà con l'appuntamento delle 18: aperitivo in Corte nuova.

PAGNACCO

Un concerto in chiesa a Castellerio

PAGNACCO

Proseguono i concerti organizzati dalla Fondazione Bon con il Comune e il sostegno della Regione e del ministero per i Beni culturali. Il terzo appuntamento si terrà oggi alle 18 nella chiesa di San Silvestro a Castellerio, con ingresso libero. A esibirsi sarà l'Osian duo, formato da due artisti regionali, Chiara Boschian Cuch al flauto ed Eduardo Cervera Osorio alla chitarra.

Il programma prevede, dopo un brano di Mauro Giuliani, musiche di compositori del '900 come Leo Brouwer e Roberto Abraham, per concludersi con l'Histoire du Tango del noto compositore argentino Astor Piazzolla.

Osian duo si forma nel 2016 dall'incontro dei musicisti Chiara Boschian Cuch al flauto ed Eduardo Cervera alla chitarra.

I due artisti stanno ultimando gli studi accademici al Conservatorio di Udine nella classe del maestro Franco Calabretto.

Partecipano a concorsi nazionali e internazionali tra i quali spicca il prestigioso "XIV Concorso internazionale Enrico Mercatali" di Gorizia. Hanno suonato in numerose manifestazioni sia in Italia che all'estero, in città come Monfalcone, Udine, Pordenone, Cividale e a Mérida, in Messico (informazioni: 0432 543049). *(m.t.)*

PAGNACCO

Affitti, domande per i contributi entro il 7 maggio

PAGNACCO

Un sostegno per la casa, un aiuto a coloro che, con un lavoro precario e magari una famiglia numerosa da mantenere, si ritrova caricato di spese di ogni genere ed è in difficoltà.

L'amministrazione comunale di Pagnacco presenta due importanti interventi a sostegno delle locazioni. Il primo bando è per la corresponsione dei contributi previsti per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti a uso abitativo. Il secondo vale invece per la corresponsione dei contributi a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi precedentemente sfitti a locatari meno abbienti.

I soggetti interessati e che sono in possesso dei requisiti previsti dai bandi, nonché dalle disposizioni di legge vigenti possono presentare al Comune domanda di contributi.

La documentazione – che è disponibile anche in Comune all'ufficio protocollo e all'ufficio amministrativo sociale - potrà essere presentata entro le 13 di lunedì 7 maggio attraverso una raccomandata a/r, la trasmissione telematica all'indirizzo pec comune.pagnacco@certgov.fvg.it oppure all'ufficio nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13; il lunedì e il mercoledì dalle 17 alle 18.

Per tutte le informazioni è possibile visitare il sito internet dell'ente locale. *(m.t.)*

Finanziati cantieri per oltre 400 mila euro

Pasian di Prato: priorità alla manutenzione delle strade e al superamento delle barriere architettoniche

Un'immagine di piazza Matteotti a Pasian di Prato

di Giulia Zanello
PASIAN DI PRATO

Continuano le opere di manutenzione e procedono i cantieri per la realizzazione di nuove infrastrutture nel capoluogo e nelle due frazioni.

Gli interventi, per oltre 400 mila euro, riguardano principalmente la manutenzione delle strade e il superamento delle barriere architettoniche.

La gara per il secondo lotto del cantiere che rinnoverà piazza Matteotti e il parcheggio del municipio con nuovi posti auto a disposizione della comunità è stata aggiudicata per la somma di 115 mila euro, mentre per quanto riguarda la situazione del terzo lotto della sistemazione delle vie Cialdini, Bonavilla e Spilimbergo sono in corso le verifiche per accertare l'assenza di eventuali anomalie e per questi lavori l'amministrazione ha indicato un budget di 50 mila euro.

Ben più consistente la somma destinata al superamento delle barriere architettoniche – oltre, naturalmente, alla manutenzione della rete stradale – per il quale sono stati assegnati 210 mila euro: la gara, alla quale hanno partecipato numerose ditte, si è conclusa ieri e a breve sarà indicata l'impresa vincitrice che si occuperà dei lavori nelle vie Alighieri, Nogaredo, Colombo, Adige, Garibaldi e Novara.

Altri 30 mila euro sono stati destinati ai loculi cimiteriali – ma in agenda ce ne sono altri 120 mila per realizzare ulteriori loculi – ed è stato anche approvato il progetto esecutivo per il terzo lotto dei lavori di manutenzione di via Roma, per un totale di 150 mila euro.

«Come da programma, rispettando gli impegni assunti, le opere procedono anche per rispondere, come nel caso dei loculi cimiteriali, alle esigenze dei cittadini – osserva il sindaco Andrea Pozzo – e oltre ai lavori di piazza Matteotti avviam una serie di manutenzioni importanti, a riprova dell'interesse della preservazione dell'imponente patrimonio e del superamento delle barriere architettoniche».

TARCENTO

Stop allo spreco di cibo in mensa

Gli alunni coinvolti da Comune, scuola, genitori e azienda sanitaria

di Piero Cargnelutti
TARCENTO

«Meno sprechi nelle mense scolastiche con un giusto approccio al cibo trasmesso agli alunni».

Si è riunita negli scorsi giorni la commissione mensa delle scuole di Tarcento, di cui fanno parte rappresentanti dell'Istituto scolastico comprensivo, dei genitori, dell'azienda sanitaria e del Comune. Tra i punti che sono stati affrontati c'era in particolare il problema già segnalato oltre un anno fa che riguardava gli sprechi di cibo che si verificavano nelle scuole medie di via Pascoli dove i ragazzi tendevano a lasciare troppe cose sul piatto.

A quanto pare, le proposte fatte in commissione mensa per risolvere quella problematica hanno portato a dei risultati: «Si era deciso – spiega il vicesindaco Luca Toso – di far sì che fossero i ragazzi a prendersi il piatto anziché farselo portare dall'insegnante, come avveniva prima. In questo modo, gli alunni hanno potuto rendersi conto di persona delle pietanze presenti nel menù e scegliere la quantità giusta, che non deve restare nel piatto. Inoltre, gli insegnanti hanno cercato di parlare loro più volte di questa problematica: ora, a oltre un anno da quella segnalazione, la questione è rientrata».

Un altro lavoro ha invece coinvolto gli operatori sanitari, che hanno promosso alcune serate che erano invece indirizzate ai genitori: «È chiaro – spiega il vicesindaco Toso – che il ruolo dei genitori in queste caso è fondamentale, ma la scuola ha svolto il suo compito egregiamente, visti i risultati. Ora, questo tipo di lavoro dovrà continuare perché è importante trasmettere un giusto approccio al cibo, anche considerando i nuovi studenti che arriveranno provenienti dalle scuole primarie. Ciò che ci ha incuriosito è il fatto che tale fenomeno sia avvenuto solo nelle medie, pur essendo la stessa mensa che serve tutte le scuole di Tarcento».

Raggiunto a Tarcento l'obiettivo di ridurre gli sprechi alla mensa scolastica

Pan e Gaban, il negozio per famiglie in difficoltà

Il progetto di solidarietà è stato avviato a Codroipo dalla Diocesi in via Zorutti Nell'emporio si possono acquistare vestiti e oggetti usati a prezzi simbolici

di Viviana Zamarian
CODROIPO

Un negozio "dell'aiuto". Dove recuperare e distribuire vestiti usati. Per rispondere così concretamente ai bisogni delle famiglie in difficoltà economica: sono 130 quelle seguite a Codroipo dalla Caritas, il 60 per cento italiane e il 40 per cento straniere. Si chiama "Pan e Gaban" il progetto avviato dalla Diocesi di Udine anche nel capoluogo del Medio Friuli. Un'evoluzione, questa, dopo un attenta riflessione sul fenomeno della povertà, dei centri di distribuzione di vestiti già presenti in Diocesi, affinché diventassero negozi del riuso, capaci di rispondere sia alle esigenze delle persone in gravissima marginalità, alle quali il vestiario viene distribuito gratuitamente, sia alle persone che sono in grado di pagare "un minimo", così da aiutarle a uscire da un circuito esclusivamente assistenziale.

L'emporio del progetto "Pan e Gaban", in via Zorutti, (la Diocesi di Udine ne conta in tutto cinque) non è quindi un'attività commerciale, ma un centro per la raccolta, la messa a disposizione e lo scambio, a fronte di un'offerta, di abiti e accessori usati, biancheria per la casa, piccoli elettrodomestici e giocattoli. Tutti oggetti che vengono controllati e selezionati dai volontari per permettere l'esposizione solo del materiale in ottimo stato. Nell'arco di un mese c'è un ricambio di circa 500 capi di vestiario. A frequentare l'attività ci sono persone che affrontano un periodo economicamente delicato ma anche chi vede in questa proposta una possibilità per rafforzare sempre più una mentalità sostenibile nell'utilizzo dei beni. Grazie all'impegno di una ventina di volontarie della Caritas foraniale, l'emporio è aperto tutti i martedì dalle 15 alle 18 per il ritiro del vestiario, il venerdì dalle 15 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12 per il prelievo, a fronte di un'offerta libera.

Il "Pan e Gaban", pur essendo un progetto della Diocesi, a Codroipo è strettamente connesso all'attività del centro d'ascolto Caritas come conferma il coordinatore Giacomo Trevisan. «Sono proprio l'ascolto e le relazioni – ha affermato – che si instaurano su esso a legare strettamente le due realtà: ascolto della persona, in primis, della sua realtà di relazioni e di necessità, ascolto delle dinamiche sociali cercando di fare attraverso l'attività della Caritas una costante lettura sulla realtà della nostra comunità e, infine, ascolto che si trasforma in risposta alle necessità materiali».

L'interno di uno dei negozi "Pan e Gaban" realizzati dalla Diocesi di Udine: a Codroipo è stato aperto in via Zorutti

FAEDIS

Incidenti a Campeglio, due udinesi portati al pronto soccorso

Due distinti incidenti, entrambi a Campeglio di Faedis, hanno coinvolto ieri due udinesi, che sono stati trasportati al pronto soccorso. Nella tarda mattinata, il primo ha riguardato un uomo che effettuava alcuni lavori in un terreno di proprietà della famiglia. L'udinese, secondo quanto si è potuto apprendere, è stato investito da un albero che stava tagliando. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cividale e l'elisoccorso. L'uomo è rimasto ferito agli arti. Verso le 15, nella stessa frazione faedese, un motociclista di mezza età è uscito di strada in corrispondenza di una curva, vicino al cimitero sulla statale Tarcento-Cividale. L'uomo si stava dirigendo verso Campeglio quando è rovinato a terra in un prato che costeggia la strada. Sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Cividale e l'elisoccorso. Il ferito è rimasto sempre cosciente. (b.c.)

MORTEGLIANO

Passa il bilancio Una parte della minoranza esce dall'aula

MORTEGLIANO

Nuovo bilancio e opere pubbliche in consiglio: l'amministrazione del sindaco Alberto Comand per i conti 2018 ha bruciato le tappe. Un brutto ricordo ormai il tormentone 2017, quando il Comune si è posizionato da fanalino di coda in Fvg sulla redazione del bilancio per carenza di personale. Documento contabile approvato a maggioranza.

Il gruppo di opposizione Lista civica democratica - Comunità vera ha votato contro. L'altra minoranza, Scelta popolare di rinnovamento, ha addirittura lasciato l'aula a inizio seduta: la capogruppo Elisena Gigante e Lara Barbieri hanno protestato per aver ricevuto la documentazione sul consiglio in ritardo. Varato anche l'elenco delle opere pubbliche, sempre a maggioranza. Per il 2018 prevista la riqualificazione ambientale per 265 mila euro (contributo regionale).

Per il 2019 in agenda l'adeguamento antisismico della scuola primaria del capoluogo: si attendono 500 mila euro dalla Regione, così come i 700 mila per il nuovo edificio delle medie e i 155 mila per la rotonda di via Ferraria a Chiasiellis (dalla Regione 108 mila). Per il 2020, mancando spazi di pareggio, si indicano le seguenti esigenze: per l'adeguamento antisismico nella primaria di Lavariano 500 mila euro dalla Regione, nelle palestre di Mortegliano (320 mila) e Lavariano (770 mila); la rotatoria di via Lestizza (110 mila euro). La minoranza di Marialetizia Tirelli annunciando voto contrario ha chiesto al sindaco di indicare il termine dei lavori per l'asilo nido, la sistemazione di via Roma e il completamento del teatro (da appaltare queste due ultime opere, annunciate da tempo); poi ha chiesto i risultati delle indagini di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici e di chiarire come sarà il nuovo polo scolastico. *(p.b.)*

SEDEGLIANO

Auto e moto nell'alveo del Tagliamento: piovono proteste

SEDEGLIANO

Inquinamento ambientale e acustico nei week-end nell'alveo del Tagliamento. Protestano gli abitanti delle zone rivierasche per le continue scorribande di motocicli e automobili.

Tali scorrerie si ripetono da anni vicino alle frazioni di Redenzicco e Turrida di Sedegliano, Sant'Odorico di Flaibano per un tratto di una decina di chilometri. Il sabato e la domenica si danno appuntamento appassionati di queste rumorose pratiche, in una zona di ambiente protetto, causando specialmente in questa stagione gravi danni alla flora e alla fauna. I cittadini in passato si sono rivolti alle autorità competenti per frenare tali scorribande, ma senza alcun riscontro. Ora chiedono di nuovo che qualcuno si interessi alla tutela di un ambiente che è stato proposto anche come patrimonio dell'Unesco.

Il Tagliamento, come aveva sempre sostenuto il compianto studioso dell'habitat della zona Roberto Zanini, che ha sempre lottato per la tutela di tutto il tratto del fiume, ha tuttora bisogno di nuove regole che dovrebbero essere simili a tutti e non diversificate nei vari Comuni che si affacciano al corso d'acqua. Regole dalla viabilità interna ai passaggi delle greggi che lasciano deturpato l'ambiente, alla fruibilità del materiale trasportato, allo sghiaiamento e alla salvaguardia degli argini.

Per quanto riguarda le corse di auto e moto, l'amministrazione comunale di Sedegliano, sotto la guida del sindaco Ivan Donati, non autorizza nella zona di pertinenza qualsiasi gara di fuoristrada e motocross: eppure anche questi divieti servono a ben poco con coloro che non hanno rispetto della natura e dell'ambiente. *(m.c.)*

REANA DEL ROJALE

Incontri su sport e formazione dedicati ai giovani e alle famiglie

di Maurizio Di Marco
REANA DEL ROJALE

Proseguono con buon successo di partecipazione gli incontri formativi organizzati dall'Asd Up Reanese calcio dedicati in modo particolare ai giovani atleti e alle loro famiglie.

Dopo la serata su "Regolamenti: introduzione delle recenti modifiche regolamentari nel gioco del calcio", che ha visto relatori Luca Cecotti e Maurizio Stefanutti, ora sarà la volta di altre due conferenze che si terranno entrambe alle 20.30 nella sala consiliare di Remugnano in due lunedì consecutivi, precisamente domani e il 16 aprile.

L'incontro di domani, al quale interverrà Marta Ciani, verterà sull'alimentazione con il titolo "Posso migliorare la mia performance sportiva con una corretta alimentazione?"; mentre la seconda conferenza a cura di Daniela Fedeli sarà imperniata sulla psicologia: "Disagi e insidie emotive nei giovani calciatori".

Due ulteriori incontri, poi, sono in cantiere. Si terranno sempre alle 20.30 in sala consiliare a Remugnano: lunedì 23 aprile sulla tecnica sportiva e lunedì 30 sulla medicina dello sport.

Pubblico alla prima serata del ciclo

Allo scopo, la giunta comunale di Reana del Rojale ha già deliberato la concessione della sala a titolo gratuito ritenendo l'iniziativa di grande interesse per la comunità locale.

Va ricordato che un'altra importante iniziativa, sempre rivolta in modo particolare ai giovani, sarà proposta a breve e nasce da una collaborazione fra Asd Up Reanese calcio e Asd Rojalese pallavolo.

Si tratta di "Sportivamente Rojale 2018", che si articolerà in una serie di tornei di calcio e pallavolo in maggio e giugno.

Nel corso della manifestazione, che si svilupperà negli impianti sportivi di Remugnano, saranno proposte anche diverse altre iniziative di sport e divertimento per tutti.

Sarà un'occasione per dare spazio al sano agonismo, ma soprattutto all'aggregazione sociale e all'amicizia.

Cervignano, cubano arrestato per spaccio

▸ CERVIGNANO

Aveva addosso 100 grammi di hashish suddivisi in panetti, già pronti per essere venduti. Lazaro Manuel Santana, 24 anni, di origini cubane ma residente a Cervignano, è stato arrestato dai carabinieri di Cervignano per spaccio di sostanze stupefacenti. È successo venerdì, nel tardo pomeriggio.

Il ventiquattrenne era a piedi, in via Gervasutti. Si stava dirigendo verso la stazione dei treni, dove, ad aspettarlo, c'erano già alcuni ragazzi.

È stato fermato dai carabinieri di Cervignano, durante un servizio specifico di controllo sul territorio. Il giovane cubano, che i carabinieri tenevano d'occhio già da tempo, come detto aveva addosso, nascosti sotto un pantacollant, alcuni panetti di hashish, in tutto 100 grammi.

Lo stupefacente è stato sequestrato. Santana, che ha già precedenti per lo stesso reato, è stato identificato e portato nel carcere di Udine, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Prosegue, senza sosta, dunque, l'impegno dei carabinieri per contrastare il fenomeno dello spaccio di stupefacenti sul territorio. *(e.m.)*

Palmanova crocevia di eventi sportivi

▸ PALMANOVA

Due manifestazioni si sono incrociate ieri mattina a Palmanova, per due occasioni di sport, ma anche di valorizzazione del patrimonio culturale. Si tratta del passaggio dell'iniziativa in cinque tappe lungo la Grado-Salisburgo, nata per promuovere il turismo sostenibile lungo la ciclovia Alpeadria, e del transito della Staffetta delle lingue minoritarie del Friuli.

In entrambe le occasioni, a salutare i partecipanti, in rappresentanza del Comune, il sindaco Francesco Martines. «Sono felicissimo – ha detto – di accogliervi a Palmanova che sta diventando sempre più crocevia di manifestazioni, anche internazionali, e grazie a voi diventa ora testimonial di due giuste cause. Vediamo sempre più cicloturisti popolare la nostra città, risorsa fondamentale per l'economia locale». Accoglienza a braccia aperte anche per la staffetta delle Lingue minoritarie del Friuli, che poco prima a Visco era stata salutata anche da esponenti del Comune e dai piccoli della scuola dell'infanzia. A Palmanova ad attendere il gruppo, partito da Aquileia e diretto a Valvasone Arzene, c'erano i donatori di sangue di Campolongo Tapogliano e di Palmanova Visco. «Le lingue minoritarie – ha chiuso Martines – sono un patrimonio da salvaguardare». *(m.d.m.)*

Cervignano divisa sull'accoglienza

Ieri in municipio cittadinanza italiana all'iracheno custode del palasport, poi la protesta dei residenti per i profughi

di Elisa Michellut

▸ CERVIGNANO

«No ai richiedenti asilo, anche se si tratta di famiglie con bambini». A Muscoli, dove saranno ospitate 4 persone (25 in tutto a Cervignano), il clima è teso. Ieri mattina, una sessantina di residenti si sono presentati in municipio per parlare con il sindaco, Gianluigi Savino, che li ha ricevuti nella sala consiliare. La discussione è stata particolarmente accesa. Terminato l'incontro con i cittadini di Muscoli, l'atmosfera è cambiata radicalmente. Nella stessa sala ma con un pubblico diverso, una cinquantina i presenti, c'è stata la cerimonia pubblica di conferimento della cittadinanza italiana al quarantenne iracheno Addy Abdul Wahab, amatissimo custode del palazzetto dello sport. Il giuramento è stato effettuato davanti al sindaco Savino.

Da una parte, dunque, Cervignano ha festeggiato Addy, risultato di una perfetta integrazione, e dall'altra, è esplosa la protesta di chi dice no all'arrivo dei richiedenti asilo. «Abbiamo chiesto di visionare il progetto Sprar e il sindaco ha confermato che la location scelta si trova nella nostra via – le parole di Lina, che abita a Muscoli –. C'è stata una votazione e la maggioranza ha detto no anche alla famiglia con bambini. Solo 4 persone si sono espresse a favore. Qualcuno si è perfino offerto di comprare l'abitazione. Vogliamo la convocazione di un consiglio aperto ai nostri rappresentanti e con diritto di parola».

Savino ha spiegato le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione ad aderire allo Sprar e ha precisato che «il progetto è stato mandato al ministero, che avrà qualche mese per accettarlo o meno, sulla base degli indirizzi politici nazionali». Il primo cittadino ha confermato di aver chiesto al prefetto di poter ospitare a Muscoli una famiglia con bambini ma i residenti hanno detto no.

All'incontro erano presenti alcuni consiglieri di opposizione e, in rappresentanza del Comitato per la Trasparenza, c'era Gianni Candotto. «Lo Sprar Uti, che avrebbe dovuto coinvolgere tutti i Comuni, interessa solo Cervignano e Terzo. Il sindaco avrebbe dovuto attendere il cambio della giunta regionale e il cambio di indirizzi sulla politica migratoria, a livello nazionale e regionale, ma aveva fretta di far arrivare i richiedenti. Non è stato ancora consegnato il progetto Sprar alla consigliera Marika Diminutto. Confido di riceverlo entro la prossima settimana».

I sindaci di Aiello, Andrea Bellavite, Bagnaria Arsa, Cristiano Tiussi, Campolongo-Tapogliano, Cristina Masutto, Ruda, Franco Lenarduzzi, Palmanova, Francesco Martines, e Torviscosa, Roberto Fasan, hanno espresso solidarietà al collega Savino. «Ieri doveva essere una giornata di festa – il commento dei sindaci –, per quanti ritengono possibile e auspicabile l'integrazione nelle nostre comunità di persone di cultura e lingua diverse. Addy Abdul Wahab, che, ieri, nel municipio di Cervignano, ha ottenuto la cittadinanza italiana, è una persona che si è conquistata l'affetto, la stima e la considerazione di tutti. Spiace che la concessione della cittadinanza sia stata trasformata da alcuni capibastone in un'occasione per alimentare un clima di timore e sospetto contro i profughi e richiedenti asilo. I progetti messi in atto dai Comuni dell'Uti dimostrano che le nostre amministrazioni hanno saputo affrontare la questione nel pieno rispetto delle comunità e grazie alla collaborazione di tanti cittadini».

Anche il consigliere regionale Pietro Paviotti ha espresso al sindaco solidarietà.

Addy Abdul Wahab, a sinistra, diventato cittadino italiano. A destra, i cittadini che hanno protestato in municipio

PALMANOVA

Il Dorelab Festival si chiude oggi con mostra e concerti

▸ PALMANOVA

Si chiude oggi, a Palmanova, la terza edizione del Dorelab Festival, meeting per strumentisti ad ancia doppia. Organizzato dall'associazione culturale Dorelab, acronimo di Double Reed Laboratory, in collaborazione con l'Accademia musicale e supportato dalla Cassa Rurale del Fvg, il festival, iniziato venerdì, ospita concerti, seminari, conferenze, esposizioni ed eventi dedicati al mondo dell'oboe, del fagotto e degli strumenti musicali affini, come il corno inglese e il controfagotto.

Oggi, alle 9.30, nel salone d'Onore del Municipio, è in programma un'esposizione di strumenti musicali e attrezzature per la lavorazione delle ance, mentre alle 12 si terrà il concerto di LowBb bassoon cluster, un quartetto di fagottisti i cui componenti sono artisti di fama internazionale quali Giorgio Mandolesi, Alessio Pisani, Massimo Ferretti Incerti e Maurizio Barigione. L'esecuzione costituisce il concerto anteprima dell'Anciuti Music Festival, il festival di Forni di Sopra dedicato al suo famoso costruttore di oboi e fagotti, vissuto nel'700, Giovanni Maria Anciuti, di cui di recente sono state scoperte le origini fornesi. Chiuderà il Dorelab Festival, alle 17, il concerto conclusivo dei partecipanti. *(m. d. m.)*

RUDA

Promosso il raduno di auto storiche

Successo per la prima edizione organizzata ieri a Perteole

▸ RUDA

Grande successo, a Perteole, per il primo raduno di auto storiche, nell'ambito della tradizionale festa dell'Ottava di Pasqua, uno degli appuntamenti più attesi in paese.

Il giro turistico ha preso il via ieri pomeriggio.

«I partecipanti – spiega Stefano Cossar, uno degli organizzatori dell'iniziativa, nata da un'idea di un gruppo di appassionati – sono partiti dal campo sportivo di Perteole e hanno raggiunto Nogaredo al Torre e Jalmicco, per poi dirigersi verso il primo punto di ristoro: l'azienda agricola "Ca' di Volpe", a Saciletto».

«Da qui, dopo la sosta – continua ancora Cossar – hanno raggiunto Cervignano del Friuli e poi hanno attraversato Aquileia, la città romana, fino a lambire la laguna di Grado nei pressi di Belvedere e Boscat».

Il raduno è stato organizzato durante la festa dell'Ottava Pasqua

I partecipanti, durante il percorso di rientro, hanno anche attraversato il comune di Fiumicello Villa Vicentina e sono arrivati al secondo punto di ristoro, vale a dire il ristorante "Ai Cjastinars", per riposarsi e rifocillarsi.

Il giro turistico si è concluso a Perteole, in tempo per i festeggiamenti serali.

Ha chiuso la serata l'intrattenimento musicale della Dino Piu Band e di altri gruppi. *(e.m.)*

Salvador presenta la sua squadra due donne capeggiano le liste

Il candidato sindaco di centrosinistra è appoggiato da "Uniti" e "San Giorgio al centro" Tra i nomi quelli di Daniela Corso, Antonella Xodo, l'uscente Del Frate e l'assessore Tomba

di Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO

Il candidato sindaco Daniele Salvador sbaraglia tutti e per primo presenta ufficialmente la "squadra" che lo sosterrà nella campagna elettorale per il governo di San Giorgio di Nogaro. Daniele Salvador dovrà vedersela con altri due candidati: la new entry Roberto Mattiussi e l'assessore uscente all'Urbanistica, politiche energetiche, sviluppo e innovazione Davide Bonetto.

A dare appoggio al candidato sindaco del centrosinistra, anche il segretario del Pd regionale Salvatore Spitaleri, il segretario Pd provinciale Roberto Pascolat, e il consigliere regionale di Liberi e Uguali Mauro Travanut.

Due le liste: Uniti per San Giorgio e San Giorgio al centro, per 25 candidati consiglieri capeggiati da due donne: Daniela Corso che è anche candidata alle regionali con Sergio Bolzonello, e Antonella Xodo consigliere comunale uscente.

Della lista Uniti per San Giorgio fanno parte oltre a Daniela Corso (consigliera provinciale Pd), Pietro Del Frate (sindaco uscente), Dario Fabris, Michela Pizzin, Paolo Favalessa, Cosetta Piu, Valerio Fioretti, Lisa Taverna, Lucio Garbin, Flavia Tomba (assessore Lavori pubblici e Bilancio uscente), Leonardo Mauro, Diego Polentarutti. Mentre della Lista San Giorgio fanno parte oltre che Antonella Xodo, Mauro Perfetti, Marco Cazzola, Marco Del Pin, Dalia Dentesano, Ines Mariano, Eugenio Milanese (candidato consigliere più anziano), Paolo Segatto, Luca Stefanopoli, Alessandro Totis, Alexandra Vyskocilova Most, Dimitri Zane, Giuseppina Zanetti, Enrichetta Zanfagnin.

La presentazione dei candidati delle due liste a sostegno di Daniele Salvador

Nell'illustrare il programma, Salvador, ha spiegato i punti salienti: il lavoro come priorità legato alla sicurezza; valorizzazione della zona industriale e consolidamento del porto con lo sviluppo delle nautiche, della ricerca, dell'innovazione e il recupero dell'area ex Montecatini per farne un centro per tecnologie avanzate; la rivalorizzazione del parco intercomunale del Corno, tutelare le fontane, creare orti sociali nel lascito Toppo Wassermann; sostegno alle scuole di ogni ordine e grado compresa quella paritetica; sostenere e sviluppare Villa dora "cuore pulsante" della promozione culturale; politiche sociali e del welfare legate alle situazioni di disagi e delle pari opportunità; sostenere sport e volontariato; riqualificare gli spazi pubblici della città.

Entrambe le capoliste, rispondendo a chi definisce le due liste "vecchie" in quanto l'età media è 54 anni, hanno rimarcato che questa è l'età giusta per governare un paese complesso come San Giorgio. Se La Xodo ha motivato la sua discesa in campo per sostenere scuole e pari opportunità. La Corso per mettere le sue competenze politico–amministrative di vent'anni al servizio della gente. Del Frate, invece ha lanciato una stilettata alla compagine di Bonetto, senza nominarlo, per aver "scelto altre strade".

E domani a Villa Dora tocca alle civiche di Roberto Mattiussi

Domani alle barchesse di Villa Dora alle 20.30, Roberto Mattiussi, candidato sindaco di San Giorgio di Nogaro, presenterà ufficialmente i 32 candidati consiglieri delle due liste civiche, che lo sostengono: "Roberto Mattiussi sindaco" e "Cambiamento responsabile". Insieme a lui nella presentazione i capilista Leonardo Butà e Enzo Bertoldi. Saranno presenti alcuni candidati regionali delle forze politiche che lo appoggiano. Ricordiamo che Roberto Mattiussi è appoggiato da Forza Italia, Lega, Autonomia responsabile, Fratelli d'Italia, un gruppo socialista e Officina. Punto di svolta. (f.a.)

TRIVIGNANO

Malore alla Bipan martedì i funerali di Michele Passon

TRIVIGNANO UDINESE

Sono stati fissati per martedì alle 15, nella chiesa di San Teodoro di Trivignano Udinese, i funerali di Michele Passon, l'operaio quarantacinquenne deceduto venerdì 30 marzo all'ospedale di Udine, dove era stato ricoverato nella mattina del giorno precedente, dopo che era stato colto da malore nell'azienda in cui lavorava. Erano infatti le 4.20 (Passon stava svolgendo il turno di notte alla Bipan di Bicinicco) quando un altro operaio ha notato che l'uomo stava cercando appoggio al parapetto di una passerella. Soccorso immediatamente, è stato rianimato da due colleghi, in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. Ma purtroppo, nonostante l'impegno dei colleghi e l'intervento dei sanitari, Passon non ce l'ha fatta ed è deceduto il giorno successivo all'ospedale di Udine. Sul corpo di Passon era stata disposta l'autopsia, esame che si è svolto nella giornata di venerdì. Ieri, dopo il nulla osta della Procura, è stata stabilita la data dei funerali che verranno celebrati nel paese di origine dell'uomo. Passon, da circa un paio d'anni risiedeva a Feletto Umberto, ma era rimasto molto legato al paese di Trivignano, al fratello, alla sorella e alla madre. Anche lunedì sera la comunità si stringerà attorno ai familiari al momento della recita del Rosario. *(m.d.m.)*

Eccellenza rurale, premiato il Comune

Muzzana, il riconoscimento arriva dal Ministero: unico ente modello di buona pratica a livello nazionale

La consegna dell'attestato al sindaco Cristian Sedran

MUZZANA DEL TURGNANO

Ancora un riconoscimento per il Comune di Muzzana del Turgnano: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali lo ha premiato come eccellenza rurale. È l'unico ente pubblico in Italia, tra le 10 realtà selezionate come best practice per la conservazione e la valorizzazione delle biodiversità.

Erano, infatti, oltre 80 i casi italiani di best practice rispetto alla gestione degli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste che il Comitato di valutazione Mipaaf ha visionato negli scorsi mesi. Tra le "Eccellenze rurali", spicca il Comune di Muzzana, unico modello di buona pratica a livello nazionale in cui il proprietario dell'area risulta essere un ente pubblico. I terreni a elevato valore naturale, infatti, sono in parte gestiti direttamente dal Comune e in parte affidati ad agricoltori e associazioni sulla base di specifici bandi. Si tratta di oltre 300 ettari, dei quali circa 160 sono destinati al bosco e circa 180 a uso agricolo, con coltivazioni esclusivamente biologiche. Alla base di questa gestione, l'intento di salvaguardare i beni ambientali, gli esseri viventi, animali e vegetali, il comune godimento delle terre e delle risorse naturali, con una collaborazione leale e solidale di tutti i membri della Comunità nell'intento di trasmettere il patrimonio civico alle generazioni future. Il sindaco Cristian Sedran con i rappresentanti dell'Aiab Aprobio Fvg ha accolto con entusiasmo e soddisfazione la delegazione Mipaf e Crea, Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, cui erano state affidate le attività di valutazione e realizzazione delle visite, per la consegna dell'attestato di riconoscimento. In particolare, la dottoressa Cisilino del Crea ha approfondito nel dettaglio i punti di forza che hanno concorso all'assegnazione del premio, tra cui spiccano il ruolo del Comune nella gestione di aree collettive e nella tutela dell'ambiente, la proficua collaborazione tra pubblico e privato nell'interesse della comunità, la funzione svolta dalle cooperative e dai consorzi coinvolti che impiegano persone svantaggiate, il regime biologico adottato, la gestione forestale sostenibile e certificata, la riforestazione, il potenziale corridoio ecologico con opportunità di sviluppo delle zone umide, la presenza di una pista ciclabile di importanza regionale e di un apiario didattico. «Abbiamo puntato alla progettualità attorno al bosco – dichiara Sedran – con una serie di iniziative a tutela del valore ambientale che sono risultate vincenti. Abbiamo privilegiato la produzione biologica, l'economia solidale, la valorizzazione del compendio naturalistico». *(f.a.)*

Festa delle rondini: a Gonars tombola e raduno di Fiat 500

Ha preso il via ieri sera, a Gonars, la "Festa delle rondini", promossa da Progetto Gonars Vivo e dal Centro commerciale naturale Via Roma e dintorni. Oggi, fin dal mattino, nelle vie e piazze eventi, esibizioni, concerti, mostre e tornei. Tra le iniziative, il raduno delle Fiat 500, la visita guidata al Parco del Fiume Corno lo Street band Contest, le esibizioni delle scuole di ballo e associazioni sportive, animazione per bimbi, la tombola delle 18.30, degustazione gratuita di polenta farcita. (m.d.m.)

BAGNARIA ARSA

Inaugurata la nuova "casa" del Campp

di Monica Del Mondo

BAGNARIA ARSA

Un edificio dove si possono trovare cucina, bagni, laboratori, uffici, aule, spazi per stare assieme, per svolgere attività fisica, manuale, creativa. Sul retro, un ettaro e mezzo di terreno da coltivare con prodotti orticoli a coltura biologica e dove dedicarsi all'apicoltura. Per il periodo invernale viene in aiuto una serra. È stata inaugurata ieri, al lascito Dal Dan di Privano, in comune di Bagnaria Arsa, la sede del Centro socio riabilitativo educativo "Le Primizie", gestito dal Campp (Consorzio per l'Assistenza medico psicopedagogica).

Una dozzina di persone con disabilità, dai 25 ai 38 anni, già da qualche anno lavorano nel terreno retrostante l'edificio, ma solo ora, dopo un importante intervento di restauro dell'immobile e dopo l'arredo degli spazi, anche la sede del Centro, prima a Cervignano del Friuli, è stata spostata a Privano, a servizio dell'intero comprensorio. Giunge così a un importante traguardo la collaborazione tra Comune di Bagnaria Arsa, che ha ricevuto l'area dalla famiglia Dal Dan con l'indicazione di utilizzarla a scopi sociali, e il Campp. Grazie al contributo della Regione e al sostegno della Fondazione Friuli (rappresentata ieri da Casimiro Fornasiero), il progetto del Centro le Primizie si apre a nuove prospettive, divenendo punto di riferimento per la disabilità in un intero territorio, spazio aperto anche alle associazioni locali, ai visitatori, alle scuole. «In questo luogo – ha spiegato il presidente del Campp, Renato Nuovo – sarà possibile avere gli spazi idonei per attività assai personalizzate e diversificate per gli utenti che frequentano il centro». Il sindaco Cristiano Tiussi si è soffermato sull'iter che ha portato a questo risultato, ricordando l'apporto dei presidenti del Campp che si sono succeduti (Santo Portolan, Avellino Masutto, Renato Nuovo), della direttrice Loredana Cecotti, l'impegno della Regione e, soprattutto, l'unità di intenti all'interno dell'assemblea dei sindaci in seno al Campp. Un plauso all'iniziativa e alla capacità dei comuni di fare sinergia è venuto anche dal vicepresidente del consiglio regionale Paride Cargnelutti e dal consigliere regionale e per anni presidente dell'ambito socio-assistenziale Pietro Paviotti. Prima del taglio del nastro, la benedizione da parte di mons. Angelo Del Zotto sugli scopi della struttura e sulle persone che la frequentano e che vi lavorano.

Un momento dell'inaugurazione del centro riabilitativo di Bagnaria Arsa

L'INCHIESTA

Droga al Rolling Stones, due arresti

Lignano, operazione congiunta di polizia e carabinieri: il locale era diventato un punto di riferimento per le cessioni di cocaina

LIGNANO SABBIADORO

Era diventato un punto di riferimento per lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti a Lignano Sabbiadoro. Non è un caso, allora, se a puntare gli occhi sul "Rolling Stones" di via Latisana, da tempo, erano stati sia la Squadra mobile della Questura di Udine, sia i carabinieri della compagnia di Latisana e i colleghi della stazione lignanese. Il risultato è l'operazione, congiunta appunto, che lo scorso 23 marzo è culminata nell'arresto di Marco Alessandro Bazzanini, 51 anni, residente nella stessa località balneare e gestore del locale, e di Ardjan Pashja, 42 anni, albanese residente in provincia di Treviso e titolare dello stesso locale, in società con la moglie di Bazzanini. Per entrambi, l'accusa è di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'arresto è avvenuto in flagranza di reato, dopo che gli indagati sono stati pizzicati durante il passaggio di circa 70 grammi di cocaina dalle mani dell'albanese a quelle dell'italiano. Da qui, a seguire, anche il provvedimento di sequestro del "Rolling Stones" e, nei giorni scorsi, l'udienza di convalida davanti al gip del tribunale di Udine, Emanuele Lazzàro, che ha disposto per entrambi la misura cautelare della custodia in carcere. Nel procedimento, Bazzanini è assistito dall'avvocato Ludovico Rinoldi, del foro di Udine, che ha definito la questione complessa e preferito riservarsi la linea difensiva, mentre Pashja è seguito dall'avvocato Giuseppe Muzzupapa, del foro di Treviso.

Durante la perquisizione, gli inquirenti - gli agenti della Mobile, guidati dal vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan, e i carabinieri di Latisana, al comando del maggiore Filippo Sautto, e di Lignano, diretti dal luogotenente Nerio Loise - hanno trovato e sequestrato, oltre alla cocaina, anche materiale idoneo al confezionamento e 3 mila euro in contanti, considerati provento della cessione. L'ipotesi al vaglio del pm Andrea Gondolo, che coordina l'inchiesta, è che Treviso fosse il terminale di uno dei canali di approvvigionamento della droga destinata alla località balneare. L'inchiesta raccoglie due distinti fascicoli (l'altro era coordinato dal pm Lucia Terzariol): quello nato dall'attività della Questura, che al "Rolling Stones" era arrivato dopo la chiusura l'estate scorsa, del "Roxy Bar" di Corso Italia, e quello cui avevano lavorato invece i carabinieri, cui erano giunte diverse segnalazioni da parte di residenti lignanesi sui giri sospetti nel locale di via Latisana.

Il cartellino giallo al "Roxy Bar" era arrivato a metà settembre con provvedimento di sospensione per trenta giorni a firma del questore Claudio Cracovia. A determinare lo stop all'attività di somministrazione era stato il sequestro di mezzo grammo di cocaina all'interno del locale durante una perquisizione della Mobile. Quanto a Bazzanini, nell'ottobre 2016, aveva patteggiato la pena a tre anni di reclusione e 12 mila euro di multa, per avere acquistato e venduto alcuni quantitavi di cocaina tra i mesi di luglio e settembre del 2015.

Il "Rolling Stones" di via Latisana è stato sottoposto a sequestro e il gestore e uno dei titolari sono stati arrestati per detenzione di sostanza stupefacente

Nordic Walking d'oro stamani a Lignano con un percorso inedito

Domenica di sport a Lignano. Questa mattina si terrà la "Nordic Walking d'oro", una camminata tra le bellezze naturalistiche della località. Il gruppo Nordic Walking di Lignano proporrà un percorso inedito. Grazie alla collaborazione della Sil e al patrocinio del Comune, si potrà esplorare il litorale friulano e la pineta, alla volta delle foci del Tagliamento. Punto di partenza piazza Marcello D'Olivo, alle 10. Un nuovo sentiero, anche faunistico, che si snoderà per 13 km fino al parco zoo Punta Verde dove il gruppo si farà salutare dalle maestose giraffe qui ospitate. (v.z.)

LIGNANO

Novità tecnologica in riva al mare L'ombrellone si paga col bitcoin

di Viviana Zamarian

LIGNANO

Vuoi prenotare un ombrellone in riva al mare? O una camera in albergo? Si potrà fare con il sistema di pagamento in "bitcoin". Una novità, dunque, per la riviera friulana. A presentarla, nella sede della Lignano Pineta spa come ha annunciato il presidente Giorgio Ardito, l'azienda veneziana "Triveneto Servizi".

Lignano, dunque, potrebbe diventare la spiaggia apripista a livello nazionale nell'utilizzo di questa criptovaluta, la più famosa al mondo. Una novità che è stata accolta favorevolmente dallo stesso Ardito. «Si tratta di un ulteriore servizio da poter offrire ai nostri clienti – ha riferito – e quindi non posso che accoglierlo positivamente».

I turisti, dunque, potranno pagare in sicurezza e in tutta comodità con il proprio telefonino la prenotazione di una stanza in hotel o di un ombrellone con lettini in spiaggia.

Si tratta non solo di una novità ma anche di un passo avanti che vuole contribuire a diffondere questo nuovo sistema di pagamento, a volte oggetto di critiche per le sue oscillazioni, altre invece giudicato in termini molto positivi.

La società veneziana, insomma, si impegna, come è emerso nell'incontro, a proseguire su questa strada. Per diffondere tale tecnologia innovativa in tutto il territorio lignanese.

Anche nella riviera friulana si punta sull'innovazione per consentire agli ospiti che la sceglieranno come meta delle loro prossime vacanze estive di poter utilizzare per il pagamento il "bitcoin" «garantendo ovviamente la massima sicurezza e trasparenza. Lo potranno fare utilizzando il loro telefono cellulare».

Pare proprio che la rivoluzione tecnologica parta da Lignano. Come hanno detto gli stessi soci della società Triveneto Servizi durante la conferenza organizzata nella località balneare «il progresso non si può fermare». E così si punta a portarlo nel centro balneare.

A Lignano la novità del pagamento in bitcoin, la criptovaluta più conosciuta

Latisana, a rischio bocciatura dai sindaci il piano attuativo dell'Azienda sanitaria 2

di Paola Mauro

LATISANA

Rischio concreto di bocciatura per il Pal (Piano attuativo locale) dell'Azienda sanitaria 2, domani all'esame della conferenza dei sindaci. E sarebbe il terzo anno consecutivo che il documento di programmazione dell'Aas2 non ottiene l'approvazione dei sindaci. Il fronte dei no fra gli amministratori locali della Bassa Friulana e dell'Isontino è compatto e già alla vigilia del voto lascia presagire che la bocciatura ci sarà.

Un no che ha delle ragioni di carattere tecnico organizzativo, nei confronti di un documento che non rispondente alle richieste formulate in particolare dalle amministrazioni della Bassa Friulana occidentale per una riapertura del punto nascita, un rilancio dell'ortopedia protesica e l'adeguamento in termini di personale del Pronto Soccorso, sia per ragioni di politica sanitaria regionale, a cominciare da una revisione territoriale che riporti la Bassa Friulana nel bacino udinese. Uno dei sindaci pronto a dare domani una secca bocciatura è quello di Latisana, Daniele Galizio: «deve essere invertita la tendenza alla marginalità dei diritti alla salute dei cittadini del latisanese e della Bassa Friulana rispetto la quale non si è saputo porre rimedio mettendo in campo un progetto di rafforzamento, in particolare dell'ospedale di Latisana. Ospedale di rete un tempo giudicato strategico non solo per i servizi alla salute dei cittadini della Bassa Friulana e del Veneto orientale, ma soprattutto per il supporto all'economia turistica della riviera sia friulana e veneta – scrive in una nota – la vicenda della sospensione tecnica del punto nascita rappresenta la punta dell'iceberg che ha visto sottrarre nel tempo servizi e funzioni all'ospedale di Latisana fino a ricollocare il territorio della Bassa dal bacino naturale dell'area vasta udinese a quello del territorio Isontino».

Ogni passo fatto con te
sarà traccia
per il nostro cammino
di domani.

È salito in Cielo

ANDREA TABOGA
di 41 anni

Lo annunciano la moglie Luisa con Giovanni e Giorgia, la mamma Laura e il papà Mario, il fratello Marco e la sorella Michela, la nonna, la suocera, i cognati, i nipoti, gli zii e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 9 aprile, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Magnano, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Pregheremo il santo rosario per Andrea, questa sera, alle ore 18, nella chiesa di Magnano.
Eventuali offerte saranno devolute all'associazione "Luca Onlus".
Un grazie di cuore alla dottoressa Elisabetta Di Giovambattista, agli operatori del servizio domiciliare, al personale medico ed infermieristico dell'Hospice Gervasutta per la professionalità, la disponibilità e la profonda umanità dimostrategli.
Grazie Vivi!
Si ringraziano si d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Magnano in Riviera, 8 aprile 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Partecipano al lutto:
- Dipendenti Fantoni
- Famiglia Tullio Brugnola

Ciao

ANDREA

Ci hai lasciato ma il tuo sorriso e la tua forza ci faranno compagnia per sempre.
Colleghi Manutenzione Fantoni.

Osoppo, 8 aprile 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Gli amici della classe 1977 di Magnano in Riviera, affranti per la prematura scomparsa del caro

ANDREA

sono vicini in questo doloroso momento a Luisa, Giovanni, Giorgia e a tutti i familiari.

Magnano in Riviera, 8 aprile 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Profondamente addolorato Marco Muchino è vicino a Luisa, Giovanni, Giorgia e a tutta la famiglia Taboga per la prematura scomparsa del caro amico

ANDREA

Vedronza, 8 aprile 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Presidente, dirigenti e giocatori dell'A.S.D. Riviera, profondamente commossi, si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo di

ANDREA

Magnano in Riviera, 8 aprile 2018

Ci ha lasciati

NIVES PALLICH in MIAN
di 65 anni

Ne danno il trieste annuncio marito, figlio, nuora, le adorate nipoti, fratello, cognata, nipote e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 9 aprile alle ore 16.30 nella chiesa di Manzinello, partendo dall'ospedale di Udine.
Seguirà cremazione.

Manzinello, 8 aprile 2018

O.F. GORI Palmanova - Castions di S. tel. 0432 768201

Partecipa al lutto:
- Famiglia Vuano

Veronik, Luigi e i collaboratori della Billiani Srl sono vicini a Federico e ai suoi familiari per la perdita della Cara Mamma

NIVES PALLICH

Manzano, 8 aprile 2018

O.F. Gori

In una giornata di primavera il nostro angioletto

GAIA FLORISSI

è volata in cielo.
Lo annunciano con immenso dolore la mamma Gigliola, il papà Maurizio, il fratello Jacopo, gli zii, i cugini e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 10 aprile alle ore 11.30 nella chiesa di San Giacomo in piazza Matteotti a Udine.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Rodeano Basso.
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che le e ci sono state vicino ed al personale e medici del reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale di Udine.
Non fiori ma opere di bene a favore dell'associazione Fabiola onlus iban IT59C0863745900000023006613.

Udine, 8 aprile 2018

Rugo tel. 0432/957029

GAIA FLORISSI

Tutto il Villaggio dei Pecile si unisce al dolore di Gigliola, Maurizio e Jacopo.

Udine, 8 aprile 2018

È mancata ai suoi cari

IDA RUSSIAN ved. PALLAVICINI
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Maurizio, la nuora Oriana, le nipoti Aurora e Beatrice, la sorella Nives, i cognati e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, lunedì 9 aprile, alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Orzano, partendo dalla Cappella del cimitero di Remanzacco.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un particolare ringraziamento alla signora Giulia ed a tutte le persone che ci sono state vicino.

Orzano, 8 aprile 2018

Of. Guerra
Remanzacco - Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Partecipano al lutto:
- Stefano Visintini e famiglia

È mancato all'affetto dei suoi cari

EMOS GANZINI
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Americo, i nipoti Loris, Iris e Dolores con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo domani lunedì 9 aprile alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Grions ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di San Daniele del Friuli.
Un ringraziemento ai reparti di Chirurgia e Oncologia dell'ospedale di San Daniele.

Grions di Sedegliano, 8 aprile 2018

O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

ANNIVERSARIO

8 aprile 2011 — 8 aprile 2018

Sei sempre con noi

Prof. MANLIO CESCUTTI

Bruna, Massimo, Maristella e Michele, Antonio, Erica, Federico, Gaia, Sofia e il fratello Nino.
Una Messa in ricordo verrà celebrata martedì 10 aprile alle ore 19 presso il Duomo.

Udine, 8 aprile 2018

È mancata all'affetto dei suoi cari

GIUSTINA PIVETTA ved. VALERIO
"Cuta"
di 92 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Santina, Natalina e Donatella, i generi, i nipoti, i pronipoti, il fratello, le cognate e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 9 aprile alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Faugnacco, giungendo dall'Ospedale civile di Udine alle ore 16.15 per la recita del Santo rosario.
Un grazie di cuore al medico curante dottoressa Elena Di Qual.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Faugnacco, 8 aprile 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

Ci ha lasciati

ELISABETTA MODONUTTI in COMAND
di 53 anni

Lo annunciano marito, figlie, generi, mamma, sorella, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 10 aprile alle ore 16.00 nella chiesa di Talmassons, partendo dal CRO di Aviano.
Un ringraziamento al personale del CRO di Aviano e in particolare al Professor Fabio Puglisi.

Talmassons, 8 aprile 2018

O.F. Gori Talmassons Mortegliano tel. 0432 768201

È mancata all'affetto dei suoi cari

ROSINA URBANO ved. NIEMIS
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Andrea, Alessandro, Mauro con Giorgia, il nipote Luca e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 10 aprile alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Passons, giungendo dal cimitero di Pasian di Prato alle 15.45 per la recita del Santo rosario.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria

Passons, 8 aprile 2018

O.F.Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

ANNIVERSARIO

RENATA MEDEOSSI

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.
Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 9 aprile, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 8 aprile 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

IL VANGELO DELLA DOMENICA

di PIERLUIGI DI PIAZZA

LA PACE È DONO DI DIO E NOSTRA RESPONSABILITÀ

Ci si può chiedere: quando siamo riusciti, alle volte in modo più difficile e lento, a riprendere a sperare, dopo una situazione di profondo, anche drammatico dolore, di avvilimento, di angoscia, qual è stato il nostro desiderio più profondo?

Pare di poter rispondere: la pace come serenità interiore, come rapporti positivi con le persone, come percezione di equilibrio, di armonia... Il Vangelo di questa domenica ci conferma in modo eloquente questa profonda aspirazione (Giovanni 20,19-31). I discepoli di Gesù, dopo la sua morte violenta e drammatica, sono sgomenti e sconfortati, sembra che le forze del male abbiano posto fine a quell'inizio di una nuova umanità, fondata sull'amore e su relazioni fraterne. Ora probabilmente sentono anche il peso di averlo abbandonato, consegnato nelle mani degli uomini del potere: sacerdoti e tutto il sinedrio, rappresentati dell'impero di Roma. Sono rinchiusi probabilmente nella stanza in cui con il Maestro hanno celebrato la cena pasquale; le porte sono sbarrate, come lo sono per loro la speranza e il futuro prospettato da Gesù; sono presi dalla paura di essere anch'essi catturati e uccisi.

Una sorpresa clamorosa e del tutto inattesa è la presenza di Gesù vivo, risorto dalla morte. Il loro vissuto cambia, il loro animo riacquista serenità, si riapre alla fiducia e alla speranza perché la sua presenza fa loro assaporare di nuovo la profondità e la delicatezza del suo amore nei loro confronti e nei confronti di tutte le persone da lui incontrate, specie quelle scartate, disprezzate, allontanate dalla religione e dalle leggi, ammalate, deboli, fragili, senza speranza. E il suo saluto esprime il dono della pace e la richiesta della responsabilità per costruirla: "La pace sia con voi". E questo perché la questione della pace non è una fra le importanti ma quella decisiva, dirimente ogni altra. Quale cultura autentica e profonda se non contribuisce alla pace? E quale etica? E quale politica? E quali legislazioni? E le fedi religiose tutte non sono forse verificate dal loro contributo a costruire la giustizia e la pace? La pace non è solo l'assenza delle guerre che già sarebbe una conquista straordinaria, bensì è il progetto di un'umanità di giustizia, accoglienza, fratellanza, custodia premurosa di tutti gli esseri viventi: persone, terra, ogni espressione di vita, comincia con la pace con se stessi e con gli altri, con la liberazione dalla violenza nelle sue diverse espressioni fino a quella delle armi tutte, con attenzione particolare a quelle nucleari.

Se la pace è l'aspirazione maggiormente condivisa dall'umanità perché è continuamente colpita, ferita, uccisa?

A ciascuna e ciascuno di noi non resta che continuare a crederci, a sperare, a diffondere e praticare la cultura della nonviolenza attiva e della costruzione fattiva della pace. È prima di tutto un indispensabile e continuo progetto e processo educativo. La pace è dono del Risorto e immediata nostra responsabilità. Ci dovrebbe essere l'apporto decisivo delle istituzioni e della politica. In un mondo lacerato dalle guerre impressionanti, un segno di pace è senza dubbio l'assegnazione del premio Nobel per la pace 2017 a Ican per la campagna internazionale per l'abolizione delle armi nucleari. È stato firmato dall'Onu il 7 luglio 2017 il trattato per l'abolizione di queste armi; 122 paesi hanno firmato ma il lavoro è ancora lungo perché non hanno posto la firma proprio le nazioni in possesso delle armi nucleari e quelle loro alleate, compresa l'Italia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

alpino
MICHELE PASSON
di 45 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella, il fratello,il genero, le nipotine, le zie, gli zii, i cugini, gli amici e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 10 aprile alle ore 15 nella chiesa di Trivignano Udinese, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Trivignano Udinese, 8 aprile 2018
Of Mucelli & Camponi
Palmanova-Manzano
Porpetto-Mortegliano
tel.0432/928362

È mancata

VANDA FEDEL
ved. DE SABBATA
di 91 anni

Lo annunciano il figlio, la figlia, il genero, i nipoti, il pronipote e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 10 aprile, alle ore 16.00, nel Tempio di Cargnacco.

Seguirà cremazione.

La cara Vanda, dalle ore 15.30 di lunedì 9 aprile, sarà esposta nella Cella Mortuaria del Cimitero di Terenzano.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cargnacco, 8 aprile 2018
O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937

La comunità delle Suore Rosarie del Collegio Paulini affida all'amore misericordioso del Padre

suor
M. SARA DILENA

che ha speso la sua vita nell'impegno educativo e nel servizio all'Istituto.

Il funerale sarà celebrato martedì 10 aprile alle ore 9.00 a Udine in Casa Generalizia viale delle Ferriere 19/21.

Udine, 8 aprile 2018
Of Castello-Tricesimo
Tel.0432882019

È mancata

ANGELA VILLOTTA
ved. MARINOTTO
di 97 anni

Lo annunciano i figli Bruna, Loris e Daniele, le nuore, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 10 aprile alle ore 15.30 nella chiesa di Sant'Andrea (Paderno), partendo dall'obitorio del cimitero Urbano San Vito a Udine.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Cuzzato.

Udine, 8 aprile 2018
O.F.MARCHETTI Gino
Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA BUTTOLO
ved. SCIARRA
di 65 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo martedì 10 aprile, alle ore 17, nella chiesa di Corno di Rosazzo, arrivando dall'ospedale di Cividale.

Seguirà la cremazione.

Non fiori, ma offerte per la lotta ai tumori.

La veglia di preghiera si terrà lunedì 9 aprile, alle ore 19, nella chiesa di Corno.

Corno di Rosazzo, 8 aprile 2018
O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

ANNIVERSARIO

Da un anno non ci sei più, manca la tua voce, ma è forte la tua presenza nel silenzio.

DESIO FLEBUS

Ti ricorderemo giovedì 12 aprile, alle ore 19, nella chiesa di Gagliano.

Gagliano, 8 aprile 2018
of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

La moglie, la figlia, il genero, la nipote ed i parenti tutti annunciano, addolorati, il ritrovamento della salma del loro caro

MARINO ZUCCHIA
di 82 anni

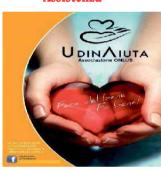
I funerali avranno luogo lunedì 9 aprile, alle ore 16.30, nella chiesa di Case di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero di Manzano.

I familiari rivolgono un sentito ringraziamento alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco ed alla Protezione Civile che si sono prodigati nelle ricerche e nelle operazioni di recupero.

Si ringraziano tutte le persone che sono state vicine nei lunghi mesi della speranza ed hanno pregato per lui assieme a don Nino ed a quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un grazie particolare ai signori Davide e Paolo Mian di Ruda che, involontariamente, si sono resi partecipi del rinvenimento.

La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Case di Manzano.

Case di Manzano, 8 aprile 2018
O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

SCREMATURE

Artisti direttori: quando un festival non è un "Capriccio"

di ALESSIO SCREM

Penso sia un bene quando un festival è diretto artisticamente da un artista.

Non è sempre così, perché spesso nella stanza dei bottoni c'è la figura di colui che si fa chiamare, e che ama sempre più farsi chiamare - all'inglese - "art project manager", che vuol dire tutto e niente.

Non che i "tecnici" siano da meno degli artisti nel programmare e gestire una rassegna, ma chi lavora costantemente sulla scena, ha per diversi aspetti più il pugno della situazione anche quando è dietro le quinte.

Se poi è un nome, uno conosciuto, uno che gira e si esibisce in festival nazionali e internazionali, la sua dote è maggiore, perché presumibilmente è in grado, in virtù di plurime esperienze e contatti, di attrarre pubblico non solo per le proposte che mette sul piatto, solitamente progettate con originalità e finalità specifiche, ma anche perché è lui stesso a idearle.

È certo necessario che abbia qualità indubbie anche nella gestione economica e non solo squisitamente culturale del progetto, e che non ceda al facile gioco di ospitare artisti-direttori artistici come lui, con l'intenzione di farsi a sua volta ospitare da loro. Una brutta abitudine, non infrequente.

Manca ancora qualche mese ai tanti festival estivi, ma i lavori già fervono.

Spesso il direttore artistico virtuoso non finisce un'edizione che già lavora alla successiva. In questo modo opera un festival regionale unico nel suo genere e i risultati che porta sono evidenti, grazie al lavoro del direttore artistico e baritono di professione Gabriele Ribis.

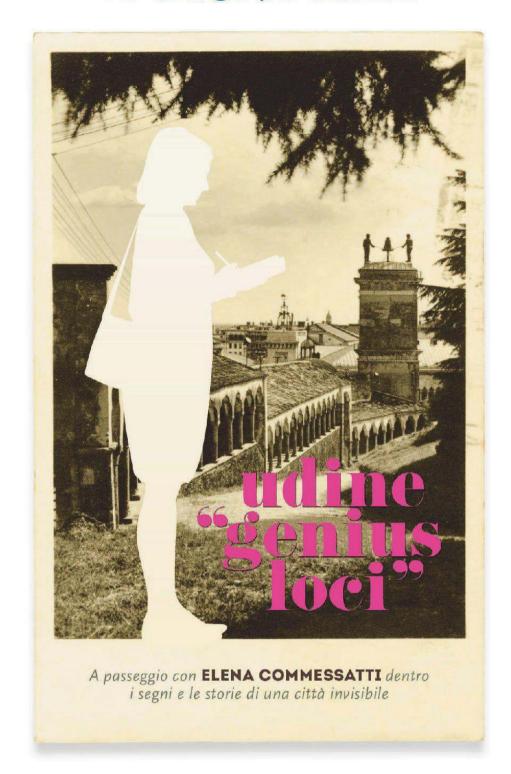
È il "Piccolo Festival Fvg" che quest'anno ha modificato nome in "Piccolo Opera Festival", una realtà che da tempo annovera come partner artistici e coproduttori diversi enti e maison di grande spessore, come il Teatro Nazionale Croato di Fiume, il Punto Arte di Amsterdam, l'Opera Studio School di Bologna, l'Accademia Musicale dell'Opera di Montecarlo, la Jerusalem Opera.

Per non parlare della grande operazione di promozione turistica, in sinergia con Promoturismo, che avanza dalla prima edizione, per cui quest'anno sono già garantite oltre 400 prenotazioni da tour operator svizzeri, austriaci, tedeschi e olandesi.

Punta di diamante le produzioni d'opera all'aperto, le Schlossoper come dicono oltralpe, nelle dimore storiche, ville e castelli della regione, la gastronomia, le visite guidate, le guide all'ascolto.

L'edizione di quest'anno si titola "Capriccio", dal 5 al 13 luglio, ed è piena di grandi sorprese. Tutte le informazioni nel sito trilingue piccolofestival.org.

CON IL SUPPORTO DI

BLUENERGY
Energia per crescere

14 APRILE 2018

Udine Genius Loci

LE SOFFITTE DEL CASTELLO DI UDINE

Quarto appuntamento di Genius Loci: dentro i **Civici Musei in Castello** andremo a scoprire le collezioni e **la segretissima Gipsoteca** passando per **il Tiepolo di "Consillium in Arena"** Sabato 14 Aprile ci troveremo alle **ore 10.30** presso l'ingresso del museo a **Udine in salita Castello 1.**

in collaborazione con

ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

di LUCIANO SANTIN

GRANDE GUERRA

Lo schiaffo a Luigi Cadorna: il processo di Pradamano

Estate 1917, a villa Giacomelli si aprí il processo a un drappello di soldati pacifisti
Ugo De Grandis lo racconta in "Guerra alla guerra" che presenterà il 16. Le amnistie

«Di mille fandonie/ v'han piena la testa/ per meglio portarvi supini a morir./Ai vecchi confini/voi tutti correste/gridando a gran voce/vai fuori o stranier./ Ma il vero nemico/ dei vostri interessi/ con riso satanico/in cuore giò./ E ancora una volta/ le maglie stringeva/ di quella catena/che servi vi fa/ il vero nemico del vostro avvenire/ un solo è davvero/ il gran capital».

Giudicato disfattista e sovversivo, il brano, intitolato "Lavoratori soldati", diffuso tra i combattenti italiani sul fronte del Friuli, rese noto il nome di Pradamano molto prima che vi venisse inventato il Festival della canzone friulana.

> Avevano diffuso il manifesto di Zimmerwald per una pace senza annessioni

Nell'estate del 1917 nel borgo alle porte di Udine si tenne infatti un famoso processo, del quale parla "Guerra alla guerra ", libro edito dal Centrostampaschio, scritto dal ricercatore veneto Ugo De Grandis, che lo presenterà appunto a Pradamano venerdì 16 aprile.

La copertina del libro sul processo di Pradamano e, a destra, un'immagine del generale Cadorna (dagli archivi storici di Trieste)

Era il 23 luglio quando nel salone di villa Giacomelli si aprì un processo che, nell'intento di Luigi Cadorna, avrebbe dovuto ampliare l'effetto delle 28 fucilazioni eseguite solo una settimana prima a Santa Maria La Longa. Bisognava far capire che per perdere la vita non era necessario rivoltarsi, come avevano fatti i soldati della Brigata Catanzaro, ma bastava chiacchiare di guerra non necessaria, chiacchierare di pace, o esprimere idee socialiste.

Come avevano fatto gli imputati, diffondendo persino copie del "Manifesto di Zimmerwald" favorevole a una pace senza annessioni. Ma il partito socialista, cui appartenevano vari imputati, tra cui l'autore della stessa "Canzone di Pradamano", lo scledense Pietro Pietrobelli, mobilitò un collegio di difesa capace e determinato, nel quale spiccavano i nomi di Mario Cavallari, parlamentare del Regno, e di Vico Fiaschi, nel 1918 tra i delegati italiani a Parigi.

Questi riuscirono a spezzare il processo in due tronconi indipendenti, e a far passare la tesi che la violazione al codice militare riguardava non l'articolo 72, che prevedeva la pena di morte, previa degradazione, ma il 74, le infrazioni al quale comportavano pene detentive detentive. Gli imputati non avevano dunque avuto l'intento di tradire la patria, o di nuocerle, ma quella di svolgere un'azione propagandistica in una cerchia di persone già acquisite all'idea socialista.

Gli stessi anni di carcere furono dimezzati rispetto alla richieste dell'accusa, e non poche furono le assoluzioni. A Pietro Pietrobelli e Domenico Marchioro ambedue di Schio, come parecchi altri imputati, toccarono 15 anni di reclusione militare, altri ebbero pene minori e vennero tradotti in carceri militari e civili dei nomi tristemente noti, come Civitavecchia, Gaeta, Forte Ratti, Porto Longone, Bard, Fenestrelle e il campo di concentramento di Padula, presso Salerno. Tutti furono poi amnistiati nella seconda metà del 1919, tranne un altro scledense, Alfredo Bologna, le cui precarie condizioni di salute non avevano retto al regime durissimo del penitenziario di Volterra.

"Guerra alla guerra" (il titolo è mutuato dallo slogan lanciato al Congresso internazionale socialista tenuto a Basilea nel 1912, quando mancavano ancora due anni allo scoppio del conflitto), è frutto di un'approfondita ricerca d'archivio che ha portato alla

> I socialisti Cavallari e Fiaschi guidarono un formidabile collegio di difesa

luce documenti per la maggior parte inediti, arricchita dai memoriali stesi da alcuni degli imputati e conservati dai familiari, e mostra una volta di più la ferocia con cui i comandi, e Cadorna in primis, vollero mantenere l'ordine nelle forze armate mandate al massacro.

Si tratta di una storia a lieto fine, diversamente da molte altre, compresa quella del processo-farsa di Cercivento. Una vicenda su cui, a distanza di un secolo, la refrattarietà di pochi riesce a impedire qualunque tentativo di restituzione dell'onore che ufficializzi la riabilitazione già ampiamente sancita dall'opinione pubblica.

Quando i friulani si rivoltarono a Radetzky

Nel 1848, militi del 26° reggimento di stanza a Udine disertarono. E l'udinese Riva guidò la fuga da Bludenz

di VALERIO MARCHI

Gli austriaci vanno annegati «nel loro stesso sangue», mentre gli italiani che si battono al loro fianco sono «Caini» e «Giuda» destinati alla «dannazione eterna»: così recitava, nel 1848, uno dei vari "catechismi rivoluzionari" della propaganda antiaustriaca risorgimentale. Poi, alla domanda «Quando saremo benedetti nella nostra nazionalità?», si rispondeva: «Quando avremo bevuto il sangue dei tedeschi nei crani di Metternich e Radetzky».

Degli oltre 70 mila uomini di cui Radetzky disponeva nel 1848 nel Lombardo-Veneto, circa un terzo erano italiani. Due erano i corpi d'armata, con comandi a Milano e Padova, otto i distretti: uno era quello di Udine, con giurisdizione sui territori delle attuali province di Udine e Pordenone e sui comuni trevigiani e bellunesi alla sinistra del Piave. Sebbene nel '48 si paventasse addirittura la fine dell'apparato statale imperiale, gli austriaci riuscirono infine a controllare buona parte delle loro forze: molti sbandati e disertori rientrarono, mentre a quelli rimasti fedeli vennero scontati due anni di servizio (la leva obbligatoria ne prevedeva ben otto). Nondimeno, si verificarono fatti clamorosi come quello che raccontiamo.

Il 26° Fanteria, uno dei reggimenti dei soldati arruolati da

> Degli oltre 70 mila uomini a disposizione del generale un terzo era composto da italiani

gli asburgici nella parte veneta, annoverava tre battaglioni composti quasi per intero da friulani: due acquartierati a Bludenz (130 km circa a ovest di Innsbruck) e Bregenz (sul lago di Costanza), il terzo di guarnigione fra Udine, Osoppo e Palmanova. Dal 1844 al 1848, il 26° Reggimento si chiamò "Arciduca Ferdinando d'Este". Nel marzo-aprile 1848, mentre – come scrisse il capitano von

L'assedio di Udine (1848), una stampa del Museo del Risorgimento

Aichelberg – «le fiamme della ribellione si diffondevano selvaggiamente» e regnava l'incertezza, Udine si liberò per un mese dagli austriaci. Due compagnie del 3° Battaglione del 26° disubbidirono allora al maggiore Reichlin Meldedegg e, in seguito, ben 224 militi su 380 disertarono. Certi o quasi di farcela, data la situazione.

In diserzioni come questa (non infrequenti, comunque, da ambo le parti) giocavano vari fattori: dai sentimenti filoitaliani al desiderio di uscire dall'esercito, dal timore di trovarsi dalla parte sbagliata nel momento sbagliato alle costrizioni subite da altri disertori.

A Bludenz, a inizio maggio, alcuni friulani del 26° si rifiutarono di scendere a combattere in Italia e furono destinati alla fucilazione. Ma l'udinese Sebastiano Riva e altri convinsero buona parte dei commilitoni

> Il capitano von Aichelberg parlò di "fiamme selvagge di ribellione"

(molti dei quali già irrequieti, o addirittura reclutati fra criminali comuni), anche quelli di Bregenz, a liberare i condannati e disertare. Iniziarono allora convulse marce di oltre 700 soldati, in parte dispersi e in parte riacciuffati o uccisi dagli austriaci. A metà mese, comunque, circa 220 disertori riuscirono a raggiungere Como e Milano, dove furono calorosamente accolti.

Sebastiano Riva militò nelle file italiane (17° Fanteria) sino al 1858, poi trovò un impiego sinché, nel 186,8 tornò in Friuli, dove contribuì a fondare la Società Veterani del 1848-49. Poco prima di morire, nel 1890, rivolse un omaggio al conte e patriota udinese Antonino di Prampero, di lì a poco nominato senatore.

Non pochi fra i disertori del 1848 proseguirono in vario modo la lotta antiasburgica anche sino alla Terza guerra d'indipendenza. Altri invece tornarono, volenti o nolenti, all'Austria.

I cultori di storia patria Antonio Picco ed Ernesto D'Agostini attestarono che nel 1866, quando buona parte del Friuli divenne Italia, «i soldati veneti restituiti dall'Austria al nostro Governo» e presenti alla visita di Vittorio Emanuele II a Udine (14 novembre), sebbene «laceri e dimessi», mostrarono «la più gioconda allegria di cuore», salutando il re con «un fragoroso urrà che trovò eco nell'intimo sentimento della cittadinanza, lieta di vedere i suoi figli cavarsi infine di dosso l'odiata divisa straniera».

Toni celebrativi, da integrare con altre informazioni e prospettive, ma che stimolano l'indagine sulla realtà cui si riferiscono.

TONI CAPUOZZO

di LUCIANO SANTIN

La copertina del libro di Toni Capuozzo per i tipi del Mulino: lo presenterà il 21 aprile a Trieste al festival Link, in dialogo con Myrta Merlino; e un'immagine del libro che documenta il cambio di epoca

«Lo spirito critico del '68 oggi non esiste piú travolto dalle ideologie»

Il giornalista udinese pubblica una guida ai luoghi della protesta «Una conquista? Il diritto allo studio come ascensore sociale»

Un percorso personale che parte dal liceo Stellini di Udine, passa per Monaco di Baviera (quindici giorni in carcere perché trovato a dormire in una cabina elettrica), l'Olanda dei Provos, la Parigi del maggio che sfioriva, per approvare quasi inevitabilmente a Trento. Toni Capuozzo racconta gli anni della contestazione in un libro edito da Il Mulino e intitolato "Andare per i luoghi del '68. Scorci di The way we were all'italiana". E «briciole come quelle di Pollicino, per un pellegrinaggio per niente compunto» annota l'autore, ricordando che «i sentieri tracciati non sono l'unica via per conoscere e attraversare il bosco». Lo presenterà al festival Link-premio Luchetta di Trieste, il 21 aprile in piazza Unità in dialogo con Myrta Merlino.

Tanti episodi e luoghi. Ce n'è uno che possa essere considerato l'innesco della fiammata, in Italia?

«Il liceo "Parini" di Milano, che anticipa di un paio d'anni il '68. "La Zanzara", periodico studentesco fece scandalo e provocò l'intervento della magistratura per aver toccato il tema tabú del comportamento sessuale giovanile. La storia di cinquant'anni fa ha in realtà molto a che vedere con l'insofferenza generazionale: c'era da scrollarsi di dosso una morale bacchettona superata dai tempi».

Reclamavate anche altre cose, però.

«Per esempio il diritto allo studio, che nei fatti c'era già. Allora a un liceo elitario come lo Stellini le sezioni arrivavano alla G, oggi non credo. Nel '68 l'ascensore sociale scolastico funzionava alla grande: l'operaio che, facendo sacrifici, riusciva a far laureare il figlio, sapeva di assicurargli un'esistenza migliore. Oggi è quasi il contrario».

A un certo punto, la storia deraglia...

«Viene sepolta la caratteristica prima del '68, lo spirito critico libertario e ironico al limite del beffardo. Irrompono le vecchie ideologie del movimento operaio, che fanno presa su un movimento che potrebbe annunciare la fine del '900 e invece si ancora saldamente alle ideologie».

Così parte dei sessantottini approda alla clandestinità.

«È una scelta frutto di una lettura errata della società. Si può fare l'analogia con quegli episodi di cronaca nera in cui il ragazzo la combina grossa, eppure la famiglia era tanto perbene. All'evidenza il terrorismo rosso sarà sconfitto solo quando il Pci ammetterà che è figlio suo. Degenere, da disconoscere, ma non una creatura della Cia o di un qualche Grande vecchio».

C'è una nota curiosa: quando a Trento l'università viene occupata, la gente urla agli studenti: "Tornatevene in Italia".

«È l'effetto di minigonne, eskimo, capelli lunghi in una provincia chiusa. Degli accenti meridionali dei ragazzi. E del loro essere padroni delle parole e non dei fatti: i trentini erano lavoratori indefessi, come i friulani, che probabilmente avrebbero fatto lo stesso».

Padroni delle parole, concetto che porta a don Milani. È pensabile che certe idee sessantottine siano state portate avanti da settori del mondo cattolico?

«Le esperienze dell'Isolotto e di Barbiana sono state importantissime. E c'è un mondo del volontariato che in qualche modo le ha ereditate. Non è un caso che il Papa abbia reso omaggio alla figura di don Milani»

Anche quelle di Edelweiss Cotti, nella psichiatria, sono esperienze importanti.

«Basaglia è ricordato, Cotti no. Trovo ingiustificabile il fatto che Cividale non abbia inteso ricordare in alcun modo quell'esperimento rivoluzionario, se vogliamo utopistico, che segnò una tappa importante nella fine dell'orrore dei manicomi».

Molti che furono esponenti di spicco del movimento hanno poi preso altre strade. Il Capuozzo del '68 si sarebbe immaginato nelle reti Mediaset?

«Nella vita di una persona contano le cose che fa. Ho tenuto fede non a bandiere o sigle, ma a un modo di essere, di considerare le persone, di guardare al potere. Credo che se il diciottenne di allora dovesse giudicarmi non scuoterebbe la testa disapprovando».

Non è che si nasce incendiari e si muore pompieri?

«C'è anche chi nasce pompiere e da vecchio si atteggia a incendiario. Mi pare molto peggio».

L'ISOLA DELLE DONNE

Scrivere d'amore: oggi a Grado con Gasparet Zin e Tamassia

GRADO

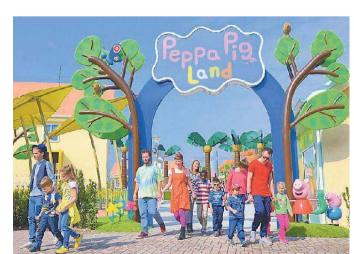
Esiste una scrittura "femminile"? Si può parlare di una letteratura "di genere"? Queste e altre domande nell'incontro in programma oggi, domenica 8 aprile, giornata conclusiva del festival "Isola delle Donne", dedicato a "Scrivere, e leggere d'amore. Da Giulietta alla Festa del Libro". Alle 16.30 al Grand Hotel Astoria riflettori sull'appuntamento che esplora i sentimenti "formato parola" con Valentina Gasparet, curatrice di Pordenonelegge, Giovanna Tamassia, presidente del Club di Giulietta e Michela Zin, direttore Fondazione Pordenonelegge.it, coordinate dalla giornalista Rai Natascia Gargano. Tre donne in prima linea nella promozione della letteratura e dei sentimenti spiegano come nasce un festival di riferimento per la cultura italiana, pordenonelegge, e come si raccoglie il testimone della musa dell'amore per antonomasia, Giulietta. La domenica dell' "Isola delle Donne"si apre con la ciclopasseggiata, in partenza alle 10 dal piazzale antistante l'Hotel Astoria: Massimo Cirri, voce del programma cult "Caterpillar" di Radio2 Rai, guiderà questo rilassante giro su due ruote tenendo anche a battesimo il nuovo ponte girevole di Grado che collega l'isola ad Aquileia. Sarà affiancato da Ludovica "Ladybike" Casellati, direttore di Viagginbici.com e insieme alle 11.30 dialogheranno della città più ciclabile d'Italia – Grado, appunto. Al festival, ancora, domani, la "Radio delle ragazze": la giornalista Gioia Meloni, responsabile dei programmi in lingua italiana di Rai Fvg, sarà in dialogo con le conduttrici Rai Stefania De Maria e Cristina Serra.

Peppa Pig rinnova Gardaland

È l'ultima attrazione del parco. Turisti stranieri in aumento

VERONA

La stagione 2018 di Gardaland Resort, l'hotel legato al parco di divertimenti di Castelnuovo del Garda, ha preso il via ieri e per ben 218 giorni verranno assecondate le esigenze dei diversi target di visitatori, anche grazie agli oltre mille dipendenti che sono pronti ad accogliere gli ospiti. La grande novità 2018 del parco è Peppa Pig Land, un'area interamente tematizzata che è stata sviluppata in esclusiva, grazie alla partnership globale tra Merlin Entertainments - di cui Gardaland fa parte - ed Entertainment One (eOne), proprietario del brand.

Oltre alla possibilità di visitare La casa di Peppa Pig e di incontrare Peppa e George, Gardaland offre alle famiglie tre nuove attrazioni. È possibile salire sui vascelli pirata nell'attrazione L'isola dei pirati, vivere avventure a bordo del Trenino di nonno Pig o sperimentare un volo sulla Mongolfiera di Peppa Pig per scoprire il fascino del parco dall'alto.

Peppa Pig è l'attrazione che aggiorna l'offerta del parco a Gardaland

«La presenza dei turisti internazionali è in aumento rispetto poiché i vari tour operator, provenienti da diversi mercati, credono sempre più nel nostro prodotto e lo propongono anche nel rapporto diretto con i nostri reparti operativi», ha detto Aldo Maria Vigevani, Ceo di Gardaland. «Il mercato israeliano, in particolare, mantiene intatto tutto il suo valore, così come il crescente interesse rispetto a ogni novità proveniente dal mondo».

Dolomiti dal versante friulano «luoghi appartati e selvaggi»

Lonely Planet, la guida per turisti curiosi, dedica ampio spazio alle nostre montagne Claut, Casso, Passo della Mauria, Forni di Sotto. L'ideatore Pasini: «Sono una scoperta»

di MELANIA LUNAZZI

«Nelle Dolomiti Friulane il viaggio è il percorso, non la destinazione». Il veneziano Piero Pasini è uno dei tre autori della nuova guida Lonely Planet dedicata alle Dolomiti e commenta così la sua ricognizione dopo avere curato e descritto la porzione di territorio su cui svettano le nostre Dolomiti.

«Qui ci sono luoghi appartati e selvaggi e valli senza sbocco, in cui bisogna proprio voler andare. Si riesce a entrare quasi in una dimensione pionieristica di scoperta, senza necessariamente dover salire in alta quota. Rispecchiano molto bene lo spirito Lonely Planet, che da sempre è una guida che fa scoperte, anche se oggi c'è sempre meno da scoprire».

Lonely Planet dedica ampio spazio alle Dolomiti friulane; in alto Piero Pasini

Trenta pagine sulle quattrocento totali, da Claut a Casso, dal Passo della Mauria a Forni di Sotto a Sauris e poi a Tramonti e Barcis, includendo anche le città di Udine e Pordenone, inserite tra i luoghi da visitare con segnalazione selettiva di monumenti, eventi, ristoranti, servizi e librerie. Città poco alpine queste ultime, ma presenti nel volume di diritto in quanto province che abbracciano le nostre montagne rosa tra il Piave e il Tagliamento.

La guida "Dolomiti" offre alla nostra regione una ribalta decisamente spettacolare nell'arcipelago delle nove "sorelle" (o sistemi dolomitici) del bene Unesco seriale ed è la prima della collana a essere "interregionale", abbracciando anche Trentino Alto Adige e Veneto.

Il volume comprende aree tematiche comuni, storia, storia dell'alpinismo, arte e architettura, cultura e tradizioni, ambiente, cucina. È una guida che deve incontrare i gusti di un parterre ampio di turisti e che per questo seleziona mete, attività e luoghi di interesse che abbracciano tutte le fasce d'età.

Anche la copertina, con un bell'esemplare di mucca di razza "grigio alpina" che si abbevera al trogolo di legno, vuole richiamare il lato mite e più bucolico della montagna.

Al di fuori delle pagine strettamente dedicate alla nostra zona emergono nelle pagine iniziali degli highlight: il Far East Film inserito nella guida mese per mese, a esempio. Forni di Sopra e Cimolais vengono consigliate per lo sci di fondo tra le possibili mete di attività all'aperto (che raggruppano canyoning, equitazione, escursionismo e trekking, fat bike, golf, parapendio, pattinaggio su ghiaccio, sci di discesa, sleddog, slittino e snowtube). Per i bambini il villaggio sugli alberi e le orme di dinosauro di Claut, oltre al Museo civico di storia naturale di Pordenone. Il carnevale di Sauris e la pitina del pordenonese sono invece segnalati tra le tradizioni popolari e i sapori di montagna.

La montagna più spettacolare, l'unica degna di stare nella selezionata cerchia di "star" di pura roccia con le torri del Vajolet, la Marmolada, le Odle, il Pelmo, le Tre Cime di Lavaredo e il Civetta, è il Campanile di Val Montanaia, menzionato anche nella classifica assoluta delle località Top 15 di tutto il sistema come "grido di pietra".

Si invita a recarsi al Lago di Selva, al Sentiero del Dint e alla Forra del Cellina e si segnala che a Cimolais non si trova bancomat né stazione di servizio (indicando la più vicina). L'anello dei quattro rifugi delle Dolomiti Friulane è il trekking d'alta quota consigliato, con l'appoggio presso i relativi quattro rifugi: «i gestori dei rifugi - dice l'autore - hanno una grande conoscenza del territorio e sono gli unici che lo presidiano: la loro missione di vita per il cittadino non è sempre evidente. Di fatto non vanno mai considerati come semplici esercenti". E l'incontro più emozionante quale è stato? "Le aquile, a Barcis".

CON FRIULI NEL MONDO

Il fogolâr furlan di Marbella rende omaggio a Pasolini

MARBELLA

Nel Centro culturale Cortijo Miraflores a Marbella (Andalusia), fino al 26 aprile, si tiene una serie di eventi dedicati a Pier Paolo Pasolini. L'organizzazione è del Fogolâr Furlan (con l'Ente Friuli nel Mondo) in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune spagnolo, il Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa, diretto da Angela Felice, e il fotografo Roberto Villa, che lavorò a fianco di Pasolini. Prezioso il supporto anche dell'Associazione Dante Alighieri di Malaga. Le iniziative sono ospitate nel Centro culturale municipale "Cortijo Miraflores" e si propongono di far conoscere Pasolinii poeta, scrittore, regista, intellettuale, giornalista, critico e cantore della vita e delle comunità di tutta la pianura friulana. Un intellettuale che ebbe anche un importante rapporto con i pensatori spagnoli visitando la Spagna in più di un'occasione e sposando le cause di intellettuali iberici quali i grandi poeti Machado, Jiménez e Lorca, destinati a diventare importanti punti di riferimento del suo universo poetico. A chiudere, il 26 aprile, Mattia Bianchi, professore a Salamanca. Tra gli sponsor la cantina Zorzettig di Spessa.

Diecipiù, teatro-scuola con Sidoti

Un recital a Talmassons e un incontro sul bullismo a Udine

UDINE

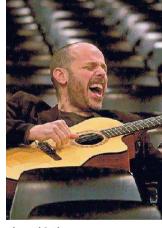
Una grande firma del giornalismo rock, Massimo Cotto, e una grande firma della canzone d'autore, il nostro Piero Sidoti.

Il secondo capitolo di "Diecipiù", la rassegna di scuola-teatro fortemente voluta e ideata proprio da Sidoti, si apre così: uno spettacolo, "Col tempo sai/Avec le temps", che venerdì 20 aprile alle 21 unirà Cotto e Sidoti sul palco dell'Auditorium di Talmassons; e un incontro con gli studenti, fissato per sabato 21 aprile alle 11 all'Auditorium delle Grazie di Udine, che vedrà Cotto e Sidoti affrontare il tema del bullismo ("La parola che offende, la parola che difende").

Entrambi gli appuntamenti si svolgeranno a ingresso libero: quello di Udine fino a esaurimento dei posti disponibili e quello di Talmassons, prodotto da Fuorivia sotto il segno poetico di Gianmaria Testa, previa prenotazione (scrivere a: auditoriumtalmassons@gmail.com).

Una serata di musica e di pensiero, di pensieri, per un viaggio che tocca Genova e Parigi sull'onda dei massimi chansonnier (da Jacques Brel a Paolo Conte, da Yves Montand a Luigi Tenco, passando per De André e lo stesso Gianmaria Testa).

Come dire? La prefazione ideale di un progetto che, innanzitutto, desidera nutrire il cuore e la mente dei più giovani.

"Diecipiù", realizzato grazie al prezioso sostegno della

Piero Sidoti

«Quel voto fortemente simbolico deve essere un traguardo possibile per tutti»

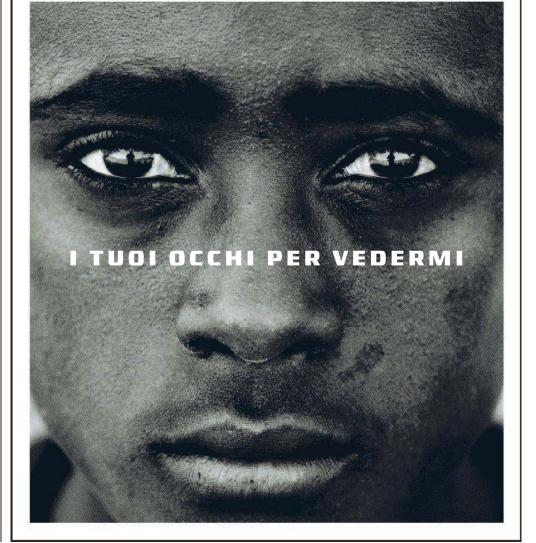
Fondazione Friuli, della Provincia di Udine e delle amministrazioni comunali di Castions, Gonars, Lestizza, Mortegliano, San Giorgio di Nogaro, Talmassons e Udine, cui ora si sono aggiunte recentemente quelle di Tolmezzo, Premariacco, Pozzuolo, Cividale, Buja e Manzano, si sviluppa attraverso laboratori, momenti di approfondimento, incontri (pensiamo alle lectio magistralis della prima edizione con il cantattore Simone Cristicchi, l'attore Giuseppe Battiston e il regista Matteo Oleotto) e sta creando giorno dopo giorno una solida rete di scuole (da 6 a 16 nell'arco di un anno!).

Ogni scuola presenterà un proprio spettacolo nelle giornate finali della rassegna, previste per giugno.

«L'attività teatrale – spiega, infatti, Sidoti, che ha messo a punto "Diecipiù" con Paolo De Nardo, Giuseppe Battiston e Gianmatteo Pellizzari – è un valido strumento didattico perché pone al centro del processo formativo lo studente. Un soggetto dotato di capacità creative che spesso, nella scuola tradizionale, non vengono valorizzate e, in alcuni casi, vengono addirittura represse. Per questo motivo la pratica del teatro, anche integrata con altre espressioni artistiche (video, musica, danza, canto), merita di essere considerata un momento didattico importantissimo».

E ancora: «L'obiettivo principale di "Diecipiù" è quello di mettere in luce ogni studente creando anche un momento di riscatto per i ragazzi con maggiori difficoltà scolastiche. "Diecipiù" come emblema del bel voto, dunque, e come traguardo possibile per tutti».

«È necessario che il progetto educhi al rispetto per la differenza – sottolinea ancora Sidoti – e, a tal fine, risulta importante partire proprio dalle capacità degli alunni "cucendogli addosso" uno spettacolo, piuttosto che partire da qualcosa di precostituito. Solo in questo modo si avranno ricadute positive sulla conoscenza di sé e sullo sviluppo delle capacità relazionali».

(r.c.)

si salvi CHI PUÒ

Udinese per la classifica i giocatori per la faccia

Sette sconfitte di fila pesano e oggi c'è la Lazio protagonista in Europa

di PIetro Oleotto

UDINE

«Cadute spettacolari, imprese assurde ed esperimenti ai confini della pazzia»: recita così il sottotitolo di "Si salvi chi può", il programma tv che sembra tagliato su misura per l'Udinese di oggi, anche se nel nostro caso non se ne parla nemmeno di farsi quattro risate. Reduce da sette sconfitte consecutive – record negativo per i colori bianconeri –, stasera ospiterà al Friuli la Lazio, risultati alla mano (quelli dell'andata), l'unica italiana nelle coppe che potrebbe approdare in semifinale, quella di Europa League. Non il massimo per una squadra che sta vivendo un momento psicologicamente delicato – sorvoliamo sugli imbarazzi tecnico-tattici, almeno stavolta rientrerà Lasagna – e che deve mettersi in tasca punti preziosi in chiave salvezza, perché il Crotone è sempre lunghezza più sotto, ma la retrocessione non si può evitare restando inchiodati a quota 33, una sorta di quota maledetta.

Motivazioni. Le ultime sette tappe del campionato bianconero hanno evidenziato che il complesso Udinese è stato costruito senza tappare tutte le falle (manca il famoso bomber, ma anche in difesa la qualità non è il massimo a livello di alternative) e nel cosiddetto mercato di riparazione la situazione è peggiorata, visto che è stato sforbiciato l'organico (soprattutto in attacco) rinforzandolo dove, paradossalmente le soluzioni non mancavano, sulla fascia destra, per la quale, anche in prospettiva, è stato acquistato Zampano. Ecco le colpe della società, fiaccata dal lungo infortunio di Lasagna e tradita dalla tenuta fisica dei veterani scelti per puntellare i giovani: Behrami e Hallfredsson hanno l'autonomia di una vecchia Golf serie 2, cigolii compresi. Tanto più che hanno un Mondiale, il loro l'ultimo, all'orizzonte. E qui siamo arrivati a toccare un argomento delicato, quello delle motivazioni personali: perché dopo oltre due mesi di caduta libera, chi può deve cercare anche di salvare la faccia, evitando di fornire quella impressione sgradevole di vestire una maglia – amata dal Friuli – quasi per caso, di passaggio. No, così non va.

Scelte. Da parte sua, Oddo in settimana ha lavorato proprio per incentivare la concorrenza interna, sfoderando l'unica arma che si ritrova un allenatore che deve cercare di ridare tono a una squadra. Troppi giovanotti vengono "lisciati" e coccolati al di là delle prestazioni sul campo, quasi per non disturbare l'umore del procuratore di turno. Chissà mai che decida di non accettare un rinnovo di un contratto in scadenza. O una destinazione capace di generare plusvalenza. No, così non va. Oggi Oddo pare intenzionato a rinunciare a Widmer sulla fascia destra, per piazzare il danese Larsen in quella posizione, con il rientro di Nuytinck in difesa, accanto a Danilo e Samir. Ritorna anche Alì Adnan a sinistra, mentre al centro della mediana si spera di rivedere Balic con Barak e Jankto ai fianchi magari. In attacco Perica e De Paul si sono giocati malissimo le chances contro Atalanta e Fiorentina: dovrebbero tornare Lasagna e Maxi Lopez per l'operazione "Si salvi chi può".

Massimo Oddo alle prese con una serie negativa che può anche compromettere tutto quello di buono che era stato fatto nei primi mesi della sua gestione friulana

IL CAMPIONATO » GLI ANTICIPI

La Juve se la cava con due rigori

Batte la cenerentola Benevento (tripletta di Dybala) e sale a +7 sul Napoli che oggi ospita in Chievo

COSÌ IN A

Ieri
Benevento-Juventus 2-4
Spal-Atalanta 1-1
Roma-Fiorentina 0-2
Sampdoria-Genoa 0-0

Oggi
Torino-Inter (ore 12.30)
Crotone-Bologna (ore 15)
Napoli-Chievo
Verona-Cagliari
Udinese-Lazio (ore 18)
Milan-Sassuolo (ore 20.45)

La classifica
Juventus 81 punti; Napoli 74; Roma 60; Inter 59; Lazio 57; Milan 51; Fiorentina 50; Atalanta e Sampdoria 48; Torino 42; Bologna e Genoa 35; Udinese 33; Chievo, Sassuolo e Cagliari 29; Spal 27; Crotone 24; Verona 22; Benevento 13.

COSÌ IN B

Ieri
Ascoli-Carpi 2-0
Bari-Salernitana 1-1
Cremonese-Foggia 0-4
Palermo-Pescara 1-1
Parma-Frosinone 2-0
Spezia-Empoli 1-1
Ternana-Cittadella 5-1

Oggi
Venezia-Brescia (ore 15)
Cesena-Entella (ore 17.30)
Pro Vercelli-Novara

Domani
Avellino-Perugia (ore 20.30)

La classifica
Empoli 67 punti; Palermo e Frosinone 58; Parma 56; Bari 54; Perugia 53; Venezia e Cittadella 50; Carpi 48; Spezia e Foggia 46; Salernitana 42; Cremonese 41; Novara, Brescia e Pescara 38; Entella, Avellino e Ascoli 36; Cesena 34; Ternana e Pro Vercelli 30.

SEGUI E COMMENTA STASERA LA DIRETTA TESTUALE DI UDINESE-LAZIO SU www.messaggeroveneto.it

BENEVENTO

La Juve suda e vince a Benevento che malgrado la sconfitta esce dal campo tra gli applausi dei suoi tifosi. Per gran parte della partita i giallorossi di De Zerbi hanno costretto la Juventus a "premere sull'acceleratore" per guadagnarsi i tre punti in trasferta grazie ai quali ora sono a +7 dal Napoli secondo in classifica e atteso oggi dell'impegno al San Paolo con il Chievo. La compagine giallorossa s'illude, impegna severamente la capolista, ma poi deve inchinarsi ai bianconeri che passano al Vigorito 4-2 anche grazie a una tripletta di Dybala (due delle reti su rigore). Allegri alla vigilia aveva previsto che in terra sannita non sarebbe stato facile, anche perché c'era da metabolizzare la pesante sconfitta casalinga in Champions contro il Real Madrid di Cristiano Ronaldo. Ma la risposta c'è stata e grazie ai suoi cambi adesso il settimo scudetto consecutivo è ancora più vicino.

L'"allenatore bianconero pratica il turnover in vista del ritorno con il Real: fuori Higuain e Douglas Costa, dall'inizio Mandzukic e Cuadrado. La partita è combattuta, ma viene subito sbloccata da un gioiello di Dybala, strepitoso a centrare il sette con un tiro a giro. Il Benevento reagisce con Sandro che impegna Sczesny, poi il portiere polacco si supera su Djuricic. La ribattuta viene ripresa da Guilherme che serve l'assist vincente a Diabatè. Sul finale di primo tempo però la Juve si riporta avanti: Djimsiti atterra Pjanic, l'arbitro prima lascia correre poi assegna il rigore con l'ausilio della Var. Dybala è infallibile dal dischetto.

Ad inizio ripresa, il Benevento riprende la Juve: stacco di Diabatè su angolo di Viola che indirizza la palla di testa nell'angolino. Allegri non ci sta e si gioca i pezzi

Paulo Dybala esulta dopo il primo di tre gol realizzati a Benevento

GLI AVVERSARI

Inzaghi: sarà una gara ricca di insidie al Friuli

■■ «Bisogna fare i complimenti ai ragazzi per la prestazione straordinaria offerta giovedì sera contro il Salisburgo, ma ora ci aspetta una gara impegnativa e ricca d'insidie con l'Udinese». Parole di Simone Inzaghi in vista della gara al Friuli, dove Felipe Anderson sarà titolare, mentre Milinkovic e Murgia (o Luis Alberto) potrebbero essere impiegati come mezzali.

PREMIER LEAGUE

Mou annulla la festa City e il Watford ora rischia

■■ Lo United di Mou, rimontando due gol, rimanda la festa del City in Premier vincendo il derby di Manchester (2-3), mentre il Watford di casa Pozzo ora rischia dopo il ko (1-2) col Burnley: in attesa di Arsenal - Southampton (oggi), ha 9 punti sulla zona retrocessione e in calendario gli scontri diretti con Huddersfield e Crystal Palace nelle prossime due giornate.

IL TECNICO

A Oddo non resta che chiedere il 110 per cento

«Non ho mai visto il pubblico contestare al 90' un giocatore che ha dato tutto»
«I fischi nel calcio sono normali, stavolta dobbiamo trasformarli in applausi»

di Simonetta D'Este
UDINE

Vuole vedere carattere, voglia e spirito da combattimento. Massimo Oddo non ha dubbi e ha chiesto ai suoi ragazzi di fare una promessa: dare il 110 per cento. E se poi di fronte c'è la Lazio, squadra forte del campionato italiano, allora le motivazioni devono essere ancora maggiori. «Abbiamo bisogno di tante motivazioni, anche quelle di un avversario forte. Poi ci devo mettere io del mio, e sto facendo tutto quello che posso per mettere i ragazzi nelle condizioni migliori per affrontare questo momento delicato e uscirne. Devono dare il 110 per cento. Questo me lo sono fatto promettere».

Oddo, ma come si esce da un periodaccio fatto di sette sconfitte consecutive?

«Non conosco altra strada che il lavoro, il dialogo e lo stare uniti. Tutto questo senza cercare un capro espiatorio. Tutti abbiamo responsabilità. Può essere un problema di preparazione fisica, ma anche se stai benissimo puoi perdere. Può trattarsi di un problema tattico, ma pur se studi la gara perfetta puoi non vincere. Non posso chiedere ai giocatori di battere la Lazio, perché non possono garantirmelo, ma ciò che possono fare è dare tutto quello che hanno».

Forse il clima allo stadio non sarà dei più sereni, anche se non ci sarà contestazione. Può condizionare in negativo?

«Dare il 110 per cento non è influenzabile da nulla. Non ho mai visto il pubblico fischiare un giocatore che al novantesimo si accascia in ginocchio dopo aver dato tutto. Saremo noi a dover influenzare i tifosi, invece. I fischi nel calcio sono normali, dovremo trasformarli in applausi».

Per quanto riguarda la formazione, può giocare Larsen in mediana con Nuytinck in difesa?

«È una possibilità. Le mie scelte non ricadono solamente sulle caratteristiche dei giocatori, ma sulla loro convinzione e determinazione, dipendono dal fatto che non abbiano paura di sbagliare».

Che Lazio si aspetta dopo l'Europa League?

«Una squadra forte, che vive un momento positivo. Noi dovremo essere concentrati su noi stessi e, ribadisco, dare il 110 per cento. Il resto non mi interessa».

> **IL RECUPERO DI LASAGNA**
> Da solo può poco ma è un giocatore importante per noi: abbiamo un'arma in più

Oddo, quanto è importante il rientro di Lasagna?

«Quando c'è un cambio di passo in una partita non dipende da un solo giocatore, perché pesa l'aspetto mentale dell'intero gruppo. Lasagna tuttavia è un giocatore importante per noi, con lui in campo abbiamo davvero un'arma in più».

Tifosi e società hanno dimostrato di avere fiducia in lei. Cosa ne pensa?

«Ne sono felice. Evidentemente la gente vede il mio impegno, perché metto sempre tutto me stesso in quello che faccio. La stima della società io l'ho sempre sentita. Siamo tutti uniti, squadra, staff e società, e chi dice il contrario o non vuole il bene dell'Udinese o spiffera male. Le colpe di questo momento sono di tutti, e tutti ce le siamo assunte».

CURIOSITÀ

Sentenza Immobile contro le Zebrette

■ **Emorragia.** L'Udinese oggi gioca anche per la sua storia, visto che non ha mai incassato otto sconfitte consecutive in serie A. Nella striscia aperta dei sette ko di fila sono incluse anche le ultime tre sconfitte in casa con Roma, Sassuolo e Fiorentina, una mini serie negativa che ha eguagliato quella del settembre 2015.
■ **Virtù laziali.** La squadra allenata da Inzaghi è a un solo gol dall'eguagliare il record di segnature (74) ottenuto la scorsa stagione. Ci proverà oggi, forte anche della striscia positiva in trasferta, dove Immobile e compagni hanno mancato l'appuntamento col gol solo in una delle ultime 20 trasferte. Inoltre, la Lazio è la squadra che ha segnato più gol da fuori area (10), escludendo le punizioni dirette.
■ **Sentenza.** Cinque gol realizzati in altrettante partite. È questa la media con cui Immobile si presenta alle Zebrette, tra le sue vittime preferite dopo il Cagliari; ai sardi, infatti, ha fatto ancora più male avendo realizzato 7 gol in sette confronti. In casa friulana, invece, Maxi Lopez ha segnato due gol alla Lazio in carriera e cerca quel gol che non arriva da 19 partite, la più lunga astinenza di sempre. (s.m.)

PRECEDENTI

Cinque anni senza successi con la Lazio

■ **Trend.** L'Udinese non ha segnato nemmeno un gol nelle ultime sei partite di campionato disputate contro la Lazio, ottenendo solamente un pareggio (lo 0-0 casalingo del 2016) nel parziale. Un digiuno, quello del gol, che ha influito anche sui risultati, visto che dopo tre successi consecutivi l'Udinese ha ottenuto un solo punto nelle ultime quattro sfide casalinghe contro i biancocelesti.
■ **Ultimo successo.** Insomma, l'occasione per invertire il trend e dare una bella pennellata di fresco all'almanacco si presenta questa sera, altrimenti l'ultimo successo resterà legato al ricordo di quell'1-0 maturato il 20 aprile del 2013. I bianconeri ebbero la meglio sfruttando una delle tante perle infilate da Di Natale, in gol di destro al 19' del primo tempo su assist da sinistra di Gabriel Silva.
■ **Bilancio.** La Lazio conduce con 34 successi, dieci in più dei bianconeri, che a Udine hanno ottenuto 13 successi dei 24 complessivi. I pareggi sono 19, di cui 11 in terra friulana, là dove la Lazio ha segnato 57 gol, uno in più delle Zebrette. (s.m.)

AREA DI RIGORE

di BRUNO PIZZUL

LA SERIE NERA E L'IMPATTO PSICOLOGICO

Dice Oddo di non aver mai visto un pubblico fischiare quando la squadra ha dato tutto sul piano dell'impegno e della determinazione, quando si è espressa al 110 per cento delle sue possibilità. Implicitamente ammette che almeno in qualcuna delle sette pesantissime sconfitte consecutive è venuto a mancare qualcosa proprio sotto il profilo della dedizione, dello spirito di sacrificio, della voglia di fare. Continua comunque a dire che l'unica partita che l'ha fatto imbestialire è stata quella con il Sassuolo, ma sa bene che se i tifosi dell'Udinese hanno inscenato quella clamorosa protesta sonora, significa che anche nella gara con la Fiorentina hanno percepito qualcosa che non andava.

Negli ultimi giorni c'è stato l'intervento del paron Gianpaolo Pozzo, che è un po' defilato ma resta pur sempre importante referente, si è realizzato il previsto incontro della società con i tifosi, senza tuttavia l'invocata presenza di Gino Pozzo, è stata apertamente dichiarata la fiducia a Oddo, colmando quel silenzio che aveva alimentato qualche sospetto sulla posizione del tecnico. Quasi inutile sottolineare che si avverte la necessità di por fine a questa deriva negativa, una squadra che incassa sette sconfitte di fila non può non risentire sul piano psicologico di simile pesante negatività, rischia di vedere azzerata la propria autostima, verifica con inquietante costanza che le avversarie appaiono più forti, meglio strutturate, difficili da affrontare.

Va da sé che il discorso vale anche e soprattutto per la Lazio, reduce dalla bella vittoria in coppa sul Salisburgo che magari sarà costata qualcosa sul piano della fatica ma ha generato anche entusiasmo. Inzaghi ha saputo dare fisionomia tattica e convinzione nei propri mezzi alla squadra, capace anche di esprimere un gioco a tratti spettacolare e con alta potenzialità offensiva, basti pensare agli oltre 100 gol stagionali. Singolare la capacità della Lazio di pescare sempre nuovi talenti che oltretutto generano poi ricche plusvalenze e vengono sostituiti con altri giocatori di buon valore. Che gran merito di ciò sia da ascrivere al fiuto di Tare è fuori discussione, certo è che la Lazio si sta disimpegnando alla grande e il suo tecnico ha la possibilità di praticare con una certa tranquillità il turnover, senza alterare più di tanto le potenzialità della squadra. Udinese che non parte certo favorita, dunque, ma che è attesa a esibire proprio quanto indicato da Oddo come contributo indispensabile, a cominciare da quel famoso 110% che gli è tanto caro come riferimento alla dedizione. Il buon Massimo poi si è detto contento dell'evidente gradimento che i tifosi continuano ad avere per lui. Non è poco per un tecnico che ha perse sette di fila.

BENEVENTO	2
JUVENTUS	4

BENEVENTO 4-2-3-1
Puggioni 6; Sagna 6, Djimsiti 5, Tosca 5.5, Venuti 6; Viola 6, Sandro 6 (36' st Del Pinto sv); Brignola 6 (17' st Cataldi 6), Guilherme 6.5, Djuricic 6.5; Diabatè 7.5 (25' st Iemmello 5.5). **All. De Zerbi.**

JUVENTUS 4-3-2-1
Szczesny 6.5; Lichtsteiner 6, Benatia 5, Rugani 5, Alex Sandro 5.5; Marchisio 5.5 (18' st Higuain 6), Pjanic 6.5, Matuidi 6; Cuadrado 5.5 (14' st Douglas Costa 7), Dybala 8; Mandzukic 5 (33' st Khedira 6). **All. Allegri.**

Arbitro Pasqua di Tivoli 5.5.
Marcatori Al 16' e al 48' (rig.) Dybala, al 24' Diabatè; nella ripresa, al 6' Diabatè, al 29' Dybala (rig.), al 37' Douglas Costa.
Note Recupero: 3'+3' e 4'. Angoli: 9-2 per il Benevento. Spettatori 16.868.

pesanti: passa al 4-2-4 inserendo Higuain e Douglas Costa. Scelte azzeccate, cambi che gli risolvono la gara. L'argentino si guadagna il rigore del vantaggio trasformato da Dybala mentre il brasiliano incanta il pubblico: slalom e tiro all'incrocio. Partita chiusa. Al Vigorito resta il clima da festa dove dall'inizio alla fine della partita hanno continuato a sbandierare i colori giallorossi.

LE ALTRE

Colpaccio viola a Roma Pari Dea con la Spal e della Samp nel derby

Frenata nella corsa Champions della Roma che oggi può essere superata dall'Inter (alle 12.30 contro il Toro) e agganciata dalla Lazio, mentre la Fiorentina con questo colpo è a -1 dal Milan (oggi nel posticipo serale con il Sassuolo). Lì avrebbero potuto esserci anche l'Atalanta (che invece pareggia in casa della Spal) e la Samp che fa 0-0 nel derby della Lanterna.

SPAL	1
ATALANTA	1

SPAL 3-5-2
Meret 6.5; Salamon 6, Felipe 6, Cionek 7; Lazzari 7.5, Kurtic 7, Viviani 7 (30' st Everton Luiz 5), Grassi 5.5, Costa 5; Paloschi 6.5 (47' st Floccari sv), Antenucci 7. **All. Semplici.**

ATALANTA 3-5-1-1
Berisha 5.5; Mancini 5.5, Palomino 5 (22' st Barrow 7), Masiello 5; Hateboer 5.5, De Roon 7, Cristante 6.5, Freuler 5.5, Gosens 5.5; Gomez 6.5 (45' st Toloi sv); Petagna 5 (1' st Cornelius 6.5). **All. Gasperini.**

Arbitro Damato di Barletta 5.5.
Marcatori Al 39' Cionek; nella ripresa, al 33' De Roon (rigore).

ROMA	0
FIORENTINA	2

ROMA 4-3-3
Alisson 5.5; Bruno Peres 5, Manolas 5 (13' st Kolarov 6), Fazio 5.5, Juan Jesus 5; Nainggolan 5, Gonalons 5, Strootman 6 (23' st Florenzi 6); Defrel 5 (1' st Schick 5.5), Dzeko 6, El Shaarawy 5.5. **All. Di Francesco.**

FIORENTINA 4-3-2-1
Sportiello 7; Laurini 6.5, Pezzella 6, Vitor Hugo 6, Biraghi 6.5; Benassi 7, Dabo 6.5, Veretout 6; Eysseric 6 (13' st Gil Dias 6), Saponara 6.5 (24' st Milenkovic 6); Simeone 6.5 (44' st Falcinelli sv). **All. Pioli.**

Arbitro Fabbri di Ravenna 6.5.
Marcatori Al 7' Benassi, al 39' Simeone.

SAMPDORIA	0
GENOA	0

SAMPDORIA 4-3-1-2
Viviano 6; Bereszynski 5 (7' st Sala 6), Silvestre 6.5, Ferrari 6, Murru sv (11' pt Regini 6); Praet 6, Torreira 6, Linetty 6.5; Caprari 6.5 (36' st Ramirez sv); Quagliarella 6, Zapata 5. **All. Giampaolo.**

GENOA 3-5-2
Perin 6; Biraschi 6, Spolli 6.5, Zukanovic 6; Pereira 5.5, Rigoni 6, Bertolacci 5.5, Hiljemark 6, Laxalt 6; Pandev 5.5 (16' st Cofie 5.5), Lapadula 5 (43' st Galabinov sv). **All. Ballardini.**

Arbitro Massa di Imperia 6.

UDINESE IN CRISI » IL FACCIA A FACCIA

Non hanno partecipato all'incontro l'**allenatore Oddo** e **capitan Danilo**: meglio lasciarli tranquilli in vista del match **con la Lazio**

I tifosi sono delusi dall'andamento dell'Udinese negli ultimi due mesi: e dopo l'ennesima sconfitta martedì sono arrivati fischi e insulti (Foto Petrussi)

«Se non vedremo impegno sarà ancora contestazione»

Incontro tra rappresentanti di Auc e Curva nord e la società in testa Pozzo sr
I supporters hanno chiesto a gran voce alla proprietà una maggiore presenza

di Simonetta D'Este
UDINE

Due ore di incontro definito costruttivo e utile è stato quello che si è svolto ieri all'ora di pranzo nella sala del consiglio della sede bianconera allo stadio Friuli. Attorno al tavolo si sono seduti i tifosi (una rappresentanza dell'Associazione Udinese Club e una della Curva Nord), il direttore generale della società, Franco Collavino, il ds Manuel Gerolin e lo Slo (supporter liaison officer) Ennio Iannone. Assieme a loro, nonostante l'attacco influenzale che lo ha bloccato in Spagna, c'era anche il patron Gianpaolo Pozzo, che è intervenuto in videoconferenza per non mancare all'appuntamento con i tifosi.

Un gesto, questo, particolarmente apprezzato da parte dei rappresentanti presenti in sede, che come annunciato hanno esposto dubbi e richieste, chiedendo soprattutto spiegazioni sul momento negativo della squadra. «I nostri tifosi - ha dichiarato il direttore generale Collavino attraverso un comunicato che è stato diramato nel pomeriggio di ieri - chiedono certezze e impegno da parte della società e della proprietà. Nell'incontro è stato spiegato e confermato che si sta facendo e sarà fatto tutto quanto è nelle possibilità per interrompere la sequenza negativa».

Ma Auc e ultras hanno chiesto all'Udinese in tutte le sue componenti anche che ci sia un rilancio nel finale di stagione «degno della tifoseria, dell'anima e della storia di questa squadra». «Non faremo mancare il nostro supporto – ha specificato Daniele Muraro, presidente dell'Auc – e durante la partita contro la Lazio garantiamo sostegno. Certo che i tifosi sono tifosi e come tali si comporteranno, perché se non ci sarà in campo un atteggiamento giusto e consono all'impegno da parte dei giocatori ci sarà il rischio che parta qualche forma di contestazione. Noi non vogliamo che questo accada, confidando che vada tutto per il verso giusto e che si interrompa subito il trend negativo. Un trend che purtroppo non è solo di oggi, ma a cui stiamo assistendo da qualche anno». Gianpaolo Pozzo ha parlato a lungo con i tifosi, ribadendo che esistono responsabilità da parte della società e che alcune valutazioni inizialmente ritenute buone si sono rivelate sbagliate. Inoltre, il patron ha confermato – come si legge nel comunicato - da parte della famiglia Pozzo l'interesse e la volontà di continuare nell'attuale progetto, lavorando e investendo per migliorare nel futuro, ribadendo che la tifoseria è il bene più prezioso della società. Affermazioni che hanno soddisfatto i tifosi, che hanno però chiesto una maggiore presenza e visibilità da parte di Pozzo. «Abbiamo la fortuna di avere una proprietà definita, chiara, con la quale si può parlare - hanno spiegato i delegati della tifoseria -, e abbiamo bisogno che questo dialogo non si interrompa, anzi si rafforzi. I tifosi hanno bisogno della squadra, e la squadra ha bisogno dei suoi tifosi: essere uniti è il requisito per superare questo momento». All'incontro di ieri dovevano inizialmente essere presenti anche mister Oddo e capitan Danilo. La società ha preferito lasciare che allenatore e giocatore restassero concentrati sulla partita di questa sera. Una scelta che alla fine non ha trovato contrari i supporters bianconeri, che vogliono solamente il bene della propria maglia.

IN BREVE

BUNDESLIGA
Per il Bayern ecco il titolo numero 28

Ancora una volta il Bayern Monaco è campione di Germania, e ancora una volta è successo con ampio anticipo e lontano dal suo stadio. Vincendo 4-1 ad Augusta in un incontro della 29ª giornata di Bundesliga, la squadra di Heynckes ha messo il timbro su una pratica che virtualmente era chiusa da tempo. Ventitré vittorie, tre pareggi e altrettante sconfitte hanno garantito un vantaggio incolmabile ai bavaresi, che con cinque giornate d'anticipo conquistano il 28 titolo nazionale.

IN FRANCIA
Morto a 18 anni giocatore del Le Havre

Lutto nel calcio francese. Il Le Havre, di seconda divisione, ha annunciato la morte del 18enne Samba Diop. Secondo quanto riferisce l'Equipe le cause del decesso del giovane difensore sono ancora da stabilire. «Questa settimana si era allenato regolarmente non presentava nulla di particolare», ha detto un dirigente del club transalpino. Diop faceva parte della squadra riserve, ma in questa stagione aveva fatto qualche apparizione in prima squadra.

IL LUTTO
Addio Ignazio Scardina una vita in Rai

«Per tutti gli amici di Ignazio. Purtroppo oggi ci ha lasciati. La moglie e i figli» così su Facebook la famiglia ha comunicato la scomparsa di Ignazio Scardina, decano del giornalismo sportivo, per una vita in Rai. Scardina è deceduto nella notte dopo aver lottato a lungo con una grave malattia. Fu l'unico giornalista coinvolto nello scandalo di Calciopoli, assolto in primo grado dal tribunale di Napoli. Aveva 70 anni.

L'INIZIATIVA

Ciro Ferrara il banditore d'asta con Lopez, Lasagna, Danilo, Barak, Campoccia e Magda Pozzo (Foto Petrussi)

OGGI L'ASTA BENEFICA CON CIRO FERRARA

Danilo guarda una vecchia maglia e gli prende la nostalgia d'Europa

UDINE

«La maglia che più ricordo tra queste? Quella della stagione 2012-13, con cui ci siamo qualificati in Europa League, realizzando il sogno dei tifosi e nostro. Penso che il prossimo anno potremo tornare in Europa, non solo sognarla». Parole che sanno di promessa quelle di capitan Danilo che, assieme ai compagni Lasagna, Barak e Maxi Lopez, ha partecipato ieri alla presentazione della nuova iniziativa del main sponsor bianconero "Dacia The Auction". Durante la gara di oggi contro la Lazio, gli undici titolari scelti da mister Oddo scenderanno in campo con altrettante maglie bianconere, una diversa dall'altra, di proprietà di alcuni tifosi che vogliono realizzare un sogno imprenditoriale. Le casacche, che sono state indossate dai calciatori dell'Udinese in alcune passate stagioni (la più vecchia è del campionato 1993/94, ma ci sono anche edizioni più recenti come quella citata da Danilo, o come la maglia del portiere della stagione 2016/17), sono state messe all'asta attraverso il sito Catawiki.it e aumenteranno di valore anche grazie alla prestazione in campo dei calciatori che oggi le indosseranno. Motivatore dell'evento e banditore ufficiale è l'ex difensore del Napoli e della Nazionale, Ciro Ferrara, scelto da Renault per la sua altissima visibilità in tutta Italia, ma non solo. «Sono onorato di essere qui essere il banditore, ma farò anche un'offerta. Sono legato all'Udinese, perché la mia prima presenza nel Napoli è stata proprio in una gara contro i bianconeri: avevo 18 anni, in difesa con me c'erano Bruscolotti e Ferrario, dall'altra parte Zico, Carnevale e Montesano. Bruscolotti ha scelto di marcare Zico, Ferrario Carnevale e a me è rimasto Montesano. Mi ha fatto andare al manicomio. A fine partita ho capito perché i miei compagni mi hanno lasciato Montesano, era il più indemoniato».

A presentare l'iniziativa, che permetterà a 11 giovani friulani di realizzare sogni come quelli di aprire una palestra vicino allo stadio, una pensione per animali, o girare un documentario sul Friuli, c'erano ieri anche il vice presidente dell'Udinese, Stefano Campoccia, e il direttore comunicazione e immagine del Gruppo Renault Italia, Francesco Fontana Giusti. Tutte le fasi dell'asta sono monitorabili sul sito www.daciatheauction.it, dove è possibile scoprire anche nel dettaglio il progetto legato ad ogni singola maglia. «Faremo del nostro meglio per aiutarvi a realizzare quanto desiderate», ha dichiarato Maxi Lopez, mentre Barak guadando avanti ha aggiunto: «Spero che tra 20 anni qualcuno indossi anche la mia maglia». Lasagna, invece, ha dato uno sguardo al passato: «Avrei voluto giocare con Di Natale, è stato uno dei più bravi attaccanti italiani». *(s.d.e.)*

FORMULA UNO

Prima fila Ferrari in Bahrain, Hamilton parte 9º

Vettel in pole

BAHRAIN

Prima fila targata Ferrari nel Gp del Bahrain. Sebastian Vettel ha conquistato la pole position davanti al compagno di scuderia Kimi Raikkonen. Terzo tempo per la Mercedes di Valtteri Bottas davanti al compagno di scuderia Lewis Hamilton che partirà dalla nona posizione a causa della penalità di 5 posti per aver sostituito il cambio. Quarta in griglia la Red Bull di Ricciardo davanti alla Toro Ross di Gasly e la Haas di Magnussen. Ottava la Renault di Hulkenberg. Chiude la top ten la Renault di Sainz Junior. «La macchina è stata eccellente per tutto il week-end, straordinaria. Quando la macchina risponde bene è un piacere – dice un raggiante Vettel –. Abbiamo migliorato, la vettura ha reagito bene, è una bella sensazione. Ora sono eccitato, ma in gara sarà un'altra storia».

MOTOGP

Caporetto italiana nelle prove in Argentina

La pole di Miller

TERMAS DE RIO HONDO

Ci voleva "crazy" Jack Miller per rendere incredibili le qualifiche del GP. L'australiano, in condizioni di bagnato, ha fatto il colpo del matto, saltando in sella alla sua Ducati Pramac con le gomme slick, riuscendo a infilare un giro perfetto, rischiando il rischiabile, passando per due secondi prima dell'abbassarsi della bandiera a scacchi su un'asfalto e togliendo dal viso di Dani Pedrosa il sorriso per la pole position. Una griglia di partenza anomala con gli italiani molto lontani dalla pole. Dovizioso chiude a 1"094 dal leader in settima posizione, l'altra Ducati ufficiale di Lorenzo partirà 14ª. Danilo Petrucci con l'altra moto del Pramac Racing scatterà 18°. Sabato da dimenticare anche per la Yamaha, con Maverick Vinales che agguanta il nono posto; mentre Valentino Rossi è solo undicesimo.

NUOTO » VERSO I TRICOLORI

Restivo un anno dopo pensa agli Europei: «Ma non sono al top»

Da mercoledì a Riccione 100 e 200 dorso alla ricerca del pass Il primatista italiano parla dei suoi 12 mesi d'oro dopo il record

di Monica Tortul

UDINE

Un anno fa Matteo Restivo entrava nella storia del nuoto italiano. Il 6 aprile 2017, ai campionati italiani assoluti di Riccione, il nuotatore udinese vinceva a sorpresa i 200 dorso, stabilendo il nuovo primato nazionale sulla distanza (1'56''55) e conquistando il pass mondiale. Tra pochi giorni il 23enne friulano gareggerà nello stesso impianto e nella stessa manifestazione che lo hanno lanciato nell'olimpo del nuoto. Mercoledì e giovedì sarà in vasca rispettivamente nei 100 e 200 dorso con immutato entusiasmo e sta volta con un dichiarato ambizioso obiettivo: qualificarsi per i prossimi europei. Lo abbiamo intervistato tra un allenamento e l'altro a Firenze, dove frequenta con successo anche la facoltà di Medicina.

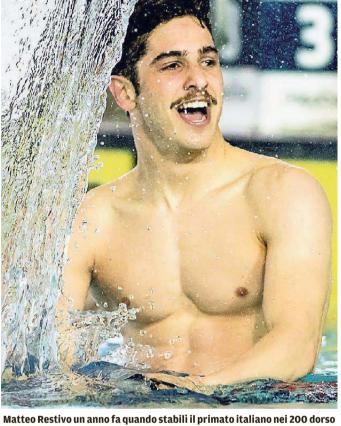
Che emozioni ha riportato a galla l'anniversario del record italiano?

«Rivedere le foto di un anno fa sui social mi ha fatto tanto piacere. Il pensiero di quella giornata e di quel risultato mi dà tanta carica, ma stavolta arrivo agli assoluti di aprile con una diversa consapevolezza. Sono decisamente meno teso dell'anno scorso, più sicuro di me stesso».

Come hai vissuto questo anno da campione italiano?

«Dopo aver ottenuto il record mi sentivo in dovere di ripetermi. Pensavo troppo al risultato che avevo ottenuto e ne sentivo la responsabilità. Mi ero caricato di aspettative. Dopo il mondiale, in cui ho gareggiato davanti a migliaia di persone, ho iniziato a metabolizzare quello che era successo. Ora sono decisamente più tranquillo e gareggiare in Italia, seppur a una manifestazione importante, mi pare quasi normale».

L'inizio stagione è stato impegnativo. Ora come ti senti fisicamente?

«È stato molto stancante, ma davvero gratificante. A ottobre sono entrato nel Gruppo sportivo dei carabinieri e ne sono felicissimo, anche se ho dovuto sacrificare qualche allenamento per prepararmi a questo passaggio. Poi sono riuscito a recuperare, anche se non sono allo stesso livello dell'aprile di un anno fa».

Quali sono le aspettative e le ambizioni per Riccione?

«L'allenamento che ho svolto mi fa stare tranquillo. Non gareggio pensando di avere la vittoria in tasca, ma credo di poter fare bene. Nelle gare di avvicinamento non sono stato brillante; del resto il lavoro impostato è diverso da quello dell'anno scorso. Sono in una fase di carico, ma punto a ottenere già ora la qualificazione per gli Europei, in modo da arrivare poi al top durante la stagione estiva. Gareggerò sia nei 100 che nei 200, ma le maggiori ambizioni sono nei 200. I 100 non sono la mia gara e non sempre mi riesce bene. Nei 200, invece, il tempo limite è 1'57"50, un secondo più del mio personale. Ce la posso fare. Ero iscritto anche nei 50, ma non gareggerò».

E gli studi come procedono?

«Il quarto anno di medicina è il più difficile. È normale restare indietro di un paio di esami; credo succederà anche a me, ma conto di recuperare poi il prossimo anno, in cui avrò molto tirocinio. Ho iniziato già ora in "corsia", trovando grande disponibilità da parte dei docenti a venirmi incontro con gli orari.

STUDENTE E CARABINIERE

> Il 4º anno di Medicina è il più impegnativo, ma ce la farò; sono felicissimo di essere entrato nel Gruppo sportivo dei Cc

Matteo Restivo un anno fa quando stabilì il primato italiano nei 200 dorso

Sci alpinismo, Martini 19ª in coppa del mondo

Piazzamento onorevole, 19ª assoluta e 11ª delle under 23, per la clautana Mara Martini (Bachmann) nell'ultima sprint di stagione di coppa del mondo di sci alpinismo, disputata a Madonna di Campiglio (Trento). La gara ha laureato l'azzurro Michele Boscacci, che ha vinto la sprint e la coppa del mondo 2018. Oggi la gara individuale. Un podio per lo sci regionale l'ha conquistato, ieri, al criterium cuccioli dello sci alpino, a Corno alle Scale (Bologna), Andrea Stipcovich (XXX Ottobre), giunto 3º nello slalom Cuccioli 1. Nelle cucciole 1, 6ª Sofia Marchesi pure della XXX Ottobre. (g.m.)

IN BREVE

CICLISMO

Allo sloveno Roglic il giro dei Paesi Baschi

Lo sloveno Primoz Roglic (LottoNL-Jumbo) ha vinto il giro dei Paesi Baschi. Nella sesta e ultima frazione della corsa iberica del World Tour, la Eibar-Arrate di 122,2 chilometri, successo per distacco del giovane spagnolo della Quick-Step Floors Enric Mas, che ha preceduto di 12'' e 27'' i connazionali Mikel Landa (Movistar) e Ion Izagirre (Bahrain-Merida).

BASKET NBA

Phila batte Lebron Belinelli super

L'impresa è certamente quella dei Philadelphia 76ers di Marco Belinelli che, ancora senza Joel Embiid, superano i Cleveland Cavaliers 132-130 in uno scontro diretto per il terzo posto nella Eastern Conference. La guardia azzurra è grande protagonista con 23 punti e 6/12 da tre punti. Ottima la prova anche di Ben Simmons che firma una tripla doppia con 27 punti, 15 rimbalzi e 13 assist. Non basta ai Cavs un LeBron James da 44 punti.

BASKET

Italia under 18 terza al Mondialino

L'Italia batte la Russia 89-78 e conquista la medaglia di bronzo all'Albert Schweitzer Tournament di Mannheim e Viernheim, mondialino per la categoria Under 18 giunto alla sua 29edizione. Podio meritatissimo per la squadra di coach Andrea Capobianco, che nel soggiorno tedesco ha collezionato 6 vittorie e una sola sconfitta.

Tennis, sabato amaro per il doppio L'Italia deve provare la rimonta

di Paolo Rossi

GENOVA

La prima sconfitta in Coppa Davis del 2018 di Fognini inguaia l'Italia del tennis: a Genova è la Francia ad avere il match point per le semifinali della Vecchia Insalatiera, dopo aver incassato facilmente il punto del doppio, ieri pomeriggio. Herbert e Mahut hanno disposto agevolmente di Bolelli e Fognini: 6-4, 6-3, 6-1 in poco meno di due ore. Una sorpresa, a essere sinceri perché, per quanto il doppio francese sia esperto e navigato, la sconfitta è stata abbastanza dura anche nel risultato.

Lo ha riconosciuto, con onestà intellettuale, anche capitan Barazzutti: «Si giocava contro uno dei doppi più forti del mondo, non è che potessimo sperare di fare un risultato migliore. Certo è che il punteggio è molto severo, i nostri non hanno giocato sui soliti loro livelli».

Gli azzurri, che hanno pur sempre vinto uno Slam in doppio (Australian Open 2015, battendo nella finale di Melbourne proprio i due francesi), stavolta sono incappati nella classica giornata no, riuscendo a essere competitivi soltanto nel primo set, fino all'ottavo game. Sul 4-4, subito il break (il primo della sfida) hanno perso l'intero match, non solo la prima parte di gara.

Gli azzurri sono scivolati via dalla sfida, con Herbert e Mahut che hanno preso ulteriore fiducia nei propri mezzi e sono diventati imprendibili per i nostri, frustrati anche psicologicamente. Fognini prima, e Bolelli poi, non hanno avuto più chance di rientrare.

«Era importante vincere il doppio. Adesso abbiamo due partite per fare il terzo punto che significherebbe la vittoria. Ora concentriamoci sulla partita tra Fognini e Pouille, poi vediamo», ha detto Yannick Noah, capitano non giocatore della Francia. Venerdì, dopo la vittoria di Fognini, era apparso un pochino incupito, forse dubbioso sulle scelte dei propri giocatori (ha lasciato fuori Tsonga, Monfils e Gasquet). Ora la Francia - che è campione in carica del torneo - è favorita, ma non è detta l'ultima parola, secondo il clan azzurro. «Il doppio si poteva perderlo ma giocando bene. Dispiace perdere con un risultato così, ma non era scritto da nessuna parte che questo punto dovevamo portarlo a casa», ha ribadito Barazzutti, aggiungendo che l'Italia non ha assolutamente pensato di abbandonare la presa. «Ci aspettano due singolari da giocare alla pari. Siamo preparati». In fondo è tutto fattibile: Fognini, che affronterà stamattina alle 11.30 (diretta su Supertennis) Pouille, è in vantaggio negli scontri diretti (2-1) e si è imposto nell'unica sfida sulla terra rossa. Su un ipotetico 2-2 sarà Andreas Seppi a doversi prendere le responsabilità nel match che deciderà la sfida. Presumibilmente contro Chardy, ma le parole sibilline di Noah («Gioca Pouille, poi vediamo») lascia trasparire i dubbi di Noah sul resto della rosa. Ma non è che il buon Yannick abbia grandi alternative: Herbert e Mahut come singolaristi nella loro carriera non hanno poi regalato grandi prestazioni, e immaginarli protagonisti in un match decisivo per la nazionale resta difficile. Il bilancio Seppi-Chardy è in perfetta parità (1-1). «Vorremmo tanto rifargli lo scherzo che fecero a noi nel 1996», ha detto un volutamente anonimo dirigente della Federtennis: a Nantes l'Italia conduceva 2-0 dopo il venerdì, ma ai transalpini riuscì la clamorosa rimonta. Genova può ancora dire la sua.

Bolelli e Fognini nettamente battuti

A. R. GIULIA 2.2 180cv t. diesel At8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO Giulietta nera, bella, 2.0 jtd m-2 versione 170 cv anno 2011 circa 135000km € 8900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

AUDI A2 1.4 16V Comfort, nero met., 2006, € 3.200,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, 2013/2015, anche cambio aut/seq, da € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean diesel quattro Ambition, € 16.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv F.AP Mult. Business, anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI A4 Avant 3.0 v6 tdi 245 cv quattro s tronic 2013 full optional € 19.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118D 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 216D Active Tourer Advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 318D 2.0 143cv touring business aut. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320D, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2013/2016 da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520/525D s.w. 2013/2014, full opt, bianco e blu met., da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X1 Xdrive20d x line 07/2013 km 31.831 certificati nav pelle € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X3 Xdrive 20d, 11/2014 colore bianco, km 63.000 certif., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 Picasso 1.6 Hdi, nera, guida alta, spazio, consumi contenuti, cruise control, clima automatico, sensori parck. € 6500. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C3 1.1 bz clima, servo, abs, tetto apribile in cristallo, bellissima. € 3900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C1 1.0 motore a catena 5 porte interni in pelle, clima, servo, abs, sensori di parcheggio avanti e retro, bluetooth € 4200. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C1, versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 3650, gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 60cv benzina elegance (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.800€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CITROEN C2 1.4 Hdi 70CV VTR NEOPATENTATI, nero met., 2007, € 2.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.1 Classique NEOPATENTATI, azzurro met., 2004, € 2.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO LIFE 5p 1.2 16V 75 CV Emissioni CO2 127 g/km, anno 2016, km 15.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 9.200. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti modulabili anno 2013, consumi eccezionali, navigatore e radio touch screen di serie€ 8500. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

DS 4 1.6 e-hdi 115cv so chic, 09/2014, km 75.000, col. nero met, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

DS 5 Hybrid4 Airdream So Chic, 2012, km 89.598 certificati, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv e 1.3 mjt aziendali 2016, vari colori, km certif., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Pop € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 'S' € 9.150. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.3 75cv m-jet lounge (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2008 - prezzo: 4.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.3 Multijet 16V 75 CV Sport € 5.750. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, anche trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000, bianco, 2016, € 13.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 11.500. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4650 gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 Multijet Classic € 4.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT DOBLO' 1.3 MJT 16V Family 5posti autovettura, bianco, 2007, € 4.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G.PUNTO 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 4450, gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5p Active NEOPATENTATI, argento, 2006, € 3.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 benzina, 3 porte, bianca uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 4650, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 75cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 multijet 5 porte, rossa, consumi esigui, clima, servo,abs, tagliando con frizione nuova € 4200. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE PUNTO 1.4 bz con CAMBIO AUTOMATICO e bombole Gpl entrambi nuovi e sostituiti prima della consegna, tetto apribile, clima, cerchi € 4800. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar € 7.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 7 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.1 Actual NEOPATENTATI, rosso, 2008, € 4.000,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 60cv benzina emotion (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2005 - prezzo: 3.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 Easy 69 cv, anno 2017. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT PUNTO 1.2 16 v nera, 5 porte, clima servo sas, frizione nuova. € 2450. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

FIAT PUNTO 1.2 3p ELX. NEOPATENTATI, blu met., 2002, € 1.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT QUBO 1.4 8V 77CV Easy km 16.000 NEOPATENTATI, arancione, 2017, € 10.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT SCUDO 2.0 JTD 163 cv 5 posti- Autocarro N1, anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT SCUDO 8 posti family 12/2013 clima auto, sens park, gr. ch. met. € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.3 mjt 5 p. lounge, ok neopatentati, 14.000km, 12/2016, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C MAX 1.6 tdci km. 78000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendi. ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 5950 gabry car's, tel. 3939382435

FORD FIESTA 1.4 70cv tdci titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCI 5p Ghia, blu met., 2009, € 4.200,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

JEEP RENEGADE aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA 1.3 multijet, unipropr. Tagliandatissima, guida alta, consumi eccezionali. € 3950. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5650, gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 bz Diva, nera, bella, uniproprietario anno 2010 € 5600. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON 1.3 multijet tagliandata e lucidata € 3250. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON Bicolor 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendi auto per neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' mesi € 5350, gabry car's, tel. 3939382435

MAZDA 2 1.2 motore a catena 5 porte bluetooth originale Mazda con comandi vocali € 5700. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

MAZDA 5 Monovolume 7 posti, anno 2011 con gancio traino, clima AUT. Cruise control, portiere scorrevoli elettriche € 7900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

MEGANE SPORTER Intense Energy 1.5 DCI 110 CV Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.B, 200 sport, nera diesel abs, clima, servo airbag, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ V 220 D Sport Long 2016 full optional, nero met., € 43.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci n-connecta (5 porte) - colore: grigio met.- anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 17.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.2 clima, guida alta, servo, sas con catena nuova alla consegna, km 110.000 circa €3300. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

OPEL ASTRA 1.7 110cv cdti elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA 1.7 Dti sw nera, chilometraggio inferiore alla media documentato dal libretto tagliandi. € 4800. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

OPEL CORSA 4a serie 1.0 a catena 3 porte bianca km 100.000 circa, ideale neopatentati € 3900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5350 gabry car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 206 bz 3 porte, fatture dei tagliandi, GANCIO TRAINO € 2900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 3008 1.6 Hdi, guida alta, consumi ottimi, cambio automatico e sequenziale € 9900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

PEUGEOT 307 1.4 bz 5 porte km 100.000, molto bella, clima, servo, abs € 4000. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

RENAULT CLIO storia 1.2 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza, fendi auto per neopatentati collaudata, tagliandata ritiro usato finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's via dei tre galli 8/6 udine 3939382435

RENAULT KANGOO vettura 5 posti, 1.5 Dci con nuove bronzine Renault modificate, come raccomandato dalla casa, spaziosissimo € 4800. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 9950, gabry car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 5250 gabry car's tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 Style tdi, abs, clima, servo tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5950 gabry car's, tel. 3939382435

SEAT IBIZA 1.4 Tdi 3 p. nera, clima, servo, abs,cerchi, meccanica VW km 140.000 € 3400,00. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

SKODA OCTAVIA 2.0 Tdi Cr wagon Executive plus full opt. 2016 km 66.000 € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA RAPID 1.6 TDI 105 cv - Ambition, anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

SKODA ROOMSTER 1.2 style abs, clima, servo, airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4950, gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AURIS uniproprietario, 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia 12 mesi € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 benzina, km. 61000, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5250 gabry car's, tel. 3939382435

TOYOYA AYGO 1.0 69cv vvt-i x-play (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2016 - prezzo: 8.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TRAFIC ZEN 9 posti 1.6 DCI 125 CV, anno 2016, km 50.000 circa. Passo corto, climatizzatore, autoradio, servosterzo, ABS, ESP. € 16.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0 TDI 140 cv Sport&Style, anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 TDI 140 cv Highline, 7 posti, anno 2014. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

VOLKSWAGEN GOLF VI 2.0 140cv tdi highline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2010 - prezzo: 11.000€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLKSWAGEN POLO 1.6 90cv tdi comfortline (5 porte) - colore: rosso - anno: 2014 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLVO XC60 D4 Geartronic Momentum 12/2014 grigio ch. met. € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 5950, gabry car's, tel. 3939382435

PIANETA GSA » OBIETTIVO PLAY-OFF

SERIE A2 - GIRONE EST - 28^ GIORNATA
PALASAVELLI - PORTO SAN GIORGIO ORE 18.00

XL EXTRALIGHT MONTEGRANARO		GSA APU UDINE	
5	Giuseppe Angellotti	Kyndall Dykes	00
10	Eugenio Rivali	Chris Mortellaro	1
12	Luca Campogrande	Rain Veideman	6
13	Lorenzo Maspero	Tommaso Raspino	8
14	Kaspar Treier	Vittorio Nobile	9
16	Dario Zucca	13 Mauro Pinton	13
21	La'Marshall Corbett	Michele Ferrari (cap.)	14
22	Valerio Amoroso (cap.)	Francesco Pellegrino	29
25	Stefan Nikolic	Andrea Benevelli	33
33	Marshawn Powell	Ousmane Diop	35
44	Ousmane Gueye	Franko Bushati	70

Coach: GABRIELE CECCARELLI

Coach: LINO LARDO

Arbitri:
Emanuele Aronne di Viterbo
Luca Bonfante di Lonigo (Vi)
Leonardo Solfanelli di Livorno

cromasia

Lardo non ha mezze misure «Partita da uomini veri»

Il coach carica i suoi in vista della gara chiave: «Non ho dubbi sui miei ragazzi» «L'asse Amoroso-Powell-Corbett è super ma occhio a tutta Montegranaro»

di Giuseppe Pisano
PORTO SAN GIORGIO

Serve una partita da uomini veri per passare a Porto San Giorgio. Nell'immediata vigilia della partita che può valere una stagione, coach Lardo non chiede ai suoi giocatori nulla di speciale dal punto di visto tattico: in primis c'è da tirare fuori gli attributi. «Voglio una partita da uomini che badano al sodo – afferma il tecnico ligure – e danno il massimo su ogni pallone. Non ho dubbi che lo faranno». La Gsa è "sul pezzo" da venerdì sera, quando ha raggiunto le Marche per il mini-ritiro. «Non è una scelta punitiva – specifica Lardo – bensì di una decisione condivisa. È la vigilia di una partita importante, e abbiamo voluto prepararla al meglio. Sette ore di viaggio in pullman non sono uno scherzo. Giusto pensare a ogni minimo dettaglio, anche stavolta la società ha dimostrato di voler fare tutto il necessario per vincere». Alla vigilia del match contro Bergamo, il presidente Alessandro Pedone aveva parlato di «partita più importante della stagione». La beffarda sconfitta maturata all'overtime sposta giocoforza l'etichetta sul match di oggi. La Gsa si trova di fronte a una sorta di "sliding door": una vittoria metterebbe quasi al sicuro i play-off e darebbe slancio alle ambizioni di quarto posto grazie al 2-0 negli scontri diretti, viceversa una sconfitta metterebbe a forte rischio la *post-season*. «Sappiamo bene che la gara è troppo importante come le prossime due. Un risultato positivo oggi ci aprirebbe scenari molto positivi. Mi aspetto una partita maschia, in cui tutti portino il proprio contributo. Sarebbe il miglior segnale possibile dopo la brutta sconfitta con Bergamo». Di fronte la Gsa si troverà una squadra ferita dalla sconfitta del PalaDozza contro la Fortitudo del Poz, smaniosa di mettere il timbro su play-off e quarto posto. Montegranaro viaggia con il secondo miglior attacco del girone, trascinata dal trio Corbett-Powell-Amoroso: due terzi dei tiri effettuati dai giallo-blù partono da queste mani. «Sono la loro forza principale, ma tre giocatori da soli non vincono le partite. Bisogna dare il giusto merito ai loro compagni, che si sobbarcano il lavoro oscuro. Montegranaro non è al quarto posto per caso, parlare solo di un trio sarebbe riduttivo. Guai a dimenticare i vari Campogrande, Rivali, Gueye, Maspero. Dovremo essere bravi a togliergli il fiato. Ci aspettano 40 minuti in cui bisogna dare tutto, solo così si può uscire vittoriosi da Porto San Giorgio».

IL RINFORZO

Caupain ieri sera è sbarcato a Udine

Ieri pomeriggio il nuovo Usa della Gsa, Troy Caupain, è atterrato a Lubiana e in serata ha raggiunto Udine. Domani il newkerse sosterrà le visite mediche, martedì il primo allenamento. (g.p.)

LE ULTIMISSIME

Oggi rifinitura a Porto San Giorgio Anticipi: Ravenna ok, Ferrara ko

PORTO SAN GIORGIO

Mattinata dedicata alla seduta tattica, pomeriggio con allenamento al PalaSavelli di Porto San Giorgio ieri per la Gsa Udine. Questa mattina seduta dedicata al tiro per i bianconeri, annunciati al completo. Nobile è al rientro, qualche acciacco solo per Ferrari, che ha accusato il riacutizzarsi del mal di schiena. Il capitano stringerà i denti e sarà della partita. **Tv, web radio e social network.** Il match sarà trasmesso in diretta streaming sul sito della Lega Pallacanestro per abbonati al servizio LnpTv pass. Differita alle 21 su Udinews tv (canale 110 del digitale terrestre), che in concomitanza con Udinese-Lazio, effettuerà alcuni collegamenti in diretta dal PalaSavelli all'interno della trasmissione Studio Stadio. Prevista la diretta audio su BH web radio all'indirizzo www.spreaker.com/user/bhwebradio. Gli aggiornamenti live alla fine dei quarti saranno pubblicati sui profili social Apu Gsa: Facebook, Twitter e Instagram. **Attenti all'ex.** Non c'è match di cartello senza l'ex di turno. Stavolta tocca a Ousmane Gueye, guardia classe 1982 di origini senegalesi ma cresciuto a Verona, protagonista con la divisa bianconera nella stagione 2013/14, la prima dell'allora Dnb, iniziata con in panchina Paderni e proseguita con Corpaci. Gueye ha lasciato un discreto ricordo a Udine, grazie a una stagione da 13.9 punti a partita, conditi da 3.5 rimbalzi e 1.5 assist. **Risultati anticipi.** Due le gare del girone Est di A2 disputate ieri sera per la 28ª giornata. Dinamica Generale Mantova-Orasì Ravenna 71-75 (Grant top scorer con 27 punti), Bergamo Basket-Bondi Ferrara 85-74 (21 punti di Solano). *(g.p.)*

SERIE C SILVER

Latte Carso a valanga San Daniele tiene Spilimbergo vince

GORIZIANA	75
IL MICHELACCIO	89

23-25, 40-46, 59-67
US GORIZIANA Laezza 3, Giovanni Rosso, Zigon 6, Petrovcic 12, Andrea Schina 13, Bernetic 4, Di Giovanni 16, Alberto Grimaldi 21; non entrati: Salkovic Zikovic, Tomadini, Parise e Giacomo Rosso. **Coach Glessi.**

IL MICHELACCIO SAN DANIELE Barazzutti 7, Pellarini 9, Colutta 17, Simonutti 2, Bortoluzzi 14, Tosoni 9, Tallone, Federico Bellina 21, Cella 5, Dijust 5; non entrato: Nicoloso. **Coach Sinone.**

Arbitri Nicola Cotugno e Castellani.

Penultima di ritorno C Silver: Feletto-Dinamo Gorizia 72-79, Goriziana- San Daniele 75-89, Spilimbergo-Latisana 91-83, Collinare Fagagna-Bor Trieste 74-79, Latte Carso Ubc Udine-Servolana 65-44, Alimentaria Romans-Basketball House Campoformido 60-68 e Intermek Cordenons - Don Bosco Trieste 83-68. *(m.f.)*

SERIE A2 DONNE

Delser remuntada con i fiocchi Marghera uno scalpo pesante

UDINE

Un ultimo quarto da urlo regala alla Delser un'altra remuntada da ricordare. Dopo quella dell'andata contro Vicenza, le udinesi si ripetono a spese di un'altra veneta, piegando Marghera dopo una partita trascorsa a rincorrere. Sin dalle prime battute si è capito che non sarebbe stata una serata semplice: pronti-via e le ospiti volano sul 2-10 con le triple di Cecili e Pastrello. Udine prova a prendere le misure alla avversarie, ma in attacco fatica, Marghera ne approfitta con la scatenata Toffolo per toccare il +15 (12-27). La Delser reagisce, presa per mano da Vicenzotti e Pontoni, e torna a -5 (29-34), però deve fare i conti con la serata no di Blazevic. Dopo il riposo le venete sembrano in grado di chiudere la gara: break di 0-10 e Udine sprofonda a -16. Alla terza sirena il display del Carnera dice 35-49, per la Delser si fa dura. Brave le udinesi a crederci, giocando 10' ad altissima intensità difensiva: Marghera si smarrisce e la rimonta prende corpo. Una tripla di Rainis a 90" dalla sirena spinge la Delser a -3 (51-53), l'aggancio lo firma capitan Vicenzotti a 40" dal termine, Mancabelli infila il canestro della vittoria a 4" dalla fine e può partire la festa. *(g.p.)*

DELSER	55
MARGHERA	53

10-21, 29-35, 35-49
DELSER BASKET SCHOOL UDINE Bianco 6, Blazevic, Mancabelli 7, Sturma 2, Vicenzotti 14, Pontoni 12, Da Pozzo 2, Rainis 5, Romano 7. Non entrate: Mio e Ciotola. Coach Pomilio.

GIANTS MARGHERA Toffolo 13, Cecili 3, Llorente 2, Pastrello 9, Pieropan 21, Castria 3, Giordano, Biancat, Fiorin, Furlani 2. Non entrata: Granzotto. Coach Seletti.

Arbitri Castellaneta di Bolzano e Biondi di Trento.
Note Delser: 18/46 al tiro da due punti, 2/11 da tre e 13/15 ai liberi. Marghera: 12/32 al tiro da due punti, 8/21 da tre e 5/10 ai liberi. Nessuna uscita per 5 falli

SERIE C GOLD

Calligaris serata super, Codroipo nera

I seggiolai agili a Jesolo, Bluenergy stop con San Vendemiano

Una vittoria e una sconfitta per le due squadre provinciali udinesi negli anticipi della quart'ultima di ritorno di C Gold.

La Calligaris Csb Corno di Rosazzo, seconda della classe, passa con autorità a Jesolo e aumenta la consapevolezza nei propri mezzi. I friulani, ancora senza Braidot a causa del forte pestone subìto all'alluce del piede destro ormai più di tre settimane fa, si riscattano dal -4 incassato all'andata e spediscono un quintetto in doppia cifra. Il Csb spezza l'equilibrio nel terzo quarto vincendolo 12-22, inoltre sfrutta sia l'8/16 da tre prodotto di squadra alla fine che la maggiore fisicità nel pitturato: 32 punti a 18 segnati in area. Invece, la Bluenergy Codroipo nulla può con la capolista San Vendemiano, però si migliora rispetto al recente passato nel senso che il divario finale imposto dai trevigiani è stato "solo" di 15 lunghezze: i friulani con lo Jadran Trieste avevano perso in casa di 40. I codroipesi reggono l'urto per tre quarti su quattro, ma il gap più importante si viene a creare nel secondo vinto 15-26 da San Vendemiano che non si risparmia. Alla Bluenergy non basta la consueta, in questo periodo, "doppia doppia" di Nata. Per Codroipo, comunque, non era questa la gara da vincere a tutti i costi anche se oggi potrebbe essere risucchiata al penultimo posto da Montebelluna nel caso battesse la cenerentola Dueville. *(m.f.)*

BLUENERGY	59
S. VENDEMIANO	74

12-13, 27-39, 44-58
BLUENERGY CODROIPO Nata 23, Volk 5, Maghet 5, David Gaspardo 5, Umberto Nobile 5, Demarchi 2, Urbani 5, Miani, Sant 2, Trevisan 1, Venaruzzo 6; non entrato: Rizzi. **Coach Medeot.**

RUCKER SAN VENDEMIANO Mossi 13, Rossetto 10, Tracchi 9, Mediss 17, Muner 9, Dal Pos, Saccon, Zamattio 2, Wall 8, Pin Dal Pos 6. **Coach Mian.**

Arbitri Zuccolo e Carbonera.
Note Tiri liberi: Bluenergy 10/14, San Vendemiano 15/18. Rimbalzi: Bluenergy 41 (Nata 14), San Vendemiano 38 (Rossetto e Tracchi 6 ciascuno). 5 falli: nessuno.

JESOLO	60
CALLIGARIS	75

13-16, 40-38, 52-60
BASKET CLUB JESOLO Zatta 6, Grinius 4, Ruffo 5, Delle Monache 12, Matteo Maestrello 10, Fantin 3, Tuis 3, Nicola Maestrello 7, Cortese, Bovo 8, Zorzetto 2; non entrato: Moro. **Coach Guerra.**

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO Graziani 11, Munini 16, Bacchin 10, Franco 5, Zacchetti 10, Macaro 10, Franz 8, Tommaso Silvestri, Sandrino, Accardo 5; non entrato: Braidot. **Coach Zuppi.**

Arbitri Fior e Pinna.
Note Tiri liberi: Jesolo 11/18, Calligaris 15/20. Rimbalzi: Jesolo 34 (Delle Monache 8), Calligaris 38 (Zacchetti 9). 5 falli: Matteo Maestrello.

CALCIO DILETTANTI » GLI ANTICIPI

Santamaria, nono ko Torre ritorna corsaro

Altro stop consecutivo. Di Argante il momentaneo pareggio

di Simone Fornasiere

SANTA MARIA LA LONGA

Al termine di una gara che di certo non è stata spot da mostrare alle nuove leve, il Torre ritrova una vittoria esterna che mancava dalla seconda giornata di ritorno, costringendo il Santamaria al nono ko consecutivo.

4-4-2 il modulo scelto da Chiarandini con Santarelli e Cossa davanti a tutti, ma la gara di quest'ultimo, in maniera beffarda, dura poco più di un quarto d'ora dato l'infortunio subito commettendo fallo costatogli anche l'ammonizione. Dall'altra parte sceglie il 4-2-3-1 mister Giordano in cui spetta al neo-campione d'Italia, con la Juniores Fvg, Martin il peso dell'attacco facilitato dalla posizione, alle sue spalle, di Giordani autentico fantasista di qualità.

Prova a partire in avanti il Santamaria e in avvio tocca a Codromaz impegnare, da calcio di punizione, Pantarotto costretto ad alzare sopra la traversa. Difende e riparte un Torre poco in palla, con la prima sortita offensiva che, però, equivale al vantaggio; l'assist di Giordani pesca dentro l'area di rigore Pitton il cui diagonale batte Tomasin. Reagisce il Santamaria pronto ad approfittare della pennichella pomeridiana difensiva del Torre che permette a Santarelli di accentrare per Argante il quale, da due passi, non può esimersi dall'insaccare. Accusato il colpo prova a ributtarsi in avanti il Torre con il diagonale di Martin, in condizioni di precario equilibrio, deviato in calcio d'angolo da Tomasin.

Ripresa che si apre con lo stesso copione e lo stesso Martin, imbeccato da Giordani, a tentare ancora in diagonale trovando nuovamente la respinta di Tomasin. Vuole vincere il Torre che prova ad alzare il baricentro, realizzando il nuovo vantaggio con il sinistro di Gaiarin a raccogliere una maldestra respinta con i pugni di Tomasin per il fendente che si insacca. Ha spazi il Torre che sull'asse Martin-Fasan ha ancora la possibilità di calciare a rete con la respinta di Tomasin costretto, poco dopo, a superarsi alzando in corner la girata di testa di Giordani. Prova a cambiare modulo, passando al 4-2-3-1, il Santamaria il quale protesta per un presunto rigore non concesso conseguentemente ad atterraggio di Codromaz, sebbene l'ultima occasione sia ancora sul piede di Fasan che, involato da Giordani, calcia addosso a Tomasin in uscita.

SANTAMARIA	1
TORRE	2

SANTAMARIA
Tomasin 6, Pecile 5,5 (4' st Turchetti 5,5), Pivetta 6, Antonutti 5,5, Battaia 6, Morsut 6, Argante 6 (26' st Degano 5,5), Baldo 5,5, Santarelli 6, Codromaz 6 (41' st Dobrnjic sv), Cossa 5,5 (18' Benzar 6 e 28' st Durì 6). **All. Chiarandini.**

TORRE
Pantarotto 6, De Marco 6, Chierusin 6, Mantellato 6,5, Pitton 6,5 (9' st Fasan 6,5), Bucciol 6, Martin 6 (23' st Targhetta 5,5), Peressin 6 (35' st Chiaradia sv), Gaiarin 6,5, Giordani 6,5, Caracciolo 6. **All. Giordano.**

Arbitro Schiozzi di Gorizia 5,5.
Marcatori Al 21' Pitton, al 31' Argante; nella ripresa, al 20' Gaiarin.
Note Angoli: 4-4. Recuperi: 1' e 5'. Ammoniti: Cossa, Turchetti, Mantellato e Peressin.

Turchetti e Peressin. Al centro, il 2-1 di Gaiarin (Foto Petrussi)

LE ALTRE

PROMOZIONE
Prata - Sanvitese 1-3, Vesna - Sistiana 1-2

PRIMA girone C Turriaco - Villesse 1-0, Mladost - Domio 2-0

SECONDA
Majanese - Caporiacco 3-2
Ciconicco - Moruzzo 1-3

PRIMA CATEGORIA

Colloredo, sorpasso per la salvezza

Stornelli decide il match con il Riviera dopo 45' avari di emozioni

Una fase del match (Foto Redam)

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Nell'intricata lotta per la salvezza, il Colloredo supera il Riviera operando nel contempo il sorpasso in classifica in un derby dove l'alta posta in palio ha condizionato negativamente l'aspetto tecnico del match con un primo tempo davvero avaro di emozioni.

Squadre arroccate nella propria metà campo, quindi marcature molte attente sui portatori di palla. Prima della gara osservato un minuto di raccoglimento per ricordare la drammatica e immatura scomparsa dell'ex giocatore del Riviera Andrea Taboga scomparso a soli 41 anni.

Dopo soli 3' un rasoterra senza pretese di Valent stava per sorprendere Tion, mentre subito dopo a Canola manca la giusta lucidità nel tentativo dal limite. Tocca ancora a Valent tentare di sorprendere Tion ma senza la necessaria concretezza, quindi la partita offre momenti di stanca con prevalenza (sui due fronti) di lanci a lunga gittata facile preda delle rispettive difese. Al 37' brividi (si fa per dire) nell'area del Riviera per un maldestro retropassaggio di Calderazzo che si trasforma in un assist per Vidoni, su cui però interviene Lizzi con palla in angolo.

A inizio ripresa su calcio piazzato clamorosa traversa di Canola a Tion battuto, quindi ancora Colloredo vicino al vantaggio con un cross di Canola raccolta di testa da Valent ma palla di poco a lato. Al 18' l'azione del gol-partita: perfetto cross dall'out destro di un ispirato Canola che trova a centro-area Stornelli (da poco entrato a sostituire E. Biasinutto) reattivo nella deviazione sottomisura. La reazione del Colloredo arriva con una deviazione ravvicinata di Johan Perez Sosa che trova S. Biasinutto reattivo nella respinta e lo stesso portiere di casa si ripete poco dopo su una botta dal limite di Givani. Insistono i biancorossi dello squalificato mister Baiutti ma Manzocco da dentro l'area piccola spara oltre la traversa.

Nei minuti di recupero resta dubbiosa una trattenuta su Johsan Perez Sosa. Per il Colloredo una vittoria che vale morale e classifica mentre il Riviera deve mestamente archiviare la quinta sconfitta consecutiva e un gol che manca da 450'.

Renato Damiani

COLLOREDO	1
RIVIERA	0

COLLOREDO
S. Biasinutto 6, Calderazzo 6, Stojanovic 6, Cisotti 6,5 (23' st Zulli 6), Biundo 6,5 (6' st Fabris 6), E. Biasinutto 6 (7' st Stornelli 6,5), Canola 6, Valent 6, Vidoni 6, Meli 6,5, Danelutti 6 (34' st Forte sv). **All. Cividino.**

RIVIERA
Tion 6, E. Perez Sosa 6, Lostuzzo 6,5, Conte 6 (46' st Garompolo sv), Lizzi 6,5, Margarit 6, Nani 6 (47' st Martinuzzi sv), J. Perez Sosa 5,5, Sarritzu 6 (31' st Zenarola sv), Rizzi 5,5 (12' st Givani 6). **All. Piccolo.**

Arbitro Cortolezzis di Udine 6,5.
Marcatore Nella ripresa, al 18' Stornelli.
Note Angoli: 6-2 per il Colloredo. Recuperi: 1' e 5'. Ammoniti: Canola, Meli, Elvin Perez Sosa, Conte e Saritzu. Spettatori: 100.

FORUM JULII KO

Stampetta risolve il derby cividalese a favore della Torreanese

TORREANESE	1
FORUM JULII	0

TORREANESE
Zucco 7; Ferramosca 5,5, Visentin 6,5, Martinis 7, Petrussi 6,5; G. Stampetta 8 (39' st Zizzutto sv), Ilic 7 (23' st A. Stampetta sv), Cudicio 5,5, Coceani 5,5 (34' st Skocir sv); Beuzer 6,5 (27' st Giantin sv), Scarbolo 7. **All. Chiacig.**

FORUM JULII
Bovolon 7; Van Buuren 5,5, Tioni 6 (29' st Ruolo sv), Quercioli 6, Gnoni 5,5; E. Tiro 5 (45' st Busolini sv), Vicenzutti 5,5 (20' st Bolzicco sv), Zanuttigh 6,5 (42' Venica 5,5); Buiatti 5,5, Zufferli 6 (39' st Manzini), Ferraro 6. **All. Cigaina.**

Arbitro Muccignato di Pordenone 6.
Marcatori Al 43' G. Stampetta.
Note Angoli: 8-2 per la Forum Julii. Recuperi: 3' e 5'. Ammoniti: Visentin, Zufferli e Bolzicco.

TORREANO

Facendo proprio il derby con la Forum Julii la Torreanese muove tre passi forse decisivi verso la conquista di quei play-off che appagherebbero le ambizioni della dirigenza, facendo nel contempo inabissare le quotazioni dei ducali. Ora sul punto di essere riassorbiti nella paludosa zona che li costringerebbe ai mai salutari spareggi salvezza.

Le esigenze di classifica hanno indotto entrambe le contendenti ad approcciare il confronto con un atteggiamento guardingo, anche se il fatto di giocare in casa ha costretto la Torreanese a rendersi più propositiva sfruttando la mobilità di Ilic e l'intraprendenza degli attaccanti Scarbolo e Beuzer. Proprio da combinazioni tra le due punte piasentine sono arrivate tre conclusioni verso Bovolon (uno degli otto ex cividal/gaglianesi nell'undici iniziale), anche se il primo portiere impegnato con serietà è stato Zucco sul maligno sinistro di Zufferli contenuto in angolo. Ancora Scarbolo ha testato Bovolon al 24' con una bella girata, ma alla mezz'ora i locali hanno rischiato la capitolazione con la sveglia sponda di Zufferli a liberare Ferraro solo a davanti a un Zucco reattivo nella deviazione in angolo.

La superiorità territoriale dei padroni di casa è stata premiata al 43', quando Gabriele Stampetta ha trovato il tempo giusto per l'inserimento sul servizio di Ilic freddando Bovolon in diagonale. La frazione si è chiusa tra le proteste ducali per una sospetta trattenuta in area ai danni di Ferraro, ma la loro pressione nella seconda metà della gara ha prodotto solo tanti corner e un paio di conclusioni di Ruolo (alto) e Zufferli (contenuta da Zucco). Nel finale prima Giantin e poi Scarbolo hanno mancato in contropiede il gol del rassicurante raddoppio, risparmiando alla truppa Cigaina un passivo che non avrebbe meritato.

Claudio Rinaldi

Gabriele Stampetta (Torreanese)

Chiacig allenatore Torreanese

Cigaina mister Forum Julii

JUVENTINA	1
PRO GORIZIA	1

JUVENTINA
Stergulc 6, F. Marini 6.5, N.M arini 6, Racca 6.5, Popovic 6.5 (46' st Pinatti 7), Zorzut 5.5, Hribersek 5.5, Kozuh 5.5, Madonna 6 (27' st Copetti 6), Dornik 6 (6' st Dragosavljevic 6), Kerpan 6. **All. Sepulcri.**
PRO GORIZIA
Zanier 5.5, A. Cantarutti 6, L.Cantarutti 6.5, Cerne 6.5, Klun 6.5, L. Piscopo 6.5, De Baronio 6.5, Catania 6.5, Bozic 6, M. Piscopo 6 (31' st Zejnuni 6), Predan 6 (43' st Manfreda sv). **All. Coceani.**

Arbitro Zini di Udine 6.
Marcatori Nella ripresa, al 45' De Baronio, al 48' Pinatti.
Note Angoli: 5-5: Recuperi: 0' e 6'. Ammoniti: Bozic, L.Piscopo, Pinatti. Spettatori: 500 circa.

Aria di derby a Gorizia: la Juventina acciuffa il pari al 93' (Foto Bumbaca)

Pinatti gela la Pro Gorizia al 93': così la Juventina bilancia il derby

È durata tre minuti la gioia della Pro Gorizia: tanti sono bastati alla Juventina per riacciuffare il pareggio con Pinatti da pochissimo in campo, scelta della disperazione azzeccata dal mister Sepulcri. Il pareggio costringe i biancazzurri a tenere ancora in frigo lo spumante per almeno un'altra settimana ma nel contempo consolida i play-off alla formazione di Sant'Andrea che ha saputo ben amministrare il primo tempo cedendo progressivamente nel secondo consentendo ai rivali di prendere il sopravvento. Tutto però si decide dopo la lavagnetta con i minuti di recupero, un botta e risposta sbocciato in situazioni quasi casuali. La prima frazione è avara di note, Madonna calcia addosso a Zanier il quale più tardi rinvia corto, raccoglie Kerpan e mette in movimento Hribersek il cui diagonale sfila mezzo metro a lato. Bozic prova dalla distanza al 32' con un tiro a scendere spentosi sul fondo. Altra musica dopo l'intervallo, al 2' M. Piscopo serve ai 16 metri l'ex Predan il cui sinistro a giro è bloccato da Stergulc. Al 26' ancora Predan vince un contrasto, entra in area ma il disturbo di Popovic consente al portiere di intervenire ma un minuto dopo Bozic si mangia una ghiotta occasione sparando al piattello da zero metri. Per la Pro entra Zejnuni a ravvivare l'attacco e proprio il n.18 dopo un rimpallo calcia in porta trovando F. Marini a salvare sulla linea. Reclama invano un rigore per un braccio galeotto la Juventina, poi al 45' sugli sviluppi di una punizione dalla trequarti sinistra, De Baronio è il più lesto a cacciare la sfera in porta dopo una ribattuta su un difensore. Sembra fatta per la Pro ma entra il campo Pinatti, già autore di due reti in zona Cesarini e al minuto 48 sfrutta un'indecisione del portiere Zanier e lo castiga fra la gioia dei biancorossi.

Claudio Mariani

Codroipo re per una notte

Sconfigge il Teor e torna in testa alla classifica aspettando la Risanese

CODROIPO	3
TEOR	1

CODROIPO
Daneluzzi 6.5, Chiarot 6, Nardini 6, Salvadori 6, Della mora 6, Guaran 6.5, Sdrigotti 6 (12' Turri 6.5), Visintini 6, Mainardis 6.5 (44' st Piani sv), Panfili 6.5, Facchini 6 (1' st Cervesato 6). **All. Bressanutti.**

TEOR
Flebus 6, Querin 6 (44' st Jasarevic sv), Tonizzo 6, Paron 6 (46' st Linza sv), Rossit 6, Soncin 5.5, Pinzani 6 (12' st Lunardelli 6), Salvador 6 (25' st Luvisutti 6), Cargnelutti 5.5, Maiero 6.5 (35' st Peresson sv), Coppino 6. **All. Della Savia.**

Arbitro Luglio di Monfalcone 6.
Marcatori Al 22' Panfili; nella ripresa, al 16' Turri (rig.), al 18' Maiero e al 47' Guaran.
Note Ammoniti: Nardini, Visintini, Panfili, Cervesato, Tonizzo, Rossit, Salvador, Coppino e Peresson.

di Daniele Schiavone
CODROIPO

Bottino grosso per il Codroipo. I ragazzi di mister Bressanutti rispettano i favori del pronostico e piegano 3-1 il Teor. Per gli ospiti una sconfitta amara: anche sotto di due gol l'undici di Della Savia non ha mai issato bandiera bianca, riuscendo ad accorciare le distanze e subendo il gol del definitivo ko proprio sul finire del match. Il Codroipo che riconquista la vetta del girone in attesa di Risanese-Buiese.

Partenza a ritmi blandi per entrambe le formazioni e gioco che ristagna soprattutto a centrocampo dove non mancano i colpi proibiti. Il primo sussulto arriva al 16', Cargnelutti dentro l'area avversaria riceve una rimessa laterale, mette giù la sfera e dal fondo lascia partire un cross rasoterra che taglia tutta l'area ma senza trovare la deviazione di un compagno. Al 19' ancora Teor pericoloso ma il diagonale di Coppino è respinto da Daneluzzi. Al 22', ossia al primo squillo, il Codroipo passa in vantaggio. Mainardis caparbiamente riconquista la sfera, la protegge e riesce a servire in mezzo all'area piccola Panfili che di piatto sinistro devia in rete. Al 27' palla in mischia, davanti alla porta biancorossa, Carnelutti colpisce bene la sfera ma Daneluzzi d'istinto respinge la sfera. Al 43' si fa vedere anche Sdrigotti ma la sua punizione è fuori d'un soffio.

Nella ripresa la musica non cambia con poche azioni da annotare sul taccuino. Al 12' lancio lungo di Panfili per Mainardis anticipato di poco dall'uscita provvidenziale di Flebus. Al 16' il raddoppio dei padroni di casa. Rossit affronta fallosamente in area Mainardis che cade: rigore. Della battura se ne incarica Turri, palla a sinistra e portiere a desta. Nemmeno il tempo di gioire e al 18' il Teor accorcia le distanze con Maiero, lesto a girare in rete sugli sviluppi di un calcio d'angolo, un rimpallo davanti alla porta di Daneluzzi. La partita aumenta di ritmo con le squadre più lunghe e apparentemente senza canovacci tattici. Al 20' Panfili lancia in area Turri che aggancia la sfera rimettendola prontamente in mezzo, ma nessun compagno interviene. Al 26' ci prova capitan Visintini dalla distanza ma la sua conclusione non è fortunata. I padroni di casa alzano la pressione e il baricentro e il Teor punge con azioni di rimessa. Al 39' pubblico all'impiedi: punizione sulla sinistra dell'inossidabile Lunardelli, in area svetta Coppino che spizzica la sfera che esce sfiorando il secondo palo. Al 47' il Codroipo chiude i conti: batti e ribatti al limite dell'area, Guaran vede il varco giusto e di sinistro infila Flebus.

IL SABATO DEL VOLLEY

Farmaderbe, altro ko La Farmaderbe non si ferma più

Un altro selfie di gioia per le ragazze della Farmaderbe Villa Vicentina

Qui EstVolley. La giornata di rientro dalla pausa pasquale ha visto in campo, nel big match salvezza di B1 femminile, anche l'EstVolley San Giovanni al Natisone, sconfitta in tre set in casa dell'Ezzelin Carinatese. Il match, anticipato a sabato sera, non ha dunque portato il risultato sperato in casa San Giovanni, che vede compromessa la lotta salvezza. La formazione veneta infatti condivideva con le friulane la quartultima posizione e i tre punti in palio erano di quelli davvero pesanti. I risultati delle dirette avversarie in campo oggi chiariranno quali potranno essere ora le possibilità di salvezza di De Cesco e compagne.

Qui Farmaderbe. Chi sorride, in B2, è invece la Farmaderbe Villa Vicentina che si è sbarazzata in tre set del fanalino di coda Union Volley Jesolo mantenendosi a ridosso della prime posizioni in classifica. L'incontro non è stato particolarmente esaltante dal punto del gioco, con ritmi piuttosto bassi. La formazione di casa, che aveva dovuto faticare cinque set, all'andata, per vincere, non è sempre riuscita a imporre il proprio gioco e a prendere il largo ma ha comunque giocato una partita concreta che le è valsa l'ottavo successo consecutivo. La squadra della Bassa è scesa in campo con Petejan in regia, Pittioni opposta, Fanò e Pulcina in banda, Gridelli e Donda al centro e Sioni libera. Decisivo, nel primo parziale, il filotto di battute di Arianna Fanò (quattro ace di fila). Molto efficaci gli attacchi su palla alta nella seconda frazione, con Pulcina molto costante e Pittioni particolarmente ficcante da seconda linea mentre le centrali sono state chiamate meno in causa. A chiudere il set ci ha pensato però proprio una centrale, Gridelli, a muro. Più altalenante il quarto parziale, con errori da parte di entrambi i sestetti, che hanno alternativamente condotto nel punteggio. Il risultato è stato meno scontato con qualche brivido nel finale. Sul 22-21, ci hanno pensato un attacco di Fanò e due muri di Pittioni a chiudere le danze.

Alessia Pittoni

FARMADERBE	3
JESOLO	0

Parziali: 25-16, 25-19, 25-21
VILLADIES FARMADERBE
Petejan (K), Burba, Piovesan, Pulcina, Berzanti, Fabro, Pittioni, Fanò, Garofolo, Donda, Rigatti, Gridelli, Sioni (L). **All.** Sandri e Pellizzari.

UNIONVOLLEY JESOLO
Zingoni, Barbiero, Grazia, Zanusso, Simonetto, Green Chiappetta, Doretto, Mazzolo, Zanin (L). **All.** Roberto Checchin.

Arbitri Riccardo Bertossa e Andrea Benetti.
Note Durata set: 19'

Michele Miano tra i grandi protagonisti della vittoria della Serenissima

PRIMA CATEGORIA/GIRONE C

La Serenissima con Miano e Gorenzac sorprende l'Aquileia

AQUILEIA

Passo falso casalingo dell'Aquileia che regala alla Serenissima tre punti d'oro. Paduani praticamente inoperoso, un gol e una parata nella ripresa, dieci occasioni sbagliate dai petrarchini oltre alle otto ammonizioni dei giocatori della Serenissima contro due dei padroni di casa la dicono tutta sulla vivacità del match: il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Un po' di amarezza si respira in casa dei padroni di casa, ammette il presidente Paolo Goat: «Anche il pareggio ci sarebbe stato stretto. Dopo aver subito il gol della Serenissima all'ultimo secondo del primo tempo, c'è stato il nostro arrembaggio: abbiamo creato almeno dieci palle-gol a disposizione, ma non siamo riusciti a segnare». Soddisfatto il presidente della Serenissima, Giuseppe Piscitelli: «Sono tre punti importanti che fanno morale dopo la sconfitta con il Mladost. Tuttavia il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio». Sorride per una volta mister Baulini: «Siamo scesi in campo con il 4-3-3 Louhenapessy, Gabriele Miano e Michele Miano di punta. Raccogliamo quello che non abbiamo raccolto in altre partite. Degne di nota le prestazioni di Gardelli, Diminutto e Gerli». Al 25' discesa di Michele Miano e conclusione nello specchio. All'ultimo secondo arriva il gol-partita di Gorenzac che si libera in area di due avversari e deposita il pallone vicino al primo palo lasciando di stucco Paduani. Nella ripresa inizia l'arrembaggio dell'Aquileia che si butta a capofitto nella metà campo della Serenissima. Però al 20' si ripete Michele Miano con un'altra prodezza. Risponde l'Aquileia al 20' con una bellissima punizione di Spagnul che sbatte sulla traversa. Si segnalano al 30' una conclusione di Casasola e al 40' un salvataggio sulla linea su Presot di testa in area piccola.

Giorgio Micoli

AQUILEIA	0
SERENISSIMA	1

AQUILEIA Paduani 8, Riondato 6,5, Fabris 6,5, Clementin 6,5, Presot 6,5, Bolzan 6,5, Penna 6,5, Pelosin 6,5, Casasola 6,5, Cecon 6,5, Spagnul 6,5. **All:** Lepre.

SERENISSIMA Pradamano Tami 7, Gorenzach 8, Piazza 7, Diminutto 7,5, Gardelli 7,5, Felsel 7, Russo 7, Gerli 7,5, Gabriele Miano 7 (al 15' st Lazzaro 6), Louhenaopessy 7(al 25' st Fiorente 6), M.Miano (al 20' stDe Cecco 6). **All.** Baulini.

Arbitro Cernic di Gorizia 8.
Reti al 45' Gorenzac.

Sono innocente

Alberto Matano racconta le storie di errori giudiziari, di innocenti condannati ingiustamente, detenuti e poi scarcerati e risarciti dallo Stato. La nuova stagione si apre con il racconto di Elaine Silva, una ballerina di origini brasiliane arrestata per traffico di droga.
RAI 3, ORE 21.25

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Che tempo che fa

Nel talk show più visto della domenica sera, ospiti di grande richiamo si avvicendano al tavolo delle interviste nel salotto di Fabio Fazio. In studio **Luciana Littizzetto** rilegge con grande ironia le notizie più curiose della settimana.
RAI 1, ORE 20.35

Instinct

Il dottor Reinhart (**Alan Cumming**) è un docente universitario che insegna criminologia a classi affollate di studenti adoranti. La sua vita cambia radicalmente quando viene chiamato dalla Cia per collaborare a un caso molto complicato.
RAI 2, ORE 22.10

Hitman: Agent 47

Un assassino (**Rupert Friend**) geneticamente modificato cerca di scombinare i piani di una multinazionale che vuole sfruttare il segreto della sua forza per creare un esercito di spietati super assassini. Sarà un dura battaglia.
PREMIUM C., ORE 21.20

Annabelle

California. Mia (**Annabelle Wallis**) e John Form stanno per diventare genitori, quando la loro vita tranquilla viene turbata da un fatto tragico: una setta di satanisti guidata dalla giovane Annabelle, compie una strage nella villa vicino alla loro.
PREMIUM EN., ORE 21.20

RAI 1

6.00 A Sua immagine *Rubrica*
6.30 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni *Rubrica*
10.30 A Sua immagine *Rubrica*
10.55 Santa Messa *Religione*
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde *Rubrica*
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica in *Varietà*
16.30 Tg1
16.35 È arrivata la felicità Seconda stagione *Serie Tv*
18.45 L'eredità *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 *Attualità*
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi *Rubrica*
2.50 Settenote *Musicale*
3.20 Sottovoce *Attualità*
3.50 Da Da Da *Videoframmenti*
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.30 Memex Sperimentiamo! *Rubrica*
7.00 Sereno variabile *Rubrica*
7.50 Guardia costiera *Serie Tv*
8.35 Heartland *Serie Tv*
9.15 Tg2 Dossier *Rubrica*
10.00 Morning Voyager *Rubrica*
11.00 Mezzogiorno in famiglia *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori *Rubrica*
13.45 Quelli che... aspettano *Talk Show*
15.30 Quelli che il calcio *Talk Show*
17.00 Novantesimo minuto - Zona mista
18.00 Novantesimo minuto
18.55 Novantesimo minuto Tempi Supplementari
19.35 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) *Sitcom*
21.20 NCIS Serie Tv
22.10 Instinct *Serie Tv*
23.00 La domenica sportiva
0.45 Protestantesimo *Rubrica*
1.20 Star Crossed *Serie Tv*
2.35 Incontri con l'inspiegabile *Doc.*
4.45 Videocomic

RAI 3

8.00 Sembra ieri *Attualità*
8.30 Domenica Geo *Doc.*
10.15 Italian Beauty *Teatro*
11.10 TGR EstOvest *Rubrica*
11.30 TGR RegionEuropa
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea
12.25 TGR Mediterraneo
13.00 Il posto giusto *Rubrica*
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più *Attualità*
15.30 Kilimangiaro - Anteprima Viaggi di Primavera
16.30 Ciclismo: Parigi - Roubaix *Le Classiche del Nord*
17.00 Kilimangiaro - Viaggi di Primavera *Rubrica*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 FuoriRoma *Attualità*
21.25 Sono innocente DocuFiction
23.30 Tg3 / Tg Regione
23.50 1/2 h in più *Attualità*
0.50 Il posto giusto *Rubrica*
1.50 Fuori orario. Cose (mai) viste *Documenti*
2.00 Liberty *Cortometraggio*
2.15 I manichini *Corto*
2.25 Si dice donna *Corto*
3.15 Miti di oggi: i giocattoli *Cortometraggio*

RETE 4

7.25 Tg4 Night News
8.15 Generazione Terra *Doc.*
9.20 Super genitori *Doc.*
10.00 Santa Messa *Religione*
10.50 Super genitori *Doc.*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.05 La signora in giallo: Appuntamento con la morte *Film Tv giallo ('00)*
14.00 Donnavventura *Reportage*
15.00 Rita da Cascia *Film Tv biografico ('04)*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 L'almanacco di Retequattro *Rubrica*
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Quarto grado - La domenica *Attualità*
21.15 The Bourne Identity Film spionaggio ('02)
23.40 Nessuna verità *Film thriller ('08)*
2.05 Tg4 Night News
2.30 Filler Show Reel Serie Rete 20 *Rubrica*
2.50 Eros *Film erotico ('03)*
4.35 La peccatrice *Film drammatico ('75)*
5.50 Il ricatto 2 *Miniserie*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 *Attualità*
9.45 I Menù di Giallo Zafferano *Rubrica*
11.00 Le storie di Melaverde *Rubrica*
12.00 Melaverde *Rubrica*
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè *Rubrica*
14.00 Domenica Live *Talk Show*
18.45 Avanti un altro! *Quiz*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint *Show*
21.25 Furore - Capitolo Secondo Serie Tv
23.20 L'isola dei famosi *Real Tv*
0.20 X-Style *Rotocalco*
1.00 Tg5 Notte
1.40 Paperissima Sprint *Show*
2.10 Sei forte maestro 2 *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1

6.10 Le regole dell'amore *Sitcom*
6.55 I Puffi *Cartoni*
7.50 Titti e Silvestro *Cartoni*
7.55 Siamo fatti così Esplorando il corpo umano *Cartoni*
8.20 Super Bunny in orbita! *Film animazione ('78)*
10.25 I liceali *Miniserie*
12.25 Studio Aperto
13.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
13.15 Sport Mediaset XXL
14.00 Superman II *Film fantastico ('80)*
16.30 Lethal Weapon *Serie Tv*
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi *Real Tv*
19.30 CSI Miami *Serie Tv*
20.25 CSI *Serie Tv*
21.20 Le Iene Show
0.50 Lucifer *Serie Tv*
1.45 Studio Aperto La giornata
2.00 Premium Sport *Rubrica di sport*
2.40 Le regole dell'amore *Sitcom*
5.30 Canale 20 *Rubrica*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 L'aria che tira *Rubrica*
10.45 Gustibus *Rubrica*
11.25 Il ritorno delle aquile *Film avventura ('85)*
13.30 Tg La7
14.00 Faccia a faccia *Attualità*
15.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi *Doc.*
16.15 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
24.00 Tg La7
0.10 Faccia a faccia *Attualità*
1.10 Benjamin Lebel Delitti D.O.C. *Serie Tv*
5.00 L'aria che tira *Rubrica*

TV8

14.15 Nessuno mi può giudicare *Film comm. ('11)*
16.15 Incontro con Pecco Bagnaia *Rubrica*
16.45 Studio MotoGP *Rubrica*
17.00 Motociclismo: GP Argentina (Gara) *Moto3; Moto2; MotoGP*
21.30 Automobilismo: GP Bahrain (Qualifiche) F1
23.30 Studio F1 *Rubrica*
0.15 Saturday Night Live
2.00 Predestination *Film fantascienza ('14)*

NOVE

9.30 Operazione N.A.S.
11.25 Cucine da incubo Italia
14.15 Innocenti bugie *Film ('10)*
16.15 I perfetti innamorati *Film commedia ('01)*
18.15 Piedone lo sbirro *Film ('73)*
20.25 Cucine da incubo Italia
21.25 Little Big Italy Cooking Show
22.10 Cucine da incubo Italia
23.30 Fratelli di Crozza *Show*
0.35 L'isola di Adamo ed Eva XXX *Real Tv*
5.30 Appuntamenti da incubo

RAI 4 21

10.15 Senza traccia *Serie Tv*
13.55 Ladyhawke *Film fantastico ('85)*
16.00 Revenge *Serie Tv*
19.00 Il giro del mondo in 80 giorni *Film comm. ('04)*
21.05 Vacancy Film thr. ('07)
22.30 Criminal Minds: Beyond Borders *Serie Tv*
0.40 Foxcatcher - Una storia americana *Film drammatico ('14)*
2.55 Cold War *Film poliz. ('12)*
4.30 Kebab For Breakfast *Serie Tv*

IRIS 22

6.55 Highlander *Serie Tv*
7.40 Monk *Serie Tv*
9.20 Lantana *Film thriller ('01)*
11.50 Volver *Film dramm. ('06)*
14.20 Submerged - Allarme negli abissi *Film Tv az. ('05)*
16.20 Note di cinema *Rubrica*
16.25 I cavalieri *Film ('84)*
18.55 Il prescelto *Film horror ('06)*
21.00 Perdiamoci di vista Film commedia ('94)
23.30 Un sacco bello *Film ('80)*
2.25 Un'arida stagione bianca *Film drammatico ('89)*

RAI 5 23

14.05 L'America vista dal cielo
15.00 Animal Strategies *Doc.*
15.50 L'opera italiana Madama Butterfly
16.40 Aria precaria *Show*
18.45 Rai News - Giorno
18.50 Save the date *Rubrica*
19.20 Alle vittime senza nome: OSN con Eötvös *Musica*
20.50 Manaus giungla urbana
21.15 Nati per sopravvivere
22.05 Ghost Town *Rubrica*
23.00 Il ragazzo con la bicicletta *Film drammatico ('11)*

RAI MOVIE 24

10.10 I due colonnelli *Film ('62)*
11.55 Gold - Il segno del potere *Film avventura ('74)*
14.05 Il coraggio della verità *Film drammatico ('96)*
16.00 Solitary Man *Film ('09)*
17.40 Tom Horn *Film ('80)*
19.25 Dio li fa poi li accoppia *Film commedia ('82)*
21.10 Sei mai stata sulla Luna? Film commedia ('15)
23.10 Pulce non c'è *Film drammatico ('12)*
0.55 La paura dietro la porta *Film drammatico ('75)*

RAI PREMIUM 25

9.20 Un medico in famiglia 5 *Miniserie*
14.10 Katie Fforde Le due eredità *Film Tv drammatico ('13)*
15.50 Non lasciamoci più *Serie Tv*
19.20 Non lasciamoci più 2 *Serie Tv*
21.20 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie
23.10 La mafia uccide solo d'estate *Miniserie*
0.50 Katie Fforde Le due eredità *Film Tv drammatico ('13)*

CIELO 26

13.00 Steven Seagal: La legge sono io *DocuReality*
14.00 True Justice *Miniserie*
15.45 Apocalypse Earth *Film fantascienza ('13)*
17.15 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
18.15 Top Gear UK *Real Tv*
19.15 Affari di famiglia
21.15 Ruth & Alex L'amore cerca casa Film drammatico ('14)
23.15 Castelli di carta *Film drammatico ('09)*
1.00 Gigolò *DocuReality*

PARAMOUNT 27

13.10 The Librarians *Serie Tv*
14.40 Notte brava a Las Vegas *Film commedia ('08)*
16.30 Il buongiorno del mattino *Film commedia ('10)*
19.00 Piovuta dal cielo *Film commedia ('99)*
21.10 Un mondo perfetto Film drammatico ('93)
24.00 The Italian Job *Film azione ('03)*
2.00 Il principe delle maree *Film drammatico ('92)*
4.00 Padre Brown *Serie Tv*

TV2000 28

12.50 Soul *Talk Show*
13.20 Ci vediamo da Arianna
15.00 La coroncina della Divina Misericordia *Religione*
15.20 Il mondo insieme *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena *Rubrica*
19.00 Missione possibile
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Soul *Talk Show*
21.00 Regina Coeli da San Pietro *Religione*
21.15 Barabba Film Tv relig. ('12)
1.00 Rosario da Pompei

LA7 D 29

11.55 Cambio cuoco
13.00 I menù di Benedetta
15.00 Indovina cosa sceglie la sposa *Real Tv*
16.05 Ricetta sprint di Benedetta *Rubrica*
16.35 I menù di Benedetta
17.40 Selfie Food *Rubrica*
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.30 I menù di Benedetta
21.30 Ci vorrebbe tanto odiati Film commedia ('94)
23.15 Coming Soon *Rubrica*
23.20 The Dr. Oz Show

LA 5 30

9.35 X-Style *Rotocalco*
10.15 Una vita *Telenovela*
13.05 Amici *Real Tv*
14.10 Rosamunde Pilcher: Il tesoro nascosto *Film sentimentale ('06)*
16.10 L'isola dei famosi Special Edition *Reality Show*
20.30 Mai dire Isola *Show*
21.10 Letters to Juliet Film sentimentale ('10)
23.20 Via andanti *Cortometraggio*
23.45 Amici *Real Tv*
0.40 Modamania *Rubrica*

REAL TIME 31

10.20 Undercover Boss
12.20 War of Wineries
13.20 Da qui a un anno
15.05 Hello Goodbye
16.10 Primo appuntamento
18.50 90 giorni per innamorarsi: e poi...
19.45 90 giorni per innamorarsi *Dating Show*
21.25 Little Big Italy Cooking Show
22.30 90 giorni per innamorarsi *Dating Show*
0.20 ER: storie incredibili *DocuReality*

ITALIA 2 35

6.30 Community *Sitcom*
7.10 Dexter *Serie Tv*
11.05 Mai dire gallery - Pillole
14.00 Buona la prima! *Sitcom*
19.30 The Goldbergs *Sitcom*
21.10 Ghost Movie Film commedia-horror ('13)
23.05 Futurama *Cartoni*
23.55 Domenica Premium *Rubrica di sport*
1.35 Kenny vs. Spenny *Real Tv*
2.20 48 ore *Miniserie*
3.15 Mediashopping *Televendita*
3.30 48 ore *Miniserie*

GIALLO 38

6.00 Disappeared *Real Crime*
6.55 Disappeared *Real Crime*
7.55 Law & Order *Serie Tv*
10.45 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
12.35 Law & Order *Serie Tv*
15.32 Vera *Serie Tv*
17.20 Shetland *Serie Tv*
19.15 Law & Order *Serie Tv*
21.25 Little Big Italy Cooking Show
22.35 Law & Order *Serie Tv*
1.15 Disappeared *Real Crime*
2.55 Boston Legal *Serie Tv*
5.40 So chi mi ha ucciso

TOP CRIME 39

6.50 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
11.35 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
15.55 The Closer *Serie Tv*
17.35 Stalker *Serie Tv*
18.30 Chicago P.D. *Serie Tv*
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York *Serie Tv*
0.35 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
4.05 Tgcom24
4.10 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*

DMAX 52

8.30 The Last Alaskans *DocuReality*
11.20 Affare fatto! *DocuReality*
14.10 Colpo di fulmini *Real Tv*
15.00 L'impero dei rottami
16.55 River Monsters *DocuReality*
18.50 Airport Security *DocuReality*
21.20 Little Big Italy Cooking Show
22.20 Airport Security *DocuReality*
23.15 Extreme Airport *DocuReality*

RAI SPORT HD 57

17.50 Pallavolo: Play Off - Semifinale, gara 3: Cucine Lube Civitanova - Azimut Modena *Campionato Italiano maschile Lega Unitpol Sai*
20.30 Basket: 25a giornata: Dolomiti Energia Trentino-Happy Casa Brindisi Campionato Italiano Serie A
23.00 Motocross: Gran Premio d'Italia (Trentino) - 1° manche *Campionato Mondiale 2018*

RADIO

RADIO 1

17.05 Speciale F1 - GP del Bahrain
18.00 Serie A: Udinese - Lazio
20.00 Speciale MotoGP
20.45 Serie A: Milan - Sassuolo
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2

17.00 Senti che storia
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.43 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.00 Babylon
24.00 Radio2 In the Mix

RADIO 3

20.15 Radio3 Suite. Panorama
20.30 Il Cartellone - Nuova Consonanza: Combattimenti
22.00 Accademia Filarmonica Romana. Focus Baudelaire

DEEJAY

13.00 Ciao Domenico
14.00 Deejay Sporting Club
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 30 Songs
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Domenico

CAPITAL

13.00 Capital Records
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Parole Note
23.00 Maryland
24.00 Capital Gold

M20

17.00 Dual Core
18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves
23.00 PDJ Show deluxe

Pay SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Il tuo ultimo sguardo *Film drammatico* **Sky Cinema Uno**
21.15 Pirati dei Caraibi - La maledizione del forziere fantasma *Film avventura* **Sky Cinema Hits**
21.00 Ciao Brother *Film comico* **Sky Cinema Comedy**
21.00 Come diventare grandi nonostante i genitori *Film* **Sky Cinema Family**

PREMIUM CINEMA

21.20 Hitman: Agent 47 *Film azione* **Cinema**
21.20 Mrs. Doubtfire *Film* **Cinema 2**
21.20 Annabelle *Film Horror* **Cinema Energy**
21.20 Tentazioni d'amore *Film commedia* **Cinema Emotion**

RADIO LOCALI

Rai 3

10.05 La programmazione regionale propone il documentario "Trincee del mare. La Grande Guerra nel nord Adriatico" di Pietro Spirito e Luigi Zannini, un viaggio storico sott'acqua. A seguire INT/ART, il terzo di una serie di cinque approfondimenti di Dorino Minigutti dedicato all'illustratrice Carin Marzaro

Radio 1

8.30 Gr FVG
8.50 Vita nei Campi
9.15 Prima puntata di "Donne e diavoli", originale radiofonico di Laura Bessich
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

Radio Regionale

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle **7** alle **19** GR Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30** Meteo Sempre dopo GR loc.. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **05.05 09.05 14.05 17.05 19.05** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10 diretta, 15** e **00.20** R Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40. 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Dj Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

6.45 Un nuovo giorno
7.00 Maman!
7.30 Family casa
8.00 Edicola Friuli
8.15 Un nuovo giorno
8.30 Le peraule de domenie
9.45 Pit stop - Motori Fvg
10.15 Il campanile del sabato - diretta da Latisana
11.30 Il campanile della domenica - diretta da Valvasone
12.45 Maman!
13.15 Camminando per il nostro Friuli
13.30 L'Alpino
14.15 Finale del Torneo delle Regioni
15.30 Dibattito candidati a sindaco - Martignacco
16.00 Dibattito candidati a sindaco - Faedis
16.15 Dibattito candidati a sindaco - Spilimbergo
16.45 Una finestra sul mare
17.17 Aspettando Poltronissima
17.45 Poltronissima
20.00 Mix Zone
21.15 Telegiornale Fvg
21.45 Replay
22.30 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV

7.00 Buongiorno Friuli (D)
8.05 Videonews Tg
8.30 Buongiorno Friuli
9.35 Videonews Tg
9.55 Vista Europa
10.05 La conferenza di Oddo
10.30 Buongiorno Friuli
11.00 Camp. naz. Under 17: Udinese - Milan (D)
12.40 L'agenda di Tarasso - Amianto in Fvg
14.15 Fvg News
15.00 Anteprima Gsa
15.30 Giochiamo d'anticipo
16.30 Story "Lazio"
17.00 Studio & Stadio: Udinese - Lazio (D)
21.00 Tg Udinews domenica (D)
21.15 Tg Coni
21.30 Basket serie A2 maschile: Montegranaro - Gsa Udine
23.00 Tg Udinews domenica
23.15 La Tv dei viaggi
23.45 Studio & Stadio: Udinese - Lazio

TELEPN

7.05 Il Tg del Nord Est
9.00 Splendidi 40
9.30 Civico 37
12.20 Cartoni animati
13.00 Musica e spettacolo
14.30 Verde a Nord Est
19.00 Domenica non è sempre domenica
21.00 L'Alpino
21.30 Piancavallo revaival
22.00 Gorizia magazine
22.30 Pianeta Fvg
23.00 Domenica non è sempre domenica

IL13

7.30 IL13 News
8.30 IL13 Sport
9.00 Nostra madre Terra
9.50 Chi Siamo, rubrica
10.00 Zanna Bianca, telefilm
15.00 Seven shopping
19.00 Nostra madre Terra
20.00 15 minuti: l'attualità in breve
20.30 La cucina a casa vostra
21.00 Senza bavaglio
22.00 Future
22.30 G come Giustizia

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

Prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso o temporaneamente velato. Venti di brezza. Zero termico a 3000 m. Qualche nube in più sarà probabile sui monti nel pomeriggio.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	6/8	10/12
massima	19/21	16/18
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN REGIONE

Al mattino cielo variabile, in giornata il cielo si coprirà e inizieranno deboli piogge sparse che dal pomeriggio saranno più diffuse e consistenti, specie sui monti, mentre su pianura e costa saranno deboli o moderate. Sulla costa Soffierà Scirocco moderato.

Tendenza per martedì:Sui monti cielo da nuvoloso a coperto con residue piogge e deboli nevicate oltre i 2000 m circa; su pianura e costa nuvolosità variabile con qualche pioggia debole ma anche delle schiarite specie a sud-ovest.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	7/10	10/13
massima	20/23	18/20
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	1	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	12,6	16,3	54%	50 km/h
MONFALCONE	11,5	19,3	50%	6 km/h
GORIZIA	7,7	20,7	52%	28 km/h
UDINE	10,2	19,7	53%	32 km/h
GRADO	12,3	14,7	48%	32 km/h
CERVIGNANO	6,8	20,3	63%	24 km/h
PORDENONE	7,6	19,1	68%	22 km/h
TARVISIO	-0,6	16,1	65%	21 km/h
LIGNANO	11,9	18,2	57%	37 km/h
GEMONA	8,2	19,3	61%	23 km/h
TOLMEZZO	6,7	18,8	64%	29 km/h
FORNI DI SOPRA	3,1	16,6	63%	24 km/h

IL MARE

		Temperatura	Altezza onda
MUGGIA	quasi calmo	14,1	0,10 m
TRIESTE	quasi calmo	14,1	0,10 m
SISTIANA	quasi calmo	14,1	0,10 m
GRADO	quasi calmo	12	0,10 m
LIGNANO	quasi calmo	12	0,10 m

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	7	22
ATENE	12	19
BARCELLONA	14	16
BELGRADO	9	18
BERLINO	5	19
BRUXELLES	8	20
BUDAPEST	9	12
COPENAGHEN	3	7
FRANCOFORTE	5	21
GINEVRA	10	22
HELSINKI	-1	6
KLAGENFURT	4	16
LISBONA	10	15
LONDRA	9	16
LUBIANA	2	15
MADRID	6	14
MALTA	14	20
P. DI MONACO	14	17
MOSCA	1	7
OSLO	-1	5
PARIGI	11	21
PRAGA	0	17
SALISBURGO	6	19
STOCCOLMA	-2	8
VARSAVIA	4	15
VIENNA	2	15
ZAGABRIA	4	17
ZURIGO	4	23

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	14	24
ANCONA	8	15
AOSTA	7	16
BARI	11	17
BERGAMO	9	19
BOLOGNA	10	20
BOLZANO	8	21
BRESCIA	9	19
CAGLIARI	12	18
CAMPOBASSO	5	16
CATANIA	10	20
FIRENZE	7	23
GENOVA	13	20
L'AQUILA	5	18
MESSINA	12	19
MILANO	10	20
NAPOLI	11	22
PALERMO	13	19
PERUGIA	10	18
PESCARA	8	16
PISA	9	21
R. CALABRIA	13	19
ROMA	9	22
TARANTO	11	19
TORINO	8	18
TREVISO	7	19
VENEZIA	9	16
VERONA	8	18

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI
Nord: Addensamento al Nordovest, in intensificazione serale con piovaschi su Liguria e basso Piemonte; bello altrove.
Centro: Soleggiato, dal pomeriggio peggiora in Sardegna con temporali in estensione in serata alle coste della Toscana.
Sud:Prevale il sole ovunque, la sera nubi in aumento in Sicilia e sulle regioni tirreniche.

DOMANI
Nord:Piogge sparse in estensione da Nordovest e ed Emilia a Lombardia e Nordest. La sera in attenuazione da ovest.
Centro:Torna il sole in Sardegna. Piogge sulle zone peninsulari, in esaurimento dal pomeriggio
Sud:Pioggia al mattino su Campania e alta Puglia, ma migliora dal pomeriggio. Altrove sereno o poco nuvoloso.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Non fate confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni. Solo voi potete risolverli. Buon senso.

TORO 21/4 - 20/5
Vi sentirete un po' malinconici per la fine di un rapporto che durava da tempo. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso per la vostra crescita interiore.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Nel corso della mattinata vi giungeranno nuove proposte anche divertenti per trascorrere una giornata felice. Ma, per non sbagliare, esaminatele tutte con molta attenzione.

CANCRO 22/6 - 22/7
Una persona, che da tempo vi corteggia, vi dichiarerà il suo amore, ma voi deciderete di tenerla in sospeso ancora per un po'. Attenzione a non tirare troppo la corda.

LEONE 23/7 - 23/8
Le stelle proteggono facili conquiste in campo sentimentale. Agite però con prudenza e non lasciatevi coinvolgere in dannosi pettegolezzi. Un po' di svago.

VERGINE 24/8 - 22/9
Nascondete le perplessità e mettete un freno all'emotività. Vi sarà più facile uscire da una situazione imbarazzante. Non date troppa importanza alle chiacchiere. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Non prendete decisioni senza prima aver interpellato i familiari e gli amici con i quali intendete trascorrere la giornata. Il vostro piano potrà subire delle varianti.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Deciderete di dedicare la giornata interamente alla cura del vostro corpo. Se avete problemi di linea o di sovrappeso è arrivato il momento di iniziare una dieta.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Fate in modo di concludere in giornata gli impegni già presi e non assumetene di nuovi. Gli astri prevedono interessanti novità. Non fate promesse.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Buona parte della giornata dovrete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di piccole futili faccende che rimandate di giorno in giorno. Serata piacevole.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Dovrete affrontare alcune discussioni in famiglia. Per quanto riguarda la salute, se vorrete risolvere certi problemi digestivi dovrete ridurre al minimo gli alcolici.

PESCI 20/2 - 20/3
Ancora un po' di autocontrollo, nella salute e nel rapporto di coppia, ma le nuove sollecitazioni astrali suggeriscono di dedicare più tempo al riposo.

Direttore responsabile: **OMAR MONESTIER**
Vicedirettore: **GIUSEPPE RAGOGNA**
Caporedattore centrale: **PAOLO POLVERINO**

Ufficio centrale
PAOLO MOSANGHINI (vicario)
NICOLÒ BORTOLOTTI, STEFANO POLZOT

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **LUIGI VANETTI**
Amministratore delegato e Direttore Generale: **MARCO MORONI**
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est: **FABIANO BEGAL**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorcic 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.

La tiratura del 7 aprile 2018 è stata di 47.233 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale:7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.

Prezzi estero: Slovenia € 1,70
MessaggeroVeneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI 1. Maldisposto, ostile - 9. Sostenere partecipando - 10. Un comportamento sopra le righe - 11. Arma primitiva da caccia costituita da una lunga canna di legno - 13. Membrana vitrea - 15. Danarosa, facoltosa - 17. Fine della pazienza - 18. Codice Penale - 19. Se le dà il presuntuoso - 20. Testimonianze del passato - 22. I confini della Turchia - 23. Strumento a fiato dal suono nasale e penetrante - 25. Il nome dello scrittore contemporaneo Brown - 27. Onde Medie - 28. Grossa candela votiva - 29. Un elemento aggiuntivo della carrozzeria - 33. Un reparto speciale dei Carabinieri (sigla) - 34. Luogo tranquillo e solitario - 35. Di questa terra - 37. Un ruolo nel calcio - 38. Uncino per pescare.

VERTICALI 1. Nativo di una città capoluogo di provincia nelle Marche - 2. Figlio di Crono e Rea - 3. Si affaccia sul Golfo dei Poeti - 4. Relativo a pianta bassa con fusto non legnoso - 5. Colore tra il turchino e il rosso scuro - 6. Campicello domestico - 7. Sentimenti d'intensa gioia - 8. Come i DIN - 10. Uno a Londra - 12. Il nome dell'economista Smith - 14. Lo è un problema che comporta difficoltà - 16. Collera - 18. Uno strumento aerofono di ottone - 20. Si dice paragonando - 21. Una pianta rampicante - 24. Cibo masticato e insalivato pronto per essere inghiottito - 26. Natale in Francia - 30. Pubblico Registro Automobilistico - 31. Profonda per il poeta - 32. Il liquore per i babà - 36. Modena.

www.imagoclick.com